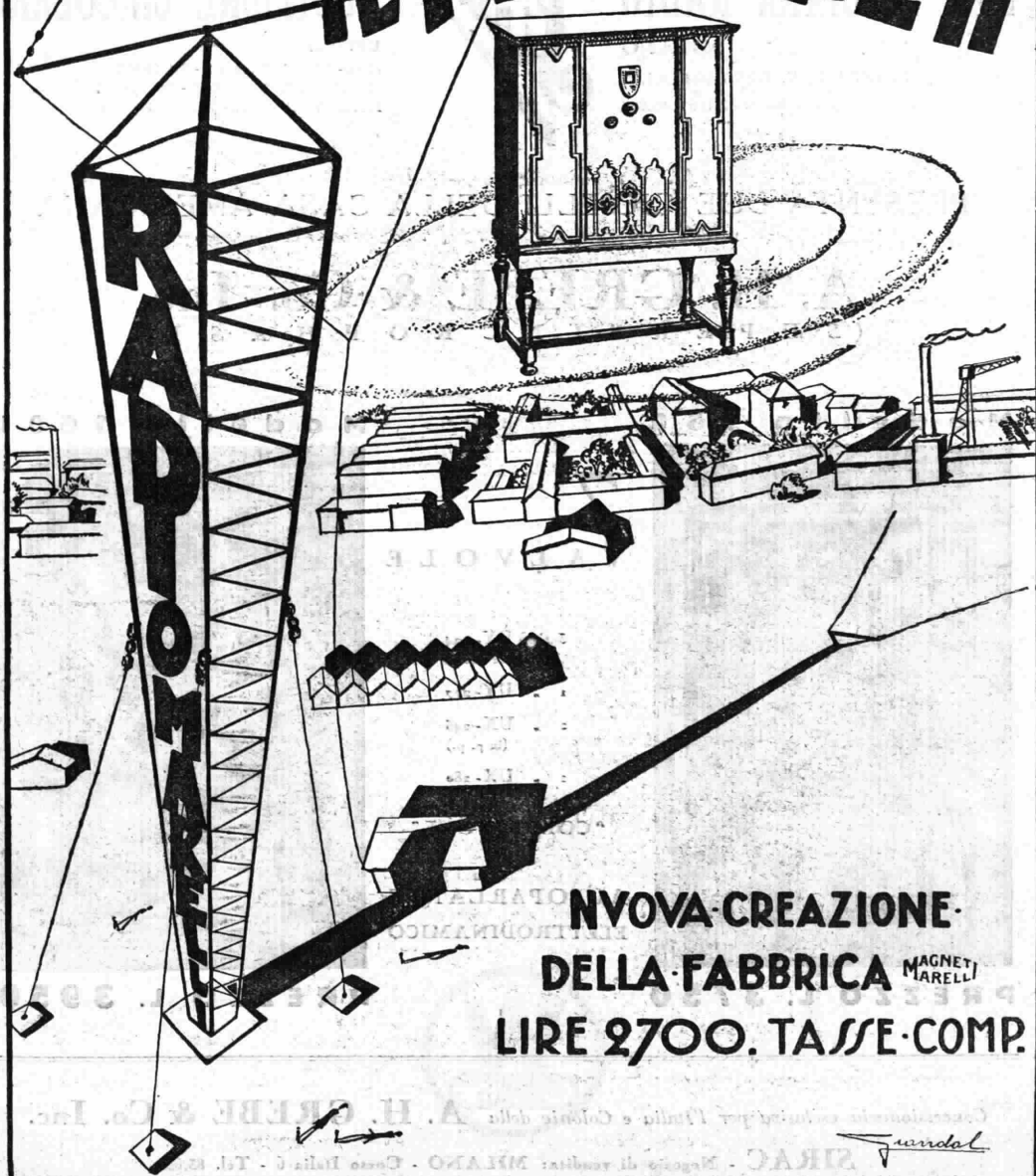
Anno VII - N. 6 C. C. Postale ESCE IL SABATO 7-14 Febbraio 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

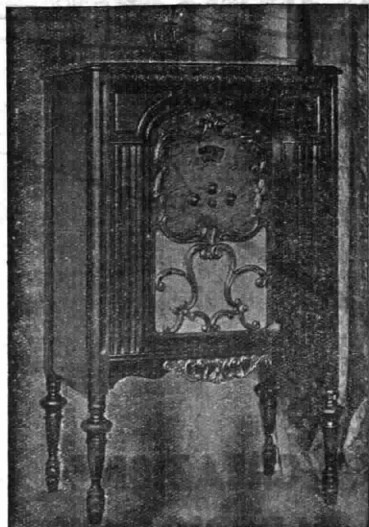
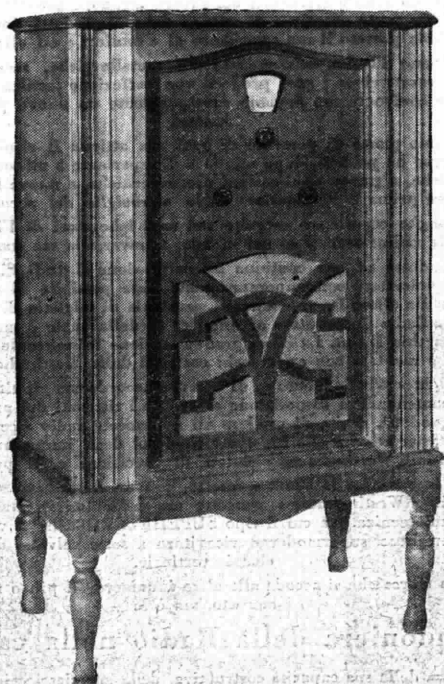
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 -- PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 -- ESTERO: LIRE 75, CON ABBONAMENTO POSTALE LIRE 36

La vecchia anima del Giappone, sensibilissima alla poesia della Natura, ha saputo imprimere anche sullo schermo fotografico i segni inconfondibili della sua arte stilizzata

(NEL CIELO di T. Kobayashi - TERZO SALONE D'ARTE FOTOGRAFICA INTERNAZIONALE - TORINO).

SOPRA TUTTO...
IL MUSAGETE II
RADIOMARELLI
NUOVA·CREAZIONE·
DELLA·FABBRICA MAGNETI MARELLI
LIRE 2700. TASSE·COMP.
Guandal

The Count

il meraviglioso apparecchio radioricevente, lanciato recentemente dalla Alcis, ha già conquistato il mercato italiano, con grandioso successo

MOBILE ELEGANTE
DI LINEA SEMPLICE
E MODERNA

ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO
MAGNAVOX

6 VALVOLE

3 SCHERMATE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

S. A. Industriale Commerciale Lombarda

ALCIS

Via Sant'Andrea, 18 - MILANO - Telef. 72-441 72-442 72-443

AGENTI IN TUTTA L'ITALIA

AGENTI IN TUTTA L'ITALIA

Anno VII - N. 6 C. C. Postale 7-14 Febbraio 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

Urbanizzare la campagna

La radio, per la gente rurale, può costituire un veicolo di istruzione e di diletto, ma può rappresentare anche qualcosa di più.

Il radio-amatore trentino, al quale abbiamo fatto cenno nello scorso numero, ci ha dato la prova che essa può costituire anche un ottimo mezzo di propaganda nazionale tra le genti che memorie ed interessi legano ancora ad un passato che pure è già sepolto e ostilmente si appartano o subdolamente lavorano per rendere lenta e difficile la trasformazione in italiani di spirito di quanti non sono ancora che degli italiani di fatto.

Con la parola di un isolano, il signor Vincenzo Cavallaro, di Cefalù, diamo in questo la dimostrazione che la radiofonia può anche portare un notevole contributo alla risoluzione del problema della ruralizzazione, problema che non solo per noi ma anche per altre nazioni è fra quelli che necessitano di una soluzione immediata per rimuovere gli squilibrii economici prodotti dalla guerra.

« La Bonifica integrale Mussolini, scrive il Cavallaro, la grande riforma che basterà da sola a rendere gloriosa nei secoli la rivoluzione delle Camicie Nere, va intesa come la sintesi di tutti i provvedimenti emanati a favore dell'*artium nobilissima*. Essa mira ad avere il massimo rendimento lordo a vantaggio del massimo rendimento demografico, vale a dire a dare alla terra un tale assetto che questa possa consentire il massimo addensamento della popolazione rurale, le migliori condizioni di vita per la popolazione stessa soprattutto dal punto di vista dell'igiene. Le opere fino ad oggi eseguite hanno mirato a rendere abitabili quelle regioni dove fino ad ora era stato impossibile lo svolgersi della attività umana, a meccanizzare l'agricoltura perchè dalla coltivazione dei campi risultino dei redditi economici non inferiori a quelli delle altre attività industriali. Ma tutto questo, che darà in breve volger di tempo dei benefici effetti, non basta. Per il fine che si deve raggiungere ci sono ancora molti altri fattori che devono essere realizzati.

« Con i correttivi attuali, è fuori dubbio, si ha la certezza di frenare l'esodo rurale ma solo in misura limitata poichè il movente dell'abbandono della terra non è semplicemente ed esclusivamente economico: esso è anche e principalmente morale. Se infatti si cerca la causa dell'attuale spopolamento — anche se contenuto in modeste proporzioni — si vede benissimo che accanto al determinante di carattere finanziario, che però non sempre sussiste, il posto principale è occupato dal bisogno di trovare un tenore di vita consono alle nuove esigenze ambientali e domestiche dell'uomo del ventesimo secolo.

« E vien naturale porsi la domanda: la sostituzione nei poderi delle vecchie e decrepite catapecchie con delle case moderne dove siano rispettati i dettami dell'igiene e le esigenze del benestare, dove entrino il sole, la luce, l'aria, apportatori benefici di vita, è sufficiente a mutare lo stato di cose? Sì. Ma solo parzialmente.

« Perchè muti l'atmosfera è necessario portare il soffio della vita moderna nelle nostre campagne, dare alla famiglia rurale uno strumento sano di svago, un qualche cosa che possa mutare in gioia, delizia, felicità quello che oggi è noia, torpore, agonia.

« Scrive il Serpieri in una sua dotta relazione: « Non possiamo illuderci di ripopolare le campagne e di opporci a quel preoccupante fenomeno dell'urbanesimo se insisteremo nel contrapporre la vita rurale alla vita urbana. La ragione infatti per cui si tende a disertare i campi è solo nel riconoscimento della superiorità della vita cittadina, e ogni tentativo di cambiare tale stato d'animo, sempre più diffuso, sarà vano, perchè essenzialmente contrario alla realtà della vita moderna. Se si vuole raggiungere l'intento di rivalutare l'agricoltura e di richiamare gli italiani a una maggiore cura della loro terra, l'unico mezzo non illusorio deve essere la progressiva attenuazione ed eliminazione di ogni differenza sostanziale tra la vita urbana e la vita rurale. Occorre cioè che al contadino giungano nella maggior misura possibile i beneficii della più progredita vita cittadina e che egli si senta moralmente ricongiunto alla città: solo quando il contadino non avrà più il senso della sua inferiorità rispetto all'urbano, potrà amare più intensamente la sua terra e non guardare nostalgicamente a una vita troppo diversa dalla sua ». D'accordo.

« Posto il problema in questi termini, la soluzione non può essere data se non dalla realizzazione di una perequazione tra i due modi di vita, oggi totalmente diversi, anzi antitetici. Bisogna urbanizzare la campagna. Ora non vi è chi non veda che solo la radio può fare tale miracolo; solo la radio può far sì che Strapaese non abbia più nulla da invidiare a Stracittà.

« L'organismo umano, quanto più viene sovraccaricato di fatiche intellettuali o manuali, tanto più ha bisogno di un riposo e di uno svago che lo spirito affaticato rassereni e tranquillizzi e porti nuove forze ai muscoli ed al cuore. L'agricoltore, all'infuori del non sempre comunicativo affetto dei figli e della chiusa tenerezza della consorte, non ha altro per riempire le sue serate. Cala la sera e un velario quasi di morte avvolge le case e le coscienze. I muscoli riposano, l'energia chimica dei cibi trasformata in dinamica accumula nuove forze per il nuovo lavoro, ma allo spirito manca ogni nutrimento. Solo la radio, con le sue molteplici possibilità, può mutare questo stato di cose, e mutarlo significa porre su di un piano positivo e concreto il problema della ruralizzazione ».

Quanto scrive il Cavallaro trova riscontro in molte altre lettere che ci sono giunte ed anche nei non pochi commenti pubblicati da giornali italiani in merito al progetto di diffusione della radio nelle campagne, esposto ed illustrato sul

C. Giulio: « Purità » (Terzo Salone d'Arte Fotografica Internazionale - Torino)

Radiocorriere *dal Presidente dell'« Eiar ».*

Quanti non vedono nella radio, come il Cavallaro, un mezzo per rompere l'isolamento in cui vivono gli agricoltori e dare ad essi, in altra forma, quei diletti che costituiscono i richiami affascinanti della vita cittadina, pensano che essa può mirabilmente servire a risvegliare le intelligenze, a diffondere la cultura, a dare alla gente di campagna una nuova mentalità.

Ma non è sulla questione generica dell'utilità della radio in campagna che a noi preme richiamare l'attenzione di quanti sono persuasi che questa nuova forma di comunicazione e di collegamento deve essere sfruttata per dare alla vita campagnuola un nuovo ritmo, ma bensì sui mezzi che più si ritengono adatti a dare al problema una soluzione pratica.

Che la radio possa essere benefica tra i rurali è positivo. Quello che importa è trovare la forma per indurre i contadini ad accostarsi alla radio, e ad accostarvisi colla persuasione che sfruttando questo patrimonio comune essi possono averne non solo degli svaghi per riempire la loro solitudine, ma anche un utile.

Un tempo nevicava; oggi...

Appena uscito, per dare la mia solita occhiata sul mondo, ho incontrato Gennaio.

Gennaio è un vecchio signore, grave, distinto, autorevole, un po' maniaco e piuttosto superbo. Forse, perchè la sua anzianità di fronte agli undici fratelli lo consiglia a gloriarsi esageratamente d'una precedenza che, in fondo, è soltanto formale.

Ma oggi m'è parso meno borioso.

— Che si fa di bello? — mi dice.

— Umh — rispondo io — lo domando a Lei.

— Cosa vuole? Per mio conto, ho finito. Sto per andarmene.

—Ah, già, sicuro!... Lei è di partenza?

—Ancora un giorno, e poi... riposo

— Bravo! Ma bravo! In che cosa posso servirla?

— Ma... francamente, prima di lasciare l'anno e lor signori uomini, avrei desiderato dire pubblicamente qualche parola di commento, e magari conoscere la sua opinione sul mio servizio...

— Caro signor Gennaio, ai suoi ordini... Dica pure...

— Temo che il mondo, quest'anno, non abbia soverchia ammirazione per me.

— Veda, signor Gennaio... Per dirle una parola sincera, non è che lei si sia portato male, no!... Piuttosto, si è notato... un mutamento nel suo carattere. Non si può dire che derivi dall'età. All'età ella è perfettamente avvezzo e mi permetta di esprimerle la mia ammirazione per il modo svelto con cui la porta. No. E' un'altra cosa.

— Forse lei vuol alludere a qualche incertezza nel comportarmi?

— Precisamente. Vuol saperla? Lei è un Gennaio senza stile. L'ha perso. Indeciso, titubante, svogliato, mutevole... Oh, dov'è andato a finire il suo bel carattere rigido, freddo, imperturbabile, dove s'è nascosta la sua calma abbottonata e diplomatica?

— Capisco.

— Lei, una volta, nevicava.

— Ma, veda ho smesso per la « crisi ». Si ricorderà che un giorno ho spruzzato giù qualche faldicella di neve, tanto da imbiancare alla meglio i tetti delle case e da fare un po' di leggiadra poltiglia per le strade... Cosa vuoi mai, mi hanno scritto che a Milano un centimetro di neve viene a costare circa centomila lire al Comune, per spazzatura...

— D'accordo. Ma, e il vento? Santo Cielo, chi ha mai visto che a Gennaio si patisca il vento, in pianura? Cose da Marzo, non da Gennaio! Tanto più che lei smentisce, a poco per volta, tutta una letteratura proverbiale e popolare sul suo conto...

— « Anno di neve anno di bene » — si usava dire. Capirà!... Se si ha da credere ai pronostici, con quei tre centimetri di neve che lei ci ha dati, chi si azzarda a sperare in qualcosa di più di tre centesimi di bene? E stiamo freschi, allora!

« Quando Gennaio sta in camicia Marzo scoppia dalle risa ».

— E sempre quel Marzo, il mio invidioso fratello! Almeno, tenga conto di questo: che il proverbio dell'acqua l'ho mantenuto. Glielo dica, agli agricoltori.

— Qual'è, questo famoso proverbio?

— Chi semina con l'acqua raccoglie col paniere.

— Può darsi. Ma intanto ce n'è per così, di proverbi, che son andati a nascondersi!

— Ma non creda, sa?... Guardi: « Dall'alba, si conosce il buon giorno ». Ora, siamo giusti, l'alba di quest'anno è, in complesso, discreta. Poi: — « Epifania, tutte le feste si porta via ». — Converrà che io, altre feste, non ne ho fatte riconoscere. D'altronde, c'è un compenso a tutto: si ricorda il detto, che « se Gennaio è secco, il villano è ricco? ». Ebbene, più secchi di così, non si poteva essere. Uova, per esempio, ce n'è state e ce ne sarà. E lei sa che:

Non v'ha gallina nè gallinaccia che di Gennaio uova non faccia.

E potrei aggiungere altri proverbi, altre considerazioni e molte giustificazioni. Ma non voglio. Sa cosa le dico? Che loro uomini non sono mai contenti. Che son loro i primi a tentennare, a modificare, a rinnovare, e poi a pentirsi, a riconoscere d'aver esagerato, o sciupato, o invertito senza un briciolo di ragione... E tutti se ne risentono. Anche noi. Noi, specialmente, che, essendo ligi a una disciplina ferrea, si vorrebbe essere veramente quelli che siamo. Io, Gennaio, Lui, Aprile. Quell'altro, Luglio. Invece, così, per accontentare tutti, si perde la linea. Me ne vado. E me ne vado di sabato. Così, ho un giorno festivo davanti, per riposarmi.

Vada pure.

Io lo guardo, mentre s'allontana. E, ora, mi pare d'avergli taciuto una gran quantità di cose serie, importanti e malinconiche, le quali mi vengon tutte alle labbra, adesso, adesso che è tardi, e che Gennaio se n'è andato per sempre, in quest'anno...

Soprattutto, volevo dirgli:

— Senti, amico Gennaio. Noi siamo tutti malati. Siamo malati di una infinità di malattie dello spirito, e si avrebbe bisogno di cure. Di qualche malattia te ne sei accorto anche tu, vecchio egoista, che te ne vai come chi ha finito il suo orario ed è felice di prendere il tram. Ma di quelle più gravi non abbiamo discorso. O se n'è parlato sotto il punto di vista più materialistico, più comune, più corrente. In fondo, lo so, non te ne importa nulla, di noi. Finito il tuo servizio, riprendi la strada della libertà e te ne vai in villeggiatura sui monti. Lassù, ritrovi il tuo stile, la tua maniera, la tua poesia. Oh, ecco la parola che mi bruciava le labbra! Che — ora — mi sembra abbia lasciato vuoto il mio cuore, come se soltanto a parlarne ci privassimo di quell'ultimo tepore che ci riscaldava la vita!

Poesia, sì!

Come dire, interpretazione fantasiosa e sognatrice dell'esistenza, non in ogni momento, no!, che sarebbe ingiusto e inadatto, ma in qualche raro momento, quanto bastasse per incantarsene e riprendere forza a superare la realtà!

Un fenomeno della natura, di cui si conosce l'origine e l'effetto?

Mai più, mai più!

Neve, era, per noi, una stupenda meraviglia, la veste regale dell'inverno, il manto imperiale del gennaio, l'ermellino fatato di cui s'ornava il vivere quotidiano.

Neve, era per noi la blandizie della casa, il gusto taciturno del caldo, l'amore ozioso e un po' svanito della contemplazione.

Neve, era per noi la pineta, coi suoi pini di zucchero, la vasta piana divenuta deserto, le montagne, addolcite, ammorbidite, pacate, la pace, ecco!, la pace...

Capisco. Sotto a un mantello di neve, il grano si rallegra e poi spunta verdolino, come un miracolo di nascenza. E la verità non si muta, la realtà non si varia, anche riuscendo ad eluderle in un'ora di grazia ammirativa e di oblio. Lo so. Ma so che di verità non si vive, di realtà non si gioisce.

Ecco quello che gennaio non ha capito, vecchio travet pensionato, capacissimo di andarsene in villa con una confortevole automobile, intabarrato in un fiammante mantello di cuoio. Pazienza!

ALBERTO CASELLA.

L'Eiar a Mascagni

La sera di domenica 26 gennaio tutte le stazioni italiane hanno trasmesso della musica di S. E. Pietro Mascagni. Il consigliere delegato dell'*Eiar* on. G. G. Ponti ne informava il Maestro con il seguente telegramma:

« Stasera stazioni Eiar Milano, Torino, Genova hanno trasmesso dalla « Scala » la Cavalleria; *da quella di Roma-Napoli è stato irradiato il suo meraviglioso Concerto. Tutto il cielo d'Italia ha vibrato ieri sera della sua musica ».*

S. E. Mascagni ha così risposto:

« La ringrazio per il suo bellissimo affettuoso telegramma e sono lieto di comunicarle che il secondo Concerto ha avuto una trasmissione magnifica ».

(Dalla *Bayerische Radio Zeitung*).

LA NOTTE DI ZORAIMA

di Italo Montemezzi alla Scala

Salutiamo, dunque, con gioia un successo. Con gioia, per il nostro teatro di musica che di successi vibranti di così caldo e spontaneo consenso come quello fiorito la sera del 31 gennaio al Teatro della Scala attorno alla nuova opera dell'illustre maestro veronese non ne ha proprio molti, da tempo a questa parte, da regalarne; con gioia per il nobilissimo e valoroso maestro che abbiamo amato e stimato sempre dal suo primo *Gallurese* alla *Nave* che legittimamente attende la sua *revanche* dell'immeritato oblio in cui fu lasciata dalla sua prima e pur lieta apparizione.

L'unica, autentica novità offertaci quest'anno dal cartellone della « Scala » — novità per Milano, per l'Italia, per il mondo dell'arte — non poteva dunque avere un successo migliore: successo caldo e inequivocabile che fu espresso dagli applausi scoppiati ripetutamente, come suol dirsi, a scena aperta, dalle acclamazioni con cui, alla chiusa dell'opera, il più bel pubblico della « Scala » — e la « Scala » era tutto un fulgore, alla *première* — volle per ben nove volte autore e interpreti e collaboratori alla ribalta, riservando l'applauso più significativo e più ardente a quando Italo Montemezzi, chiamato a gran voce, appariva solo sul palcoscenico.

Eccovi frattanto la trama del libretto. L'azione si svolge fra le rovine di una città degli Inca, nel Perù, dopo la prima conquista spagnola.

Personaggi principali sono Zoraima, la bellissima e ardente fanciulla che è l'anima dell'insurrezione che si propone di scacciare gli spagnoli e di rimettere sul trono l'Inca deposto dai « conquistadores »; Muscar, l'Inca detronizzato, che ha giurato fedeltà d'amore alla bella Zoraima; e Pedrito, il capo degli spagnoli, che arde anch'egli di passione per l'intrepida fanciulla. Tra i personaggi di fianco è la soave figura di una giovane donna, Manuela, la sposa di Pedrito, la quale viene a supplicare Zoraima, per sè e per il suo bimbo, di non cedere alle lusinghe e alle minacce dell'infedele perchè questi possa tornare a lei.

Al levarsi del sipario si vedono le macerie del palazzo degli Inca, distrutto dalla conquista spagnola. Tutto il primo piano della scena è occupato da un portico, altra volta fastoso. Il suo soffitto va ad appoggiarsi, a destra, alla facciata cadente del palazzo, in cui si apre una porta praticabile, alzata di alcuni scalini. A sinistra, invece, si appoggia ad un muro che fa gomito verso il proscenio. In questo muro, in primo piano, una porta che mette su un sentiero di montagna. Di là dal portico uno spiazzo profondo. Tutto intorno, le montagne rocciose e selvagge, che scattan su improvvise dai boschi foltissimi.

E' il tramonto. Durante il corso dell'atto discende la notte.

Gli insorti peruviani — fra questi, intrepida e incitatrice Zoraima — si preparano ad assalire una carovana carica d'armi per gli spagnoli che sta per giungere. Tutto è pronto per l'assalto e per la fuga sulla montagna dove non sarà possibile raggiungerli, poichè dietro ad essi arderà nell'incendio il bosco intero.

E' tutto pronto...
La scorta è scarsa,
l'assalto inaspettato,
facile impresa catturare l'armi,
poi fuggire nel cuor della montagna,
pei sentieri segreti,
dove mai nessun bianco è giunto vivo,
chiamar tutti i guerrieri alla vendetta...
.....Al segnale,
l'incendio scoppierà.

Gli insorti escono rapidamente per lo spiazzo verso la strada. Resta sola in scena Zoraima. Ora la notte è alta. La luna, chiarissima, illumina lo spiazzo e le montagne. Nel cuore della fanciulla guerriera è un morso d'angoscia e di trepidazione terribile. Non per sè trema, ma per il suo Muscar di cui — ed ella lo sa — Pedrito ha giurato la morte. Ma ecco Muscar. « Bada a te », gli singhiozza Zoraima.

...Pedrito
t'odia... Sospetta
il nostro amore
e mi ama follemente.

« Notte di audacia è questa — le risponde Muscar — non di temenza ».

...Vegliano su me
le ombre dei fratelli assassinati...
E' giunta l'ora sospirata tanto,
l'ora agognata,
l'ora della vendetta.

E la scena si snoda in un dolcissimo duetto d'amore che si chiude, come in un sacro giuro, con le parole di Muscar: « Sposa mia sarai domani, o amore ». E s'allontana.

Da sinistra, sul sentiero, appare Manuela che avanza titubante e timidamente s'accosta a Zoraima. « Pedrito s'è dannato per te. Oh! dimmi che non l'ami, rendimi la mia pace! ». Zoraima che odia Pedrito non fa molta fatica per tranquillizzare la povera donna che se ne va tutta racconsolata.

Ora Zoraima è rimasta ancora sola. Un'angoscia indicibile la domina tutta. Che starà avvenendo laggiù? E se il suo diletto dovesse cadere nell'agguato tesogli da Pedrito? S'ode improvviso lo scoppio d'una fucilata. La fanciulla sussulta. Dopo alcuni istanti, s'odono battere precipitosi colpi alla porta di sinistra. Zoraima si precipita ad aprire. Entrano due insorti che sorreggono Muscar svenuto. E' ferito. In quell'attimo un altro insorto irrompe sulla scena annunziando l'arrivo di Pedrito.

— Nascondici.

« Venite », risponde spasimante la fanciulla, e li fa entrare nel palazzo. Come ne chiude la porta, l'altra di sinistra s'apre ed entra concitatamente Pedrito, che impugna un fucile. S'arresta di botto, fissando gli occhi sulla donna.

— Tu, Pedrito, che cerchi? Ti credevo a caccia di ribelli.

— E chi ti dice che non ne cerchi qui? Ho visto Muscar cercar rifugio da questa parte.

L'odio per l'Inca e l'amore per la donna hanno una voce sola. La scena si fa aspra, violentissima. Pedrito, accecato dalla passione, fa per ghermire Zoraima che gli sfugge, cercando scampo verso il fondo. Le loro voci si perdono ora nel clamore della folla che irrompe sulla scena. E' la folla disperata e pittoresca che la Spagna inviava nelle sue nuove colonie, dietro ai « conquistadores »: avanzi di galera, femmine equivoche, avventurieri di tutte le condizioni. Giungono tutti fin sotto il portico, imprecando a Zoraima.

Il popolo sa che l'Inca è nascosto nel palazzo. Muscar è stato tradito. Dov'è nascosto? Zoraima parlerà. Ma solo a Pedrito dirà.

— Non ascoltarla!
— Vuol farlo fuggire!
— Vuol prendere tempo!
— Ci vuol tradire!
— Giustizia!

Pedrito, che ha fatto già scudo di sè per difendere Zoraima dalla furia del popolo, impone a tutti di sgombrare.

— Vogliamo l'Inca!
— Vogliamo ucciderlo!

« Con la mia vita — grida Pedrito — rispondo dell'Inca e di lei ». La folla, mormorando, si allontana. Rimasta sola con Pedrito, Zoraima, giuocando d'audacia, gli dice: « Hanno detto la verità. Ma se tu lo lascerai fuggire, io sarò tua per sempre ». Tutte le malìe di cui una donna può disporre ella discioglie dinanzi all'avvampante passione dello spagnolo. Egli accetta il terribile patto. « Che fugga! ». Zoraima, risoluta, sale gli scalini e spalanca la porta: « Uscite, siete salvi ».

Si vedono gli insorti sulla soglia. Reggendo Muscar, essi scendono gli scalini, preceduti da Zoraima. Pedrito fissa Muscar con uno spasimo convulso in tutto il viso e... tormentando il calcio della pistola. Ma il pensiero che qualcuno sopraggiunga e scopra il tradimento, lo fa uscire sullo spiazzo a spiare. Allora, Zoraima, a pie' degli scalini, si china amorosamente su Muscar sussurrandogli: « Addio, Muscar. Zoraima sarà tua... sempre... finchè morrà ». E agli altri mormora: « Raggiunta la montagna, fate scoppiare l'incendio ed io saprò... ».

Muscar e gli insorti si allontanano. Pedrito si fa innanzi accostandosi a Zoraima.

E noi, ora: fuggiamo.
Ho legato il cavallo
là fuori. E' forte. Ci trasporterà
a pie' della montagna in un galoppo.
Vieni.

Ma Zoraima ha duopo di prender tempo. E ricorre a tutte le malizie, trattenendo nella sua rete sottile l'uomo sempre più preso di lei. Ad un tratto, tutta la montagna s'accende di sinistri bagliori. Ora è tutta avvolta da una cortina di fiamme che si fanno sempre più giganti. Ella intende. E' il segnale. Il suo Muscar è ormai in salvo. Può morire. E, traendosi dal seno un pugnale, si colpisce.

Irrompe il popolo. La foresta si incendia, grida la folla. « Io vi ho tradito — urla Pedrito, — e l'Inca è fuggito! ».

— Traditore!

— Spergiuro!

Ma Pedrito è ora come un demente. Con gli occhi sbarrati ha ascoltato le ultime parole di Zoraima che muore trasfigurata in una visione di felicità e con un singulto che gli lacera il petto riesce a mormorare: *Zoraima! Morta... morta!*

L'esecuzione è stata ottima. Sul podio direttoriale era lo stesso autore dell'opera che trovò negli interpreti del palcoscenico, nelle masse orchestrali e corali la più fervida e valida collaborazione. Doviziosa di voce e di temperamento, la Cobelli non poteva rendere con più efficacia la figura della protagonista che è certamente la figura meglio disegnata, anche musicalmente, dell'opera. Buon *Muscar* il tenore Marion e perfettamente a posto il Maugeri (*Pedrito*). Soave e dolce *Manuela* la Caniglia e ottimi il Nessi, il Baracchi e il Palai nelle loro singole parti. Il Veneziani, istruttore del coro, il Caramba, direttore dell'allestimento scenico, e il Frigerio hanno vivamente contribuito al successo dello spettacolo. D'effetto e suggestivo lo scenario, opera del pittore Pietro Stroppa.

NINO ALBERTI

Il Touring Club italiano
e il suo primato mondiale

La sera del 19 gennaio u. s., ricorrendo il quinto anniversario della morte di Luigi Vittorio Bertarelli, il comm. Renzo Sacchetti rievocava dalla Stazione radiofonica di Milano la figura di questo grande trapassato la cui anima sopravvive nei prodigiosi sviluppi della sua opera. « L'unica sua vita terrena — ha detto l'oratore — ripullula nei quattrocentomila Soci testè raggiunti dall'Ente che egli creò, crebbe e difesse ».

Certo chi conobbe il Bertarelli e lo seguì nella sua vita di fede e di lavoro, non può pensare a questo trionfo del Touring senza raffigurarsi il suo volto arguto e volitivo trasfigurato da un sorriso di intima soddisfazione.

Luigi Vittorio Bertarelli.

E vien fatto di pensare alle umili origini del Sodalizio.

Fu nel novembre del 1894 che un centinaio di appassionati velocipedisti milanesi gettò le basi del « Touring Club Ciclistico Italiano ». Era il periodo eroico della bicicletta: e tra i fondatori del « Touring » figuravano alcuni dei più audaci pionieri del ciclismo. Ma questi, mossi da una antiveggenza materiata di operoso amore per la Patria, compresero che la bicicletta non poteva arrestarsi alla pura fase sportiva, ma doveva trasformarsi in un valido strumento per diffondere tra gli Italiani la conoscenza delle incomparabili bellezze del loro Paese.

Con questo proposito sorse appunto il « Touring Club Ciclistico Italiano », (la sigla T.C.C.I. indusse qualche bello spirito a definirlo « la società dello starnuto »), il quale, includendo il tricolore nell'agile ruota gommata, veniva ad esprimere anche nell'emblema la sua fede di Patria. Nell'anno di fondazione esso contava appena 774 Soci annuali; ma già nel secondo anno i Soci erano 2213 e spuntava, ardito e solitario, il primo Vitalizio.

Oggi i Soci sono oltre 400.000 e i Vitalizi 180.000.

Queste cifre, rapportate alla popolazione del Regno, significano che quasi ogni cento abitanti ce n'è uno con la tessera del T.C.I.; esse assicurano inoltre all'Ente nostro un primato numerico incontrastabile nei confronti dei « Touring Clubs » di tutto il mondo.

Espresso in sintesi, il programma del Sodalizio era ed è questo: far conoscere l'Italia agli Italiani, indurli a viaggiare per le contrade del loro Paese per apprenderne e gustarne le infinite bellezze, per amare la Patria nella sua vivente unità al di sopra di tutti i pregiudizi regionali e di tutti gli orgogli di campanile.

Per ottener questo i dirigenti compresero subito che occorreva raggiungere due scopi pratici fondamentali: creare al Sodalizio una base di grande popolarità e conferire alla sua opera un temperamento di praticità realistica e persuasiva.

Il primo intento fu conseguito col tenere sempre a bassissima quota il canone di associazione — ancora oggi è di sole L. 15.20 per gli annuali, di L. 150.20, pagabili anche a rate, per i vitalizi — e con un'opera di propaganda facile e persuasiva, alla quale aderiva perfettamente la mentalità del Bertarelli, lucida e lineare, scevra di fronzoli stilistici e di complicazioni concettuali.

Del modo con cui si è raggiunto il secondo scopo testimonia la complessa attività del Sodalizio, il quale ha distribuito ai quattro venti d'Italia la bellezza di 8 milioni di Guide, di 4 milioni e mezzo di Annuari, di 40 milioni di carte geografiche e di una quantità incomparabile di altre pubblicazioni. Questo, senza contare le sue cinque Riviste: *Le Vie d'Italia, Le Vie d'Italia e dell'America Latina, L'Alpe, L'Albergo in Italia, Le Strade*, (la prima è con le sue 185.000 copie di tiratura, una delle più diffuse, oltre che delle più riccamente illustrate, pubblicazioni periodiche d'Italia), e considerando a parte le varie attività di indole pratica e organizzativa intese all'incremento del turismo, alla difesa del paesaggio, al miglioramento stradale (oltre 100 mila cartelli indicatori sono stati distribuiti per le strade del Regno), al progresso alberghiero, alla difesa del patrimonio forestale e speleologico, alla redenzione fisica e morale dei fanciulli gracili e poveri per mezzo di un villaggio Alpino che è un capolavoro del genere, alla divulgazione della conoscenza geografica, alla esaltazione dei sacri valori della nostra guerra, al collegamento spirituale tra gli Italiani residenti all'estero e la Madre-patria. E chi più ne ha più ne metta. A voler citare tutte le imprese presenti e passate del Touring occorrerebbe ben altro che il modesto sviluppo di un articolo.

Intanto, all'età della bicicletta seguiva quella dell'automobile, che rivoluzionava il campo turistico, e il « Touring » si accinse a far fronte alle nuove esigenze. Eccolo infatti, quando il problema dei carburanti appariva il più arduo e delicato, dapprima impiantare, per tramite di una azienda privata, un centinaio di depositi di benzina in tutta Italia, e poi impegnare le prime vittoriose battaglie per la riduzione del dazio doganale sulla benzina. Si arriva così sino alla preparazione delle celebri e preziose Carte automobilistiche e al rilascio dei *trittici* e dei *carnets de passages en douane*, che risolvono nel modo più economico e sbrigativo l'arduo problema doganale della esportazione temporanea degli autoveicoli.

Una delle attività più vistose e meritorie del grande Sodalizio è quella cartografica, che registra opere come l'*Atlante Stradale* al 300.000, la grande *Carta d'Italia* al 250.000, le diligentissime *Carte delle Zone Turistiche* al 50.000, le Carte speciali, automobilistiche, sciistiche, aeronautiche, ecc. Per non citare che le principali manifestazioni, le quali culminano in quel meraviglioso *Atlante Internazionale*, non per nulla definito « la più grande opera cartografica del nostro tempo », che ha restituito all'Italia l'antico primato carpitole dalla cartografia straniera.

Venendo poi al campo bibliografico, forse il più vasto e operoso, non è possibile tacere della *Guida d'Italia* in 17 volumi, ultimata nel 1929 dopo quindici anni di poderosa fatica e della *Guida d'Italia per Stranieri*, che ne è derivata, la quale assolve alla sacrosanta missione di accompagnare il turista straniero per le contrade del nostro Paese illustrandogliene la bellezza e la vita con spirito schiettamente italiano. E un alto senso di Patria pervade la *Guida dei Campi di Battaglia*, mentre ad una spiccata esigenza dei nostri tempi, così propensi all'escursionismo e allo sport invernale, corrisponde la Guida alpinistica *Da Rifugio a Rifugio*.

Insofferente di essere soverchiato dalla realtà o di essere sorpreso a dormir sugli allori, il « Touring » attende al continuo perfezionamento delle proprie opere, e proprio recentemente ha pubblicato le nuove edizioni dei volumi della Guida del *Piemonte* e della *Lombardia*, così mutati d'aspetto e arricchiti di sostanza da apparire irriconoscibili. E chi riconoscerà, fra pochi mesi, nel nuovo *Annuario della Aeronautica*, ora in corso di preparazione, un discendente diretto di quello pubblicato nel 1915 quando pareva un prodigio che il Böhm avesse volato per 24 ore consecutive e il nostro Pensuti avesse superato i 5000 metri d'altezza con un passeggero?...

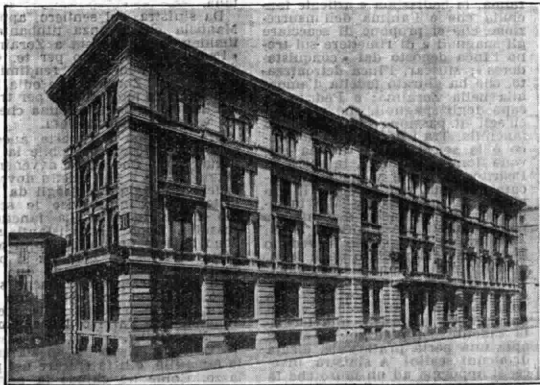
Ma ad una nuova impresa, meritevole di un cenno particolare, si è accinto il « Touring » sin dallo scorso anno: la collezione « *Attraverso l'Italia* » di 256 pagine in carta patinata con 456 illustrazioni, 4 tavole a colori e una carta geografica, nelle quali sono presentate le maggiori bellezze, i più tipici aspetti, le attività produttive più rilevanti di questa terra così ricca di splendori di paesaggi, d'arte e di storia, così fervente di traffici e di produzione. A questo tesoro iconografico fanno suggestiva corona alcuni saggi introduttivi affidati a scrittori di fama, che alla profondità del pensiero hanno saputo aggiungere lo slancio della poesia: sono essi Giovanni Bertacchi, Carlo Linati, Francesco Chiesa, Giuseppe Gallavresi.

Il volume viene distribuito gratuitamente ai soci del 1931 insieme col quinto volume della *Guida delle Strade di Grande Comunicazione*, riguardante l'Italia Insulare e le Colonie, e con una grande *Carta di Roma e dintorni* al 200.000, particolarmente dedicata al turismo automobilistico.

Tanta grazia di Dio per una quota sociale così modesta, può sembrare un paradosso commerciale, ma è un paradosso che si comprende facilmente quando si rifletta al fatto che la tiratura di centinaia di migliaia di copie abbassa il costo di ogni singolo esemplare a un livello invidiabile di buon mercato.

Eppoi, come ognuno sa, il T. C. I. non persegue intenti di speculazione, ma devolve il provento delle quote sociali alla sua infaticata opera in pro dell'Italia e del turismo. Ci sia consentito, a tal proposito, di fare un confronto, ad esempio, col Touring Club de France, che pur vanta giustamente la sua potenza. Più anziano di quattro anni del nostro, esso non supera i 230.000 soci, ai quali fa pagare 25 franchi per l'associazione annua, 500 per quella vitalizia, non corrispondendo loro che una rivista mensile non confrontabile certo con *Le Vie d'Italia*.

Ben si comprende come gli Italiani si raccolgano compatti sotto le insegne del Touring: esso interpreta il dinamismo dei tempi nuovi, rappresenta quella fede nazionale che vuole fatti concreti e propponimenti virili, proclama che, anche nei riguardi della Patria, alla base dell'amore è la conoscenza, la quale, in un paese così ricco di bellezze e di glorie, si risolve in un godimento che allarga l'orizzonte degli umili e conforta la serena consapevolezza degli eletti.

ANTONIO BANDINI BUTI.

La sede del « Touring », in corso Italia 10, a Milano. (*Fot. Paoletti, Milano*).

LA RADIO BERLINESE CAMBIA CASA

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, gennaio.

La radio di Berlino cambia casa! Abitava da oltre sette anni, cioè dal giorno della sua nascita, in un modesto palazzo della Postdamerstrasse, al numero quattro, dove il 23 ottobre 1923 aveva preso in affitto, nella sede della «Vox», due modeste stanzette sotto tetto, quasi in soffitta, come un artista bohèmien e squattrinato; poi a poco a poco le stanzette erano diventate quattro, sei, otto, un piano intero, e via via due, tre, quattro piani, finchè la «Vox» fu cacciata dal nuovo occupante, la cui crescenza non aveva più limiti al punto che presto si dovette pensare a fabbricare una casa nuova, tutta per la radio, alla Masurenallée, presso il Kaiserdamm, dove da molti anni sorgeva la Funkturm, o torre della radio, una costruzione metallica che ricorda vagamente la sagoma della Torre Eiffel.

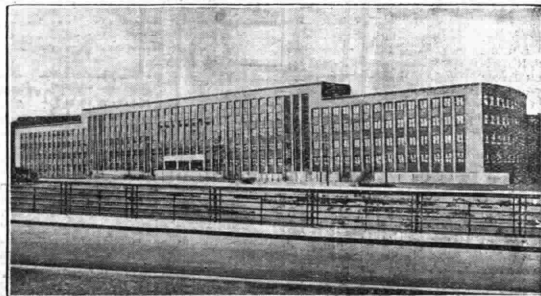
Alfred Braun, il popolarissimo dirigente della Funkstunde berlinese, la sera prima del trasloco ha piacevolmente intrattenuto gli uditori sulla storia del formidabile sviluppo della stazione berlinese. Come sono lontani i giorni dell'infanzia della radio, quando la stazione berlinese divideva la sua soffitta alla Postdamerstrasse con l'ufficio tecnico dei telegrafi del Reich! L'inventario della stazione consisteva in due guide della città, un pianoforte, un grammofono, un armadio, quattro sedie e una macchina da scrivere.

Assai piacevole è la rievocazione che il Braun ha fatta delle ingenuità che accompagnarono l'infanzia della maggiore stazione tedesca. Si credeva allora che per trasmettere dei drammi al microfono fosse necessario vestire e truccare gli attori come a teatro, in modo che l'illusione aiutasse gli attori a recitare con maggiore naturalezza, quasi che il pubblico degli uditori fosse al tempo stesso un pubblico di spettatori. Così si rappresentarono e trasmisero dei drammi storici di Schiller con gli attori in costume; e al microfono giungeva il tinnio di spade vere e di autentici speroni. Un progresso notevole fu raggiunto il giorno in cui nell'auditorio fu installata una vasca da bagno, che doveva servire a dare i rumori delle tempeste in alto mare. Si scoprì poi che la doccia riproduceva a meraviglia il rumore della pioggia, ciò che spiega il grandissimo numero di commedie e di radiocomposizioni con pioggia e tempeste marine trasmesse in quel tempo dalla stazione berlinese.

La nuova casa della Masurenallée è un superbo edificio che sorge su un area di 7600 metri quadrati, con vani per 138.000 metri cubi. La costruzione e l'arredamento sono costati cinque milioni di marchi, cioè ventitrè milioni di lire italiane. La sala di trasmissione, non ancora compiuta, misura quaranta metri di lunghezza, ventuno di larghezza, dodici di altezza. Tutte le esperienze acustiche e tecniche sin qui realizzate nel campo radiofonico sono state utilizzate razionalmente e altri studi sono in corso, terminati i quali sarà inaugurata «la più moderna sala di trasmissione del mondo», come assicurano con orgoglio i tecnici che l'hanno costruita. Fino a tanto che questa sala non sarà terminata, le trasmissioni avverranno in una sala minore, ma non meno perfetta, che servirà in seguito come sala di riserva.

Imponente è l'insieme dei nuovi apparecchi intonarumori, che farebbero la felicità di un musicista futurista. Quest'arte, in tanti anni di prove ed esperienze, ha raggiunto ormai la perfezione e si può dire che per quanto azzardata sia l'inventiva degli autori delle radiocomposizioni, non esiste rumore che l'officina non sappia riprodurre alla perfezione: dal barrito dell'elefante nella jungla al ticchettio vario e insistente d'una centrale telegrafica, dal clamore d'una fonderia al sussurro del vento nella foresta, tutto può essere riprodotto e trasmesso dal rumorista dando all'uditore l'illusione della realtà.

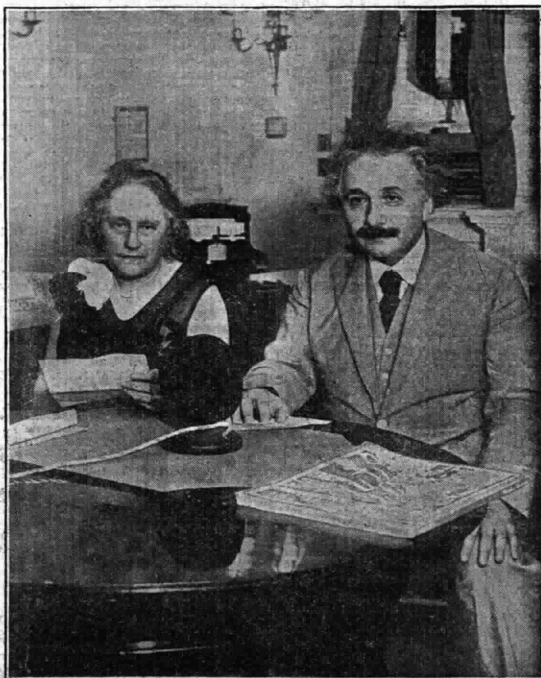
Curiosa è la forma della nuova sala di trasmissione, che non è quadrata, nè rettangola, ma possiede curve, angoli e rientranze studiate in base agli ultimi risultati raggiunti dall'acustica radiofonica. Una parete della sala è rivestita di marmo, essendosi scoperto che nessun materiale meglio di questo riflette, senza trasformarle e deformarle, le onde sonore, mentre la parete opposta è rivestita di un nuovo materiale, chiamato cellotex, che assorbe le radiazioni sonore evitando le risonanze. Le due pareti, o meglio, i rispettivi rivestimenti, sono intermutabili, dimodochè è possibile con un facile dispositivo ottenere qualsiasi giuoco acustico di eco, di risonanza e via dicendo.

Il trasloco è stato meno facile di quanto il profano possa supporre. Per due giorni dalla Potsdamerstrasse alla Masurenallée è stato un via vai ininterrotto di autocarri che trasportavano montagne di casse. In sette anni di vita, la stazione berlinese ha messo insieme degli archivi imponenti, cartoteche, biblioteche, discoteche, enormi collezioni di musica, di strumenti musicali e intonarumori, nonchè un reparto amministrativo che va sempre più assomigliando ad un ministero.

La «casa della Radio» a Berlino.

Nella nuova sede si è dovuto trovar posto per tutta questa documentazione ed eredità del passato, provvedendo al tempo stesso a far posto per l'avvenire. Il quale sarà, non è difficile prevederlo, assai più complicato. Basti dire che ogni trasmissione di qualche conto viene registrata grammofonicamente; i dischi, debitamente catalogati, finiscono in archivio, pronti ad essere ritrasmessi al microfono appena se ne presenti la necessità. Così, per semplificare il lavoro del rumorista si è formata un'imponente discoteca contenente una varietà infinita di rumori. L'archivista ha comodamente sottomano sibili di tempeste, tumulti di moltitudini, battaglie, acclamazioni di assemblee, vagiti di neonati, ragli d'asino, panorami acustici stradali, feste popolari e chi più ne ha più ne metta: un semplice disco di grammofono risolve il problema.

Interessantissima è la costruzione del nuovo palazzo, per il quale si sono utilizzati materiali di grande potere isolante. Non solo è isolato da terra il corpo della intera costruzione, ma ogni sala è isolata dalla sala vicina, in modo che la trasmissione non propaghi nel corpo dell'edificio quei fastidiosi rumori parassiti che così sovente straziano gli orecchi del radioamatore.

Accanto alla sala di trasmissione, è costruita una saletta riservata al «maestro dei suoni» e al mettinscena. La saletta è divisa dalla sala da una parte trasparente alla vista, ma refrattaria ai suoni. Il «maestro» e il mettinscena comunicano per gesti con gli interpreti, per mezzo di un linguaggio convenzionale che ha ormai una precisione scientifica. La trasmissione viene controllata dai due dirigenti, i quali la «ricevono» come ogni radioamatore, quasi che invece di assistervi a pochi metri di distanza si trovassero a qualche decina di chilometri dalla sala di emissione. Una opportuna disposizione di segnali ottici permette una pronta intesa fra interpreti e dirigenti, mentre numerosi strumenti segnalano e controllano la perfezione, intensità e purezza dei suoi che il microfono avvia per l'etere.

DANIELE CAMERA.

Due illustri passeggeri: il dott. Einstein e sua moglie, a bordo della nave *Belgenland*, inaugurano il servizio radiotelefonico mondiale, mediante il quale ogni passeggero, parlando al radiotelefono che è a coperta, può comunicare con qualsiasi persona del mondo.

Le comunicazioni telefoniche multiple a grande distanza nella tecnica delle telecomunicazioni

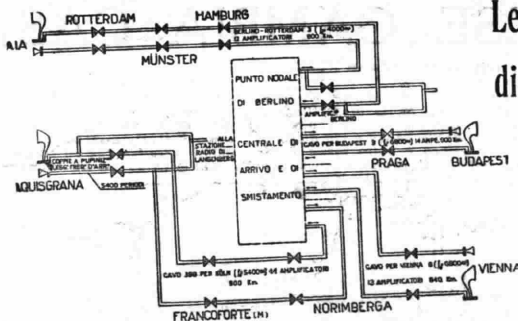



Figura 9.

2. — La seduta mul ipla dell'A.E.I.

In occasione delle manifestazioni cinquantenarie della lampada ad incandescenza di Edison, è noto che l'Associazione Elettrotecnica Italiana, — sotto gli auspici di S. E. il prof. Vallauri, del gr. uff. prof. Pession, dell'on. prof. Ponti — ha tenuto il 30 ottobre dello scorso anno un'assemblea telefonica multipla a distanza. La stampa quotidiana si è diffusamente occupata dell'importante esperimento, ed in questo articolo si intende dare il resoconto tecnico della organizzazione e dei montaggi, nella speranza di fornire anche ai non specialisti in materia di comunicazioni elettriche, una chiara idea del dispositivo elettro-telefonico studiato e con successo impiegato, così nell'insieme come nei dettagli.

L'esperimento di seduta plurima a grande distanza ha solo qualche precedente in Germania, dove l'8 luglio dello scorso anno il «Verband Deutscher Elektrotechniker», a proposito della consueta riunione annuale, tenne un convegno plurisezionale, su cui brevemente ci intratterremo nel seguito. La seduta del benemerito sodalizio italiano, seguita a breve distanza, ha suggerito poi alcune osservazioni su questo tipo di esperimenti, di cui si crede poter intravedere un notevole sviluppo in Italia ed all'estero.

La singolare e suggestiva riunione ha potuto svolgersi simultaneamente sotto un'unica presidenza, attuando — con opportuni collegamenti telefonici — la partecipazione da parte del pubblico di ogni sezione alla comune adunanza, così da dare la perfetta sensazione che tutti, conferenzieri ed uditori di ciascun centro, fossero praticamente riuniti — malgrado tanti chilometri di distanza — in un'unica sala.

In altre parole, i cavi telefonici interurbani ed i dispositivi di trasmissione e ricezione, possiamo dire, accomunavano idealmente in un locale unico le tre assemblee.

A Torino i componenti si trovavano nel grande salone del palazzo dell'Elettricità, concesso dall'onorevole prof. G. G. Ponti, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo della Società Idroelettrica Piemonte (S.I.P.); a Milano nella sala della locale sezione dell'A.E.I., a Genova al Teatro Carlo Felice.

La fig. 3 rende conto dei collegamenti e della ubicazione degli apparecchi: le comunicazioni fra le tre città erano state dapprima previste e sperimentate attraverso i cavi telefonici interurbani come segue: il cavo Ponti (Torino-Milano-Laghi) della Stipel, limitatamente al tronco Torino-Milano, ed il cavo statale T.M.G. (Torino-Milano-Genova), messo gentilmente a disposizione dal prof. Pession, Direttore Generale delle Poste, Telegrafi e Telefoni, cavo di cui in un primo tempo si era utilizzato il solo tronco Milano-Genova.

Questo schema — che era stato suggerito dal desiderio di utilizzare i moderni circuiti del cavo Ponti, anche per l'allacciamento Torino-Genova — è stato abbandonato perchè, a causa del maggiore percorso cui si andava incontro, rispetto al collegamento diretto Torino-Genova, la necessità di accrescere l'amplificazione in partenza a Torino ed a Genova, faceva entrare in oscillazione gli amplificatori; il collegamento definitivamente adottato come mostra la fig. 3 è quello diretto a triangolo.

Il microfono installato a Torino comandava l'altoparlante di Milano attraverso il cavo Ponti (circuito 22) e l'altoparlante di Genova attraverso il cavo T.M.G. (circuito 81).

Analoga disposizione avevano i microfoni di Milano e Genova in rapporto ai relativi diffusori: il microfono di Genova comandava l'altoparlante di Milano direttamente attraverso il circuito 47 del cavo T.M.G., e quello di Torino, attraverso il circuito 80 del cavo stesso; così il microfono di Milano era allacciato al diffusore di Genova col circuito 46 del cavo T.M.G. ed a quello di Torino con il circuito 39-40 del cavo Ponti (circuito musicale). La multiplazione dei diffusori rispetto al relativo microfono era disposta alla centrale interurbana del centro cui apparteneva ogni microfono. Come risulta dalla fig. 3 si sono inseriti — nei diversi circuiti — amplificatori ad alta frequenza in partenza ed in arrivo, onde tenere convenientemente alto il livello delle correnti.

La configurazione dei collegamenti era quella di un triangolo sensibilmente isoscele, anzi, non troppo lontano dall'essere equilatero, come anche appare dalla fig. 4 in cui si ha la più recente rappresentazione della rete telefonica interurbana in cavi del Nord-Italia.

Si aveva così quasi naturalmente una ripartizione equabile dell'energia messa in giuoco da ogni posto trasmittente, il volume della quale era poi opportunamente controllato globalmente in partenza — col mezzo di amplificatori a valle dei microfoni — e separatamente in arrivo con amplificatori a monte dei diffusori (le parole «a monte» ed «a valle», sono da riferirsi al senso in cui viaggia l'energia della corrente telefonica).

Al principio delle prove dettero molto pensiero i cosidetti «feed-back» acustici tra il microfono di ogni stazione ed i vicini diffusori posti nella stessa sala; il circuito relativo ad un qualunque microfono poteva infatti essere alimentato, oltrechè dalla voce dell'oratore, anche dai diffusori delle altre stazioni, cosicchè avveniva ad es., che Milano riceveva Torino, non solo direttamente, ma anche attraverso il microfono di Genova; questa circostanza, in unione alle risonanze sonore ed a fenomeni di riflessione, ecc., diede luogo a qualche difficoltà, specie nelle prove eseguite con locali vuoti, le cui condizioni acustiche dovevano mutare radicalmente con l'intervento delle persone.

A questo riguardo quella che offerse più difficoltà fu la sala di Torino, a causa della sua forma e dell'ampia volta, ma con la disposizione degli apparecchi trasmittente e riceventi sul lato lungo di essa, con convenienti orientamenti dei diffusori, con un'opportuna protezione del microfono, fu possibile eliminare completamente le reazioni acustiche anzidette, cosicchè il suono riuscì limpido e l'audizione perfettamente intellegibile.

.. Vogliamo ora esaminare dal punto di vista elettrofisico il montaggio adottato.

A) *Circuiti.*

Gli amplificatori che seguono immediatamente i microfoni appartengono tutti a tipi in uso per le radioaudizioni circolari, quali si usano per trasmettere su cavo esecuzioni dai teatri, dalle sale di concerto, ecc., ai centri di controllo radiofonico; così pure i microfoni e gli altoparlanti erano del tipo «broadcasting», e su tutta questa apparecchiatura ci soffermeremo brevemente nel seguito. A Genova si aveva un amplificatore microfonico tipo Western 13 C, alla centrale interurbana di Genova avveniva la biforcazione del circuito microfonico ed i due doppini proseguivano — ambedue appartenenti al cavo T.M.G. — l'uno (circuito 80) verso Torino e l'altro (circuito 47) verso Milano, ma ambedue parallelamente fino alla stazione amplificatrice

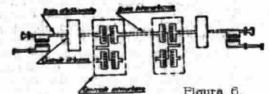



Figura 6.

a valvole di S. Giuliano Piemonte, a 79 km. da Genova, dove le correnti in transito potevano subire una conveniente esaltazione mediante l'accrescimento del potenziale, pure conservando — come è pregio saliente di questi dispositivi — sensibilmente inalterati i caratteri fisici; l'amplificatore installato in questa stazione è il Western tipo 22, l'amplificazione a S. Giuliano ha consentito di limitare ad una unità l'amplificatore microfonico di Genova.

Il doppino n. 47 predetto proseguiva per Milano fino alla centrale interurbana coprendo un percorso di 104,542 km. e tosto in cavo urbano giungeva a via San Paolo alla sede dell'A.E.I. ad un amplificatore tipo Pam 17 per diffusori elettrodinamici, e di lì a due diffusori tipo Magnavox della «Magnavox Co.» di Chicago e Oakland collegati in parallelo. Il doppino appartenente sempre al microfono di Genova (circuito 80), da San Giuliano — in cavo T.M.G. — proseguiva per la centrale interurbana di Torino coprendo un percorso di 113,111 km. e da questa in cavo urbano al Palazzo dell'Elettricità fino ad un amplificatore Pam tipo 17 e di lì ad una coppia di diffusori elettrodinamici.

E' facile in modo analogo seguire il percorso dei circuiti partenti dai microfoni di Torino e Milano. Rileviamo che dietro al microfono di Milano si aveva un amplificatore Western tipo 4006 e col doppino n. 46 del cavo T.M.G. le correnti di uscita — attraverso un circuito del cavo telefonico urbano — erano convogliate alla stazione radio di Milano, dove ne veniva sollevato il livello con un amplificatore Marconi GK 1 (fig. 7a) dopo di che si attuava, sempre alla «Radio-Milano», un ulteriore amplificazione attraverso un pannello Western tipo E S 820 che viene impiegato comunemente per effettuare i relais radiofonici fra

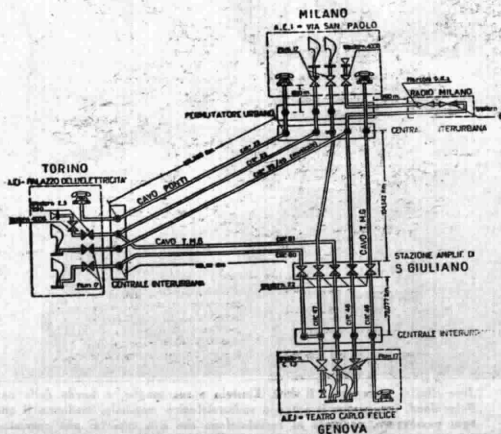



Figura 3.

Il primo esperimento in Italia indetto dalla Associazione Elettrotecnica Italiana

CAVO PONTI.

Figura 5.

Milano e Torino: come è risaputo queste due stazioni vengono spesso riunite per mezzo di particolari doppini del cavo Ponti (bicoppia musicale schermata a pupinizzazione leggera) per trasmettere il medesimo programma musicale che si esegue talvolta a Milano, tal altra a Torino, ai rispettivi auditorii dell'E.I.A.R. Deve ancora notarsi che a Torino l'amplificazione in partenza veniva effettuata attraverso due soli amplificatori anzichè tre, come a Milano, perchè era comodo usufruire anche dei dispositivi amplificatori del locale centro di controllo radio.

Si sono usati circuiti reali, ed a cominciare da quelli appartenenti al cavo Ponti è utile ricordare che questo cavo, che trae la sua origine dalla necessità, subito sentita dalla Società S.T.I.P.E.L., di dotare la propria zona di concessione di convenienti arterie di comunicazione, come mostra la fig. 5, entrò in funzione coi suoi primi circuiti nel giugno 1927 ed unisce il Piemonte con la Lombardia, compresa la regione dei laghi, e poi si prolunga fino ad Iselle e Briga per alcune comunicazioni internazionali attraverso la Svizzera; ha un percorso totale di circa 700 km. e presenta tre grandi diramazioni con nodo a Milano: l'arteria principale è quella che percorre le autostrade, tocca Como, Varese, Busto Arsizio, Arona ed Intra e va a collegarsi — attraverso Domodossola ed il Sempione — alla rete svizzera, come detto. Si ha poi il ramo che per Novara e Vercelli, con diramazioni per Casale, Alessandria, Biella ed Ivrea va a Torino; ed infine il terzo ramo che collega Milano con Brescia e con il lago di Garda, in progetto, con sottorami per il Bergamasco, attivato, Cremona e Piacenza (in progetto).

Questo cavo, costruito dalla Pirelli di Milano e dalla Tedeschi di Torino è formato a bicoppie o quarte (fig. 6), ha un massimo di 100 quarte, cioè 200 doppini (400 conduttori), ed un minimo di sei bicoppie; è armato, cioè protetto, oltre che da una fodera o guaina di piombo con un doppio avvolgimento di juta catramata, anche da una nastratura di ferro, ha quattro stazioni amplificatrici a valvole e cioè una a Torino, tipo Siemens, altra, pure di tipo Siemens, a Vercelli, una a Milano ed un'altra a Baveno di tipo Western.

Il cavo T.M.G. è in servizio fin dall'ottobre 1924 ed ha il centro a San Giuliano con una configurazione ad Y, una stazione amplificatrice Western nella località detta; la diramazione che si diparte verso Torino ha 36 bicoppie, quella che va verso Genova ne conta 35, la terza, verso Milano, è composta di tronchi rispettivamente di 51 e 43 bicoppie. Il cavo possiede anche alcuni circuiti telegrafici.

Oltre ai circuiti di conversazione, sono stati disposti anche dei circuiti di servizio, di cui uno tra Torino e Milano, attraverso il cavo Ponti (circuito 23), e l'altro Milano-Genova, cavo T.M.G., (circuito 48), per potere comunicare, durante la trasmissione, fra i posti di controllo, onde regolare convenientemente gli amplificatori e seguire il comportamento del dispositivo.

B) *Apparecchi*.

Gli apparecchi adoperati nella trasmissione, come microfoni, diffusori, amplificatori portatili, ecc., sono stati tutti — come accennato — di tipo « broadcasting » in uso cioè per radiotelefonia circolare, oltre naturalmente le stazioni amplificatrici di linea del moderno tipo a valvole termoioniche.

a) *Microfoni*. — I microfoni sono dei « Reisz » (fig. 7), costituiti da un blocco prismatico di marmo provvisto di due canali o incavi *C*, entro cui sono allogati gli elettrodi *E* di carbone. Questi ultimi sono immersi in una polvere fine di carbone e sono poi connessi ai morsetti che stanno sulla fronte posteriore del microfono; i granuli di carbone sono tenuti in posto da un piccolo schermo di mica *D*. Il carbone contenuto entro le capsule consente una buona amplificazione, per il minimo fruscio che le correnti provocano al loro passaggio dentro il microfono stesso. La costruzione è molto solida, l'assenza di parti delicate rende questo apparecchio adatto alle trasmissioni da locali esterni ed in tutti quei casi in cui occorra un microfono portatile.

b) Amplificatori musicali — I dispositivi amplificatori ad alta frequenza usati nel nostro montaggio sono di due specie: fissi o normali di linea, inseriti cioè permanentemente sui cavi interurbani, e di tipo Siemens oppure Western; gli altri sono del tipo cosidetto da teatro (speech input equipment) e sono stati usati in partenza — immediatamente dopo i microfoni — ed in arrivo — prima dei diffusori. Queste apparecchiature portatili di amplificazione ad alta frequenza si usano di solito nei locali esterni, come sale da concerto, teatri, ecc., distanti dal centro di controllo radio, locale per lo più annesso all'auditorium normale, e servono ad esaltare il volume dell'energia messa in giuoco sollevando il livello delle correnti prima che queste siano instradate verso il centro di controllo predetto, dove ancora viene regolato il volume in arrivo, prima di essere avviato alle stazioni emittenti, di solito su circuiti aerei. Al centro di controllo fanno capo i circuiti, sia in cavo, come eventualmente aerei, provenienti dai locali di esecuzione, e da questo poi le correnti modulate si avviano alla stazione emittente.

I suddetti amplificatori servono per un largo intervallo di frequenze acustiche e sopra-acustiche, e cioè dalle vocali a quelle inerenti ai varii strumenti musicali che emettono le note più acute, quindi fin verso gli 8000 p/1". Sono il più delle volte a trasformatori con nucleo di materiale estremamente dolce ad altissima permeabilità a bassa induzione, così da presentare anche piccolissime perdite per isteresi e correnti parassite; si fanno anche ad induttanza o resistenza e capacità, e per ogni categoria si hanno — a seconda delle Case costruttrici — varianti, più che nel principio elettrofisico di funzionamento, nelle connessioni e negli accessori, come chiavi di permutazione, per la possibilità di variare il numero degli stadi, valori delle resistenze di caduta nel circuito di griglia delle valvole, dispositivi di polarizzazione della griglia, ecc., nell'alimentazione dei filamenti (a corrente continua od a corrente alternata), nel numero degli stadi, nella connessione delle valvole, ecc., abbiamo riportato lo schema dell'amplificatore Marconi GK 1 (fig. 7a).

d) Diffusori. — I diffusori usati nell'esperimento sono tutti del tipo

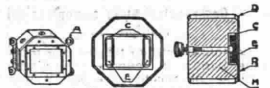



Figura 7.

cosidetto elettrodinamico o, come sarebbe anche opportuno chiamarli, magneto-elettrici, per analogia con la nomenclatura opportunamente

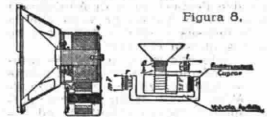



Figura 8.

seguita nei riguardi degli strumenti di misura. Sono tutti dei « Magnavox » (fig. 8) di tipo normale a cono e bobina mobile; com'è noto, in questi diffusori, una bobina mobile *B* rigidamente collegata ad un cono di carta bakelizzata è delicatamente sospesa in corrispondenza di un forte campo magnetico costante alimentato, con l'ausilio di un raddrizzatore Kuprox e di un trasformatore di eccitazione *T*, direttamente a corrente alternata. La corrente telefonica alimenta la bobina *B* e le azioni elettrodinamiche fra questa ed il campo costante dell'elettromagnete producono le vibrazioni del cono, e quindi il suono.

Il trasformatore *t* serve per equilibrare l'impedenza di uscita della corrente telefonica con quella d'entrata e ad ostacolare il passo a componenti di corrente continua verso la spirale *B*.

L'assenza di materiale ferromagnetico nel sistema mobile evita effetti di distorsione, ed il sistema di sospensione del cono consente una buona qualità di riproduzione per uno spettro assai esteso di frequenze.

3. — L'e perimento tedesco.

Le figg. 9 e 10 mostrano la disposizione adottata in Germania per la seduta multipla del « Verband Deutscher Elecktrotechniker »: le località allacciate erano: Aquisgrana, Aja, Budapest e Vienna: i circuiti mettevano capo ad un punto nodale stabilito a Berlino, in cui l'energia in arrivo da ogni circuito trasmittente si smistava ripartendosi equabilmente su ogni circuito di trasmissione: l'esperimento è notevole per le considerevoli distanze superate, tra cui la più grande è stata di 900 km.,

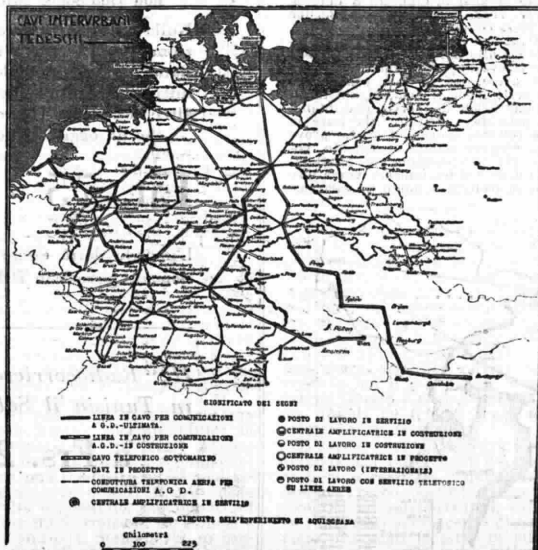



Figura 10.

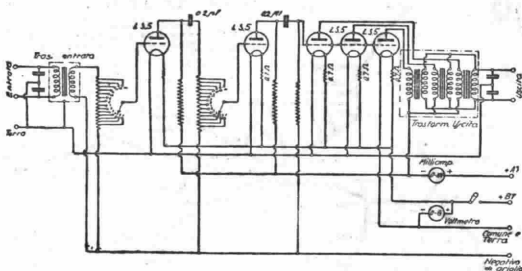



Figura 7 a.

nonchè per il numero dei centri partecipanti.

In circuito erano disposte delle derivazioni per il semplice ascolto, una al radiocentro di Langenberg, l'altra in prossimità del centro nodale a Berlino.

Le apparecchiature erano del tipo «broadcasting» ed i circuiti tutti a pupinizzazione leggera.

4. — Osservazioni sulle comunicazioni multiple.

Le comunicazioni telefoniche multiple hanno lo scopo — possiamo dire — di accomunare idealmente in un unico luogo più assemblee o più persone isolate.

L'accrescersi dell'importanza delle reti telefoniche nelle Nazioni più progredite rende attuabili alcuni allacciamenti rispondenti a questi scopi e l'esperimento di Aquisgrana e quello di Torino provano che la rete tedesca e quella italiana sono atte a questo còmpito.

E' noto che in Italia un programma telefonico e più generalmente di telecomunicazione con e senza filo è in pieno sviluppo principalmente per l'opera illuminata ed entusiastica di S. E. Ciano, secondata dalle concessionarie telefoniche e dall'E.I.A.R. Il cavo T.M.G. ed il cavo T.M.L. (Ponti) costituiscono le più importanti dorsali del Nord-Italia (cfr. fig. 4) cui è seguito l'attivamento dei tronchi Napoli-Roma e Roma-Firenze; recentemente, e precisamente il 3 aprile, è stato inaugurato il tronco Firenze-Bologna e con l'entrata in esercizio della tratta Bologna-Casteggio si avrà la saldatura di questo sistema meridionale al sistema settentrionale con il legamento al cavo T.M.G. Nell'anno 1931 è prevista l'entrata in servizio del tronco Bologna-Venezia-Udine-Trieste con diramazione per Tarvisio e così anche l'Italia nord-orientale avrà le sue arterie telefoniche moderne.

Riunioni multiple hanno avuto luogo in Germania in varie località: così, ad es., il 4 dicembre 1928 i Consiglieri di Amministrazione della Deutsche Fernkabel Gesellschaft sedenti a Berlino, Colonia e Monaco, tennero, con l'appoggio della Deutsche Reichspost, una riunione come fossero nella loro sala del Consiglio. Non è chi non veda i vantaggi che può avere questo sistema in ogni ramo della vita odierna, dai punti di vista politico, culturale, economico, industriale e borsistico.

Il sistema offre segretezza e rapidità e, pur non escludendo i convegni di presenza propriamente detti, può avere qualche importanza in casi speciali ove occorra rapidità, desiderio di evitare grandi agglomeramenti di persone od economia nelle spese. E' bene tenere presente che in Germania ed in Inghilterra questo sistema comincia ad usarsi spesso e con buon frutto.

A questo proposito ricordiamo anche che in occasione di uno degli ultimi banchetti della Società delle Nazioni, tenutosi a Ginevra, ai partecipanti fu dato udire esecuzioni strumentali e vocali mentre gli artisti si trovavano in varie località europee e che alla Conferenza Mondiale dell'Energia tenutasi recentemente a Berlino ed al Congresso della National Electric Light Association in S. Francisco, si ascoltarono discorsi pronunciati a Londra, New York, San Francisco, Berlino e West Orange.

Oggi non è dato estendere le previsioni allo sviluppo che l'impiego del nuovo tipo di comunicazione potrà avere, ma si può prospettare in certo modo il meccanismo tecnico-industriale dei servizi che intanto si potrebbero istituire, sia pure in via soltanto sperimentale. Le prove già eseguite hanno dimostrato, come già accennammo, la adattabilità delle reti telefoniche; vorrà dire che si tratterà soltanto in vari casi tipici di studiare i tipi di collegamenti più semplici e più rispondenti ai singoli scopi, cosicchè le Società telefoniche potrebbero — con un sufficiente preavviso — mettere a disposizione degli utenti, non solo le reti, ma anche le apparecchiature.

Oggi si hanno già pronte sul mercato apparecchiature complete come grossi microfoni e diffusori, amplificatori speciali per questo tipo di comunicazione, ed alcune grandi Ditte possono fornire anche montaggi completi.

Per quanto riguarda le tariffe si potrebbero istituire dei contributi di abbonamento, oppure dei contributi volta per volta, in dipendenza della durata della comunicazione e dell'ora in cui viene effettuata. In Germania la Deutsche Reichspost ha istituito questi servizi, e noi in Italia è tempo che — risolto il problema tecnicamente — lo consideriamo dal punto di vista industriale, e, più in generale, dal punto di vista del progresso civile.

(1) E' noto che i cavi interurbani per comunicazioni telefoniche sono costituiti a bicoppie, per formare i cosidetti circuiti virtuali (fig. 6) con cui si accresce la potenzialità del cavo (numero delle conversazioni) del 50 per cento.

Ing. Dott. G. RUTELLI.

Figura 4.

La cirenea dell'etere.....

C'è una cosa, in radio, che, se non ci fosse già, bisognerebbe inventarla d'urgenza: l'evanescenza. Simpaticamente nota, in addietro, col nome esotico di *fading*, che non manca di un certo contenuto di mistero sopra tutto per chi non conosce la lingua inglese, essa si è ora venuta acquistando una larga popolarità sotto questa sua nuova denominazione italiana; la quale — confessiamolo — si presta mica male a far lavorare l'immaginazione. Questo qualche cosa di evanescente nell'etere può ben a ragione colpire le fantasie fervide e metterle in movimento. Si pensa a un'onda evanescente come si pensa ad una bellezza evanescente; e forse si giunge a immaginarle, l'una e l'altra, se non proprio tali e quali, almeno somiglianti fra di loro. Insomma, «evanescenza» è un termine — come suol dirsi — interessante; e ha avuto una meritata fortuna.

In radio, dunque (noi parliamo alla buona, fra amici, e possiamo concederci qualche piccola licenza... scientifica), in radio l'evanescenza è — per molti profani — una cosa comodissima, e serve a spiegare tanti disturbi, nè più nè meno che come la nevrastenia nel campo della medicina. Quante piccole noie del nostro organismo — difficilmente identificabili, talvolta, anche attraverso una rigorosa indagine scientifica — non spieghiamo noi con questa arcana parola «nevrastenia» di cui molti continuano a ignorare l'esatto significato? E lo stesso facciamo col nostro apparecchio radio. Se esso riceve male, rimane evidente e controvertibile che la colpa non può essere sua, anzi tutto perchè è «il nostro» apparecchio e perciò non può non essere perfetto, e in secondo luogo perchè — molte volte — ce lo siamo costruito noi stessi con le nostre mani vittoriose. E allora la ragione della ricezione difettosa non può essere ricercata che nella terna ieguente:

Primo: La stazione che stiamo ricevendo trasmette da cane. Tutto è possibile al mondo, e non si può escludere a priori che fra tutte le stazioni oggi esistenti non ce ne sia qualcuna che funzioni meno bene delle altre; ma l'esperienza d'ogni giorno, anzi d'ogni sera, ci libera da soverchie preoccupazioni su questo punto. E allora:

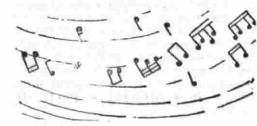
Secondo: I disturbi atmosferici o industriali assassinano la nostra ricezione. Questo, purtroppo, è un caso che si dà molto, troppo spesso. Ma qualunque radioascoltatore che non sia proprio alle sue primissime armi questi disturbi sa identificarli con facilità. Perciò, se ci sono, ci sono, e allegria; ma, se non ci sono, non ci sono. E allora:

Terzo: La nostra ricezione è atrocemente conturbata, sconvolta e annichilita dall'evanescenza. Finalmente ci siamo; e, siccome a parlar male del *fading*

non si arreca danno a nessuno, ci resteremo. E' così comodo, e ci lascia così bene in pace con la nostra coscienza...

Siamo schietti: il *fading* è — come ci insegnano i competenti — una realtà molesta ma innegabile; e non oseremo certamente tentar di denegarla noi modesti radioamatori i quali, al contrario, attendiamo con una certa impazienza che il nuovo principio della «regolazione automatica del volume» abbia presto a trovare qualche veramente efficace realizzazione pratica. Per ora, visto che il fenomeno dell'evanescenza è un fatto — purtroppo — certo, dobbiamo rassegnarci a godercelo. E va bene. Ma non è una buona ragione, questa, per calunniarlo attribuendogli colpe non sue. Si fa presto a incolpare il *fading* tutte le volte che la nostra ricezione si attenua o scompare: se facessimo attenzione al modo in cui un tale inconveniente si avvera, le nostre conclusioni sarebbero, non di rado, ben diverse e più giuste.

Il *fading*, infatti, ha un suo stile tipico, inconfondibile: la ricezione si affievolisce a poco a poco, fin quasi a scomparire; ma non scompare quasi mai interamente e anzi il più delle volte è possibile, con opportuni ritocchi ai comandi di volume e di sintonia, mantenerla in condizioni di chiara udibilità; poi, gradatamente, e talvolta anche repentinamente, torna forte e sonora come prima. In ogni caso, si tratta di un vero e proprio affievolimento, cioè di una riduzione eguale per tutti i toni, i quali pertanto conservano il loro giusto valore; e questa non menomata armonia costituisce forse il lato più caratteristico del fenomeno, che di solito ha una durata piuttosto breve. Altre volte, invece, le cose vanno diversamente: si ode dapprima un fischio, o un boato, o un mugghio, o un crepitìo, anche bassissimo; quindi la ricezione s'intorbida, e successivamente si contorce e si affloscia; e in ultimo cessa del tutto, oppure si protrae gorgogliante e distorta per un tempo che può anche essere molto lungo; dopo di che, a piccoli sbalzi oppure di botto, ritorna normale. In questo caso, non soltanto il volume è rimasto pregiudicato, ma anche — e più gravemente — la qualità della riproduzione; e, per tutta la durata del perturbamento, non c'è manovra che possa arrecare il più piccolo beneficio. Insomma, non si tratta più di una attenuazione, bensì di una deformazione.

Anche in questi casi vi sono molti che se la prendono col *fading;* ma hanno torto, perchè invece si tratta di perturbazioni esterne dovute ad apparecchi irradianti, che il più delle volte sono ricevitori a reazione. Tutti conosciamo che cosa sia — almeno nei suoi effetti più comuni — questa reazione: sappiamo che, se la conteniamo in giusti limiti, ci si dimostra, più che utile, a dirittura provvida, ma che, se la adoperiamo disordinatamente, non può che arrecar danno alla nostra e all'altrui ricezione; sappiamo, con maggiore o minore precisione di cognizioni, che un ricevitore con la

reazione troppo spinta si tramuta in un trasmettitore, ciò che non è neppure nei voti di chi lo manovra; sappiamo che la propagazione delle oscillazioni da noi così generate si compie con estrema facilità e non manca di turbare o distruggere senz'altro la ricezione dei nostri vicini, senza che per questo ne venga a noi il più piccolo vantaggio. Questo e altro sappiamo; ma quanti ne tengon conto al momento opportuno?

E così il guaio si aggrava e si diffonde col diffondersi dei ricevitori a reazione, i quali, essendo i meno costosi e i più semplici ad autocostruirsi, vanno rapidamente crescendo di numero. Vi sono località in cui, anche con apparecchi ottimi, una ricezione appena appena decente diventa, in certe sere, un'utopia. Avete il ricevitore in perfetto ordine, l'atmosfera è tranquilla, parassiti industriali non se ne avvertono; pregustate perciò la gioia di una ricezione chiara e limpida, quand'ecco i fischi e i muggiti dell'apparecchio del vostro vicino vengono repentinamente a toglievi ogni illusione. E dire che questo degno uomo, il quale si ingiuria radioamatore, non sospetta neppure di essere un feroce nemico della radio!... Ma chi, tra i profani, è disposto a credere allo sconquasso che un semplice apparecchio a reazione può produrre?

In certe zone di Milano vi sono serate nelle quali, scatenatasi più ferocemente nell'etere la canea dei... «reazionari», è possibile soltanto di ricevere la locale, e anche questa maluccio. Santa Palomba — stazione ormai chiara, limpida, possente, che fa davvero onore alla radio italiana — può essere ricevuta compiutamente bene solo nelle serate in cui, offrendo il programma milanese maggiori attrattive, i «pescatori d'onde» ambrosiani se ne stanno cheti. Così avviene quando si ritrasmette la Scala, che polarizza l'interessamento di tanti ascoltatori. In quelle occasioni ascoltare Roma è una delizia. Ma nelle sere in cui Roma dà l'opera e Milano no, è meglio non provarcisi neppure, per non guastarsi il sangue.

Significativo, sotto questo aspetto, è l'esperimento da me fatto la sera dell'Epifania. Era un martedì; Milano ritrasmetteva la *Loreley* dalla Scala e Roma la *Tosca* dal San Carlo. Io m'ero sintonizzato su Santa Palomba. La mia ricezione, bellissima per una buona mezz'ora, a un certo punto si deformò, si distorse, scomparve. Girai le manopole: era finito il primo atto della Scala. Soltanto quando a questo teatro ebbe inizio il secondo atto della *Loreley* potei riudire soddisfacentemente Roma; ma l'inconveniente si ripetè con puntualità durante il secondo *entr'acte* scaligero. La cosa era chiara: i radioascoltatori miei vicini preferivano, quella sera, ascoltare il massimo teatro milanese; ma, negli intervalli di

questo, non disdegnavano di fare una capatina al San Carlo, e... mettevano a soqquadro l'etere. Si noti bene: non si trattava di un puro caso. L'esperimento, ripetuto da me nei martedì successivi, ha dato sempre, regolarmente, lo stesso risultato. Provare per credere.

Ometto, per amor di brevità, le considerazioni — in gran parte ovvie, del resto — che si potrebbero dedurre. Vivere e lasciar vivere è una norma a cui tutti i radioascoltatori dovrebbero attenersi, consci che le radiotrasmissioni vengono fatte per tutti: anche per gli ignari e per i petulanti, ma sopra tutto pei cortesi e pei discreti. Che cosa avverrebbe se questi ultimi perdessero la pazienza e con poche lirette si costruissero un aggeggino capace di scatenare l'inferno entro gli altoparlanti in un raggio di alcune centinaia di metri?

Vi sono buone norme di viver civile e di galateo radiofonico alle quali nessuno dovrebbe pensar di sottrarsi. Uniformiamoci tutti a esse: e... se la nostra rivelatrice a reazione oscilla, anteponiamole uno stadio amplificatore in alta frequenza. Otterremo in tal modo — *repetita juvant...* — un ricevitore più sensibile, più selettivo, più potente; godremo di più noi, e non daremo più alcun fastidio agli altri. Che se poi qualcuno non volesse sobbarcarsi a questa pur lieve fatica, ecco... mi pare che tra gli apparecchi offerti ora in vendita dall'*Eiar* sia facile trovare quello veramente buono e veramente bello che meglio possa adattarsi ai nostri gusti e alle nostre possibilità economiche...

Se tutti facessero così spunterebbe presto il giorno in cui verrebbe resa piena giustizia a Madonna Evanescenza, creatura di grande sensibilità, che oggi è... la cirenea dell'etere...

CAMILLO BOSCIA.

Gli attori Elsa Merlini e Nino Besozzi al microfono di 1 TO nella trasmissione speciale offerta dalla Società Anonima Perugina e Pastifici Buitoni di Sansepolcro il 30 gennaio.

UN'APOLOGIA DEL TEATRO CLASSICO

di EDWARD GORGON GRAIG

Dal ricordo del periodo aureo del vecchio Lyceum (il teatro classico inglese per eccellenza) gli allievi e gli storici del grande attore Irving traggono i motivi per affermare la necessità di creare a Londra un teatro stabile sperimentale, dove il dramma abbia il suo tempio.

L'unica cosa di cui posso parlare con cognizione di causa, perchè ha formato lo scopo essenziale de' miei studi, è il teatro. E mi permetto dirvi ch'esso non potrà esser considerato arte se non quando tornerà alla sua forma classica: il dramma.

Con dolore ho dovuto rilevare che l'Inghilterra è il Paese ove meno si comprende lo spettacolo teatrale classico. Il teatro greco, specialmente, e i drammi del periodo elisabettiano costituiscono una delle più grandi manifestazioni dell'arte teatrale. Vorrei poter diffondere nel pubblico il mio amore, la mia passione per gli spettacoli classici; vorrei che il pubblico sentisse tutte le finezze di quest'arte che mira unicamente ad innalzare e ad ingentilire lo spirito.

Perchè voler tacciare da «incomprensibili e troppo elevati» i lavori degli scrittori drammatici? Se apprezzate la scoperta dell'inventore, dello scienziato, perchè non volete con uguale benevolenza accogliere un lavoro serio, classico che vi presenta uno scrittore drammatico? Egli è un esponente della sua arte quanto lo sono lo scultore, lo scienziato, l'inventore.

Son trascorsi ormai trent'anni da quando in Inghilterra si rappresentò, sotto la guida del grande maestro Irving, uno spettacolo drammatico puramente classico. I suoi collaboratori erano allora: mia madre, Ellen Terry, ed altri attori componenti una Compagnia drammatica di indiscusso valore artistico. In quell'epoca il Lyceum venne denominato la «Cattedrale», nome appropriato per un gran tempio dell'arte drammatica classica e vera.

Se al teatro si fossero conservate la dignità e la serenità dei tempi dell'insigne maestro Irving, l'arte classica non avrebbe veduto il periodo della decadenza. Ed a mio parere sarebbe stato meglio abbandonare l'arte drammatica che cercare di surrogarla con imitazioni così lontane dalla verità.

Certo, difficile era il còmpito di scegliere un successore all'Irving e in venticinque giorni nessuno seppe mai trovare chi potesse seguire le orme del grande scomparso. Numerose Compagnie si formarono in tal periodo di anni, ma ad esse mancò sempre la mente direttiva per produrre spettacoli degni dell'arte nobilissima. Attraverso queste fasi risorge ora l'idea antica di formare ottime Compagnie drammatiche, con intelligenti artisti che si rendano ubbidienti alla volontà ferrea di una guida di eccezionale valore ed esperienza. Soltanto così, con spettacoli degni dei migliori tempi, potremo riuscire a far comprendere al popolo che lo spettacolo classico non è troppo elevato per esso ma che contribuisce ad istruirlo, a formarlo al bene e alle cose grandi e belle. Comunque la Compagnia composta come ho detto da ottimi elementi non dovrà venir messa alle dipendenze di un impresario qualsiasi, ma dovrà bensì essere diretta da un artista dotato di iniziativa e di capacità. Egli non dovrà mai chiedere ai suoi dipendenti cose impossibili, nè dovrà mai rimproverarli a tôrto, ma cercare con la propria abilità di supplire ad ogni eventuale lacuna che in essi potesse riscontrare. L'impresario moderno, troppo preoccupato del guadagno, danneggia e lo spettacolo e l'arte, in particolare.

Ne' miei pellegrinaggi per studio ebbi occasione di osservare due Compagnie modello, dal punto di vista di organizzazione: la Comp. tedesca di Max Reinhardt, diretta dal fratello del titolare della Compagnia stessa, e la Compagnia russa di Costantino Stanislavsky, diretta da Nemirovitch-Dantchenko. Queste due Compagnie non sono sostenute dalla réclame, ma dall'arte vera e profonda dei loro direttori e impresari artistici.

Reinhardt è l'anima della sua Compagnia come Stanislavsky lo è della sua. Ognuno di essi è circondato da una massa di artisti affiatati fra di loro. Ubbidienza verso il direttore è la parola d'ordine per tutti: artisti, cori, pittori, ingegneri ed operatori. Non conosco il numero esatto degli attori che compongono la Compagnia Reinhardt, ma credo che essi siano dai quindici ai trenta; molto più numerosi, invece, sono i componenti la Compagnia russa, suddivisa in tre parti composta ognuna di 50 persone.

Difficilmente mi crederete se vi dicessi che ebbi occasione di parlare con uomini che in Inghilterra passano per esperti dell'arte teatrale, della formazione perfetta delle suddette Compagnie e mi sono sentito rispondere che anche con spettacoli meno costosi e non circondati di tanta preparazione, si possono fare degli ottimi incassi. Sì, sono d'accordo con questi signori dal punto di vista degl'incassi; ma è appunto con questi spettacoli, privi di ogni valore artistico, che si uccide la vera arte teatrale.

Concludendo, e fatte poche eccezioni, si è venuto a creare in Inghilterra un ambiente ostile al teatro classico ed i pochi drammatici, animati da vero senso artistico, sono costretti a vivere nell'oblio.

In questi ultimi tre mesi di mio soggiorno in Inghilterra ho avuto occasione di intervistare alcuni artisti drammatici. Ebbene, tutti si lagnano di non avere un teatro sperimentale stabile; essi dicono di essere dei veri «senza tetto» costretti a vivere, come nomadi, sempre in ambienti diversi.

Supponiamo un editore di giornale che sia costretto ogni sei mesi cambiare residenza e, con questa, il suo indirizzo politico, quale sarebbe il risultato della sua opera sempre interrotta? Così avviene per noi artisti drammatici. Prendiamo in esame il caso toccato all'attore Balliol Hollonsay, che a metà delle sue recite del «Riccardo III» fu costretto ad abbandonare il «Teatro Nuovo» per trasferirsi al «Teatro di Galles». Il perchè di questo trasferimento lo dobbiamo sempre cercare nella questione finanziaria. Vorrei che questo mio scritto potesse suscitare nei miei lettori un po' di quella grande passione teatrale che alberga nel mio animo pel genere di opere classiche e così vedere ristabilito in Inghilterra il gran teatro che fece in tempi passati tanto onore al nostro Paese.

Non so spiegarmi quale sia la ragione per cui il pubblico inglese sia così mal disposto verso gli spettacoli classici e gli attori drammatici. Non so neppure comprendere come l'uditorio dei nostri teatri si sia lasciato influenzare dall'idea che le opere del nostro grande Shakespeare, o quelle tolte dalla Bibbia, siano troppo «elevate» per esso. Valga di esempio pratico, in un altro campo dell'arte, lo scultore moderno Epstein autore dell'opera eccelsa fatta per l'Associazione di Medicina il quale venne severamente criticato da profani per puro spirito di contraddizione. Così avviene, mi duole confermarlo, per il teatro classico in Inghilterra.

Quello che, sinceramente e di cuore, desidero è di vedere un rinascimento dell'arte in tutte le sue varie branche nel nostro Paese. La mia apologia ha per unico scopo di chiamare a raccolta coloro che possono in qualche modo contribuire a questo rinascimento, sia finanziariamente sia con le proprie virtù artistiche. Non si chieda agli scrittori drammatici di lavorare in fretta con l'unico scopo di guadagnare. Non si favoriscano spettacoli con lavori come «La sua prima luna di miele», «Sulla nave» ed altri simili che danneggiano l'arte pura.

In questi ultimi anni abbiamo visto dare lavori banali, presentati da scrittori da strapazzo, ma che sostenuti da un'indecente réclame hanno dato agli autori e agl'impresari teatrali incassi favolosi. Dirmi che preferite siffatti lavori banali, scritti pure in fretta e furia, alle opere drammatiche profondamente serie, sarebbe come dire che preferite le uova marcie alle uova fresche, perchè le prime costano di meno. Non seguite la corrente della gente ignorante che desidera vedere rappresentazioni stupide, purchè queste siano condite in salse piccanti. In questo caso evitate di frequentare i teatri e sarà tanto di guadagnato per voi e per l'arte teatrale vera.

Spero insomma che quanto vi ho detto possa contribuire alla formazione di un teatro sperimentale di opere classiche nel quale voi tutti, miei buoni ed intelligenti lettori, potrete raccoglervi per sentire lavori atti a rasserenare il vostro spirito stanco dalle preoccupazioni e dalle fatiche del giorno e della vita.

(Dal *Radio-Times*).

Dina Pasini (violinista) suonerà il 25 febbraio a Milano

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

La superiorità della Radiomarelli

La Radiomarelli non può vantare una anzianità pari a quella di tante altre Case che producono e vendono apparecchi radio e radiofonografi, ma può orgogliosamente affermare di aver raggiunto in pochi mesi il primato in Italia, sia per la importanza della vendita, sia per la concorrenza leale nei prezzi.

Quest'esito è dovuto non solo al fatto che la Radiomarelli fabbrica il migliore degli apparecchi, al quale porta progressi ininterrotti e dovuti allo studio quotidiano che vi dedicano elementi tecnici superiori, ma alla possibilità di produrre in un grande stabilimento dotato di un macchinario perfetto, attrezzato per macchine e prodotti che richiedono uno studio ed una tecnica anche superiore a quella richiesta per gli apparecchi radio.

Chi è capace di fabbricare Magneti Marelli — che pur recentemente nel periclo africano di Francis-Lombardi, Mazzotti e Rasini, e più nella trasvolata oceanica di tanti velivoli guidati da S. E. Balbo hanno avuto l'onore di contribuire a quegli epici trionfi — può tranquillamente dare la migliore assicurazione che nessuna azienda è in grado di costruire apparecchi radio quali costruisce la Fabbrica Italiana Magneti Marelli di Sesto San Giovanni.

L'avere superato e vinto ogni difficoltà di fabbricazione in organi delicati come i magneti, aver potuto perfezionarli al punto da produrre i migliori magneti per l'aviazione e l'automobilismo, il possedere macchinario perfetto di cui la fabbrica dispone, accoppiati al genio italiano costituiscono la superiorità nostra anche sulle vecchie Case americane. I metodi di fabbricazione che noi abbiamo inaugurati non sono legati a nessuno e si muovono agilmente, rapidamente nella via dei più sicuri sviluppi. Ecco il vantaggio dei nostri stabilimenti, i quali immediatamente possono adottare forme nuove di costruzioni superando facilmente, nella perfezione della tecnica, gli organismi che, essendo stati i primi in ordine di tempo, credono di poter rinunciare ad ogni ulteriore perfezionamento.

Da tutte queste considerazioni così evidenti deriva la superiorità degli apparecchi Radiomarelli. Ed a riprova non abbiamo che a riprendere qui la cronaca.

L'apparecchio Radiomarelli compare in giugno, conquista senz'altro la simpatia dei radioamatori ed ora è acquistato a migliaia e migliaia di esemplari.

Partecipa al Concorso Eiar *ed è proclamato vincitore fra tutti gli apparecchi italiani del tipo.*

La Radiomarelli mette in commercio il Radiofonografo e, per quanto abbia ampliato il reparto radio ed aumentata la produzione, non le riesce ancora di produrre tanto quanto il mercato richiede, sebbene in pochi mesi abbia collocato più radiofonografi Marelli di quanti durante anni abbiano venduto tutte le altre Case.

Dopo ciò crediamo di avere assolto ai nostri doveri, di aver corrisposto a tutte le speranze, come ci è ininterrottamente provato dal consenso del pubblico e dei tecnici, ai quali si aggiunge, ripetiamo, degno coronamento, il risultato del concorso bandito dall'Eiar.

Preseguiamo ora senza fermarci. Non dormiremo sugli allori.

MILANO - TORINO - GENOVA

Lunedì, 9 febbraio - Ore 21 precise.

XI CONCERTO
OFFERTO DALLA RADIOMARELLI

Organizzato dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI
d'accordo con la Direzione Artistica de l'EIAR

PROGRAMMA

CONCERTO SINFONICO
diretto dal Maestro
WILLY FERRERO

BEETHOVEN . . . *Egmont*
MARTUCCI . . . . Notturno
ROSSELLINI . . . . *Suite* in tre tempi

DEBUSSY . . . . a) *En bateau*
b) *Ballet*
MOUSSORGSKY . . Interludio dell'op. *Kovantcina*
WAGNER . . . . *Cavalcata delle Walchirie*

L'entusiasmo per Willy Ferrero

Il decimo concerto della Radiomarelli al Conservatorio ha costituito, è superfluo dirlo, un avvenimento di eccezionale valore per tutta la Milano assidua dei concerti ed anche per quell'altra parte di pubblico alla quale il nome del giovanissimo Maestro Willy Ferrero suscitava la più viva curiosità, essendo ormai noto in tutto il mondo questo artista prodigio che ha reso pensosi i più celebri compositori e direttori d'orchestra di ogni Paese.

Ed è davvero da stupire, oltre la possibilità di ogni umana parola, come questo maestro, tuttora giovinetto quantunque diriga orchestre da ben 18 anni, sappia prendere e affiatare il più complesso numero di artisti e di strumenti con una prontezza fulminea della percezione musicale.

Splendida la prima parte del programma con la *Sinfonia* di Beethoven, eseguita alla perfezione in tutti i suoi tempi. Non è possibile aggiungere parola alle acclamazioni del pubblico, che ripetè il suo entusiastico consenso dopo l'*Ora del Vespro* del Masetti. Era la prima esecuzione di quella musica ed il giudizio fu concorde nell'apprezzarne sommamente tutte le delicatezze.

Uno spettacolo straordinario, nella terza parte del programma, l'*Ouverture* dell'opera «Le maschere» di Pietro Mascagni. Spettacolo, diciamo intenzionalmente, più che esecuzione, perchè la trascinante musica del Mascagni, non così conosciuta come tante altre musiche sue, concorse nel modo più perfetto alla esecuzione, durante la quale il maestro Willy Ferrero toccò il culmine delle accoglienze da parte del pubblico, che non si rassegnava a abbandonare la sala

Questa cronaca è il miglior titolo di elogio che si potesse aggiungere agli altri molti ormai conquistati dalla Radiomarelli dopo che ebbe iniziata così eccezionale e fortunata collana di concerti.

Da tutti i detentori di apparecchi Radiomarelli, dai radioamatori in genere, raggruppati intorno alle stazioni anche le più remote, giungono congratulazioni vivissime per l'ineccepibile trasmissione radiofonica.

Tanto più ci piace di poter annunciare che il Maestro Willy Ferrero dirigerà anche il prossimo 11° Concerto, per il quale terremo conto, nelle richieste di biglietti, di coloro che non hanno potuto assistere al concerto dello scorso lunedì.

All'insegna delle quattro stagioni

7 - Sabato - S. Romualdo, fondatore dei Camaldolesi (+ 1027).

In terra di Ravenna, Romualdo ebbe i natali. Assistendo ad un aspro duello nel quale il padre suo, Sergio, uccideva di spada un cugino, Romualdo ebbe orrore del sangue. Cercò pace nel chiostro di S. Apollinare e visse di asprezze. In cerca di più dolorose penitenze si rifugiò a Camaldoli dove costrusse la cella che doveva poi trasfigurarsi nella superba Badia. Tolse a regola quella di San Benedetto e compendiò la sua vita nel motto: « Le asprezze salvano, i vizi uccidono ».

✠ 8 - Domenica - Sessag. - S. Giovanni di Mata.

Vangelo: Parabola del seminatore (S. Matteo, XIII, 24-30).

Fu aggu agliato il regno dei Cieli a un uomo, che seminò buona semente nel suo podere. Or mentre gli uomini dormivano, venne il suo avversario e sementò la zizzania nel mezzo del grano e se n'andò. E quando l'erba germinò e granì, allora apparve anche la zizzania.

E i servi andarono al padrone di casa e gli dissero: « Signore: non seminasti buona semenza nel tuo podere? donde adunque è venuta la zizzania? ».

Ed egli rispose: « Un avversario fece questo ».

E i servi dissero a Lui: « Vuoi che andiamo a coglierla? ».

E disse: « No, chè cogliendo la zizzania non sbarbichiate insieme con essa il grano. Lasciate che crescano ambedue sino alla mietitura; e nella stagione della mietitura dirò ai mietitori: « Togliete prima la zizzania, e legatela in fasci per bruciarla, e il grano riponetelo nel mio granaio ».

9 - Lunedì - Santa Apollonia, vergine e martire (+249).

Apollonia virtuosa vergine cristiana si trovò nel turbine della persecuzione di Decio. Incatenata e portata innanzi ai giudici proclamò con fierezza la propria fede. Allora le furono spezzati i denti e condannata ad essere arsa sul rogo. Ella stessa, invitata a ripudiare il suo Signore, si buttò tra le fiamme. I fedeli l'invocano contro il male dei denti.

10 - Martedì - Santa Scolastica, vergine (+ 542).

Sorella a S. Benedetto, Scolastica segue il fratello nella vita di penitenza e fonda un monastero alle falde di Montecassino dove molte vergini accorrono. Benedetto andava spesso a trovare la sorella, ad istruirla nella regola e nella vita di Dio. Una notte Benedetto è costretto, da un temporale invocato dalla sorella, a vegliare fuori della sua cella. Fu quella la notte dell'addio. Scolastica predisse al fratello la propria morte e tre dì dopo volò in cielo. Era l'anno 542.

11 - Mercoledì - San Severino, abate (+107).

Di gente, terra e razza sconosciute, ecco Severino, servo di Dio. Egli tremava alla sola idea di offendere il Signore. Entrato nel monastero di S. Maurizio nel Vallese vi fu fatto, giovanissimo, abate.

Fu chiamato da re Clodoveo infermo. Andò a Parigi per guarirlo e infatti lo risanò solo col distendergli sul corpo il suo povero mantello. Morì lungo il cammino del ritorno l'anno 107 dopo una lunga e radiosa serie di miracoli.

12 - Giovedì - San Lazzaro, vescovo di Milano (+ 449).

San Lazzaro, vescovo di Milano in tempi aspri e guerrieri, governò il suo gregge con grande bontà e fermezza. Si prodigò a lenire i mali che lasciavano dietro di sè le orde dei barbari e adunò il popolo invitandolo a placare il Signore con opere di dura e comune penitenza. Per questo istituì le « Litanie triduane » che durano tuttora.

Morì santamente, sotto il pontificato di Leone I.

13 - Venerdì - Santa Caterina dei Ricci (+ 1589).

Di sangue nobile è questa vergine fiorentina. La sua infanzia è tutta fiamme di fede. A quattordici anni prende il velo nel convento domenicano di Prato. Pronunzia i voti solenni e il Signore per provarne le virtù ammala crudelmente le sue carni. Per la sua virtù fu maestra delle novizie e badessa. Mai depose l'abito della letizia evangelica.

Ella flagellava il suo corpo versando il suo sangue a pro dell'umanità. San Filippo Neri e Santa Maria Maddalena dei Pazzi la videro entrare tra il coro degli angeli.

La favola

E questa è proprio per certi bambini che so io: per quelli cioè che non dormono se non hanno l'ala della favola sul cuore.

La virtù

Un pellegrino, viaggiando per la Tebaide s'imbattè in un eremita, che lungo un fiume, campava il suo giorno di pochi lupini.

— Oh, disse all'eremita, come è possibile vivere di così poco?

E l'eremita:

— Cammina e vedrai meglio.

Infatti, alquanto più in là, s'imbattè in un altro che attendeva per suo alimento i gusci dei lupini gettati dal primo alla corrente.

Sole di febbraio

Questo sole solicello
che cammina col mantello
non ha doni da donare,
non ha canti da cantare,
non ha rose da fiorire,
non ha prati da inverdire,
e si ostina sulla soglia.
Io non so che cosa voglia!
Dietro il canto della mamma
dalle ceneri la fiamma
— oh, golosa lingua rossa! —
balza su festosa e mossa:
« Una legna non fa foco;
due legne ne fan poco;
tre legne un focherello
quattro legne un foco bello... ».
Anche il sole solicello
che cammina col mantello
vuol sedersi almeno un poco
tra la mamma, i bimbi, il foco.

IL BUON ROMEO.

Il « quartetto » Malipiero

Il domatore dilettante

— Da un pezzo credevo di conoscerla, ma soltanto oggi l'ho conosciuta completamente — dichiarò il signor Antonio Petrone al suo padrone di casa, conchiudendo una discussione violenta. E soggiunse: — Ma le combino io ciò che lei si merita.

Dette queste parole, il signor Antonio Petrone uscì, attraversò il pianerottolo ed entrò nel suo appartamento, che era attiguo a quello del padrone di casa.

Il giorno seguente, rincasando, il signor Giuseppe Bonetto, padrone di casa, domandò al portinaio:

— L'inquilino Petrone ha combinato qualche cosa di nuovo?

— Se ha combinato qualche cosa di nuovo! Lo credo bene. Cose da pazzi!

— Stiamo a sentire.

Il portinaio raccontò. Il mattino alle otto, due uomini avevano fermato un carro dinanzi al portone di casa, e ne avevano scaricato una gabbia lunga due metri e larga un metro e mezzo; nel compiere le operazioni di scarico avevano continuato a ripetere: « Fa attenzione, che è pericoloso ». La gabbia fu portata nell'appartamento dell'inquilino Petrone.

— Ma che cosa conteneva?

— Non lo so: era quasi completamente ravvolta in tela juta.

Alle otto e mezza giunse un'altra gabbia di dimensioni analoghe alla prima; alle otto e quarantacinque il garzone di una macelleria di carne equina fece recapitare all'inquilino una gerla contenente un miriagramma di carne; alle nove un contadino gli consegnò a domicilio un vistoso carico di paglia; alle nove e un quarto il fattorino di una ditta, specializzata in museruole e in articoli da caccia e da pesca, gli portò una frusta dal manico lungo almeno un metro e mezzo; e alle dieci un camion della società « Noleggio mobili per sale di spettacoli e conferenze » si fermò davanti al portone: gli uomini di fatica ne scaricarono venticinque sedie, che trasportarono nell'appartamento dell'inquilino Petrone. E dieci minuti dopo venne a cercare di lui un signore, che aveva odore di alcool e accento straniero: l'una e l'altra cosa assai pronunciate.

— Si vede che il mio viso ha ispirato fiducia a quel signore — osservò il portinaio. — Prima di salire mi confidò di essere aiutante domatore presso il serraglio, che ha dato l'ultimo spettacolo ieri sera, all'Arena Municipale.

— E ha fatto qualche confidenza?

— Sì: mi ha detto che il signor Petrone vuole imparare a far eseguire giochi di società alle belve.

Il signor Bonetto, per tutto il giorno, non riuscì a contenere il proprio orgasmo. Un terrazzo congiungeva il suo appartamento con quello dell'inquilino; l'inferriata divisoria era assai bassa; che cosa accadrebbe se le belve, in un momento di furore, penetrassero in casa sua? E poi, anche nella migliore delle ipotesi, in quali condizioni ridurrebbero i locali occupati dal signor Petrone? Il signor Bonetto era furibondo anche contro se stesso. Infatti, nel regolamento della casa, che pure era lungo dodici pagine, egli aveva dimenticato di far inserire la clausola: « E' vietato tenere in casa belve feroci ».

Ma l'emozionante venne quella sera e le sere seguenti. Il padrone di casa, che aveva l'abitudine di andare a letto alle otto e mezza, doveva sentire fino alle undici ruggiti di belve, urli inumani, clamori inqualificabili, e infine il chiasso di una folla plaudente: evidentemente gli invitati del signor Petrone si divertivano. Dopo cinque giorni di un simile patimento, acconsentì a sciogliere il contratto di locazione, che, per cinque anni, avrebbe dovuto costringere l'indesiderabile inquilino a pagare un affitto fantasticamente alto.

Se fosse stato meno misoneista, se avesse posseduto un apparecchio radio e se avesse letto regolarmente il *Radiocorriere*, il signor Bonetto avrebbe facilmente intuito in che cosa consisteva la burla organizzata ai suoi danni: ogni sera l'inquilino indesiderabile, anzichè dilettarsi ad ammaestrare belve, si limitava ad eseguire su un radio-fonografo dischi intitolati: « Le voci della foresta », « Rumori di folla », ecc.

FURIO FASOLO.

Scrosci di risate sull'Arno

La "Società delle letture" e..... l'influenza dei bottoni sullo sviluppo dell'arte. - Il piccante umorismo di *Yorik* e le pepate risposte dell'avv. Ferrigni. - La solenne inaugurazione ufficiale di un vestito. - L'anacronismo di una bella scultura. - *Yorik*, Pascarella e *Neri Tanfucio* alle prese con un seccatore, compagno di viaggio.....

Con la sua arguzia colorita Sabatino Lopez ha cominciato così: — Fioriva allora, verso il 1885, nella mia Livorno una «Società delle letture» a cui soprintendevano il Chiarini ed il Targioni, e si erano arresi — tra gli altri — all'amichevole invito il Carducci (Bernard de Bentadour), il Panzacchi (Arte romana), il Fucini (la Maremma).

Si disse: — Domenica ventura, Yorik.

Figurarsi la folla! Ma quando già la sala era stipata fu annunziato che Yorik non s'era potuto muovere da Firenze. «Lo sostituisce... un altro».

L'altro parlò bene e si meritò i suoi applausi; ma non era Yorik. E Yorik che s'era potuto liberare dall'impegno fiorentino, discorreva nella sala della Presidenza. Si seppe e nessuno si volle rimuovere: — *Yorik, Yorik,... vogliamo Yorik...*». Fu trascinato a

furia di popolo... e s'ebbero così due conferenze, una dietro l'altra.

Dio guardi diventasse un'abitudine. Ma Yorik lesse i *Bottoni* e io non ricordo un successo compagno. Quando, dopo aver dimostrato con validi argomenti «*l'influenza dei bottoni sullo sviluppo dell'arte*» e successivamente «*l'influenza dell'arte sullo sviluppo dei bottoni*» dette l'annunzio che si accingeva a fornire anche le prove «*dell'influenza dei bottoni sull'arte dello sviluppo*» l'ilarità non ebbe più freno e straripò.

Le conferenze di Yorik, chi vuole le può leggere, ma bisogna aggiungerci, per ritrovarle intiere, la faccia ed il tono della sua voce, l'ingenua malizia con la quale erano dette le cose più arrischiate, le sospensioni e i silenzi più eloquenti delle parole. Parevano nate lì per lì in collaborazione col pubblico. Già, col pubblico o con uno del pubblico, parlava Yorik anche quando scriveva... Ora questo non usa più, lo so bene. Cànone assoluto per chi scrive, dimenticarsi il lettore: come se non ci fosse, come se non si dovesse fare i conti con lui. Si scrive per sè, solo per sè... E si vede! Certuni confondono gli scrittori giocondi con i buffoni sguaiati che non sanno altro che ridere di tutto e di tutti e far ridere sempre e per qualunque occasione. A qualche bottata a fondo l'uomo di spirito non sa rinunciare, e chi si ferma a quella, lo scambia diverso da quello che non fosse. Lo spirito non è sempre bonario, chè altrimenti si annacqua. E' di Yorik quella tal sentenza: «Le corna sono come i denti: quando spuntano fanno dolore, ma poi ci si mangia». Forse sì, forse no. Sono certo suoi alcuni giudizi che pizzicano! Leopoldo II per una misteriosa malattia a 17 anni fu ridotto a tale che «bisognò tirarlo su per un pezzo a latte di somara. Il che valse in seguito a provare una volta di più quanta influenza abbia il latte sulle facoltà mentali».

Il vivente scrittore livornese parlando del suo concittadino scomparso, Yorik, dà a noi il piacevole pretesto di intrattenerci sul recente libro degli aneddoti di Yorik, edito dal Formiggini. Chi era Yorik?... Un oceano di spirito sotto forma umana, che ha vissuto nel giornalismo fiorentino, dal quale di tanto in tanto usciva per tener conferenze superbrillanti o per far l'avvocato in Tribunale. Dicono che fosse il parlatore più interessante e spiritoso del suo tempo, non solo quando era Yorik, ma anche quando era l'avv. Pietro Coccoluto Ferrigni.

Patrocinava l'imputato in non so quale processo. Quando si alzò per parlare, il presidente del Tribunale tediato dalla monotonia dell'udienza, spazientito dalle troppe parole udite, lo ammonì seccamente: «Avvocato, il Collegio è ormai sufficentemente informato. Sia breve». L'avvocato Ferrigni un po' disanimato e mortificato da quel rabbuffo prese la parola. Gli erano stati concessi pochi minuti: parlò per un'ora. Quando ebbe finito, il presidente si volse al difensore, tutto garbato e sorridente: «Per oggi dobbiamo sospendere il dibattimento: ma se domani l'avv. Ferrigni vorrà continuare ci farà un vero piacere».

Leggendo le sue pagine si sorride come quel presidente e si vorrebbe pregare l'autore di continuare. Gandolin, al quale, quando Yorik morì, Sabatino Lopez chiese se era stato davvero uomo di vero spirito, esclamò: «Era più forte di me». Giudizio definitivo.

L'umorismo di Yorik non ha vena di amarezza. Non lo si può neppure chiamare umorismo, osserva Mario Ferrigni nel bel libro, in cui raccoglie le faville del maglio paterno. E' gioia pura. Tempi beati, uomo beato. Egli onorava il buon senso, non rideva delle cose sagge; si burlava di quelle bislacche; ma che facilità elegante, ariosa, lucente! La prosa è spontanea e pura. Ma non ostentava la sua dottrina e, se qualche volta lo fece, fu per burla. A un congresso di giornalisti, Guido Baccelli sciorinò una magnifica orazione latina. Yorik improvvisò nella stessa lingua, lì per lì una risposta tanto per non lasciare soverchiare sè e i colleghi.

E non tollerava quelle che i toscani chiamano grandezzate. Avversario di Pasquale Stanislao Mancini in un processo di annullamento di matrimonio, si sentì dire dal-l'ex ministro: «Forse lei avvocato ignora che dovremo discutere davanti al Tribunale della Sacra Rota, dove si parla latino». — Lo so, lo so — rispose Yorik. — Ella invece, eccellenza, ignora forse che poi, la stessa causa va discussa davanti alla Cassazione, dove bisogna parlare italiano».

In un'udienza di Tribunale difendeva un tale che uccideva i maiali, ma non li vendeva. Nell'interrogatorio, l'imputato ci tenne a questa distinzione, che il presidente invece non capiva.

— Che mestiere fate?

— Ammazzo i maiali.

— Che razza di mestiere è codesto? Fate il macellaro?

— Nossignore: è il mestiere che faceva anche mio padre: ammazzo i maiali.

— Sì, va bene, il macellaro.

— Signor presidente — interviene l'avv. Ferrigni, faccia il piacere di non confondere le generalità: l'imputato ammazza i maiali come suo padre.

— Come il padre di chi? — fa agro il presidente.

— Oh, Dio! (accennando l'imputato) — Come il suo, signor presidente.

L'interrogatorio fu ripreso in fretta.

Aveva una memoria prodigiosa. Nel 1858, quando la *Satira e il Parini* del Ferrari era nuova per Firenze, Yorik, finita la prima recita, fece una scommessa con gli amici di ripeterla, tutta da capo a fondo, dopo averla udita una seconda volta. La scommessa fu accettata con sicurezza di vittoria. La sera dopo, alla replica della commedia al Teatro del Cocomero (che nomi pittoreschi usavano allora!) chiuso in un palco del proscenio al terz'ordine, l'ascoltò con attenzione profonda; ed a cena, fra la meraviglia entusiastica di tutti, ne recitò dal primo all'ultimo verso martelliano tutti gli atti.

Allora le risate scrosciavano giocondе sull'Arno! L'incantevole città ospitava ingegni brillanti che animavano la vita cittadina e la rallegravano quasi ogni giorno con una trovata nuova. Una vera primavera scapigliata, alla quale l'allegrezza pareva fosse data dalla gioia della riconquistata libertà per la formazione dell'Italia unita.

Un bel mattino di luglio (quando naturalmente il sole ardea, come nel verso carducciano) la posta recò ad amici e ad autorità questa lettera di Vamba:

«*La S. V. è invitata a intervenire alla inaugurazione del mio vestito nuovo che avrà luogo oggi alle 7 pom. precise (tempo permettendolo). L'abito si muoverà da via tale dei tali su scarpe rinnovate per l'occasione ed alla testa di un cappello parimenti nuovo andrà a posarsi ad un tavolo del caffè X*».

Ancora una battuta di Yorik. Lo scultore Romanelli aveva appena collocato nella basilica di San Lorenzo il monumento di Donatello, rappresentato morto disteso. E' squisitamente modellato, ma figura un corpo giovane di almeno quarant'anni. Tutti sanno che Donatello invece è morto di un'età ri-

spettabile, oltre gli ottanta anni. Pochi giorni dopo, sulla base del ricordo fu trovata scritta a lapis questa epigrafe di Yorik:

Gran Dio, morir sì giovane
io che ho vissuto tanto...

E chiudiamo con l'indimenticabile Neri.

Renato Fucini si recava un pomeriggio da Firenze a Empoli insieme a Yorik ed a Pascarella. In treno un seccatore si vuol intrufolare nella conversazione in modo insopportabile. Si pazienta un po'; Pascarella comincia a roteare gli occhi furenti, Yorik a lisciarsi il faccione tondo, quando Fucini sorridente si volge all'importuno ed esclama: — Senta, se rimane fa piacere; ma se la vuol andare, non disturba...

FANFULLA.

IL NOME DI GESU'

Padre Teodosio da Voltri ha iniziato al microfono il secondo corso della spiegazione del Vangelo. Pubblichiamo volentieri il nobilissimo esordio del dotto predicatore di Genova.

Attraverso questa mirabile invenzione umana che porta la mia voce sui monti, nelle valli, in piccoli paesi sperduti sull'Alpi nostre, e nelle grandi città, comincio il secondo corso delle mie spiegazioni evangeliche. Ed è con la stessa fede con la quale accettai il difficile e delicato incarico, ed è con lo stesso slancio d'amore che mi anima al sacrifizio, ch'io parlo a tutte le anime, vicine e lontane, felici di ascoltare la parola di Gesù dalla bocca di un francescano. Anzi, di due francescani e cappuccini, che si alternano nel dire agli uomini credenti o no, le soavi parole del Signore. Non vi nascondo però che in certi momenti in cui mi raccolgo a meditare e a pensare sull'apostolato, dirò così radiofonico, e sugli effetti salutari che può produrre nelle anime, m'assalgono pensieri dubbiosi. E ve li manifesto. Saranno molti o pochi quelli che ogni domenica, all'ora precisa, si raccolgono nell'intimo del focolare domestico, intorno all'apparecchio, per ascoltare la spiegazione evangelica? Non vi sarà qualcuno il quale, convinto che ci ascoltino soltanto alcune vecchierelle, sorriderà di quest'opra che io o il mio diletto confratello padre Valeriano andiamo svolgendo attraverso la radio? E non ci può essere anche qualche melanconico o qualche fariseo che si scandalizzi di vedere trasportata, sia pure per pochi minuti, la cattedra di verità dalla Casa di Dio alla sede dell'*Eiar?* Son pensieri dubbiosi che non turbano affatto il mio spirito. Perchè io voglio pensare il numero degli ascoltatori invisibili infinitamente superiore ai venticinque lettori dell'immortale romanzo del grande lombardo. Se v'è qualcuno poi che sorride di compassione per la nostra opera, chissà che mettendosi anche lui fra i tanti fedeli della radio, non venga il giorno che sorrida di compiacenza. In quanto poi ai melanconici e ai farisei, richiamo alla loro memoria quello che Cristo diceva ai suoi apostoli un giorno: « Ciò che oggi voi ascoltate da me in segreto, predicatelo sui tetti ». Ed è venuta l'ora, in cui la parola di Dio è annunciata non solo dall'alto dei pergami delle vaste Cattedrali, ma, il predicatore, divenuto per la radio un vero dominatore dello spazio, lancia il verbo di Dio attraverso l'onda misteriosa sulle terre più lontane.

Da Roma, capo del mondo, centro d'irradiazione di verità eterna e di civiltà secolare, dalla metropoli lombarda, cuore dell'industria e del commercio, da Torino, l'aristocratica, e dalla nostra Genova, la dominante, la voce dei figli di San Francesco e di un sacerdote, onore dell'arte musicale e del clero piemontese, si diffonde e si afferma, apportatrice di pace e di serenità, rinnovellatrice di anime e di cuori. E la pace e la serenità del Cristo sia dunque con voi, o fratelli, che oggi, come ieri, asoltate raccolti la parola del Signore. La pace sia con voi. E' il saluto cristiano e francescano, è l'augurio più fervido che io vi possa fare, è il pegno di una vera felicità per il 1931 non solo, ma per sempre.

Uno spaventapasseri feroce
brandiva un palo e minacciava l'aria:
gesto eloquente, non avendo voce.

La famiglia dei passeri ciarlieri
temeva il poveraccio messo in posa
da un contadino, re ne' suoi poderi.

Le buone mamme passere ai piccini
narravano la fola paurosa
del figuro che ammazza i passerini...

Un dì, quel tirchio re, dal muso astuto,
disse allo spauracchio involontario:
« Meglio sarebbe se non fossi muto! ».

Con accortezza, esercitò l'orecchio,
poi, sotto i cenci di quel suo vicario
campagnolo, nascose un apparecchio.

« Imita il cane; fa la guardia e latra! ».
Difatti, il muto diventò loquace
senza bisogno d'un laringoiatra...

Altro che cane! Dava mugli e rugli,
come un ossesso che non trova pace...
Fuggirono gli alati nei cespugli.

Ripararono i garruli fratelli
di San Francesco sui fronzuti rami
senza un chicco e beccavano i fuscelli.

Ma il Santo, che nel sole vespertino
va, talvolta, pei campi e aiuta i grami,
mandò da quelle parti un peregrino,

un maestro di canto, un giramondo
sempre fanciullo e in apparenza vecchio...
Il fantoccio ululava furibondo.

Ma il nomade, che sa l'arte segreta
di regolare, a punto, l'apparecchio,
mutò l'urlante ossesso in un poeta.

Oh, gioia della voce! Un'incantevole
canzone zampillò dal petto anelo
dell'innocuo fantoccio spaventevole.

Sotto i cenci, rifiuti d'un armadio,
batteva un cuore limpido, di cielo,
un cuore azzurro che si chiama Radio.

L'aurea messe, tinnendo, acconsentiva...
La famiglia dei passeri, pian piano,
si raccolse sul campo e non fuggiva.

Al poeta, nell'impeto del canto,
l'erto bastone scivolò di mano
e certo fu per volontà del Santo...

Accorse, in ansia, l'avido colono...
Ma Povertà non sa far danno al ricco:
la gente alata si beava al suono,
la gente alata non beccava chicco.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

LA VITA IRONICA

Questo breve elenco enumera alcune cose di cui dobbiamo vergognarci. Non è completo nè pretende di essere tale. D'altronde, sarebbe troppo difficile fare un elenco completo, trattando della vergogna, poichè vi sono delle cose vergognose per taluni e di vanto e di orgoglio per gli altri. Ciò che forma un vanto per una donna può essere obbrobrioso per un uomo; ciò che fu gloria mille anni addietro, oggi può essere onta; quello che oggi vale per la Cina, non può valere per l'Europa; e così via. Ma vi sono però delle cose che riescono vergognose per chiunque, in qualsivoglia epoca e in qualsiasi paese di questo povero mondo. Eccovi alcuni casi:

Di parlare di sè stessi (Vergognoso per gli uomini; concesso ai fanciulli fino al decimo e alle donne fino al centesimo anno d'età).

Di essere belli (Vergogna relativa. Sarebbe ad esempio vergognoso se uno scienziato, come Einstein, fosse d'una bellezza assoluta. In fondo in fondo, la bellezza è obbligatoria soltanto per la Venere di Milo).

Di sbadigliare (durante la recita del Faust*).*

Di non sbadigliare (durante la recita di una commedia che vuol essere movimentata e spiritosa e non lo è).

Di chiedere del denaro (ad uno che sappiamo che non ce lo darà).

Di non prestare denaro (ad uno che sappiamo bisognoso, ma che non osa chiederceIo).

Di voler essere più del proprio genitore (all'età di dieci anni), e di non aver superato il proprio genitore (all'età di quarant'anni).

Di ignorare qualche cosa, non osare chiedere delle informazioni su di essa e, ciononostante, discutere appassionatamente (Vergogna esclusivamente per gli uomini, giacchè per le donne questa è una delle abitudini più radicate).

Di essere cretini (E' onta soltanto per i furbi).

Di indovinare, pur ignorandola, qualche cosa, e poi sentirsi superbi di averla indovinata.

Di essere vecchi (Per le ragazze di vent'anni è una vergogna imperdonabile).

Di non ricordare quello che si mangiò a pranzo il giorno avanti (Vergogna delle vergogne, obbrobrio senza confronto).

Di aver timore del venerdì, del numero tredici e dei sogni in cui c'entra dell'acqua.

Di non temere la guerra, il fulmine, il leone non domato, la disoccupazione e la donna che ci ama e che amiamo.

Di suicidarsi (per una donna che ha già altri suicidi sulla coscienza).

Di suicidarsi (per una donna che non ha ancora nessun suicidio sulla coscienza).

Di non aver tanto buon senso da capire che si manca di buon senso.

Di mantenere un punto di vista sbagliato o di amare una donna che ama un altro.

Di ridere della « Nona Sinfonia ».

Di piangere per la morte del cane di Hoover, presidente degli Stati Uniti d'America.

Di non leggere nulla.

Di leggere tutto.

LADISLAO LAKATOS.

(Versione dal magiaro di ANTONIO MICLAVIO).

L'AVVENTO DELLA
SUPERETERODINA
UMILIA OGNI ALTRO APPARECCHIO
RAM
186

L'avvento della Supereterodina

Un formidabile problema

Il rapido progresso della radio è basato principalmente sulla separazione delle varie stazioni fra di loro, pur mantenendone ottima la purezza.

L'eliminazione delle interferenze è stato ed è tuttora uno dei più importanti problemi per lo sviluppo della radiofonia.

Gli apparecchi con amplificazione ad alta frequenza a valvole schermate, *quelli che stanno perdendo in questi giorni il posto predominante che avevano raggiunto sul mercato,* hanno una non indifferente selettività; tuttavia riescono difficilmente a separare in modo *perfetto* una stazione dall'altra, specialmente per le onde inferiori ai 400 metri.

Potenze sempre maggiori

D'altra parte, con tendenza modernissima, tutte le stazioni emittenti aumentano continuamente la loro potenza, così che gli apparecchi che ieri separavano perfettamente, oggi subiscono *interferenze tali da togliere ogni godimento all'audizione.*

Questo stato di cose andrà sempre più accentuandosi nel futuro, poichè le stazioni che stanno aumentando la potenza sono già numerosissime.

50, 75, 100, 150, 200 chilowatts saranno presto irradiati da ogni stazione, e specialissimi ricevitori saranno necessari per assicurare un perfetto servizio.

Un'estrema selettività

La dote della sensibilità, che una volta era la principale di ogni radioricevitore cede ormai il posto alla vera e principale qualità cui deve soddisfare un apparecchio moderno: *la selettività.*

Acquistare un Ricevitore di estrema selettività significa non solo assicurarsi una ricezione perfetta e scevra da disturbi, ma avere anche la certezza che tale strumento non invecchierà così presto e resterà per lungo tempo l'apparecchio « definitivo ».

Soltanto la supereterodina

Soltanto la Supereterodina infatti poteva risolvere il grande problema. *La Supereterodina,* o circuito a cambiamento di frequenza, che assicura una selettività più che sufficiente per il principio stesso sul quale è basata, e non a mezzo di artifici costruttivi il più delle volte inefficaci. *La Supereterodina* che permette di separare stazioni vicinissime fra di loro mantenendo tuttavia integra e completa la purezza!

Tutti conoscono la classica super-eterodina, famosa per la sua grande selettività.

Ma la supereterodina classica non è che una lontana espressione di quella moderna a valvole schermate ed a comando unico: molti erano i difetti delle antiche super, quali ad esempio il forte rumore di fondo, la sensibilità ridotta per le stazioni lontane, la necessità di due comandi, la difficoltà d'accordo ecc., e la selettività, il principale pregio, era anche essa almeno cinque volte minore di quella di una super modernissima.

La super del futuro

Dopo un lungo periodo sperimentale, il problema della Supereterodina moderna è stato brillantemente risolto.

Aboliti i difetti ed accentuati in modo estremo i pregi del vecchio sistema, il nuovo apparecchio si è trovato immediatamente in una posizione di superiorità rispetto ad ogni altro sul mercato.

Prova ne sia il fatto che nessuna fabbrica di apparecchi ad alta frequenza che non costruisca ora la Super, si è sentita onestamente autorizzata a contendere il campo all'assoluto predominio del mercato alla Supereterodina. Vi sono state delle fabbriche, in realtà, che hanno affermato categoricamente che *nessuno* può scuotere l'affermazione dei vecchi apparecchi, ma si possono giustificare soltanto per una loro volontà di vendere quello che ancora posseggono in magazzino, oppure si possono incolpare di impreparazione tecnica ed industriale avanti al travolgente progresso della radiofonia.

La « RAM RADIO » è la prima fabbrica europea che lancia sul mercato una super eterodina ultra moderna, vero apparecchio del futuro, che unisce ad una selettività senza pari una meravigliosa purezza di riproduzione.

La Supereterodina « RAM 186 » ha fatto tesoro dei più moderni artifici della tecnica per raggiungere il grado di superiorità su ogni altra Supereterodina.

La « RAM RADIO » si è imposta la lotta non cogli apparecchi del passato, ma con quelli modernissimi e del futuro, per portarsi su una nuova tavola di lancio dalla quale ripartire per un nuovo periodo di affermazioni tecniche e commerciali.

Nel « RAM 186 » l'impiego di 6 valvole schermate, di una elaborata parte ad alta frequenza a tre stadi, *di un solo stadio di media frequenza* che rende inapprezzabile il rumore di fondo, di un monocomando perfettissimo, *di un unico stadio di bassa frequenza* che riduce i rumori estranei, elimina il ronzio dell'alternata ed assicura una meravigliosa purezza, sono i principali fattori del successo.

Il « RAM 186 » è un apparecchio destinato a fare scuola.

E' un precursore,

e numerosissimi altri lo seguiranno per forza,

e cercheranno di raggiungerlo nell'ascesa continua del progresso.

L'avvento della supereterodina

annuncia un nuovo periodo d'oro nella radiofonia. Una purezza mai raggiunta, un'assoluta indipendenza dalle interferenze, una estrema facilità di manovra, renderanno popolare in brevissimo tempo il nuovo sistema.

Il 1931, come ormai è affermato dai tecnici più chiaroveggenti del mondo, è l'anno della Supereterodina, non solo, ma è il primo di una lunga serie di anni in cui la Supereterodina regnerà.

Inevitabilmente, tutti gli altri apparecchi dovranno cedere il posto al nuovo astro della tecnica, al nuovo gioiello, l'unico che possa risolvere l'arduo problema di selezionare nel *caos* delle emissioni di potenza sempre crescente.

Il problema della selettività continuerà a richiedere lo sforzo dei tecnici, *ma se nuovi sistemi sorgeranno, se apparecchi migliori potranno essere costruiti, la « RAM RADIO » costruirà in Italia al 100 per 100 questi apparecchi.*

RAM 186

Uno sguardo alla costruzione

Togliete la parte posteriore del mobile ed esaminate attentamente e per quel tanto che vi è possibile all'esterno, la costruzione meccanica ed elettrica.

Lo *chassis* stampato in un solo colpo per la costruzione in serie e pur perfetto e finemente verniciato è montato su blocchi di gomma elastica. I trasformatore e i condensatori generosamente studiati si riscaldano impercettibilmente dopo ore ed ore di funzionamento.

La schermatura *totale* in rame e l'elegante disposizione delle varie parti.

Osservare il dinamico costruito dalla «RAM» e lo *chassis* della bassa frequenza che si trova alla sua destra.

Pensate ora che la parte interna, quella che non si vede e che è il vero cuore dell'apparecchio, è curata con meticolosità ancor maggiore, e per convincervene, esaminate un apparecchio smontato alla fabbrica od alle Filiali della « RAM ».

E comprenderete allora perchè acquistare un « RAM 186 » significa acquistare un apparecchio che vale più di quello che costa.

PREZZO L. 3800 - completo di valvole e tasse

Dati tecnici

CIRCUITO, Supereterodina a valvole schermate, monocomando.

VALVOLE, sei schermate in A.F., due di potenza, una raddrizzatrice.

AMPLIFICAZIONE A.F., tre stadii successivi.

AMPLIFICAZIONE M.F., un solo stadio, a filtro di banda.

FILTRI, a bande rettangolari di 9 KC.

FILTRO D'USCITA, fra la media e la bassa frequenza.

SELETTIVITA' perfetta, ottenuta con otto circuiti accordati.

DETECTOR, di potenza con valvola schermata.

REGOLATORE DI VOLUME, ad azione simultanea sulla A.F. e sulla M.F.

SCHERMAGGIO, totale in rame.

ALTOPARLANTE, elettrodinamico a cono grande, licenza X Core.

ATTACCO FONOGRAFICO, già predisposto. Riproduzione forte e pura.

TENSIONI PRIMARIE, 110, 125, 150, 160, 220 Volta.

MOBILE, in noce e radica lucidato.

PREZZO L. 3800 - completo di valvole e tasse

Una prova della sensibilità del RAM 186

Infilate nella presa di antenna un comune ferro da calza. La ricezione sarà ancora possibile e spesso sarete obbligati a ridurre il volume.

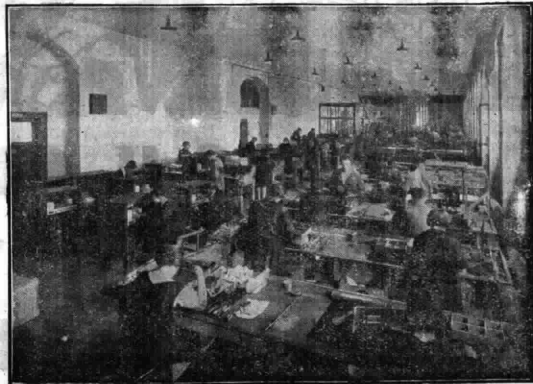
Una prova della selettività del RAM 186

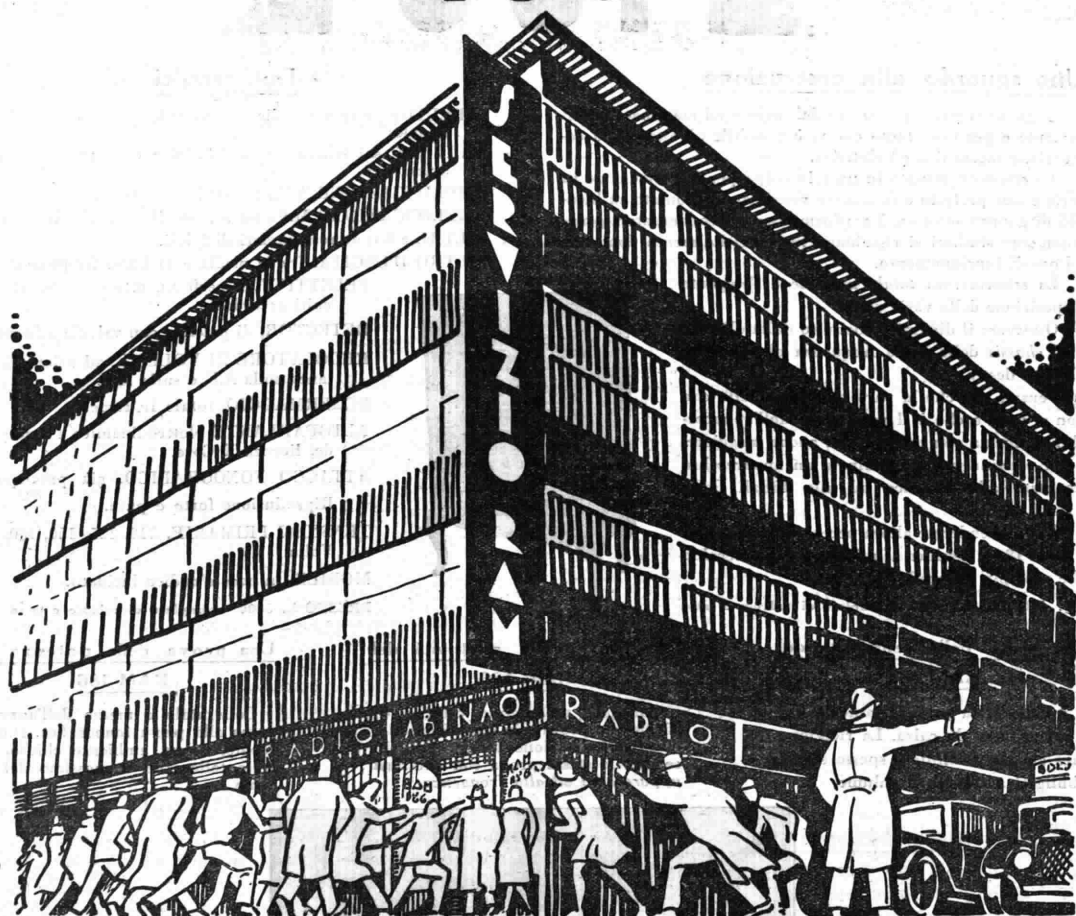
Collegate un'antenna esterna di 15 metri e provate in quanti gradi si elimina la stazione locale. Fate in seguito la stessa prova con *qualsiasi apparecchio ad alta frequenza.*

Una prova della potenza del RAM 186

Collegatelo a mezzo dell'apposita spina alla presa fonografica. Difficilmente, in un ambiente chiuso, potrete tollerarne il massimo del volume.

CHIEDETE l'opuscolo « RAM 186 » con un semplice biglietto da visita.

SE SIETE TECNICI CHIEDETE l'opuscolo « Modo di usare la Supereterodina « RAM 186 », che contiene ogni dettaglio tecnico.

DETTAGLIO DEL REPARTO MONTAGGIO dello STABILIMENTO RAM RADIO MILANO, ove viene costruito interamente il « RAM 186 ».

RAM
186
SERVIZIO RAM
RADIO
ABINAO
RADIO
RADIO

Radioindiscrezioni ---

La radiofonia ha fatto in Giappone passi giganteschi e l'indice ne è stato il Salone della radio che si è tenuto nel 1930 a Tokio: vi esponevano oltre cento ditte costruttrici giapponesi e vi si affollarono mezzo milione di spettatori. Le marche straniere, prima dominatrici del mercato, costituiscono oggi l'uno per cento di vendita in Giappone e l'ultima statistica porta delle vendite per oltre cento milioni di lire con 5000 dettagliati. I radioabbonati giapponesi raggiungono il bel numero di 700.000 e laggiù con la legge non si scherza poichè i radiopirati si buscano delle pene che giungono sino ad un anno di prigione. Sono in azione attualmente sette stazioni di dieci kw. ed una di tre kw. ma si stanno costreundo cinque posti in relais. *In tutto il paese sono aperti 1500 uffici di informazione che dànno agli amatori gratuitamente qualsiasi informazione tecnica e si incaricano delle riparazioni a domicilio. La tassa per la radio in Giappone, è doppia: una la si paga allo Stato ed una alla Società radiofonica.*

La Jugoslavia conduce in Macedonia un'accanita lotta antibulgara. La Bibbia scritta in bulgaro è considerata come « libro pericoloso » ed è vietata; il commerciante Péef di Skopie è stato arrestato come colpevole di aver detenuto dischi di canzoni popolari bulgare e per colmare la misura, l'S.H.S. proibisce in Macedonia ogni apparecchio radio senza un'autorizzazione speciale della polizia. Tutto ciò perchè non si riceva la stazione di Sofia.

Alcuni giornali hanno pubblicato che una nuova stazione sarebbe inaugurata prossimamente a le Havre. La cosa non è esatta: Radio-Normandia possiede semplicemente a le Havre un auditorio il quale non lavora che incidentalmente dato che il principale auditorio della Radio-Normandia si trova a Rouen.

In Francia si tiene una accesa campagna a favore degli S.O.S. automobilistici sulle strade, all'avvicinarsi delle stagioni turistiche. Secondo Pierre Jacques non si verrebbe a spendere che un duemila franchi per l'equipaggiamento di ogni posto di soccorso e l'Automobile-club, con l'appoggio delle compagnie di assicurazione automobilistica, ha allo studio un piano opportuno.

Il numero tredici porta fortuna. Negli Stati Uniti vi sono esattamente 13 milioni e 478 mila radioamatori e la stessa cifra precisa di automobilisti! Radio ed automobile i due elementi della vita moderna!

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 8 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 14,30: Trasmissione d'opera o Concerto dallo Studio.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Turandot », opera di G. Puccini.
DAVENTRY — Ore 16: « Cantata da chiesa », op. n. 126, di Bach.
BUDAPEST — Ore 19,30: « Faust », opera di C. Gounod.

LUNEDI' 9 FEBBRAIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Undicesimo Concerto Radiomarelli, organizzato dal M° I. Pizzetti.
AMBURGO — Ore 20,40: « Il matrimonio segreto », opera di Cimarosa.

MARTEDI' 10 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o dal San Carlo.
MLANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro alla Scala o dal Regio.
VARSAVIA — Ore 19,50: « I pescatori di perle », opera di Bizet.
HUIZEN — Ore 20,55: « Giuda Maccabeo », oratorio con cori e orchestra, di Haendel.

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto strumentale e vocale dedicato all'Ungheria.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o dal San Carlo.

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: Gran concerto carnevalesco.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: Concerto sinfonico, diretto dal M° A. Pedrollo.
DAVENTRY — Ore 20,30: Esecuzione della « Messa di Requiem », di Brahms.

VENERDI' 13 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,35: Gran concerto sinfonico e vocale, diretto dal M° O. Respighi.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: « I Vespri siciliani », opera di G. Verdi.
VIENNA — Ore 20: « Il paese della cuccagna », opera comica, di Veinberger.
HEILSBERG — Ore 21,10: Concerto wagneriano, diretto da E. Seidler.

SABATO 14 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o dal San Carlo.
MLANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Donna Juanita », operetta di Suppè.
LANGENBERG — Ore 19,45: Serata gaia di carnevale.
VIENNA — Ore 19,35: Concerto corale, diretto da Hans Schönkirch.

DOMENICA 15 FEBBRAIO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto del violinista A. Busch, dall'« Augusteo ».
ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: « La Geisha », operetta di S. Jones.
MILANO-TORNO-GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio o dal Carlo Felice.

--- Radioindiscrezioni

Un nuovo radioconcorso. Si sa che gran parte delle stazioni sono colpite di appendicite, adesso. Algeri trasmette la sua appendice, Londra ha anche la sua etc. e siccome i gusti del pubblico sono decisamente orientati verso il misterioso poliziesco, è questo genere che trionfa anche nelle appendici microfoniche... Anche Parigi avrà la sua appendice poliziesca detta da un detective celebre con una trovata originale: l'ultima puntata non sarà pronunziata al microfono e spetterà ai radioauditori dire quale, secondo loro, sia stato lo svolgimento del dramma. Un premio di cinquemila franchi compenserà l'ascoltatore che invierà la soluzione esatta e per tale cifra val la pena anche di sorbirsi per parecchie sere un'appendice noiosa o orripilante.

I piloni della nuova stazione di Shangai, che deve collegare la Cina con l'America, la Francia e la Germania, sono muniti di otto bracci disposti a doppia stella a quattro angoli che danno alla stazione un colore locale e nel quale l'influenza cinese sembra aver segnato la sua impronta.

La stazione della Società delle Nazioni a Ginevra — della quale abbiamo già parlato — sarà composta di due trasmittenti ad onde corte di 20 kw. In tempo di pace la stazione sarà gestita dalla radio-svizzera mentre in tempo di guerra, la Società delle Nazioni la terrà sotto il suo diretto controllo.

La scuola di radio militare americana di Chanuke Fiedk è stata distrutta da un incendio. I danni sono stimati a mezzo milione di dollari.

Grazie ad un accordo tra l'Imperial Airways e la White Star Line, i passeggeri, al loro ingresso in acque europee, possono da bordo della nave e per mezzo della radio, prenotarsi il loro posto a bordo di un aereoplano.

In Danimarca avere un'antenna comincia col diventare una cosa seria! Il Governo fa le cose con metodo e per installare un'antenna bisogna, innanzi tutto, pagare una licenza di venticinque corone. Inoltre è prescritto che l'antenna deve essere costituita da un filo di bronzo di una sezione minima di tre mm. e di una resistenza minima di 85 kg. per metro, oppure da un filo di rame di cinque mm. e d'una resistenza almeno di 38 kg. per metro. Infine le antenne debbono essere collocate da un elettricista autorizzato.

Siamo nel 1931! Non bisogna dimenticarlo. Il villagio di Huthe, vicino a Southamton, possiede il primo orologio radioelettrico pubblico di tutta l'Inghilterra. Collocato nella piazza del villaggio, l'orologio è collegato ad un recettore che lo sincronizza periodicamente sulla Big-Ben. Un alto parlante permette a tutto il villaggio di sentire la suoneria di Westminster così bene come i sei punti di Grenwich.

Capite? La radio entusiasma persino le poche pellirosse sopravviventi! A Vancouver, nel Canada, lo speaker della stazione locale, Giorgio Wright, è stato con grandi solennità eletto « capo onorario » di una tribù di pellirosse ed è stato battezzato col nome di « Sasaygo-Sanaichin » il che significa la voce volante. Oltre cinquecento indiani hanno partecipato alla festa e tale manifestazioni in onore di Voce volante è stata motivata dal fatto che ha cooperato a rintracciare la figlia di un capo della tribù annunziandone al microfono la scomparsa. La riconoscenza pare che sia una virtù che sia andata a stabilirsi tra gli ultimini pellirosse!

In America, non c'è che dire, sono persone allegre! I radioamatori di Susanville si sono accorti da qualche tempo che qualcosa disturbava le loro recezioni e cerca cerca riuscirono a trovare l'origine del « parassitismo ». Si trattava semplicemente di un « bootleger » che ha inventato una macchina per invecchiare il whisky e tale macchina in funzione disturba assai le radio-recezioni. Ora sapete cosa è avvenuto? Semplicemente questo: i radioamatori di Susanville hanno preso il nostro buon contrabbandiere a quattrocchi e gli hanno dichiarato: « Caro, nonchè egregio, nonmeno che illustre signore, se lei non la pianta di scocciarci con la sua macchina per invecchiare il wisky, noi la denunziamo alla polizia come parassita ». Donde si deduce che la fiamma sacra della radio è superiore a qualsiasi legge proibizionistica!

Sul mercato di New York sarà prestissimo lanciata la Visionola che riunisce in uno l'apparecchio ricettore, il fonografo e l'apparecchio per la proiezione delle films sonore. L'insieme dell'apparecchio non occupa più posto di un ricevitore ordinario.

Tutti i martedì e i venerdì, dalle 19 alle 20,30, i membri dell'Associazione dei Radiofili tedeschi, Deutscher Funktechnische Verban, debbono fare delle osservazioni precise sulla recezione delle stazioni straniere. Per incoraggiamento, sono stati instituiti dei premi di 50 e 25 marchi.

L'S.O.S. pietoso. Un cieco di guerra di Dortmund aveva perduto il suo cane e tutte le ricerche intraprese per ritrovarlo erano state vane. Il poveraccio ebbe allora la idea di rivolgersi alla « Westdeutsche Rundfunk » di Colonia la quale trasmise ai suoi ascoltatori (che sono circa 800 mila) una descrizione del cane pregando che lo si ricercasse. Subito centinaia di cani perduti furono segnalati per telefono alla stazione di Colonia e tra essi si riuscì ad identificare il cane smarrito dal nostro cieco. Esso aveva percorso numerosi chilometri e fu rintracciato presso Unna, località molto lontana da Dortmund.

Gli americani, si sa, sono fatti così... Piacciono loro i divertimenti strampalati, originali forse solo per il gusto dell'imprevisto. Sono capaci di scaraventare tre revolverate nella spina dorsale di un pianista che non vada loro a genio, di salire su una colonna e starvi tre settimane a scopo pubblicitario ecc. ecc. John Shalter ha avuto un'altra idea. John Shalter è un radiofilo di Chicago trasmittente e ricevente. Un giorno, dopo essersi annoiato a captare i messaggi che da tutte le parti del mondo gli inviavano i suoi colleghi, volle tentare un nuovo esperimento: lanciò su tutte le onde un potentissimo S.O.S. senza altro motivo che vedere ciò che ne sarebbe successo. Ne successe infatti una cosetta semplicissima nonchè noiosa: scovato dopo una minuziosa inchiesta delle autorità locali e trascinato davanti al tribunale, John Shalter si sentì condannare a cinque anni di prigione e a 7500 dollari di ammenda. E John Shalter pensò che quello sarebbe stato veramente il momento buono per lanciare un S.O.S.

Il radio-club tedesco di Boemia ha fatto un'inchiesta tra i suoi aderenti per conoscere quali stazioni straniere essi ricevano. Ecco le percentuali ottenute da diverse stazioni: Koenigswurstenhausen 80 per cento, Vienna 70 per cento, Langenberg 45 per cento, Graz 75 per cento, Gleiwitz 50 per cento, Roma e Milano 40 per cento, Tolosa 30 per cento, Francoforte 25 per cento, Amburgo 24 per cento, Daventry e Stocolma 22 per cento. E' strano osservare che in questa parte della Cecoslovacchia le stazioni locali sono meno apprezzate delle straniere poichè Praga ha ottenuto un quoziente solo del venti per cento!

TOSCA

La cantante romana Floria Tosca è amante del pittore Mario Cavaradossi, uomo sospetto al Governatore della città, il barone Scarpia. Nella chiesa di S. Andrea della Valle, ove sta dipingendo una Maddalena, il pittore s'incontra con Angelotti, Console della spenta Repubblica Romana, evaso da Castel S. Angelo, e lo aiuta a trovar ricetto in una villa fuori porta. Il barone Scarpia, dopo aver cercato di suscitare la gelosia di Tosca, sorpresa di non trovar il suo Mario, che fuggì con l'Angelotti, fa pedinar la cantante, e intona il « Te Deum » per festeggiar l'annunziata vittoria di Melas contro Napoleone a Marengo.

Nel suo palazzo, Scarpia termina di cenare, aspettando gli sbirri. Questi ritornano col solo pittore, non essendo riusciti a trovar l'Angelotti nella villa in cui giunsero seguendo i passi di Tosca. Furente, Scarpia ordina che Cavaradossi sia sottoposto alla tortura, e, crudelmente, ordina che si spalanchino le porte, perchè Tosca, ch'egli fece chiamare, senta i gemiti dell'amato. Non resistendo più, la donna rivela che l'Angelotti si trova nascosto in un antro nel vano del pozzo. La tortura vien fatta allora cessare per il pittore, ma non per Tosca, che, rimasta sola con Scarpia, è da lui ricattata. Dopo essersi rivolta invano al Cielo e aver supplicato pietà, essa deve promettere di ceder alle voglie del barone, che dà ordine d'uccidere Cavaradossi con una fucilata simulata, e che scrive un passaporto per Tosca e per chi l'accompagnerà. Mentre egli fa ciò, Tosca s'avvicina alla tavola e s'impadronisce d'un coltello, che pianta nella gola di Scarpia, quand'egli fa per abbracciarla.

Dopo un patetico addio alla vita, Cavaradossi, sugli spalti di Castel S. Angelo, ha un affettuoso colloquio con Tosca. La fucilazione simulata fu un nuovo inganno di Scarpia. Essa si compie per davvero. Folle di strazio, Tosca abbraccia il cadavere del suo Mario, quando giungono a lei le grida dei sbirri che la cercano, quale assassina di Scarpia. Essa sfugge, e si piomba giù dai bastioni, dopo aver chiamato Scarpia dinanzi alla giustizia di Dio.

LUCIA DI LAMMERMOOR

Tra lord Enrico Asthon, fratello di Lucia, e sir Edgardo di Ravenswood v'è un odio mortale, ma Lucia s'innamora proprio d'Edgardo, che la salvò un giorno da un tremendo pericolo. Enrico, invece, prossimo alla rovina per aver commesso un delitto, vorrebbe che Lucia sposasse lord Arturo, dal quale egli spera aiuto. Nel primo quadro del primo atto son resi noti questi precedenti, mentre nel secondo, Edgardo, costretto a lasciare improvvisamente la Scozia, in un colloquio con Lucia promette a lei eterna fede e ne riceve un ugual giuramento. Va ricordato che a quei tempi, nella Scozia, il giuramento fra amanti aveva importanza non minore del vero e proprio contratto di nozze.

Nell'atto seguente, Asthon fa credere, per mezzo d'una lettera falsa, a Lucia che Edgardo sposò un'altra donna, e la sventurata fanciulla, già pazza di dolore per non aver mai ricevuto notizie dal fidanzato, acconsente a sposare Arturo, per salvar il fratello dalla scure che lo minaccia. Il contratto nuziale è però appena firmato, che Edgardo irrompe nella sala e, informato dell'accaduto, strappa dal dito di Lucia l'anello ch'egli stesso vi pose, invocando su lei, spergiura, la maledizione.

Il dolore fa impazzire del tutto la povera Lucia che, nella prima notte nuziale, sgozza il marito e, dopo aver cantato il suo strazio, muore, fiduciosa di ricongiungersi al suo Edgardo. Questi, credendosi dimenticato interamente da Lucia, risolve di lasciarsi uccidere nel duello che sta per avere con Asthon. Quando, però, gli è portata la notizia che Lucia spirò col nome di lui sulle labbra, incapace di regger allo strazio, si trafigge con un pugnale, per congiungersi in cielo a quella che tanto amò sopra la terra.

MADAMA BUTTERFLY

Beniamino Pinkerton, luogotenente della cannoniera « Lincoln » degli Stati Uniti, giunto a Nagasaky s'innamora d'una fanciulla di quindici anni, chiamata *Butterfly* e, non potendola avere diversamente, la sposa all'uso giapponese per 999 anni. Poco prima del matrimonio, dinanzi alla casetta di bambù ch'egli acquistò per la sposa, Pinkerton racconta la sua avventura a Sharpless, console degli Stati Uniti, che lo rimprovera inutilmente. Giunta Butterfly, col corteo dei parenti e delle amiche, il matrimonio vien concluso ben presto, ma la festa degli astanti vien turbata dall'irrompere d'uno zio della sposa, vecchio Bonzo, che viene a maledire Butterfly, rinnegatrice della religione avita per amor del marito. I parenti fuggono inorriditi, e la sposa riman sola col suo Pinkerton, che le asciuga le lacrime e le dichiara il suo amore. Scende, intanto, la notte, trapunta di lucciole e di stelle.

Tre anni son passati, e Butterfly, con la fedele serva Suzuki, ridotta pressochè alla miseria, aspetta sempre il marito, che le promise di tornare nella stagione in cui il pettirosso fa il nido. Viene a lei il Console, che ricevette una lettera, ma la lettura è subito interrotta dalla venuta del principe Yamadori, vecchio e ricchissimo pretendente di Butterfly, libera ormai, secondo le leggi giapponesi che fanno dell'abbandono un caso di divorzio. Quando il principe s'allontana, il Console legge la lettera, ma Butterfly, delirante all'annunzio che Pinkerton sta per tornare, non lascia giungere il Console sino alla fine (e cioè fino alle parole in cui Pinkerton dice d'essersi sposato con un'americana), nè egli ha il coraggio d'esser brutale con Butterfly, che gli fa vedere il biondo figlio avuto dal marito, e da lei tenuto a tutti celato. Poco dopo l'uscita del Console, un colpo di cannone annunzia l'arrivo d'una nave, e Butterfly, col cannocchiale riconosce la « Lincoln ». Essa si prepara per ricevere il marito, e veglia sola nella notte, mentre Suzuky e il bimbo cadono presi dal sonno.

Il mattino, canti gai risvegliano Nagasaky, e Butterfly, riscotendosi, porta nella culla il bimbo, cantandogli una dolce ninna-nanna. Il Console accompagna Pinkerton e sua moglie, Kate, fino alla casetta di Butterfly, che conosce alfine d'essere stata tradita, e che la legge americana consente al padre di portarsi via il figlio. Rimasta sola, Butterfly non trova una via d'uscita se non col tagliarsi la gola col coltello già servito per il « karakiri » del padre. S'uccide, dopo aver bendato il bimbo, che si trastulla ignaro, e Pinkerton giunge appena in tempo a coglierne l'ultimo respiro.

CHITARRE SPAGNUOLE,
MELODIE NOTE E STRANIERE

col

TELEFUNKEN 40

Prezzo, completo di valvole

L. 1860

(Tasse governative comprese)

il Radioricevitore per l'Europa, a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza. Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmittenti europee. Alimentazione integrale dalla rete dell' illuminazione. Attacco per il pick-up. Prese di sicurezza.

TELEFUNKEN 40
il radio ricevitore che ha conquistato il mondo

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

"SIEMENS" SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA LAZZARETTO, 3 MILANO

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,50: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30: (Torino): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia.

13: Segnale orario.

15,15-17,15: Trasmissione dalla sala del Conservatorio di Milano del

Concerto dell'Orchestra sinfonica milanese

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Notizie sportive.

17,15-18,30: Musica riprodotta.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40: (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,45-20,30: *Canzoni italiane* interpretate dagli autori Mascheroni, Papanti e Marf.

20,30-20,45: Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova dell'opera di G. Puccini

Turandot

Nel 1° intervallo: Conversazione.
Negli intervalli seguenti: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Mascheroni: *Mascheroneide*, fantasia; 2. Becce: *Leggenda d'amore*, serenata; 3. Petersburski: *Oh, donna Clara!*, tango; 4. Cerri: *Risveglio primaverile;* 5. Braga: *La serenata;* 6. Pietri: *La donna perduta*, potpourri; 7. Nucci: *Idillio di spiaggia*, valzer.

Trasmissione d'opera dal Teatro San Carlo

(ore 14,30 circa) ovvero Concerto vocale e strumentale dallo studio (ore 17-19).

Negli intervalli: Notizie sportive.

20-20,40 (Napoli): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario (20,30).

19,50-20,40 (Roma): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario (ore 20,30).

20,40: Esecuzione dell'operetta in 3 atti

Casa mia

Musica del M.o Giuseppe Pietri
Orchestra EIAR
diretta dal M° Alb. Paoletti.

Negli intervalli: « Moralità in scatola », Luigi Antonelli - Notiziari di varietà.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 14,30

TRASMISSIONE DI UN'OPERA DAL

TEATRO SAN CARLO

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Un'ora di musica sacra con dischi « La voce del padrone »: 1. *Jesu dulcis*, coro; *Madrigale*, coro; 2. Palestrina: *Exultate Deo*, coro; Vittoria: *Ave Maria*, coro; 3. *Sanctus*, coro; *Benedictus*, coro; *Agnus Dei*, coro.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Kalman: *Contessa Maritza*, valzer; 2. Massenet: *Erodiade*, fantasia; 3. Sassoli: *Dichiarazione*, intermezzo galante; 4. Lecocq: *La figlia di Madama Angot;* 5. Nucci: *Vento in poppa*, one step.

13,45-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Tosti: *Ideale*.
3. Flotow: *Marta*, sinfonia.
4. Andlovitz: *Fata delle Alpi*, intermezzo.
5. Puccini: *Madame Butterfly*.
6. Margutti: *Serenatella*.
7. Schubert: *Minuetto* della *Sonata in mi bem. magg.*
8. Strauss: *Fledermans*, selezione.
9. De Micheli: Marcia.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

1. Adam: *Se io fossi re*, sinfonia.
2. a) I. Russo: *Una notte sul Volga;* b) Scassola: *Dolce primavera*.
3. Pennati-Malvezzi: *Graziella*.
4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
5. Mozart: a) *Le nozze di Figaro*, « Venite inginocchiatevi »; b) *Flauto magico*, « Ah lo so, più non m'avanza »; c) *Così fan tutti*, « Un'aura amorosa » (sopr. M. Becke).
6. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture.
7. Frederiksen: *Suite scandinava*: a) Sulla montagna (idillio); b) Nella campagna (danza); c) Ingresso dei Vikings; d) La danza di Troll.
8. Mignone: *Bella Napoli*, impressione.

Fra il 5° e il 6° numero: Conversazione di Mario Franchini.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

21: Musica brillante: 1. Filippucci: Ouverture del *Viaggio in Persia;* 2. Moretti: *Fantasia;* 3. Mercier: *Quanto è traditore l'amore!;* 4. Goublier: *Angelus sul mare;* 5. Finck: *Tre danze;* 6. Friml: *Rosa Maria.* — 22: Ultime informazioni. — 22,15: Musica varia: 1. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 2. Ganne: *Pavane mélancolique;* 3. Supp: Ouverture della *Cavalleria leggera;* 4. Guiltet: *Habanera;* 5. Bidgood: *In Cooland.* — 23: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

7: Concerto a bordo della nave «Cap Polonio». — 8,20: Notiziario. — 8,40: Conferenza. — 9,20 e 10,55: Servizio religioso e musica sacra. — 11,15: Conf. astronomica. — 11,30: Concerto mattutino. — 12,55: Meteorologia. — 13,30: Concerto orchestrale — 14,30: Concerto di cetra. — 15,15: Chiacchierata con un corrispondente mondiale. — 15,45: Concerto vocale e orchestrale. — 16,45: Conferenza — 17,30: Concerto vocale (cori e soprano). — 18,30: Vedi Francoforte. — 19,30: «Lo sport nel Medio Evo», conferenza. — 20: Serata dedicata alla musiche di Julius Finödshofer: 1. Preludio dell'operetta *Notte pazza;* 2. Serenata delle campane dell'operetta *Il mandarino di Tsing-Ling-Ting;* 3. Valzer del *Flirt;* 4. *Il fantasma,* intermezzo; 5. *In fondo al mare;* 6. Marcia della *Pomerania;* 7. *La donna senza marito,* libretto di Erich Kaiser. — 22: Attualità. — 22,30: Danze tedesche.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

9: Giornale parlato. — 9,30: Giornale parlato. — 12: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 14: Concerto strumentale alternato con dischi. — 16: Concerto di dischi. — 18,30: Conferenza agricola in catalano - Ritrasmissione parziale dell'opera che si rappresenterà al Gran Teatro del Liceo. — 22: Audizione di dischi scelti. — 1: Fine della trasmissione.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

11,15: Predica cattolica. — 12,30: Segnale orario - Meteorologia. — 12,30: Segnale orario - Meteorologia. — 12,32: Canzoni allegre di operette e films sonori. — 16: Concerto grammofonico. — 17: Lettura. — 17,20: Ripresa del concerto. — 19,30: Segnale orario - Risultati sportivi. — 19,35: Conferenza medica sull'influenza. — 20: Azione teatrale. — 21,45: Notiziario. — 22: Concerto orchestrale.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali (dischi). — 17: Conferenza medica. — 17,30: Arie nazionali sulla fisarmonica. — 18: Canzoni nazionali. — 19,20: Conferenza. — 19,50: Introduzione all'opera che seguirà. — 20: Ritrasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale. — Nelle pause: Notizie varie. — In seguito: Passeggiata per l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

8,50: Concerto religioso - Campane del Duomo di Berlino. — 11. Concerto grammofon.: Arie di opere. — 11,20: W. Benjamin e W. Zucker: «Come devo obbedire al mio capo ufficio?». — 12: Concerto orchestrale: 1. Koch: *Gioco di onde;* 2. Drausmann: *Nel vento di primavera;* 3. Dvorak: *Al lago nero - Quiete silvestre;* 4. Jeusen: *Arietta mormorante;* 5. Scassola: *Suite pastorale;* 6. Sibelius: *Canzone primaverile;* 7. Pataky: *Sul fiume;* 8. Cerepuin: *Il lago di Tzarskojè Sielò;* 9. Pierné: *Pastorale;* 10. Leoncavallo: *Brezza marina;* 11. Drausmann: *Messi fluttuanti;* 12. Debussy: *Quadro agreste sentimentale;* 13. Grieg: *Mattinata.* - Nell'intervallo: Reportage delle gare di ski. — 14: Per i genitori. — 14,30: Concerto di mandolini. — 15,5: «La pantofola di Abn Kasem», racconto. — 15,25: Bârries v. Münchhausen legge alcune ballate e poesie. — 15,50: Concerto di piano. — 16,15: Franz Molnar: *Liliom,* leggenda in 7 quadri e 1 prologo. — 18: Musica brillante. — 18,50: Lettura dalle opere di Otto Weddingen — 19: Grande seduta del Comitato di Carnevale di Magonza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouvert. del *Vampiro;* 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 3. Reger: *Aria;* 4. Tartini-Kreisler: *Fuga in la maggiore;* 5. Gounod: Balletto di *Margherita;* 6. Schubert: Balletto di *Rosamunda;* 7. Wagner: Entrata degli dei nel Walhalla dall'*Oro del Reno;* 8. Liszt: *Venezia e Napoli,* tarantella. Verso le 20,55: Reportage di una festa sportiva. — 22: Notiziario e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

10,30: Predica protestante. — 11,15: Scacchi. — 12,43: Segnale orario - Meteorologia. — 12,45: Concerto di orchestra italiana. — 14,15: Usanze popolari svizzere. — 14,45: Concerto grammofonico. — 16: Ora letteraria. — 16,30: Trasmissione dalla chiesa francese: Cori maschili e solista. — 19,25: Risultati sportivi. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: L'ora degli autori: Max Barthel legge da opere proprie. — 20: Vedi Zurigo. — 20,30: Vedi Zurigo. — 21,30: Selezione di operette. — 22: Notiziario.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

8: Vedi Praga. — 9: Trasmissione da una chiesa. — 10: Dischi. — 10,30: Vedi Praga. — 13,5: Informazioni idrografiche. — 13,10: Dischi. — 14: Notiziario agricolo. — 16: Vedi Brno. — 17: Vedi Praga. — 18,20: Dischi (musica da ballo). — 18,40: «La filosofia popolare», conversazione. — 19: Vedi Brno. — 19,50: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7

8,40: Concerto grammofonico. — 9,15: Campane. — 9,30: Concerto grammofonico. — 11: Concerto religioso evangelico. — 12: Vedi Berlino. — 14,10: Consigli in materia di imposte. — 14,30, 15 e 15,30: Conferenze sportive. — 16: Vedi Berlino. — 18: Meteorologia - Concerto vocale e strumentale: Musica brillante. — 19: Rappresentazioni teatrali in prigione: «Falsa umanità», dialogo. — 19,30: Suppè: *La grande sconosciuta,* operetta in tre atti; testo di J. Wilhelm e G. Beer. — 23: Danze vecchie e nuove.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

8: Vedi Praga. — 9: Musica corale religiosa cecoslovacca. — 10: Svoboda: *Il figliuol prodigo.* — 10,30: Vedi Praga. — 13,4: Due brevi conversazioni per le signore. — 13,30: Vedi Praga. — 14: «Il mercato dei concimi chimici», conversazione. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 17: Vedi Praga. — 18: Racconti della nonna. — 18,15: Mozart: *Quartetto* in re maggiore. - Schubert: *Un tempo di quartetto.* — 18,45: «I cechi in Volinia», seconda conferenza. — 19: Musica popolare. - In una pausa: Informazioni e sport. — 19,50: Vedi Praga. — 22,15: Informazioni. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 19: Musica riprodotta. — 19,15: Mezz'ora di trasmissione per gli ammalati. — 19,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 20: Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 21: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Eurianthe;* 2. Roussel: *Il festino del ragno;* 3. Canto; 4. Mendelssohn: Scherzo notturno e marcia del *Sogno* - Nell'intervallo: Conversazione e lettura. — 22: Concerto dedicato al valzer: 1. J. Strauss: *Valzer;* 2. Sibelius: *Valzer triste;* 3. Chopin: *Valzer* per piano; 4. Gounod: Valzer di *Mirella;* 5. *a)* Antico *lied d'amore viennese; b)* Brahms: *Valzer,* op. 39; *c)* Godard: *Staccato valzer* (per violino); 6. Ciaikovski: Valzer della *Sinfonia fantastica;* 7. Ravel: *Valzer.* — 23: Giornale parlato - Bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

10,15: Per i fanciulli. — 10,30: Lettura religiosa. — 10,45: Coro religioso. — 11: Concerto della radio-orchestra. — 12: Dischi. — 12,30: Informazioni - Segnale orario. — 12,50: Dischi. — 15: Per i contadini. — 16: Orchestra Dinico. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Un quarto d'ora di allegria. — 17,30: Orchestra Dinico. — 18: Conferenza educativa. — 19: Dischi. — 20: Concerto della radio-orchestra: Musica romena: 1. Dinico: *Coro dei Carpazi,* pot-pourri; 2. Ocki Albi: *Sogno d'amore,* valzer; 3. Postupa: *Annetta,* valzer. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale (baritono). — 21,15: Concerto della radio-orchestra: 1. Paschill: *Il coro rumeno,* pot-pourri; 2. Welsch: *La grande Rumenia,* pot-pourri; 3. Elinesco: *Scena pastorale.* — 21,45: Corrispondenze. — 22: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

9: Stampa - Cosmetici. — 10: Musica religiosa e predica. — 11: Servizio religioso protestante - Segue concerto orchestrale. — 14: Concerto grammofonico. — 15: Per i fanciulli. — 15,30: Per l'agricoltore. — 16: Conferenza. — 17,10: Lettura e coro. — 18,30: Conferenza. — 19: Concerto di orchestra tzigana. — 19,30: Gounod: *Faust,* opera - Segue musica di jazz.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

10: Servizio religioso. — 12: Musica orchestrale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese — 14: Dischi. — 14,30: Musica strumentale. — 16,30: Per i bambini. — 17: Vespro. — 18,30: «La Groenlandia durante il paganesimo», conferenza. — 20: Musica danese e canto di studenti. — 21,15: Lauge: *Si balla,* commedia. — 21,45: Musica di operette. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

16,30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 2. Tre arie per soprano; 3. Delibes: *Arioso;* 4. Dvorak: Due *valzer* in la e re; 5. Rachmaninof: *Preludio* in sol, op. 32, n. 5; *Preludio* in sol, op. 23, n. 5 (piano); 6. Tre arie per soprano; 7. Lemare: *Andantino;* 8. Albeniz: *Orientale;* 9. *a)* Granados: *Villanesca, b)* Albeniz: *Torre bermeja,* serenata (piano); 10. Coleridge-Taylor: *Petite suite* di concerto. — 18: Vedi Londra I. — 20,55: Vedi Daventry 5 XX. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22: Notizie locali. — 22,5: Vedi Londra I. — 23,30: Epilogo.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

11,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 16: Segnale orario. — 16: Bach: *Cantata da chiesa* n. 126 con a soli, coro e orchestra. — 16,55: Episodi della Bibbia drammatizzati pei fanciulli. — 17,15: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Wagner: Invocazione alla battaglia in *Rienzi;* 2. Due *lieder* per contralto; 3. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte di mezz'estate;* 4. Tre arie per contralto; 5. Massenet: *Scene pittoresche;* 6. Tre canzoni per contralto; 7. Grainger: *Spoon river;* 8. Järnefelt: *Berceuse;* 9. Ciaicovski: *Polacca,* terza suite. — 18,30: Concerto pianistico di Maurice Cole: 1. Arne: *Sonata* in sol; 2. Schubert: *Impromptu* in mi bemolle; 3. Chopin: *Notturno* in do minore; 4. de Falla: *Andalusa;* 5. Ibert: *The little white Donkey;* 6. Grainger: *Giardini campestri.* — 19: «Profeti vittoriani», letture di Jowett. — 20,55: Servizio religioso da una chiesa. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini - Segnale orario. — 23,30: Epilogo. — 23,40: L'amicizia silenziosa.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

8,30: Concerto religioso. — 9,45: Concerto corale. — 10,45: Reportage delle gare di ski. — 11. — Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Suite inglese;* 2. De Falla: *Fantasia Baltica.* — 11,30: Conferenza sulla disoccupazione e sui modi di evitarla. — 12,15: Concerto grammofonico. — 13,50: Per gli agricoltori. — 14: Due conferenze. — 15: Vedi Mühlacker. — Conferenza su Dostojewski. — 16,45. — Notizie di stampa. — 17,11: Seduta del Comitato di Carnevale di Maganza. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

9: Campane della Cattedrale. — 10: Servizio divino. — 11: Concerto grammofonico. — 11: Musica di campane di St. Pierre. — 15: Ora spagnuola - Commedia musicale in 1 atto - Dischi. — 20,30: Notizie sportive della giornata. — 20,35: Moliere: *Tartufo,* secondo atto. — 21: Concerto orchestrale diretto da R. Echeward. — *Prima parte:* 1. Mozart: Ouverture del *Re pastore;* 2 Id.: *Serenata* N. 7; 3. Id.: *Sonata* per violino e violoncello. — *Seconda parte:* 1. J. Duperier: *Musica dei due soldi;* 2. E. Satie: Tre piccoli pezzi; 3. J. Lacroix: Tre piccoli pezzi; 4. D. Milhaud: *Il bue sul tetto.*

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Programma di Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

7,30: Concerto di strumenti a fiato. — 10: Emissione religiosa (da una chiesa). — 11: Meteorologia. — 11,10: Conferenza musicale. — 12: Vedi Berlino - In un intervallo: Relazione di una gara di sci. — 14: Scacchi — 14,35: Pei giovani. — 15: Conversazione economica. — 15,30: Kurt Lesing: *Augusta,* farsa in dialetto con canzoni, in tre atti. — 17: Il concerto del thé. — 18,20: Concerto vocale e strumentale dedicato a Humperdinck: 1. Adagio del *Quintetto* per pianoforte (in memoriam defunctae); 2. Cinque *Lieder;* 3. Conferenza su Humperdinck; 4. *Quartetto* per due violini, viola e violoncello. — 19,20: Dieci minuti di sport ippico. — 19,30: Conferenza. — 20: Bollettini diversi. — 20,15: Concerto popolare: 1. Suppè: Ouverture della *Dama di picche;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Bohème;* 3. Svendsen: *Carnevale d'artisti norvegesi;* 4. Ponchielli: *La danza delle ore;* 5. Järnefeld:

a) *Preludio*, b) *Berceuse*; 6. Gounod: Valzer dal *Faust*; 7. Glazunof: *Chopiniana*, suite per orch.; 8. Strauss: Pot-pourri dallo *Zingaro barone*; 9. Rubinstein: *Toreador ed andalusa*; 10. Mendelssohn: Marcia di nozze in *Sogno di una notte d'estate*. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-0,30: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

9,30: Comunicati. — 9,35: Conversazione. — 10,5: Comunicati. — 10,10: Concerto d'organo. — 12,40: Segnale orario. — 12,41: Conferenza. — 13,10: Concerto dell'ottetto della stazione: Dieci numeri. — 14,40: Cronaca letteraria. — 15,10: Diffusione del concerto dato al Concertgehouw: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 2. De Ross: *Movimento sinfonico*; 3. C. Franck: *Psiché*; 4. Beethoven: *Concerto* per piano in mi bemolle maggiore. — 16,40: Conferenza. — 17,10: Dischi e notiziario sportivo. — 17,40: Pei fanciulli. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,40: Canto. — 20,40: Segnale orario - Informazioni dai giornali - Notiziario sportivo. — 20,55: J. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein*. Nell'intervallo: Concerto di violoncello. — 23: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

9,10: Conversazione religiosa. — 10,30: Servizio religioso da una chiesa. — 12,40: Concerto del sestetto della stazione. — 14,10: Insegnamento religioso. — 14,40: Conversazione letteraria. — 15,10: Concerto vocale. — 16,55: Per gli ammalati. — 18,30: Servizio religioso da una chiesa. — 20,25: Conversazione. — 20,50: Notiziario sportivo di foot-ball. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione (tredici numeri). — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,20: Epilogo.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

10,15: Trasmissione del servizio religioso da Vilna. — 11,58: Segnale orario - Fanfara - Bollettino meteorologico - Programma del giorno. — 12,15: Concerto sinfonico ritrasmesso da Varsavia. — 14: Ciclo di conferenze religiose. — 14,20: Musica. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Musica. — 15: Conversazione agricola. — 15,20: Musica. — 15,40: Programma per i giovani. — 16,10: Consulenza tecnica in polacco. — 16,30: Intermezzo musicale. — 16,40: Conversazione. — 16,55: Concerto. — 17,15: Vedi Varsavia. — 17,30: Riposo. — 17,40: Concerto pomeridiano. — 19: Mezzora di allegria in dialetto slesiano. — 19,25: Radioappendice. — 19,40: Bollettini diversi. — 20: Audizione letteraria. — 20,30: Concerto di violino. — 21,15: Quarto d'ora letterario. — 21,30: Concerto popolare. — 22,5: Trasmissione sportiva da Krynica. — 22,50: Bollettino meteorologico e sportivo - Programma di domani in francese - Ultime notizie. — 23: Musica da ballo. — 23,45: Comunicati.

A Napoli, nella Galleria Umberto I, gli sportivi ascoltano ansiosi l'esito e le vicende dell'incontro calcistico Italia-Francia.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

8: Vedi Praga. — 9: Vedi Bratislava. — 10: Dischi. — 10,30: Vedi Praga. — 13,5: Dischi. — 14: Vedi Bratislava. — 16: Vedi Brno. — 17: Vedi Praga. — 17,40: Racconti per i fanciulli. — 18,10: Informazioni agricole. — 18,30: Brevi conversazioni per le signore. — 19: Vedi Brno. — 19,40: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

6,45: Corso di autodifesa. — 7: Vedi Amburgo. — 8: Concerto grammofonico. — 8,30: Lezione di esperanto. — 9: Campane della chiesa della Trinità. — 9,5: Culto evangelico e concerto religioso (dischi). — 11: Conferenza sulla lingua tedesca. — 11,20: Commemorazione di Dostojewski. — 11,40: Conferenza sulla città di Xanten. — 12,20: Relazione di un operaio. — 12,40: Rassegna di libri su Gandhi e sull'India. — 13: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Preludio del *Lohangrin*; 2. Listz: *I Preludi*; 3. Bizet: Scene tzigane della *Bella fanciulla di Perth*; 4. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 5. Schillings: *Danza dei fiori*; 6. J. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*. — 14,30: Per le giovani. — 14,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Bach: Aria della *Suite* in re maggiore; 2. Beethoven: Dalla *Sonata*, opera 106; 3. Id.: *I cieli esaltano*; 4. Schubert: *Grande è Jehova*; 5. Wolf: *Su di un vecchio quadro*; 6. Bruckner: Dalla *Settima sinfonia*. — 15,25: « Una sera nella città costiera dell'Africa occidentale », conferenza. — 16: Reportage sportivo. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: « Stregonerie odierne », conferenza. — 18,20: Conferenza. — 18,40: Un po' di svago. — 19,15: « La campagna di Paderborn », conferenza. — 19,50: Danze vecchie e nuove. — 20,30: Ch. Gottlob Necse: *Amors Guckkasten*, singspiel in un atto. Nuova strumentazione di Joh. Brockt. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

8,30: Concerto d'organo. — 9: Concerto mattutino (soprano, contralto, violino, piano) - Lettura. — 10,45: Reportage sportivo. — 11: « Il carattere di una città ». — 11,30: Grandi discorsi: « Pericle per i caduti » (dal greco). — 12: Concerto orchestrale (vedi Berlino). - Tra l'una e le 15: Reportage delle gare di ski. — 15,15: Otto Bernstein racconta degli aneddoti. — 15,45: Concerto grammofonico. — 17: Jacob Haringer legge alcune liriche sue. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Walter Goehr: *Il capitano dei briganti Cocosch*, ballata per dadio di Otto Rombach. — 19,30: Chiacchierata grammofonica. — 20,15: Reportage delle corse di Peltzer e Ladomègue. — 20,45: Concerto orchestrale: Musiche di Franz Schubert e J. Strauss: 1. Schubert: Ouv. di *Rosamunda*; 2. Schubert: *L'usignuolo - Cose passate nel presente - Canto notturno nella foresta*; 3. Strauss: Melodie del *Pipistrello*; 4. Strauss: *Al bel Danubio azzurro*. — 21,45: Concerto di cetra. — 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*; 2. Due arie per baritono; 3. Hahn: a) *Canzone d'autunno*, b) *L'ora squisita*; 4. Franck Bridge: *Love went a-ricling*; 5. Stanford: Tre canzoni per baritono; 6. Sear (el.): *Selezione di vecchie arie favorite*. — 17,30: Concerto vocale (mezzo-soprano) con accompagnamento di piano: Canti popolari inglesi elaborati da Moffat e canzoni tradotte dal cinese. — 18: « Che cosa è la bellezza? », quarta conferenza: « La bellezza come espressione ». — 20,55: Vedi Daventry 5 XX. — 21,45: L'appello della Buona Causa. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22,5: Concerto del pianista H. Cohen con orchestra: 1. Bach: *Suite* n. 3 in re; 2. William Walton: *Sinfonia concertante* (piano ed orchestra); 3. Delius: *In un giardino d'estate*; 4. Bizet: Suite dell'*Arlesienne*. — 23,30: Epilogo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

10: Culto protestante. — 12,30: Concerto grammofonico. — 15,30: Concerto dedicato alle opere di Riccardo Strauss. — 19: Canzoni e poemi con

accompagnamento di piano. — 20: Culto cattolico — 20,30: Concerto di violino: 1. Caix de Hervelois: *Sarabanda e minuetto;* 2. Durante: *Aria;* 3. Fauré: *Siciliana;* 4. Bruneau: *Melodia;* 3. Schumann: *Adagio;* 4. Chapuis: *Sull'orlo dello stagno;* 5. Houdrei: *Canzone fiamminga.* — 21: Mezz'ora in riva del Gange. — 21,30: Concerto di clarinetto. — 22,10: Cronaca sportiva e giornale parlato.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Concerto orchestrale - Emissione per i fanciulli. — 18,15: Concerto dedicato a composizioni di J. Strauss: 1. Ouverture dello *Zingaro barone;* 2. *Rose del Sud,* valzer; 3. Fantasia sul *Pipistrello;* 4. *Sangue viennese,* valzer; 5. *Sogno,* valzer. — 19: Dischi. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Puccini: Fantasia su *Madama Butterfly;* 2. Charpentier: *Luisa.* — 19,45: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale (vedi Bruxelles) - Nell'intervallo: Conversazione sui pellirosse. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

9,30: Servizio religioso. — 10: Conferenza religiosa. — 10,20: Politica commerciale. — 11: Concerto della radio-orchestra. — 12: Notizie settimanali. — «La contadina», conferenza. — 15,30: Dischi. — 16: Lettura umoristica. — 16,30: «Il pomeriggio della Bassa Carniola». — 17: Pezzi popolari. — 20: Serata d'operetta. — 22: Segnale orario - Informazioni - Musica da ballo.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

15,30: Concerto orchestrale: Musiche di Weber, Berlioz, Schubert, Wagner, Franck, Schumann, Chopin, Giorgi, Flégier, Dupont. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Radio-giornale.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

9: Giornale parlato. — 15: Campane - Segnale orario - Dischi. — 20: Campane - Musica da ballo. — 20,30: (Intermezzo): «Le donne nel teatro di Benavente», conversazione - Ripresa della musica da ballo. — 22,30: Campane - Segnale orario - Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: *Sonata a Kreutzer*; 2. Carattere e fisionomia delle regioni spagnuole», conferenza con illustrazioni musicali; 3. Canzoni fiamminghe con accompagnamento di chitarra. — 1: Campane - Fine.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

10,45: Campane del Duomo. — 11: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Händel, Schubert, Wolf. — 12. Concerto orchestrale. — 13,15: Per gli agricoltori. — 13,40: Concerto grammofonico. — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15,15: Parlando con un'erbivendola di Monaco. — 15,40: Reportage sportivo. — 16,5: Concerto strumentale: Musiche di Lortzing, Verdi, Schütt, Brandt, Bröll, Maier, J. Strauss, Lehár, Lanner. — 18,10: Conferenza. — 18,30: Concerto di violino: 1. Corelli: *Gavotte;* 2. Boccherini: *Minuetto;* 3. Dussek: *Danza antica (vecchia gavotte francese);* 4. Paganini: Due *capricci;* 5. Sarasate: *Playera-Zapateado;* 6. Brahms-Joachim: *Due danze ungheresi;* 7. Kreisler: *Tamburino cinese;* 8. Corelli-Kreisler: *La follia.* — 19,20: Il romanticismo del corno dei postiglioni. — 20: Leon Jessel: *La fanciulla della selva nera,* operetta in 3 atti. — 22,45: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

8: Vedi Praga. — 9: Vedi Bratislava. — 10: Dischi. — 10,30: Vedi Praga. — 13,5: Dischi. — 13,30: Vedi Praga. — 16: Vedi Brno. — 17: Vedi Praga. — 19: Vedi Brno. — 19,50: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Musica popolare (orchestra della stazione): Undici numeri.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

7: Concerto (vedi Amburgo). — 8,15: Ginnastica. — 10,15: Concerto religioso: Canto, piano e recitazione: 1. Bach-Busoni: *Fuga* in re maggiore; 2. Predica; 3. Cherubini: *Ave Maria;* 4. Discorso; 5. Schubert: 2ª parte della *Sonata* in do minore; 6. Recitazione; 7. Mendelssohn: *Odi, Israele;* 8. Bach: *Preludio e fuga* in fa minore. — 11: Concerto vocale lirico; 12: Concerto orchestrale. — 12: Piccolo capitolo del tempo. — 13,45: Concerto grammofonico. — 14,10: Dialogo sulla situazione letteraria in Alsazia. — 14,30: Chiacchierata. — 15: Radio-scena (per la gioventù). — 16: Concerto orchestrale. — 17: Concerto vocale e pianistico di vecchi compositori francesi. — 18: G. Scaffner: legge da opera propria. — 18,30: Relazione sportiva. — 18,45: Trio Zilcher: 1. H. Zilcher: *Trio* in do minore; 2. H. Zilcher: *Variazioni sopra una canzone popolare;* 3. J. B. Loeillet: *Sonata in sol magg.;* 4. Brahms: *Trio* in si magg. — 22-30: Informazioni. — 22,50: Musica da ballo (dischi).

OSLO - m. 495 - Kw.. 75.

10,50: Carillon - Servizio religioso. — 17: Concerto dell'orchestra Cecil. — 17,50: Carillon. — 18: Culto. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Recitazione. — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri;* 2. Ciaicovski: *Suite internazionale;* 3. Scriabin: *Preludio;* 4. Mourad-Johansen: *Ved Gjendin - Prillar Guri;* 5. Beethoven: *Contradanza;* 6. Mendelssohn: *Canzone della primavera;* 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 8. Pouget: *Balletto Luigi XIV.* — 21,5: Conferenza. — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Conversazione. — 22,5: Attalità — 22,35: Musica da ballo (dischi).

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. — 20,40: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Radioconcerto: 1. Thomas: Ouverture dalla *Mignon;* 2. Bamberg: *Canto indù;* 3. Selezione di opere di Chopin; 4. Chopin: *Mazurka* in la minore; 5. Rossini: *Guglielmo Tell;* 6. Meyerbeer: *L'Africana* (canto); 7. Charpentier: *Impressioni d'Italia;* 8. Varney: *I moschettieri al convento;* 9. Nadaud: *I tre usseri;* 10. Canto; 11. Siede: *Serenata cinese;* 12. Yoshitomo: *Danza delle lanterne giapponesi;* 13. Canto; 14. Strauss: *Sangue viennese;* 15. Strauss: *Vita d'artisti;* 16. Canto; 17. Ricci: *Suite express* n. 12; 18. Canto; 19. Strauss: *Bonbons di Vienna;* 20. Strauss: *Rondini di villaggio;* 21. Chagnon: *Ça fait tout de même plaisir;* 22. J. Hilton: *Ricordi di Chevalier;* 23. Corbin: *Schottish dei pierrots;* 24. Avignon: *Sur la Rance;* 25. Goguillot: *Normandia;* 26. Goguillot: *Ritirata tartara.*

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

8,45: Musica riprodotta. — 9: Informazioni - Rassegna dai giornali. — 9,30: Lezione di ginnastica. — 12: Lezione elementare di contabilità. — 12,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 13: Conversazione religiosa. — 13,30: Concerto di musica religiosa (su dischi). — 13,45: Informazioni dai giornali. — 14: Radio-concerto di musica leggera in dischi - Durante il concerto: «Bilboquet, guardia campestre». — 15: Concerto di dischi. — 17: Conferenza scientifica. — 17,30: Concerto di musica riprodotta. — 18,30: Ritrasmissione del concerto dato al teatro Sarah Bernardt: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana;* 2. Chopin: *Concerto* in mi minore per piano ed orchestra; 3. G. Doret: *Suite tessinoise* (sotto la direzione dell'autore); 4. Tre arie per soprano; 5. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser.* — 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 20,15: Informazioni economiche e sociali. — 20,30: Circo della stazione (cinque numeri di varietà col concorso di Bilboquet). — 21: Mezz'ora di emissioni varie. — 21,30: Notiziario sportivo ed informazioni. — 21,45: Caffè concerto della stazione - Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

8: Concerto da un luogo di cura. — 9: Vedi Bratislava. — 10: Dischi. — 10,30: Recitazione. — 11: Musica ceca antica. — 12: Meteorologia - Notizie. — 12,5: Musica popolare. — 13,5: Dischi. — 13,30: Conferenza agricola. — 14: «La tassa sulle entrate agricole», conversazione. — 14,30: «Le origini delle abitazioni umane», conversazione. — 14,40: Informazioni sociali. — 16: Vedi Brno. — 17: Concerto del coro ebreo di Karlin (otto canzoni e cori). — 17,40: Per gli operai. — 18 (in tedesco): Lehár: *Federica,* pezzi scelti. - Nella pausa: Informazioni. — 19: Vedi Brno e notizie sportive. — 19,50: Anatol Provaznik: *Il re dei bonbon,* radio-recita dallo Studio. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

Emissione simultanea su 416 e 23,80 metri (onda corta di giorno).

13,30: Concerto orchestrale: Dodici numeri.

Emissione simultanea su 416 e 32,26 metri (onda corta di sera).

21,45: Serata di propaganda e di volgarizzazione data nella nuova Sala della Mamunia. — 21,45: *a)* Informazioni; *b)* Risultati sportivi. — 22: Conversazione musicale del direttore artistico della stazione - Concerto di musica italiana: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata;* 3. Rossini: Aria di Rosina nel *Barbiere di Siviglia;* 4. Puccini: Fantasia sulla *Tosca.* - Musica tedesca: 5. Mozart: *Quintetto* per clarinetto e quartetto; 6. Commedia in un atto; 7. Beethoven: Ouverture di *Leonora,* n. 3; 8. Id.: Aria di Leonora in *Fidelio.* - Musica francese: 9. Massenet: Ouverture di *Fedra;* 10. Fauré: *Elegia* per violoncello; 11. Berlioz: *Invocazione alla Natura* nella *Dannazione di Faust;* 12. Debussy: *Petite suite* per orchestra.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

11: Servizio divino al Duomo di Lund. — 13: Lezione di francese. — 15,15: Concerto sinfonico. — 16,15: Per i fanciulli. — 16,45: Dischi. — 17,30: Recitazione. — 17,55: Carillon. — 18: Vespro. — 19,15: Recita di una fiaba. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Wesslander: Suite svedese; 2. Peterson-Berger: *Canzoni;* 3. Södermann: Preludio delle *Figlie del Maresciallo Stig;* 4. Gudmundson: *Danze e melodie.* — 21,40: Concerto orchestrale: 1. Günther: *Rococò tedesco,* suite; 2. Volkmann: *Concerto* in la minore; 3. Mac Dowell: *Ofelia,* poema musicale; 4. Saint-Saëns: *Rapsodia moresca;* 5. Saint-Saëns: Marcia militare francese della *Suite algerina;* 6. Dvorak: *Rapsodia slava* N. 1

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

13,30: Servizio religoso di culto cattolico. — 14: Orchestra sinfonica — 14,30: Comunicati agricoli. — 14,45: Servizio religioso di culto protestante. — 18: Musica da ballo. — 19: Trasmissione d'imagini. — 19,15: Corso delle lane di Roubaix. — 19,30: Orchestra argentina. — 19,45: Duetti, trio, ecc. — 20: Tango cantati. — 20,15: Musica per fisarmonica. — 20,30: Informazioni - Cronaca locale e regionale. — 20,45: Musica per organo da cinematografo. — 21: Orchestra argentina. — 21,15: Dizione. — 21,20: Orchestra sinfonica. — 21,45: A soli diversi. — 22: Brani di operette. — 23: Giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23,15: Orchestra viennese. — 23,30: Melodie. — 23,45: Duetti, trio, ecc. — 24: Canzoni spagnuole. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Trasmissione d'immagini. — 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

12,15: Mattinata sinfonica della Filarmonica di Varsavia: 1. Schumann: Ouverture di *Manfred;* 2. Liszt-Busoni: *Rapsodia spagnuola* (piano ed orchestra); 3. Mendelssohn: *Sinfonia scozzese.* — 14: Conferenza agricola. — 14,20: Intermezzo musicale. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Intermezzo musicale. — 15: Conferenza agricola. — 15,20: Intermezzo musicale. — 15,40: Programma per i più grandicelli. — 16,10: Consulenza tecnica. — 16,30: Dischi. — 16,40: Conferenza. — 16,55: Dischi. — 17,15: Notizie utili e piacevoli. — 17,30: Pausa. — 17,40: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Lehár: Valzer della *Vedova allegra;* 3. Kalmann: Pot-pourri della *Principessa della Ciarda;* 4. Offenbach: Ouverture dell'operetta *Orfeo all'inferno;* 5. Fall: Valzer nella *Divorziata;* 6. J. Strauss: Pot-pourri dell'operetta *Lo zingaro barone.* — 19: Diversi. — 19,25: Conferenza sugli ulani. — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Lettura di notizie di cent'anni fa. — 19,50: Dischi di grammofono. — 20: Conferenza trasmessa da Cracovia. — 20,30: Concerto di violoncello e piano: 1. Tartini: *Il trillo del diavolo;* 2. Pugnai-Kreisler: *Preludio ed allegro;* 3. Dvorak: *Danza slava* in sol minore; 4. Bela-Bartok: *Danze popolari rumene;* 5. Moskovski: *Chitarra;* 6. Chopin: *Valzer;* 7. Wieniavski: *Scherzo tarantella.* — 21,15: Quarto d'ora letterario. — 21,30: Concerto popolare: 1. Gounod: Fantasia sull'opera *La tribù di Zamora;* 2. Neruda: *Berceuse;* 3. Drdla: *Serenata;* 4. Moskovski: *Valzer;* 5. Osmanski: *Mazurka.* — 22,5: Notizie del concorso internazionale di hockey di Krynica. — 22,50: Bollettini diversi. — 23: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

11,5: Concerto sinfonico: 1. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 5, op. 64; 2. Racmaninov: *Concerto di piano,* n. 2; 3. Stravinsky: Suite di *Petrushka,* scene burlesche. — 13,5: Concerto di cetra. — 13,30: Concerto di piano. Composizioni di Haydn: 1. *Sonata* in fa maggiore; 2. *Adagio;* 3. *La Roxelane;* 4. *Sonata* in mi bemolle maggiore. — 14,35: Concerto orchestrale: 1. Dostal: *Marcia;* 2. Gangiberger: *Rose selvagge;* 3. Russ: *Vita ridente;* 4. Delibes: Fantasia su *Coppelia;* 5. J. Strauss: *Valzer;* 6. Abraham: Pot-pourri di *Vittoria e il suo ussaro;* 7. Lincke: *Ouverture di un'operetta;* 8. Id.: *Bambotine di porcellana;* 9. Ascher: Potpourri di *Primavera a Millenwald;* 10. Schmeling: *Marcia.* — 15: Reportage della gara skiistica a Mürzzuschlag. — 15,20: Concerto orchestrale. — 15,40: Reportage sportivo. — Concerto orchestrale. — 16,45: Giuochi di società. — 17: «Un viennese a New York», conferenza. — 17,30: Musica da camera: 1. Schubert: *Quintetto,* op. 163; 2. Cinque canzoni slave. — 18,30: «La spedizione Godthaab in Groenlandia nel 1930», conferenza. — 19: Commemorazione di Dostojevski. — 19,50: Musica viennese: 1. V. Keldorfer: *Il culto dell'amore;* 3. A. Kirchl: *Il vecchio Goethe;* 4. Amadei: *Jana,* tango; 5. Brown: *Fiabe di Tahiti;* 6. Dauber: *Io t'amo;* 7. Hlinak: Rassegna. — 20,25: Paul Althof: *Concerto di Strauss nel giardino.* Due scene della vita giovanile del re del valzer. — 22,30 (circa): Notiziario. — 22,40: Concerto grammofonico.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

11: Concerto della radio-orchestra. — 12: Segnale orario - Meteorologia. — 12,30: Concerto grammofonico. — 16: Lettura. — 17,15: Ripresa del concerto. — 20: Mozart: *Sonata VIII per violino.* — 20,30: Canzoni popolari internazionali - Concerto della radio-orchestra. — 22: Notiziario.

LA RADIO CORPORATION OF AMERICA PRESENTA ORA IN ITALIA LA RECENTISSIMA

"RADIOLA RCA 48"

QUATTRO CIRCUITI SINTONIZZATI CON VALVOLE SCHERMATE A COMANDO UNICO

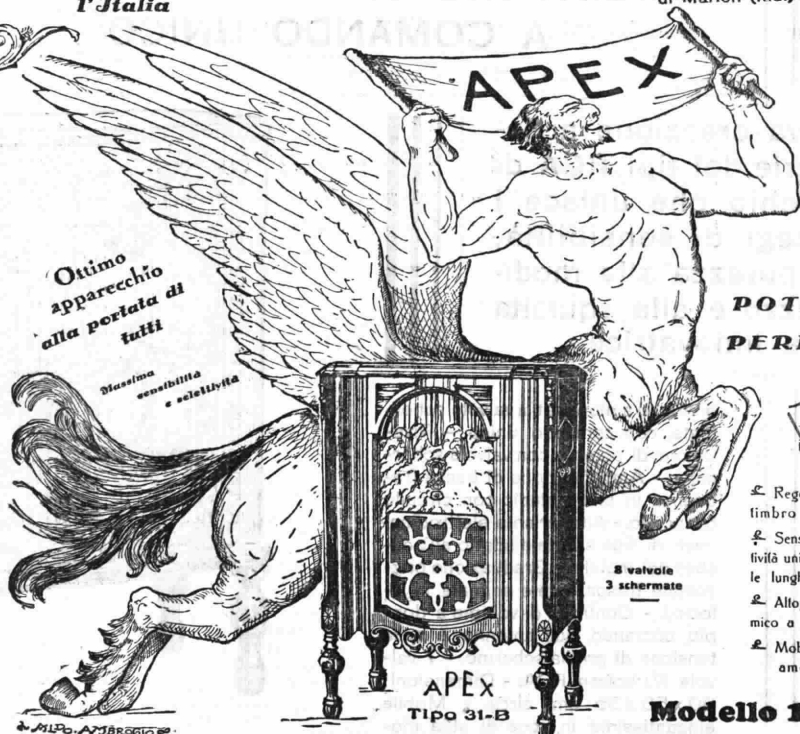
Questa nuova creazione arricchisce la serie dei tipi RCA di un apparecchio che unisce i maggiori pregi di sensibilità, selettività e purezza alla modicità del prezzo e alla squisita estetica innovatrice.

4 circuiti sintonizzati a valvole schermate, con comando unico. - Rivelazione di potenza con valvola schermata. - Amplificazione di bassa frequenza in unico stadio con circuito bilanciato. - Altoparlante elettrodinamico di tipo speciale adatto all'acustica del mobile. - Graduazione orizzontale trasparente e segnata in kilocicli. - Controllo di volume a doppio comando, sull' antenna e sulla tensione di griglia schermo. - 7 valvole Radiotron RCA. - Dimensioni: 90 x 55 x 35 cm. circa. - Mobile elegantissimo in noce di stile moderno ed originale.

Prezzo della Radiola RCA 48 completa di sette Radiotron

L. 2975

RADIOLA RCA

SIARE
SEDE: VIA ROMA N° 35
TELEGRAMMI: SIARE PIACENZA TELEFONI: 4.13 - 4.78
SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA
FILIALE IN MILANO
Via Manzoni, 26 - Telefono 70-316
Rappresentanza esclusiva per l'Italia
U. S. APEX RADIO & TELEVISION Corp.
di Marion (Ind.) - U. S. A.
APEX
Ottimo apparecchio alla portata di tutti
Massima sensibilità e selettività
POTENTE E PERFETTO
U.S. APEX RADIO
Regolazione del timbro del suono.
Sensibilità e selettività uniformi su tutte le lunghezze d'onda.
Altoparlante dinamico a grande cono.
Mobile originale americano.
8 valvole
3 schermate
APEX
Tipo 31-B
Modello 1931
Esposizioni e Vendite in:
PALERMO - « La Luminosa » - v. Villarosa, 12 - Telef. 14-54
FIRENZE - Francesco dal Pozzo - piazza S. Maria Novella - Telef. 21-630
ROMA - « S.I.R.I.E.C. » - via Nazionale, 251 - Telef. 42-494
TORINO - « Radiosubalpina » - via Sacchi, 56 (angolo via Governolo) Telef. 53-337
GENOVA - Ditta Silvio Costa e F.llo - via XX Settembre, 99-r - Telef. 52-978
NAPOLI - Ditta Inserra e Reik - via Giannantonio, Summonte, 19 - Telef. 27-250
SIARE
U.S. APEX RADIO
SIARE

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5   m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ».

12,15-14: Musica varia: 1. Benatzky: Marcia; 2. Bordetas: *Forse in ritardo*, tango; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Culotta: *Missouri song*, valzer; 5. Tonelli: *Sorriso di bimba*; 6. Translateur: *Rococò*, gavotta; 7. Becce: *Intermezzo lirico*; 8. Mignone: *Cos'è la canzone*; 9. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 10. Rossi: *El caballero*, paso doble; 11. Baniali: *Kimonino*; 12. Panizzi: *Nanette*.

12,45-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».

13,45 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.

13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

14 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini - Mago Blu - Rubrica dei perchè.

17-17,50: (Milano-Torino): Musica riprodotta; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Alex: *Madrid*, one step; 2. Barbi: *Amore sognato*; 3. Verdi: *Ernani*, fantasia; 4. Ciociano: *Alma criolla*, tango; 5. Trovati: *Ritorna primavera*, intermezzo; 6. Staffelli: *La mia serenata*; 7. Strauss: *Frauenblatter*, fantasia.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: Musica varia.

20,45-21: E. Bertarelli: « Conversazione scientifica ».

21-22:

XI Conc. Radio-Marelli

organizzato dal M. ILDEBRANDO PIZZETTI d'accordo con la Direzione artistica dell'E.I.A.R.

diretto dal M° WILLY FERRERO

1. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
2. Martucci: *Notturno*.
3. Rossellini: *Suite* in tre tempi: Allegro, Largamente e Allegro finale;
4. Debussy: « Fetês » (dai *Notturni*).
5. Mussorgsky: *Kovantchina*, preludio del 4° atto.
6. Wagner: *Walkirie*, cavalcata.

22-23,30:

Una rondine è caduta dal nido

commedia in tre atti di G. ARDAU

Interpreti:

Carlo Zanni, avvocato: Massimo Pianforini — *Bianca Maria, sua moglie*: Adriana De Cristoforis — *Alberto Binda, avvocato*: F. Becci — *Marco Casati, avvocato*: Nardo Leonelli — *Lorenzo Bottaro, colonnello in pensione*: Borelli — *Adolfo Pieri, fratello di Bianca Maria*: Davide Vismara — *Amalia Andreoli, vedova, amica di casa Zanni*: Aida Ottaviani — *Una cameriera*: N. N.

23: Giornale radio.

Dalla fine della commedia alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21-22

XI CONCERTO
OFFERTO DALLA RADIOMARELLI

Organizzato dal Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI d'accordo con la Direzione Artistica dell'EIAR

PROGRAMMA

CONCERTO SINFONICO
diretto dal Maestro
WILLY FERRERO

BEETHOVEN . . . *Egmont*
MARTUCCI . . . . Notturno
ROSSELLINI . . . *Suite* in tre tempi

DEBUSSY . . . . a) *En bateau* b) *Ballet*
MOUSSORGSKY . . Interludio dell'op. *Kovantcina*
WAGNER . . . . . *Cavalcata delle Walchirie*

ROMA - NAPOLI
ORE 17,30

QUARTETTO WEISS

TRASMESSO DALL'
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75   m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 e 13,25 (Roma): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi varietà e canzoni).

12,45-13,15 e 13,25 (Napoli): Trasmissione di dischi grammofonici.

13,15-13,25 (Roma): Giornale radio - Notizie - (Napoli): Notizie.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario - Radio-sport.

17-17,20: Novella umoristica: « La figlia », di G. Ciuffo.

17,20-17,30: Illustrazione del programma del concerto della R. Accademia Filarmonica.

17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica romana:

Concerto Quartetto Weiss

20-20,40 (Napoli): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario (20,30).

19,45-20,40 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30).

20,40:

Serata di musica leggera

Canzoni moderne. Interpreti: soprano Donatella Alberti, Maria Loris e Flora De Stefani; tenori Giovanni Barberini e Giannetto Riccardi. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro GIUSEPPE BONAVOLONTA'.

Parte prima:

1. Fragna: *Stellette allegre*, marcia (orchestra).
2. Lama: *Cuor di soldato*.
3. Mascheroni: *Signora luna*.
4. Rulli: *Zingaresca* (duetto).
5. Anselmo: *Rugby*, fox-trot (orchestra).
6. Staffelli: *Signorina Marmitton*.
7. Simi: *Tira e molla*.
8. Lao-Schor: *Cavalieri della luna* (duetto).

9. Mark Twain: «Il forestiere e il cicerone», monologo umoristico detto da Ettore Piergiovanni.
10. Pezzi caratteristici eseguiti dal «Quartetto mandolinistico romano».

Parte seconda:

11. Brown: *Pagan love song*, valzer (orchestra).
12. Tagliaferri: *'A canzone d' 'a felicità*.
13. Lama: *Tutta pe' me!*
14. Staffelli: *Napoli! Napoli! Napoli!* (duetto).
15. Comoglio: *Kansas*, fox-trot (orchestra).
16. Abbati: *Non lo fo più*.
17. Luggetti: *Il tango di Nena*.
18. Musica da ballo eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano».

Parte terza:

19. Henderson: *Sunny sidi up*, fox-trot (orchestra).
20. Padilla: *Bruna signora*.
21. Alfieri: *Non fermarti per la via*.
22. Gershwin: *Quelqu'un m'adore*, fox-trot (orchestra).
23. Bellini: *Canzone hawayana* (duetto).
24. Valente: *Aspetta 'a me!*
25. Bonavolontà: *Ah, la donna!* (duetto).
26. Waldteufel: *Les sirènes*, suite di valzer (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Del Bello: *Pablo danza*; 2. Jullian: *Fantasia campestre*; 3. Azzoni: *Messaggio d'amore*; 4. Jones: *La Geisha*, selezione; 5. Caludi: *Canzone di Vega*, melodia.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Strauss: *Saluti di gioia*, valzer.
3. Mozart: *Idomeneo*, sinfonia.
4. Lehàr: *Troppo bello per essere vero*.
5. Boito: *Mefistofele*.
6. Billi: *Serenata alle stelle*.
7. Ketelbey: *Mercato persiano*, fantasia.
8. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, pot-pourri.
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Mascagni: *Sognando*, intermezzo; 2. Puccini: *La Bohême*, fantasia; 3. Siede: *Aladin*, pezzo caratteristico; 4. De Fanengo: *Campane melanconiche*; 5. Kalman: *La Bajadera*, selezione; 6. Manenti: *Minna*, canzone napoletana.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi (Telve) - Notizie.

21: Segnale orario.

21: Dalla «Sala Civica» di Bolzano (Società Filarmonica):

TRASMISSIONE
DEL CONCERTO ORCHESTRALE
IN COMMEMORAZIONE DI
W. A. MOZART

M° Dirett. MARIO MASCAGNI.
Viol. solista: Prof. LEO PETRONI.

Parte prima:

1. *Così fan tutte*, ouverture.
2. *Concerto N. 3* (per violino e orchestra: a) *allegro*; b) *adagio*; c) *rondò*.

Parte seconda:

3. *Sinfonia N. 41* «Giove»: a) *allegro vivace*; b) *andante cantabile*; c) *minuetto*; d) *finale*.

Fra il 2° e il 3° numero: Radioenciclopedia.

23: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

20: Meteorologia - Notizie agricole e marittime. — 20,15: Trasmissione di immagini. — 20,20: Cronaca cinematografica. — 20,30: Informazioni. — 20,45: Alcuni soli su chitarra havaiana. — 21: Canzonette. — 21,15: Valzer viennesi. — 21,30: Alcune arie di opere. — 21,45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di *Fidelio*; 2. Wagner: *Sogni*; 3. Albeniz: *Canzoni spagnuole*; 4. Cui: Ouverture del *Figlio del mandarino*; 5. Offenbach: Fantasia sulla *Rosa di Saint-Flour*; 6. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 7. Szulo: *Le petit choc*; 8. Schertzinger: *Sogno d'amore*; 9. Id.: Due arie della *Parata d'amore*. — 23,45: Alcuni fox-trot.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

11: Concerto grammofonico: Orchestra di Dajos Bèla. — 12,30: Conferenza per gli agricoltori. — 13,15: Concerto grammofonico. — 15,15: Audizione di dischi nuovi. — 16,45: Conferenza su Dostojewski. — 17,15: Che cosa ci porta l'anno 1931 dedicato al Mar Baltico? — 17,40: Conferenza agricola. — 18,5: Ora varia. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: Conferenza per i genitori. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto di violoncello e piano: 1. Händel: *Sarabanda*; 2. Liebau: *Minuetto*; 3. Mutzkowsky: *Chitarra*; 4. Schumann: Andante del *Concerto* di violoncello; 5. Simonetti: *Madrigale*; 6. Davidoff: *Alla fontana*. — 20,30: Carl Brinitzer: Reportage storico-letterario: Recitazioni e lettura da autori vari: 1. François Villon: *Epistola agli amici in forma di ballata*; 2. Schubert: *Il prigioniero*; 3. F. Reuter: Un brano di *Ut mine Festungstid*; 4. Dostojewski: Un brano dal *Sepolcro dei vivi*; 5. Verlaine: *In prigione*; 6. O. Wilde: *La sfinge*; 7. Goerging: *Il mio arresto*; 8. Ernst Toller: *Canto della solitudine*. — 21,30: Concerto di lieder schubertiani: 1. *Canto notturno nella foresta*; 2. *Contraddizione*; 3. *La notte*; 4. *Il gondoliere*; 5. *Il piccolo villaggio*. — 22: Attualità. — 22,30: Ritrasmissione da stazioni di fuori. — 23: Concerto da un caffè.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali - Cambio dei valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia - Musica brillante - Notizie dai giornali. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,45: Notiziario sportivo. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Rivista festiva in versi. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Eilenberger: *Marcia dell'incoronazione*; 2. Tubau Fernandez: *Illusione*, opericon; 3. Rapée: *Charmaine*, valzer; 4. Schumann: *Sogno*; 5. Alonso: *Canzone andalusa*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi*; 2. Due arie per soprano; 3. Gluck: *Trio* in mi bemolle n. 5; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro* (aria per soprano); 5. Rameau: *Rigaudon di Dardanus*. — 24: Audizione di dischi scelti. — 1: Fine della trasmissione.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Per i fanciulli. — 17,30: Canzoni di fanciulli - Dischi. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: «Goethe come uomo di Stato», conferenza. — 20: Concerto pianistico. — 20,40: Cimarosa: *Il matrimonio segreto*. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto dal Metropol.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Lettura. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Ritrasmissione del Concerto del Caffè Moskva. — 19,15: Lezione di francese. — 19,45: Cori (Canzoni slovene). — 20,30: Vedi Varsavia. — 22: Notizie varie. — 22,20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Grieg: Suite II del *Peer Gynt*; 3. Raff: *Cavatina*; 4. Prichystal: *Nozze in Oriente*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16,5: Commemorazione di Dostojewski. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Confer. — 18,10: Confer. — 18,30: Preludi e studi: 1. Chopin: *Preludio* in si minore; 2. Id.: *Studio* in sol bemolle maggiore; 3. Racmaninov: *Preludio* in sol minore; 4. Scrjabin: *Studio* op. 8 N. 11. — 18,50: Conferenza. — 19,15: Concerto di strumenti a fiato. — 19,30: Intervista. — 20,30: Dalla vita di Dostajewski. — 21,30: *Il quartetto Wenoling*: 1. Reger: *Quartetto* op. 109; 2. Haydn: *Quartetto in fa maggiore*. — 22,30: Notiziario e fino alle 0,30: Danze.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Programma musicale della settimana. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: «Goethe come uomo di Stato», conferenza. — 20: Debussy *Preludio*, prima sera (piano). — 20,40: Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, opera in due atti. — 22: Notiziario. — 22,25: Concerto.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16: Dischi (musica popolare). — 16,30: Conversazione sulla storia delle confraternite. — 17,50: Musica da camera: 1. Ciaicovski: *Quartetto* d'archi in mi maggiore; 2. Brahms: *Quartetto* d'archi in la minore. — 18,55: «La contabilità». — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7

15,40: «La donna moderna e la tecnica», conferenza. — 16: Concerto di violino (dischi). — 16,35: Rassegna di libri: Donne viaggiatrici. — 16,50: Canzoni infantili. — 17,15: Questioni culturali. — 17,35: Rassegna di riviste. — 18: Lettere di donne. — 18,20: Trasmissione da decidersi. — 18,45: Un po' di francese. — 19: Un po' di inglese. — 19,15: Meteorologia - Concerto orchestrale dedicato a Ciaikovski: 1. *Marcia solenne*; 2. *Variazioni rococò*; 3. *Capriccio italiano*. — 20: Meteorologia - Conferenza. — 20,30 e 21,30: Vedi Berlino. — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Sport - Stampa. — 22,45: Consulenza radiotecnica. — 23: Chiacchierata teatrale. — 23,15: Concerto variato (dischi). — 0,30: Concerto orchestrale.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Bratislava. — 17,30: Dischi. — 17,40: Lezione di francese. — 18: Dischi. — 18,10: Vedi Praga. — 18,20 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conversazioni. — 18,55: Rassegna della settimana. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Mattinata organizzata dalla Radio cattolica belga - Nell'intervallo: Conversazione per le signore. — 19,45: Giornale parlato - Bollettini diversi - La settimana sportiva. — 20: Dischi. — 20,15: «Il folklore», conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 21: Concerto orchestrale, diretto da Fernand Quinet: 1. Bach: *Concerto brandenburghese*; 2. Canto; 3. V. d'Indy: *Suite* in re; 4. J. Ibert: *Storiella*; 5. Auric: *Addio, New York*. — 21,45: Nell'intervallo: «L'anniversario della nascita del cantore di Liegi, Nicola Defrecheux», audizione di composizioni scelte; 6. Marcel Poot: *Rondò* per piano (piccola orchestra); 7. Canto; 8. Schmitt: *Musica intima*. — 22,30: Concerto di musica da ballo ritrasmessa. — 23: Giornale parlato - Bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. — 17: Informazioni - Segnale orario. 17,15: Ripresa del concerto. — 18: Conferenza scientifica. — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Solo di saxofono. — 20,20: Conferenza. — 20,35: Concerto di musica da camera: Andrico: *Novelette*. — 21,5: Concerto orchestrale. — 22: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per la signora. — 17: Notiziario. — 17,30: Concerto di musica militare. — 18,30: Lezione di tedesco. — 19,10: Concerto di piano. — 19,50: Commedia - Segue concerto grammofonico.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

16,15: Recitazione: Una avventura pericolosa di Prior. — 17,50: «Differenze ed assomiglianze nelle lingue danesi e svedesi», conferenza. — 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: «Cosa dice la biologia di noi?», conferenza. — 20: Jens Locher: *La famiglia Hansen*, commedia. — 20,15: Musica italiana: 1. Bellini: Ouverture dell'opera *Norma*; 2. Mascagni: Selezione della *Cavalleria rusticana*; 3. Verdi: Un'aria del *Trovatore*; 4. Verdi: *Aida*, selezione; 5. Leoncavallo: Prologo de *I pagliacci*; 6. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*. — 21,15: Recitazio-

ne. — 21,40: A soli di pianoforte: Composizioni di Brahms, Schubert e Dohnanyi. — 22.15: Musica orchestrale: Composizioni di Haendel. — 23,5: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto bandistico e canzoni: 1. Mouckton: Selezione di *Una ragazza di campagna;* 2. Due arie per baritono; 3. Toselli: *Serenata;* 4. Hurst: *Le campane di Somerset,* intermezzo; 5. Canzoni al piano; 6. Due arie per baritono; 7. Donizetti: Selezione della *Favorita;* 8. Canzoni al piano; 9. Douglas Richardson (el.): *Fantasia su canzoni delle piantagioni.* — 21: Vedi Londra I. — 21,30: Notizie locali. — 21,35: Vedi Londra I. — 22: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rachmaninof: *Secondo concerto* di pianoforte in do minore; 2. Mozart: Aria in *Così fan tutte,* per baritono ed orchestra; 3. Elgar: *The Enigma variations;* 4. Grainger: a) *Molly sulla spiaggia,* b) *Il richiamo del pastore.* — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,5: Racconti pei piccoli. — 16,20: Concerto di musica da ballo. — 17,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: *Quartetto* in re; 2. Tre arie per mezzo-soprano; 3. Mozart: *Quartetto* in re (fine); 4. Quattro *lieder* per mezzosoprano; 5. Glazunof: *Quartetto slavo* op 26. — 17,45: Segnale orario. — 18 15: L'ora dei fanciulli. — 19: Lettura di poeti religiosi inglesi. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Schubert: Musica per piano. — 20: Rassegna di nuovi libri. — 20 25: Conferenza letteraria. — 20,45: Vaudeville (sette numeri di varietà e di musica). — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New-York. — 22,20: «Il problema della disoccupazione», conferenza (VI). — 22,40: Il quartetto ungherese Waldbauer: 1. Brahms: *Quartetto* in si bemolle; 2. Schubert: Sei *lieder* per contralto; 3. Bartok e Kodaly (el.): *Canti popolari ungheresi* per contralto; 4. Bartok: Primo *quartetto d'archi.* — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 17: id. — 17,15: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Conferenza sulla Saar. — 18,40: Conferenza teatrale. — 19,5: Notiziario. — 19,10: Lezione di inglese. — 19,35: Concerto vocale e orchestrale: 1. Ravel: *Bolero;* 2. Gluck: Un'aria di *Alceste;* 3. Bellini: Un'aria della *Norma;* 4. Verdi: Un'aria dell'*Aida;* 5. Ciaicovski: *Sinfonia* N. 4. — 21,15: «Spienza pazza e pazzi sapienti», recita. — 21,50: Notiziario. — 22,10: Radiolezione di ballo. — 22,50: Musica da ballo. — 23,55: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. — 20: Concerto di campane - Informazioni. — 20,5: Melodie vocali di Schumann, Guy Ropartz, Debussy. — 20,20: Comunicazioni ai Radioamatori. — 20,40: Vedi Berna. — 22: Notiziario.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Fino alle 18,15: Vedi Vienna. — 18,15: «Le corse di Carnevale sulle Alpi della Stiria», conferenza — Dalle 18,40-19,30: Vedi Vienna. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Hausegger: *Wieland, il fabbro,* poema sinfonico; 2. Beethoven: *Concerto per violino.* — Dalle 20,30: Vedi Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

16: Emissione pei fanciulli. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Conversazione d'arti e mestieri. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione. — 19: Vedi Berlino (concerto per strumenti a fiato). — 20: Meteorologia. — 20,5: Conferenza e recitazione in occasione del 50.o anniversario della morte di Dostojevski. — 21,20: Musica allegra: 1. Künnecke: *Suite di danze;* 2. Ernst Toch: *Suite variata;* 3. Weill: *Musica da tre soldi.* — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-23,30: Dischi.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,25: Dischi. — 16,45: Concerto vocale e strumentale. — 16,55: Dischi. — 17,15: Ripresa del concerto. — 17,25: Conversazione. — 18.10: Dischi. — 19,10: Concerto dell'orchestra d'Utrecht e canzoni. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,25: Conversazione — 20,50: Ripresa del concerto. — 21,50: Declamazione. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione e d'organo. — 23,40: Notizie. — 23,50: Dischi.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

16.40: Per gli ammalati. — 17,40: Lezione di lavoro manuale. — 18,25: Concerto vocale e strumentale e declamazione — 19,40: Dischi. — 19,50: Lezione di canto. — 20,40: Concerto di una banda militare. — 23: Notizie dai giornali. — 23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,15: Programma per i giovani. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conversazione sportiva. — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: «Il giardiniere slesiano», conversazione. — 19,40: Comunicati dai giornali. — 19,55: Comunicati. — 20: Conversazione. — 20,15: Conversazione musicale. — 20,30: Trasmissione da Varsavia. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani in francese - Ultime notizie. — 23: Musica da ballo.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Concerto di viola: Hubay: *Concerto* op. 20. — 17,25: Musica da ballo moderna. — 18,25 (in russo): Conferenza: «La statistica dei ruteni in Ungheria» - Composizioni russe (dischi) - Recitazione ceca. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

13,5: Concerto orchestrale. — 15,50: Per i fanciulli. — 17: Concerto vocale. — 18,15: Per i genitori: Figli unici. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19,25: Alla Costa occidentale dell'Africa: «Il villaggio dei negri». — 20: Concerto orchestrale: Musica viennese: 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea;* 2. Mögele: *L'inferno, il Purgatorio, il Paradiso;* 3. Kremser: *Il batticuore,* polka francese; 4. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 5. J. Strauss: *Vita d'artisti,* 6. Ed Strauss: *Fratello,* studio; 7. Joseff Strauss: *Jockey;* 8. Johann Strauss: *Sangue viennese;* 9. Lorens: *Marcia.* — 21,40: Il Ministro Dr Bernhard Deruburg parla della sua vita. In seguito: Comunicati, e fino alle 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

16: «Il linguaggio degli animali», conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale (da Berlino). — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Rassegna di libri sulle navi e sul mare. — 18,50: Informazioni. — 19: Vecchio umorismo popolare tedesco: Lieder e recitazioni umoristiche. — 20: Concerto diretto da Carl Schuricht: 1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Debussy: *Notturni* (Nuvole — Feste). — 4. De Falla: *Noches en los jardines de España;* 5. Ravel: *Dafnis e Cloe,* suite n. 2. — 22: Notiziario. — 22,15: Per il 50° anniversario della morte di Dostojewskj. - Fino alle 23.30: Concerto grammofonico.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,20: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e strumentale. — 21: Conversazione francese. — 21,30: Notizie regionali. — 21,35: Concerto di violino e piano. — 22: Concerto della banda militare della stazione e canto: 1. Zehle: *Il visconte Nelson,* marcia; 2. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 3. Tre arie per tenore; 4. Offenbach: Selezione di *Geneviève de Brabant;* 5. Tre arie per tenore; 6. Gounod: Suite di balletto di *Romeo e Giulietta;* 7. Tre arie per tenore; 8. Waldteufel: *España,* valzer; 9. Gungl's: *Ultimo amore,* ciarda. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Concerto grammofonico. — 16,50: Per i fanciulli. — 19,2: Dischi. — 19,30: Conferenza per apprendisti fabbri. — 20: «Per evitare i parassiti della radio», conferenza. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture dei *Maestri Cantori;* 2. Brahms: *Concerto per violino;* 3. Castro: *Allegro lento e vivace per orchestra;* 4. Debussy: *Tre notturni.* — 22,15: Commentario sul concerto sinfonico - Giornale parlato.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Concerto di musica da ballo. — 19: Buononcini: *Sonata* per violoncello. — 19,15: Emissione per gli ammalati. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione sul carillons del Belgio. — 20.30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lalo: Ouverture del *Roi d'Ys;* 2. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 3. Delibes: *La sorgente;* 4. Canto; 5. Godard: *Racconto pastorale.* — 21,45: «Un giorno a bordo della nave-scuola l'*Avvenire*», conversazione - Ripresa del concerto: 6. Coates: *Four ways;* 7. Canto; 8. Guiraud: *Greta Green;* 9. Vandermeulen: *Nel paese del lino;* 10. Strauss: *Amare, cantare e bere.* — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. — 18,30: Lezione d'italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Conferenza igienica. — 20: Duetti d'opera. — 22: Segnale orario - Inforamzioni.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di operette moderne. — 20: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e notizie varie. — 21,30: Concerto sinfonico: Beethoven: *Seconda sinfonia;* Id.: *Concerto in sol.* In seguito: Composizioni di Ravel, Fauré, Milgot e Saint-Saëns.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notiziario teatrale. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Giornale parlato. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 21,30: Fine.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di piano e violoncello: 1. Valentin: *Sonata* per violoncello; 2. Honegger: *Sonata* per violoncello e piano. — 17: Conferenza sulla previdenza per la gioventù. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,45: Rassegna di libri. — 19: Per gli operai. — 19,30: Introduzione al concerto seguente. — 19,35: Concerto corale e d'organo: M. Reger: *Variazioni;* Id.: *Salmo 100.* — 21,50: Rassegna di libri. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario sportivo.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16: *Lieder* di Schubert e di Schumann. — 16,15: «Le bellezze del giardino della Mortole», conversazione. — 16,30: Vedi Bratislava. — 17,30: Racconti. — 17,40: Vedi Brno. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,10: Conferenza per gli operai. — 18,20: Conferenza in tedesco. — 18,35: Beethoven: *Sonata,* op. 5. — 19: Dischi. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica da ballo e da jazz.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale. — 17: Concerto vocale. — 17,15: Ripresa del concerto orchestrale. — 18: Segnale orario - Meteorologia. — 18,15: Conferenza: « Cosa è oggi Dostojewskj per noi? ». — 18,45: Conferenza: « Condizioni economiche dello Saar ». — 19,10: Segnale orario. — 19,15: Vedi Francoforte - Lezione d'inglese. — Vedi Francoforte - Concerto orchestrale. — 21,15: Vedi Francoforte. — 22: Informazioni. — 22,20: Vedi Francoforte. — 22,50: Vedi Francoforte.

OSLO - m. 495 - Kw.. 75.

17,15: Musica brillante. — 18,15: Cronaca di politica estera. — 18,45: Dettato di stenografia. — 19: Réclame. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Segnale orario - Trasmissione da Kristiansand. — 20,30: Concerto vocale e pianistico: 1. Sei canzoni; 2. Grieg: *a*) Andante della *Sonata* n. 7, *b*) *Notturno*, *c*) *Le nozze di Troldhang*, *d*) *Danza norvegese*, *e*) *Carnevale*. — 21: Concerto violinistico. — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Chiacchierata d'attualità. — 22,5: Conferenza.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Radio-concerto sotto la direzione di F. Flament: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Dupont: *Antar*; 3. Moret: *Serenata fiorentina* (violino); 4. Dupont: *Le ore dolenti*; 5. Flament: *Pastelli cantati*; 6. Waldteufeld: *Nido d'amore*, valzer.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Quotazioni di chiusura della Borsa valori di Parigi - Borsa di Londra (secondo avviso) - Quotazioni di chiusura della Borsa di commercio di Parigi - Quotazioni di chiusura dei cotoni di Alessandria. — 16,45: Concerto di dischi. — 17,55: Informazioni - Quotazioni di chiusura dei cotoni a Le Havre - Quotazioni di chiusura dei caffè a Le Havre - Apertura di New-York - Corsi dei metalli - Quotazioni di chiusura dei valori della Borsa di Londra. — 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 19,25: Corsi dei grani a Chicago Winnipeg. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta: musica per orchestra strumentale e melodie. — 20: Comunicazioni sul Congresso internazionale dei professori di lingue vive, conversazione. — 20,5: Conversazione. — 20,30: Lezione di spagnuolo. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radioconcerto Una commedia di Tristan Bernard col concorso di G. Colin e della sua compagnia. — 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di Maurice. — 22: Ritrasmissione del concerto vocale dato alla Scuola Normale di musica con musica per quartetto d'archi: Arie di Haydn, Brahms, Mozart, Fauré, Bachelet, Jean Clergue, Debussy (quartetto), Chausson (con accompagnamento di quartetto) - Nell'intervallo: Rassegna della stampa serale - Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. — 16,20: Rassegna della moda per le signore. — 16,30: Vedi Bratislava. — 17,30: « Sulle malattie ed i progressi della medicina », conferenza. — 17,40: Vedi Brno. — 18: Corso pratico di radiofonia per gli agricoltori. — 18,10: Conversazione per gli operai. — 18,20 (in tedesco): Due brevi conversazioni per le signore. — 19,15: Informazioni. — 19,20: Rassegna di lettere ed arti. — 19,40: Concerto per liuto. — 20,10: Concerto internazionale da Varsavia. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava. — 23: Segnale orario e campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

20,30: Musica riprodotta. — 21: Concerto di dischi. — 23: Musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Musica riprodotta. — 18: Melodie provinciali. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: Cronaca. — 19,50: Concerto di musica da camera: 1. J. S. Bach: *Concerto* di violino in sol maggiore; 2. Hindemith: *Cinque pezzi per archi*; 3. Dvorak: *Romanza*; 4. Grieg: *Al tempo di Holberg*. — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Dialogo sportivo. — 22: Programma musicale variato: 1. Kronke: *Variazioni sinfoniche per due pianoforti*; 2. Brahms: *Lieder*; 3. Brahms: *Valzer* op. 39; 4. Roussel: *Suonatore di flauto*; 5. Grieg: *Lieder*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Tango cantati. — 18,30: A soli di violoncello. — 18,50: Dizione. — 19: Trasmissione d'immagini. — 19,15: Borse diverse. — 19,30: Musica per fisarmonica. — 19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 20: Orchestre diverse. — 20,15: Canzonette. — 20,30: Ultime notizie - Cronaca locale - Fiere e mercati. — 20,45: Concerto di soli di strumenti diversi. — 21: Melodie. — 21,15: Musica per violino. — 21,30: Orchestra viennese. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Concerto da un caffè. Nell'intervallo: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23,30: Concerto di dischi. — 0,30: Musica da ballo. — 1: Ultime notizie - Fine.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. — 17,15: « Sui ghiacciai di Kornu », conferenza. — 17,45: Musica leggera da un caffè. — 18,45: Diversi. — 19,10: Notiziario e Borsa agricola. — 19,25: Dischi. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio giornale. — 19,55: Dischi. — 20: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,15: Conversazione musicale. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. *a*) Statkowski: Ouverture dell'opera *Maria*; *b*) Rozicki: *Monna Lisa Gioconda*, preludio (orchestra); 2. Composizioni per piano di Chopin, Liszt, Prokofieff e de Falla; 3. Brahms: *Concerto* per piano, in si maggiore. — 22: « L'arcobaleno ed il carnevale », conferenza. — 22,15: Dischi di grammofono. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

9,20: Meteorologia. — 11: Musica riprodotta. — 13: Segnale orario - Meteorologia. — 13,10: Musica riprodotta. — 15: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. — 15,20: Concerto orchestrale. — 17: L'ora dei fanciulli: I canti della nonna. — 17,30: « L'ora della gioventù », conferenza. — 18: « La lotta contro il tabacco e contro la polvere », conferenza igienica. — 18,15: Conferenza artistica. — 18,40: « Il problema del libro illustrato », conferenza. — 19,5: « L'inverno in Austria », conferenza sportiva. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive dalla montagna. — 19,30: Concerto mandolinistico: Musica di Verdi, Rachmaninof, Grecianinof. — 20,30: Concerto orchestrale (trasmissione da Varsavia). — 22,20: Notizie della sera. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. E. Kremser: *Ouverture*; 2. J. Strauss: *Valzer*; 3. Puccini: Fantasia dall'opera *La rondine*; 4. M. Frank: *Danza rustica spagnuola*; 5. J. Strauss: « Gli occhi delle donne sono pericolosi », da *Valzer viennese*; 6. Offenbach: Barcarola del *Re del suo cuore*; 7. Katscher: *Potpourri*; 8. Armandola: *Intermezzo*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17,15: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: « L'epidemia della malattia del sonno », conferenza. — 20: Concerto sinfonico della radio-orchestra. — 20,40: Concerto corale di cori maschili. — 22: Notiziario.

Gli apparecchi Eiar 1931

Le proposte di contratto

S.I.P.R.A. TORINO

Il sottoscritto ______________________________

presa visione delle condizioni generali e speciali di vendita sotto riportate, che tutte dichiara di accettare senza riserva alcuna, con la presente si obbliga di acquistare — alle condizioni stesse — il complesso radio-ricevente, vincitore del concorso indetto dalla "EIAR" per il 193__, completo degli accessori d'uso tipo ______________________________

Condizioni speciali.

Prezzo dell'apparecchio franco destino e comprensivo della prima annualità di abbonamento alle Radio-audizioni e al Radiocorriere, a contanti L. ______________

Di detta somma, saranno da versarsi anticipatamente, all'atto della firma del regolare contratto di vendita ed a presentazione di regolare ricevuta L. ______________

La rimanenza sarà da pagarsi in 9 rate mensili di L. __________ caduna (senza interessi) secondo le modalità qui a seguito indicate, o in una sola rata da versarsi all'atto della ricezione dell'apparecchio per l'importo di L. __________

Condizioni generali di vendita.

Art. 1. — L'accettazione di ogni proposta di acquisto è subordinata alla disponibilità della merce ed all'insindacabile giudizio della Ditta costruttrice; la Società quindi si riserva la facoltà di accettare o rifiutare qualsiasi ordine.

Ad accettazione avvenuta la Società S.I.P.R.A. si impegna di fare fornire in istato di perfetto funzionamento gli apparecchi radioriceventi vincitori del concorso indetto dalla E.I.A.R. (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche).

Art. 2. — Il prezzo di vendita, compresa la tassa dovuta all'Erario, la prima annualità dell'abbonamento alle Radio-audizioni e al Radiocorriere, verrà corrisposto direttamente alla Casa fornitrice o in due rate (una alla firma del contratto e una all'atto di ricezione dell'apparecchio), o in 10 rate mensili, di cui la prima da corrispondersi all'atto della firma del regolare contratto di vendita e le altre 9 al 1° di ogni mese successivo alla consegna dell'apparecchio.

Nel caso in cui il compratore intendesse effettuare il pagamento rateale del complesso ordinato, dovrà fornire alla Direzione S. I. P. R. A. i dati indicati a tergo del presente foglio.

Art. 3. — Il compratore a rate si impegna per sè e per i suoi aventi causa a titolo generale o particolare durante il corso dell'esecuzione del contratto e fino alla completa estinzione del debito, a rispettarne scrupolosamente gli obblighi, tenendo presente che:

a) in rappresentanza dei pagamenti rateali, e senza che ciò costituisca novazione, l'acquirente rimetterà alla Società fornitrice degli effetti cambiari corrispondenti a ciascuna scadenza rateale, firmati da lui e dal garante — se richiesto —;

b) il pagamento delle rate dovrà essere fatto esclusivamente mediante ritiro dei suddetti effetti, che saranno presentati dagli Uffici postali o da Istituti di credito della piazza più prossima alla residenza dell'acquirente, previo avviso, restando a carico dell'acquirente stesso le spese causate da ogni altra forma di pagamento;

c) la vendita è fatta con riserva di dominio da parte della Società fino al pagamento puntuale di tutte le rate e quindi fino a detto giorno l'acquirente non potrà in alcun modo disporre del complesso e delle sue parti, nè trasportarlo dal luogo di consegna senza previo avviso alla Società, e dovrà conservarlo in perfetto stato, assumendo su di sè tutti i rischi e pericoli anche per caso fortuito o forza maggiore;

d) la mancanza al puntuale pagamento di una sola rata porterà per conseguenza l'annullamento de jure del presente contratto e la Società avrà facoltà o di ritirare il complesso, restando a suo favore le rate pagate a titolo di penale e di risarcimento danni, o di richiedere l'immediato integrale pagamento del residuo prezzo, servendosi a tale uopo anche degli effetti cambiari, che saranno tutti esigibili otto giorni dopo la costituzione in mora da farsi anche con lettera raccomandata e nonostante qualunque offerta o parziale pagamento successivo;

e) l'acquirente dovrà usare l'apparecchio e curarne la conservazione e la manutenzione con la diligenza di un buon padre di famiglia, denunciando immediatamente, e in ogni caso non oltre le 24 ore, alla Società venditrice, tutte le azioni esecutive o conservative (pignoramento o sequestro) delle quali l'apparecchio fosse stato oggetto.

Art. 4. — La merce viaggia a rischio e pericolo del compratore anche se spedita direttamente dalla Società franca di porto. In caso di guasti o rotture dovuti a difetti di fabbricazione che si verifichino entro *un anno* dalla data del presente, la Società provvederà gratuitamente alle riparazioni necessarie

Art. 5. — Ogni tassa o carico fiscale presente e futuro comunque inerente tanto alla vendita quanto all'uso dell'apparecchio, oggetto del contratto, si intende a carico del compratore,

Art. 6. — Per ogni contestazione relativa al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di Torino.

Le tratte, accettazioni, regolamenti, le spedizioni, senza o con assegno, le esazioni a mezzo di incaricati, non operano deroga a questa clausola. Non si potrà derogare a tale clausola neppure nel caso che la S. I. P. R. A. e la Casa fornitrice fossero ricercate per connessione o continenza di causa.

______________ li ______________ 193__

Per la Casa Fornitrice | Per la S. I. P. R. A. | Il Cliente

______________ ______________ ______________

EIAR I - EIAR II

Le caratteristiche degli apparecchi e le condizioni di vendita

EIAR II RADIO MARELLI

(*Termini del Concorso*: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con un massimo di otto valvole).

Prezzo di vendita	— se a contanti	Lire 2850
(*comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al* Radiocorriere)	— se a rate . .	Lire 3160

da versarsi in una prima rata di L. 1000 e in 9 rate mensili di L. 240

*L'*EIAR II *è fabbricato in uno stabilimento della Magneti Marelli a Sesto S. Giovanni, stabilimento attrezzato per apparecchi di precisione quali sono i Magneti, noti ed usati dai principali fabbricanti di automobili, e specialmente adottati dall'Aviazione.*

Le caratteristiche principali dell'apparecchio sono le seguenti: un solo bottone di manovra per la sintonia — cinque circuiti di sintonia accordati, di cui due doppi, comandati simultaneamente — regolatore di volume — otto valvole: quattro schermate, di cui una detettrice, una di bassa frequenza normale, due di circuito bilanciato per bassa frequenza di potenza, ed una raddrizzatrice — sintonizzazione micrometrica permanente su ciascuno dei cinque circuiti — sintonizzatore d'antenna per la messa a punto dell'apparecchio a seconda delle caratteristiche dell'aereo — interruttore per la messa in funzione dell'apparecchio ed esclusione d'antenna per la ricezione della locale — trasformatore d'alimentazione blindato atto per tensioni fra 110 e 220, frequenza da 42 a 100 periodi — altoparlante elettrodinamico. Il tutto racchiuso in un elegante mobile di mogano.

Per ottenere il funzionamento si esegua la connessione di terra collegando il conduttore al serrafilo inferiore mentre l'antenna sarà connessa a quello superiore. Innestare la spina, unita al cordone lungo, ad una presa di corrente, girare da sinistra a destra il bottone posto sulla sinistra del pannello frontale dell'apparecchio fino a sentire il primo scatto.

Dal momento in cui si manovra l'interruttore occorrono circa 30 secondi prima che l'apparecchio sia pronto a funzionare.

EIAR I RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

(*Termini del Concorso*: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dai 200 ai 545 metri, con un massimo di tre valvole).

Prezzo di vendita	— se a contanti	Lire 1300
(*comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al* Radiocorriere)	— se a rate . .	Lire 1450

da versarsi in una prima rata di L. 325 e in 9 rate mensili di L. 125

E' un ricevitore solido del tipo più moderno costruito nelle Officine Ansaldo Lorenz di Genova, che impiega la valvola schermata ed il pentodo e che è accoppiato con un altoparlante bilanciato ad otto poli di grande potenza, che riproduce perfettamente tutte le note della gamma musicale. Esso è capace di dare una audizione limpida e melodiosa di tutte le stazioni europee ed è dotato di grande selettività. Con questo complesso si ricevono anche le stazioni estere senza nessuna difficoltà anche nei pressi di una stazione di radiodiffusione di qualunque potenza.

La regolazione dei condensatori è a frizione volvente e permette, senza difficoltà, una grande precisione di messa a punto.

Per accenderlo basta attaccarlo a qualunque presa di corrente alternata fra 100 e 220 v.: esso può dunque essere trasportato dalla città in campagna e da una città ad un'altra senza nessuna difficoltà e consuma tanta energia quanta una comune lampadina.

Attaccato ad un grammofono qualunque lo trasforma in un potente radio-grammofono, in un istrumento perfetto, con intensità di suono regolabile fino ad un massimo sufficiente per il ballo ed assolutamente puro dai rumori di fondo.

EIAR III - EIAR IV

Le caratteristiche degli apparecchi e le condizioni di vendita

EIAR III ALLOCCHIO E BACCHINI, portatile

(*Termini del Consorso*: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con tre o più valvole).

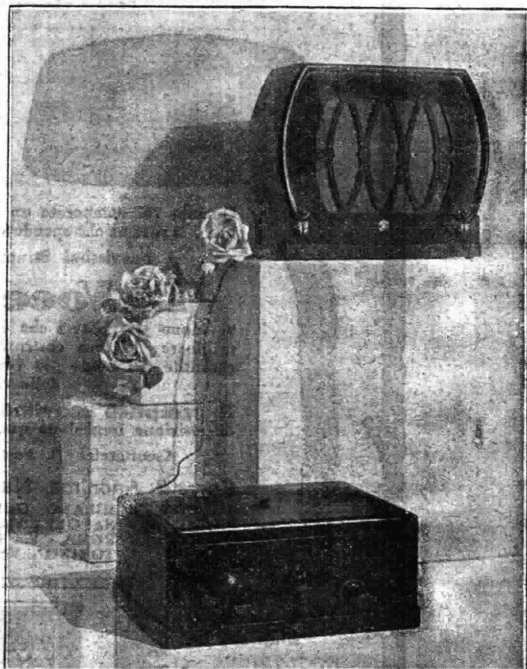
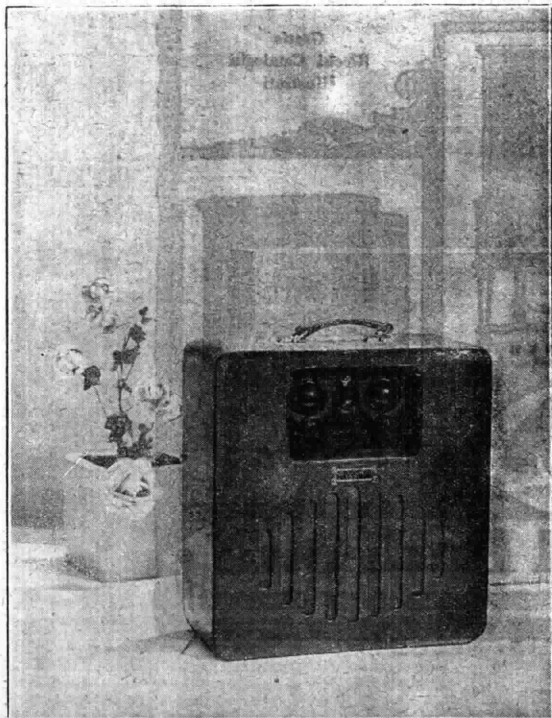
Prezzo di vendita — se a contanti Lire 2100
(*comprensivo della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al* Radiocorriere) — se a rate. . Lire 2300
da versarsi in una prima rata di L. 500 e in 9 rate mensili di L. 200

La Radio-Valigia E.I.A.R., *vincitrice del Concorso, è quanto di più perfetto sia oggi stato fatto in queste costruzioni, malgrado che il costo sia contenuto in una cifra molto modesta.*

La maggioranza degli apparecchi esteri di tipo simile sono a poche valvole; e ciò perchè, dato il grande numero di stazioni, si è sempre in condizione di ricevere da vicino. Per questa radio-valigia, invece, è stato ritenuto più conveniente adottare un alto numero di valvole per dare la possibilità di ricevere, non solo la stazione locale, ma anche e specialmente le stazioni estere lontane, così da permettere di ascoltare programmi diversi.

Ma ciò che essenzialmente è stato ottenuto, è di mantenere, pur aumentando la sensibilità dell'apparecchio, una notevole purezza di suono, in maniera che anche le stazioni lontane, quanto le vicine, possono essere udite con la massima fedeltà.

A questi dati si unisce una grande semplicità di manovra, affidata a due soli condensatori, ai quali, naturalmente, va aggiunto un bottone per la regolazione del volume. Trattandosi poi di ricevitore a cambiamento di frequenza, e cioè a telaio, si ottiene anche una estrema selettività, grazie alla orientabilità del telaio stesso.

L'apparecchio è alimentato normalmente con pile e batterie, che consentono una autonomia notevole; però è dotato anche di un attacco per alimentatore, a mezzo del quale si può escludere le batterie interne ed alimentare l'apparecchio attraverso un apposito alimentatore alla rete di energia.

EIAR IV SITI nelle sue due forme O. C. C. e O. C. A.

(*Termini del Concorso*: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dai 15 ai 100 metri con tre o più valvole).

Prezzo di vendita — se a contanti Lire 1900
(*comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al* Radiocorriere) — se a rate . . Lire 2150
da versarsi in una prima rata di L. 350 e in 9 rate mensili di L. 200

L'apparecchio EIAR IV, O. C. A. *è un ricevitore studiato e costruito esclusivamente per la ricezione delle onde corte, per funzionamento con presa diretta dalla rete di illuminazione.*

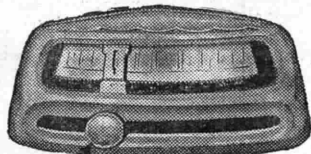
Il circuito comprende uno stadio di amplificazione in A.F. con valvola a griglia schermante, una valvola rivelatrice a reazione e due stadi di amplificazione in B.F.: il primo con accoppiamento a resistenza capacità, il secondo a trasformatore.

I condensatori variabili dei due circuiti accordati — di cui uno è inserito sulla griglia e l'altro sulla placca della valvola amplificatrice in A.F. — vengono regolati da un unico comando a demoltiplica. Un commutatore permette di inserire quattro induttanze diverse nei circuiti accordati e di coprire così il campo d'onda da 15 a 100 mt. La regolazione della reazione avviene per mezzo di un potenziometro che agisce sulla tensione schermo della valvola rivelatrice.

Per l'alimentazione delle valvole serve un alimentatore integrale che è montato nell'interno dell'apparecchio.

Il trasformatore d'entrata è previsto di prese per le seguenti tensioni della rete 110 - 125 - 135 - 155 Volta.

La lunghezza dell'aereo da usarsi dipende dal luogo dell'installazione. Generalmente un aereo della lunghezza di 6 a 15 mt. sarà sufficiente.

L'apparecchio O. C. C. realizza il medesimo circuito dell'O. C. A.: prevede soltanto l'alimentazione con batteria.

LA PERFEZIONE NELLA SEMPLICITÁ

Quando voi comperate un apparecchio Radio, la cosa più importante non è la somma che spendete **ma ciò che voi ottenete** col vostro denaro.

I nuovissimi Strumenti Radio e Radio-Grammofoni

"La Voce del Padrone"

vi dànno **un tono** che è quanto di più meraviglioso si possa immaginare: la loro costruzione e le loro prerogative tecniche sono garantite dal nome più vecchio, più grande e più glorioso nel campo della riproduzione di suoni.

Il semplice movimento di un bottone mette a vostra disposizione immediata quel programma qualsiasi che avete scelto.

Ascoltateli! Il vostro giudizio sarà la nostra vittoria.

Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO"

MILANO - Galleria Vitt. Em. 39 (I. T. Grossi)
NAPOLI - Via Roma 266, (Piazza Fun. Centr.)
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

SPES MILANO

Gratis Ricchi Cataloghi Illustrati

Gratis Ricchi Cataloghi Illustrati

Modello R. 32
L. 4400

Modello R. E. 75
L. 8000

Modello R. E. 45
L. 6200

"La Voce del Padrone"

"La Voce del Padrone"

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-14: Musica varia.
12,45-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.
13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.
14 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Musica varia.
20,45-21: Notiziario: Dalle riviste.
21:

Trasmissione d'opera

Nel 1° intervallo: Conversazione di Salvator Gotta. Negli altri intervalli: Giornale radio e Varietà - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

Violoncellista prof. Renzo Pizzorno dell'Orchestra dell'*Eiar* che si è prodotto recentemente allo Studio di Milano.

MILANO - TORINO - GENOVA
.... Ore 21 ....

Trasmissione di un'opera

dal Teatro alla Scala o dal Regio di Torino

ROMA - NAPOLI
.... Ore 20,45 ....

Trasmissione dal

Teatro Reale dell'Opera o dal S. Carlo di Napoli

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.
11,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Esposito: *Gioventù italica*, marcia; 2. Billi: *Campane a sera*; 3. Centola: *Rêve*; 4. Fragna: *Serenata dell'anima*; 5. Kalman: *La Bajadera*, pot-pourri.
13,15-13,25 (Roma): Giornale radio - Notizie - (Napoli): Notizie.
13,25-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Ganne: *Corteggio orientale*; 2. Becce: *Serenata della laguna*; 3. Ranzato: *Il tamburino arabo*; 4. Di Sarno: *Fior di gaggia*; 5. Pennati-Malvezzi: *Danza d'una bajadera*.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,15-17 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Bollettino del tempo per piccole navi - Notizie - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.
17-18,30 (Roma):

Concerto vocale e strumentale

1. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore per violoncello con accompagnamento di pianoforte, *a)* Allegro, *b)* Grave, c) Vivace (violoncellista Luigi Chiarappa).
2. a) Chopin: *Desiderio di fanciulla*; b) Donizetti: *Linda di Chamounix*, cavatina; c) Mascagni: *Lodoletta*, arioso del 3° atto (soprano Marcella Luci).
3. a) Sgambati. *Canzone lituana*; b) Albeniz: *Asturias*; c) Liszt-Paganini: *Ronde des lutins* (pianista Pia Biasetton).
4. a) Donizetti: *L'ajo nell'imbarazzo*, « A chi dei figli, o credulo »; b) Flotow: *Marta*, « Povero Lionello »; c) Tirindelli: *Giovinetta ritrosa* (barit.: Luigi Bernardi).
5. a) Ravel: *Pavane pour une Infante défunte*; b) Lalo: *Tempo di valzer*, dal balletto « Namouna » (violoncellista Luigi Chiarappa).
6. a) Bellini: *La Sonnambula*, « Ah non credea mirarti »; b) Verdi: *La Traviata*, scena finale del 1° atto (soprano Velia Capuano).
7. Rachmaninoff: *Polichinelle* (pianista Pia Biasetton).
8. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* duetto Rosina e Figaro (baritono Luigi Bernardi e soprano Velia Capuano).

17-18,30 (Napoli):

Concerto vario
diretto dal M° Enrico Martucci.

Parte prima:

1. Suppé: *La serva padrona*, ouverture.
2. Ranzato: *Passione*, valzer.
3. Chapuis: *He-sa-ho*, intermezzo giapponese.
4. Cuscinà: *La vergine rossa*, pot-pourri.
5. Frontini: *Danza spagnola*.
6. Di Lazzaro: *Serenata a bolero*.

Parte seconda:

7. Musica da ballo: a) Parsons: *Solo te!* fox-trot; *b)* Grothe: *L'unico amor*, tango; c) Borchert: *Veronica, non so perchè*, fox-trot; *d)* Lanzetta: *Volta... e gira...* valzer; e) Ranzato: *L'uomo è fumator*, one step.

19,30-19,50 (Roma): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20-20,40 (Napoli): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario (20,30).
19,50-20,40 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30).

M° Alceo Toni, che presenterà alla Radio due sue nuove composizioni.

20,45 (circa):

Trasmissione d'opera dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: Fausto Maria Martini: « Vita e arte » - Luciano Folgore: « Il grammofono della verità » - Dieci minuti d'umorismo.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone »: 1. Cherubini-Bixio: *Ferriera;* Cherubini-Bixio: *Siberiana*, one step; 2. Listz: *Rapsodia ungherese*, 1ª e 2ª parte; 3. Simi: *Passano gli studenti*, canzone; Simi: *Il fox delle piume;* 4. Lobo: *Criollita*, valzer; Lobo: *Wawaiamta*, tango; 5. Toselli: *Serenata;* Bolzoni: *Minuetto;* 6. Kalman: *La Bajadera*, « Oh! Bajadera »; Kalman: *La Bajadera*, « Signorina, vuol ballare lo shimmy? »; 7. Kreisler: *Capriccio viennese* (violino e piano); Dvorak: *Humoresque*, op. 101, n. 7; 8. Verdi: *Rigoletto*, « La donna è mobile » (tenore); Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; - Nelli Tagliaferri: *Voglio un bébé*, fox; Rulli: *Simonetta*, fox.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. N.: One step.
2. Strauss: *Rose d'autunno*, valzer.
3. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
4. Mascagni: *Amico Fritz*, preludio.
5. Bizet: *Carmen*, fantasia.
6. Culotta: *Meditazione*.
7. Jones: *La Geisha*, selezione.
8. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione.
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Siede: *Quando il sole ride*, valzer; 2. Brogi: *Zampognata* (Ricordi); 3. Suppé: *I banditi*, sinfonia; 4. Mariotti: *Berceuse appassionnée;* 5. Lehàr: *O dolce fanciulla*, canzone; 6. Zerckovitz: *La bambola della prateria*, selezione; 7. Siede: *Sotto la mezzaluna*.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi (Telve) - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR.

1. Martelli: *Flirt primaverile*.
2. Beethoven: *Re Stefano*, sinfonia.
3. Waldteufel: *Acclamation*, valzer.
4. a) Martini: *Plaisir d'amour*, melodia; b) Mascheroni: *Serenata al vento*.
5. Meyerbeer: *L'Africana*, fantasia.
6. a) Rachmaninoff: *Amor mio fuggiamo;* b) Zanella: *Nubi folli* (soprano M. Isotta Castellani).
7. Montanaro: *Suite fanciullesca*, a) *Serenata di bambole*, b) *Chansonette*, c) *Lungo la carovaniera*.
8. Mascagni: *Danza esotica*.
9. Lehàr: *Dove canta l'allodola*.

Fra il 6° e il 7° numero: « Attraverso l'Italia in compagnia di guide generali », conversazione del prof. A. Chiaruttini.

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. Fragna: *Avana*, one step; Marchioni: *Spiaggia d'oro;* 2. Gragano: *Bacio d'amore* (Circolo mandolinistico); Amadei: *Dody*, valzer; 3. Mendes-Rusconi: *Amore*, canzone; Frati-Tartarini: *Brasiliana;* 4. Buzzi-Peccia: *Torna amore;* De Crescenzo: *Rondini al nido;* 5. Mascheroni: *Fragola;* Di Lazzaro: *Attenzione Gastone*.

23,30: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

20: Borsa - Meteorologia - Notizie varie. — 20,15: Lezione di esperanto. — 20,30: Informazioni. — 20,45: Musica brillante. — 21: Musica riprodotta. — 21,30: Musica da camera. — 22: Musica orientale.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale da Bad Nenndorf. — 17: Drammaturghi tedeschi del secolo 19°. — 17,25: Educazione della gioventù femminile all'idea sociale. — 17,50: « I tedeschi nell'Alsazia Lorena e a Eupen-Malmedy. — 18,15: Programma vario. — 19: La macchina nell'agricoltura. — 19,25: L'impresario sud-americano. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto dedicato alle composizioni di Berlioz: 1. Ouverture di *Beatrice e Benedetto;* 2. *Rêverie e capriccio* per violino e piano; 3. Scena d'amore di *Giulietta e Romeo;* 4. Marcia trojana dell'opera *I trojani;* 5. Tre brani della *Dannazione di Faust*. — 21: Alcune ballate (cori e a soli femminili): 1. Löwe-Kaun: *Il principe dei mori;* 2. Schrenberg: *L'anello d'oro;* 3. R. Wagner: Ballata di Senta del secondo atto del *Vascello fantasma;* 4. Gustav Falke: *Thies e Ose;* 5. Sinding: *Jane Grey;* 6. Geibel: *Wittenborg;* 7. Henschel: *Il giovane Dietrich;* 8. Münchhausen: *La peste ad Elliant;* 9. Löwe-Kaun: *Archibaldo Douglas*. — 22: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna;* 2. Stolz: *Servus Du*, lied; 3. di Capua: *O sole mio;* 4. Komzak: *Vita nuova;* 5. Vollstedt: *Nel salon degli automati*, suite; 6. Komzak: *Ragazze del Baden*, valzer; 7. Lehàr: Pot-pourri del *Paese dei sorrisi;* 8. Fucik: *Marcia fiorentina*.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di mercati internazionali e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia - Musica brillante - Notizie dai giornali. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Ritrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo - Nell'intervallo: Notizie dai giornali. —

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico (operette e films sonori). — 19,32: Conferenza. — 20: Concerto di cembalo, musica del secolo 17° e 18°. — 21,20: Bach: *Sinfonia* (dischi). — 21,30: Dialogo di attualità. — 22: Notiziario — 22,10: Concerto grammofonico.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo (dischi). — 17: Conferenza sullo sport invernale. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Arie nazionali eseguite sulla cornamusa. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Trifkovic: *La sera di Natale*, commedia. — 20,30: Trasmissione da Zagabria — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 2. Millöcker: Pot-pourri dello *Studente povero;* 3. Seidel: *Intermezzo*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Vedi Lipsia. — 17,30: Rassegna di libri. — 18: Ora musicale dei giovani. — 18,30: Conferenza. — 19: Max Halbe legge dalle sue poesie. — 19,30: Danze (orchestra Dajos Bela). — 21,15: Notiziario. — 21,25: 1. Fried A. Stock: *Concerto* per violino e orchestra; 2. M. Butting: *Sinfonia* N. 2 op. 29. — 22,35: Rassegna politica. — 23: Notiziario.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,45: Per la signora: Consigli culinarii. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Lezione d'inglese. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Vedi Zurigo. — 20: Serata di cembalo (vedi Basilea). — 21,15: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16: Dischi. — 16,30: Vedi Praga. — 17,30: Conferenza storica. — 17,50: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica popolare). — 18,55: Canzoni. — 19: Lezione di slovacco. — 19,20: Vedi Praga. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione (sette numeri di musica brillante e da ballo). — 19,54: Introduzione al concerto. — 20: Dalla Casa del Governo di Bratislava, IV concerto sinfonico: 1. Isa Krejci: *Sinfonietta;* 2. Max Reger: *Variazioni su un tema di Mozart;* 3. Dukas: *Lo stregone apprendista*. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7

16: « Libri di donne », rassegna. — 16,15: Musica da camera. — 17,15: Mercuriali agricole - Conferenza. — 17,35: Conferenza. — 17,50: « La donna nell'epoca della tecnica », conferenza. — 18,15: « La donna e il bambino », dialogo. — 18,40: Meteorologia - Concerto vocale (dischi), esecutore Mattia Battistini. — 19: Trasmissione da decidersi. — 19,25: Alcune scene dei *Maestri cantori di Norimberga*, di Wagner (dischi). — 20: Meteorologia - Conferenza. — 20,30: Lothar Sachs: Commedia. — 21,20: Notiziario. — 21,30: Concerto su due piani: 1. Schramm: *Suite* per due pianoforti; 2. Strawinsky: Cinque pezzi per piano; 3. Maltin: *Finesse;* 4. Grothe: *Due lacrime;* 5. Brown: *Marcia;* 6. Schramm *Rendez-vous;* 7. Strauss-Schramm: *Vita d'artisti*. — 22: Vedi Berlino. — 22,45: Notiziario. — 23,10: Corso Morse. — 23,25: Musica varia.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. — 17,30: Programma di domani. — 17,35: Per i fanciulli. — 17,45: Esempi di letteratura slovacca. — 18,10: « Il socialismo e gli operai slavi », conversazione. — 18,20 (in tedesco): Informazioni e dischi. — 18,55: Rassegna della settimana: la musica. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: *Il banchetto*, radiorecita in un atto. — 19,50: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica dedicata all'amore (sette numeri). — 18,45: Mattinata organizzata dalla « Resef » per i fanciulli e le signore. — 19,15: Audizione di vecchie canzoni francesi. — 19,30: « Perchè e come ci si sposa », conversazione. — 19,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 21: Concerto orchestrale organizzato dalla Radio Cattolica Belga: 1. J. H. Hilge: *La guardia dell'Escaut;* 2. Toselli: *Serenata;* 3. A. Segers: *Romanza senza parole*, per sassofono; 4. Canto; 5. Popy: *Suite di balletto;* 6. Mascagni: Romanza nella *Cavalleria rusticana;* 7. Massenet: Fantasia sull'*Erodiade;* 8. « I doveri dei cattolici dinanzi alla crisi economica », conversazione; 9. A. Segers: *Monellerie*, polka per due cornette; 10. Giordano: *Caro mio ben*, canto; 11. A. Segers: *Miss Allodola*, capriccio per flauto; 12. Alcune danze popolari. — 23: Giornale parlato - Bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica romena. — 17: Informazioni. — 17,15: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza. — 19: Dischi. — 20: Concerto orchestrale: 1. Dowell: *Nelle foreste dell'America;* 2. Enesco: *Mattinata*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto vocale. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Lehàr: Selezione del *Paese dei sorrisi;* 2. Kalman: Selezione della *Duchessa di Chicago*. — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

15,30: Per i fanciulli. — 17: Notiziario. — 17,35: Concerto grammofonico. — 18,30: Lezione di francese. — 18,55: Chiacchierata sulla pittura. — 19,30: Concerto di selezione d'operette antiche. — 21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sonata* in si maggiore; 2. Frank: *Sonata* in la maggiore - Segue concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

15,45: Musica strumentale. — 17: Per i bambini. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 20: Poesia brillante danese. — 20,30: Radioballo per la gioventù.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Musica leggera da un ristorante: 1. Ciaicovski: Fantasia sull'*Eugenio Onegin;* 2. Rubinstein: *Roman-*

za; 3. *a)* A. Woodall: *Notturno, b)* Tartini: *Variazioni su un tema di Corelli* (violino); 4. Waldteufel: *Bien aimé*, valzer; 5. Albeniz: *Navarra* (piano); 6. Woodforde-Finden: *Quattro liriche indiane d'amore*. — 20,30: Concerto corale. — 21: Vedi Londra I. — 21,55: Notizie locali. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Figlio e straniero;* 2. O' Donnel: Due *sktiches musicali irlandesi;* 3. Quattro pezzi brillanti per coro a quattro voci; 4. Verdi: Selezione della *Traviata;* 5. Rubinstein: *Melodia* in fa; 6. Tre canzoni per coro a quattro voci; 7. Squire: *Berceuse;* 8. Wagner: Introduzione all'atto terzo del *Lohengrin.* — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Ritrasmissione di una serata allegra di Carnevale.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16,35: Quarta lezione di francese. — 17,5: Conversazione per le scuole secondarie. — 17,30: Concerto orchestrale: musica brillante. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vita di campagna, conversazione. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Schubert: Musica per pianoforte. — 20: Conferenza teatrale. — 20,25: Il matrimonio nel passato e nel presente - Sesta conferenza: Che cosa possiamo imparare da tutto questo? — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Sinfonia della *Semiramide.* — 21: Conferenza filosofica. — 21,30: Ripresa del concerto: 2. Massenet: *Scene alsaziane.* — 22: Segnale orario. — 22,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New-York. — 22,20: Conferenza musicale. — 22,50: Verdi: Atto 4° del *Rigoletto* ritrasmessa dal Teatro di Liverpool ed eseguito dal complesso artistico del Covent Garden. — 23,20-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

15,20: Pomeriggio delle massaie: « Tre modi per cucinare i pesci ». — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Peter Schmoll*, ouverture; 2. Spohr: *Sinfonia* N. 3. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Conferenza sulle nuove ricerche intorno all'atavismo. — 18,15: Vedi Mühlacker. — 19,10: Segnale orario e notizie. — 19,15: Vedi Mühlacker. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: *Marcia;* 2. Henberger: Pot-pourri sul *Ballo all'opera;* 3. J. Strauss: *Messaggeri di Carnevale;* 4. Komzak: *A B C*, pot-pourri; 5. Febras: *Gioco a polo;* 6. Ziehrer: *Vienna vecchia*, valzer. — 21,45: « Sogno di un uomo ridicolo », racconto. — 21,15: Musica da camera: 1. Werner: *Quartetto* in un tempo; 2. Schumann: *Quintetto* op. 44. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto orchestrale. — 20: Concerto di campane - Informazioni. — 20,5: Programma della settimana. — 20,15: Chiacchierata su Rabelais. — 20,35: Concerto orchestrale: 1. Aubert: Ouverture dal *Domino nero;* 2.

Godard: *La lanterna magica*, suite; 3. *a)* Scriabine: *Preludio, b)* Tcherepnine: *Intermezzo;* 4. Boito: Selezione dal *Mefistofele;* 5. Chopin: Due preludi; 6. Messager: *Isoline*, balletto; 7. Delibes: *Il passo dei fiori.* — 22: Notiziario. — 22,10: Relais con altre stazioni.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Trasmissione da Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

16,30: Concerto orchestrale: Musica brillante e da ballo. — 17,45: Conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conferenza sull'Ufficio Internazionale del lavoro e sull'igiene del lavoro. — 19: « L'arte tedesca e l'estero », conversazione. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,30-21: Danze (da Berlino). — 21: Notizie. — 21,15: Concerto militare: 1. Spontini: Danza delle armi dall'opera *Nurmahal;* 2. Sinigaglia: *Danze piemontesi;* 3. Due *vecchie marce militari prussiane;* 4. Due *marce dell'antica monarchia austro-ungarica;* 5. Tre *vecchie danze* per strumenti a fiato; 6. Tre *marce di cacciatori;* 7. Due *antiche marce olandesi;* 8. Ortega: *Marcia di Saragozza;* 9. Due *marce popolari tedesche.* — 22,20: Rassegna politica (da Berlino). — 22,35 (circa): Bollettini diversi. — In seguito: Musica brillante (fino alle 24).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Pei fanciulli. — 18,10: Dischi. — 18,40: Conferenza. — 19,10: Dischi. — 19,40: Lezione d'inglese. — 20,40: Segnale orario - Conferenza. — 21,10: Concerto. — 21,40: Conferenza. — 22: Ripresa del concerto. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Concerto del trio del Concertgehouw (violino, violoncello e piano). — 23,40: Concerto da un caffè dell'Aja. — 0,40: Fine.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Dischi. — 19,10: Conferenza. — 19,25: Lezione di scrittura. — 19,55: Conversazione. — 20,55: Händel: *Giuda Maccabeo*, oratorio (coro, orchestra e solisti). — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Quarto d'ora per i fanciulli. — 16,25: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto sinfonico popolare. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. — 19,35: Comunicati dai giornali. — 19,50: Trasmissione di un'opera da Varsavia. - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani in francese e musica fino alle 24.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Dischi. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dvorak: *Vanda*, ouverture op. 25; 2. Smetana: *Dalla mia patria;* 3. Weiss: *L'assalto al mulino*, fantasia; 4. Novak: *Il chiaro di luna;* 5. Dvorak: *Leggenda* n. 4; 6. J. Janacek: Fantasia su *Jenufa.* — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Conferenza in ungherese sulla moda. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Danze ceche. — 19,50: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,35: Dalla moglie del Consigliere Goethe. — 17: Concerto orchestrale (dischi). — 18,15: Per gli agricoltori. — 18,40: Conversazione francese. — 19,25: La situazione economica nella Renania e in Westfalia nell'ultimo trimestre 1930. — 19,45: Concerto vocale e d'organo: 1. Haydn: *La tempesta;* 2. Beethoven: *Mare calmo e viaggio felice;* 3. Fleischer: *Salmo;* 4. Otbegraven: *La fontana di latte.* — 21: Hans Ebert: *Tre vanno in America*, opera comica, libretto di Borlan. In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

16: « Migrazione invernale con un gruppo di samojedi », conferenza. — 16,30: Selezione di operette viennesi. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18,5: Annetta Kolb legge da prose proprie. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: « La danza come educazione », conferenza. — 19,30: Dischi. — 20,30: Puschkin: « Discorsi da tavola e aneddoti ». — 21: Attualità. — 21,10: Lieder e canzonette umoristiche. — 22,10: Notiziario. — Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto di una banda di ottoni. — 21: *L'operetta alla moda!*, arie e musica. — 21,55: Notizie regionali. — 22: Concerto d'organo da una chiesa. — 22,30: Discussioni sul progresso o regresso delle tradizioni. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Musica da ballo. — 1-1,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3: Visione; m. 261,3: Suoni).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. — 19,2: « Oriente ed Occidente », conferenza. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, ouverture; 2. Gillet: *Trotterellando*; 3. Ganne: *Invocazione*; 4. Volpatti: *Canzoni e danze piemontesi*; 5. Rachmaninoff: *Preludio*; 6. Bizet: Fantasia dalla *Carmen*. — 20,50: Intermezzo-serenata: La scena del balcone di *Cyrano de Bergerac*, di Rostand, musicata da Edwin Kallstenius. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22,5: Ultime notizie. — 22,10: Cronaca letteraria.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Musica riprodotta dedicata a Haendel. — 18,45: L'ora dei fanciulli. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: « La Borsa del lavoro in tempo di crisi economica », conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale dedicato alla musica russa: 1. Ciaikovski: 1812, ouverture; 2. Canto; 3. Rimski-Korsakof: *Antar*; 4. Canto; 5. Glazunof: *Serenata spagnuola*; 6. Conversazione; 7. Moussorgski: Ouverture della *Grande Pasqua russa*; 8. Canto; 9. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 10. Canto; 11. Moussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. — 18,30: Conferenza astronomica. — 19: Per i fanciulli. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto della radio-orchestra. — 22: Segnale orario - Informazioni.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di operette: 1. Lehar: Duetto del terzo atto della *Vedova allegra*; 2. Massé: Un'aria dalle *Nozze di Jeannette*; 3. Hahn: *I moschettieri in convento*; 4. Id.: *Ciboulette*; 5. Maillart: *I dragoni di Villars*. — 20,30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Notizie varie. — 21,30: Serata letteraria: Somerset Maugham: *Il cerchio*, dramma in 3 atti.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni brevi da tutto il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Musica da ballo. — 21,5: Lezione d'inglese col metodo Linguaphone. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione dal Teatro del Liceo di Barcellona. — 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto vocale e strumentale. — 17: Conferenza. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,45: Lezione di francese. — 19,5: Questioni tecniche di attualità. — 19,30: Concerto vocale (cori di Norimberga): Canzoni gaie dei secoli scorsi. — 20: Un po' di svago (dischi). — 20,30: Adolf Müller: *Il cattivo spirito Lumpacivagabundus*, farsa fiabesca in 3 atti, libretto di J. Nestroy. — 22: Il radio-reporter chiama in soccorso la radio-vigilanza. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16: Canzoni popolari. — 16,15: Lettura. — 16,30: Vedi Praga. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 17,40: Vedi Praga. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,10: « Il denaro », conversazione per gli operai. — 18,20: Vedi Brno. — 18,55: Conferenza sui costumi popolari. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Brno. — 19,50: Vedi Bratislava. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16: Per la signora. — 16,30: Vedi Francoforte - Concerto. — 18: Segnale orario - Meteorologia. — 18,15: Conferenza: « Moritz von Schwind nel 60° anniversario della sua morte ». — 18,45: Conferenza sul Venezuela. — 19,10: Segnale orario. — 19,15: Conferenza: « Ricordi personali di Liszt e R. Wagner ». — 19,45: Vedi Francoforte - Concerto. — 20,45: Vedi Francoforte - Lettura da Dostojewski. — 21,15: Vedi Franforte - Concerto di musica da camera. — 22,15: Informazioni. — 22,30: Musica da ballo (dischi).

OSLO - m. 495 - Kw. 75.

17: Concerto orchestrale. — 18: Per le massaie. — 18,45: Concerto di fisarmonica. — 19: Réclame. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale: 1. Gade: *Nordisk Saeterrin*; 2. Id.: *Den blaa Grotte*; 3. C. Nielsen: Scena di ballo in *Mascherata*; 4. J. Sibelius: *Rakastava*; 5. Kurt Atterberg: *De favitska jungfruerna*; 6. Grieg: *Suite Holberg*. — 21,5: Commedia. — 21,35: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Chiacchierata d'attualità. — 22,5: Concerto di musica da ballo antica.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Festival Alfredo Casella: 1. Notizie su Alfredo Casella; 2. *Serenata* per clarinetto, fagotto, cornetta, violino e violoncello, sotto la direzione dell'autore (prima audizione); 3. Due melodie; 4. *Sonata* per violoncello e piano; 5. Tre melodie; 6. *Pupazzetti*, pezzi per piano a quattro mani; 7. *Minuetto*, estratto da *Scarlattiana* per violino e piano; 8. *La Giava*, estratto dal balletto, orchestra e disco.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse (vedi lunedì). — 16,45: Concerto di musica riprodotta. — 17,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 19,25: Corsi dei grani a Chicago Winnipeg. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Conversazione sulla letteratura inglese. — 20,30: Lezione elementare di tedesco. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Concerto* per violino ed orchestra. — 21,30: Notiziario sportivo e risultati di corse. — 21,45: Festival André Messager - Conversazione e commenti sulle musiche eseguite - Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. — 16,20: Conferenza per gli operai. — 16,30: Concerto orchestrale pomeridiano. — 17,30: Conversazione per i fanciulli. — 17,40: Lezione di tedesco per cechi. — 18: Agricoltura. — 18,10: Conversazione per gli operai. — 18,10 (in tedesco): Informazioni e lettura. — 19,15: Informazioni. — 19,20: « La protezione delle madri nella repubblica cecoslovacca », conferenza. — 19,30: Musica per sassofono. — 19,50: Vedi Bratislava. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Moravska Ostrava. — 23: Segnale orario e campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo. — 20,45: Giornale parlato. — 21 a 23: Concerto orchestrale (quattordici numeri di musica varia). Nell'intervallo: Conferenza letteraria. — 23: Ritrasmissione o musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Musica brillante. — 17,45: Corriere dei fanciulli. — 18: Chiacchierata geografica. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Chiacchierata zoologica. — 20: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: Ouverture del *Contadino briccone*; 2. Fysler-Hruby: *Melodie di operette*; 3. J. Strauss: Due danze del *Fazzoletto di pizzo della Regina*; 4. Hilmar: *Vecchia danza boema*; 5. Novak: *Chiaro di luna*; 6. Weinberger: *Furiant* dell'opera *Schwanda, il suonatore di cornamusa*; 7. O. Strauss: Fantasia dell'operetta *La vedova indù*; 8. Lincke: Ouverture di *Lysistrata*. — 21,40: Commemorazione di Carl Christoffer Gjörwell. — 22,10: Composizioni di Fauré: *Sonata* op. 13.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Musica per balalaiche. — 18,15: Canti russi. — 18,30: Duetti, trio, ecc. — 18,45: Organo di cinematografo. — 19: Trasmissione d'immagini. — 19,15: Borse diverse. — 19,30: Concerto di musica da ballo. — 19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 20: Concerto di chitarre havajane. — 20,15: Tango cantati. — 20,30: Ultime notizie - Cronaca locale - Fiere e mercati. — 20,45: Orchestra viennese. — 21,5: Canzonette. — 21,25: Mad.elle Phoreao presenta alcuni dischi. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Frammenti di operette. — 22,30: Concerto di dischi. — 23: Concerto orchestrale da un caffè. — 24: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 0,15: Orchestra sinfonica. — 0,30: Musica da jazz. — 1: Ultime notizie - Fine.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica di dischi di grammofono. — 17,15: « Evoluzione e storia della caricatura », conversazione. — 17,45: Concerto popolare sinfonico: 1. Smetana: *Poema sinfonico Moldavia*; 2. Dvorak: *Rapsodia slava* n. 1; 3. Stojowski: *a*) Scherzo della *Sinfonia*; *b*) *Frammenti della suite*; 4. Rybicki: *Elegia* per orchestra d'archi; 5. Moussorgski: *Notte di Sabat*. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,30: Programma di domani. — 19,35: Radio-giornale. — 19,50: Trasmissione dal Gran Teatro di Varsavia: Bizet: *I pescatori di perle* - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi - Ritrasmissioni di stazioni estere.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

9,20: Notizie sul mercato locale - Meteorologia. — 11: Musica riprodotta. — 12: Concerto orchestrale: Musica di Mendelssohn, Lanner, Puccini. — 13: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 13,10: Seguito del concerto delle ore 12. — 15,20: Musica riprodotta. — 16,30: Un racconto invernale. — 17,30: Conferenza tecnica. — 18,15: Cronaca esperantista. — 18,30: Conferenza sociale. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,30: « Storia del ballo », conferenza. — 20: Concerto vocale: 1. Haendel: Arie: a) *Affanni del pensier*; b) *Cara ombra*; c) *Signore, ti ringrazio*; 2. Mozart: a) Aria di Ilia dall'*Idomeneo*; b) *Vorrei spiegarvi, o Dio*; 3. Schumann: Ciclo dei *lieder Amore di poeta* - In seguito: Vecchie canzoni popolari; 5. Adam: *Variazioni con flauto*; 6. Mahler: Due *lieder*; 7. R. Strauss: *Volevo formare un mazzo*; 8. Id.: *Amore*; 9. Hugo Wolf: Quattro *lieder*; 10. Benedict: *La capinera*; 11. David: *La perla del Brasile*; 12. Kornyold: Un'aria della *Città morta*; 13. Thomas: Aria di brindisi dell'*Amleto*; 14. Dvorak: *Io nuoto lontano*; 15. Id.: *La prigioniera*; 16. Herrmann: *Hans e Liese*; 17. Messager: *Veronica*. — 21,50: Notizie della sera. — 22: Concerto orchestrale: 1. Rust: *Vita sorridente*, ouverture; 2. Eysler: Valzer dell'operetta *Primo ballo*; 3. Mosler: Fantasia dall'opera *Il trombettiere di Säkkingen*; 4. Macho-Löbl: *Lied* - Musica varia di Suppè, Smetana, Offenbach, Thomas, Delibes, Liszt, Ciaikovski.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto della radio-orchestra. — 16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17,15: Per la gioventù da 8 a 13 anni. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: « Lo spirito della nuova generazione », conferenza. — 20: Radio-scena. — 22: Notiziario.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15: Musica varia.

12,45-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.

13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

14 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini - Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Letture.

17-17,50: (Milano-Torino): Musica riprodotta; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Donati: *La corrida*, paso doble; 2: Castagnoli: *Serenata fiorentina;* 3. Gounod: *Faust*, fantasia; 4. Mascheroni: *L'onda*, valzer; 5. Cortopassi: *Mattino di Pasqua;* 6. Schmidt-Hagen: *La bambola del the danzante;* 7. Franceschi: *La Toscanina*, paso doble.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: « Il consiglio del medico » (L'*Eiar* offre ai suoi abbonati « Il consiglio del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino produttrice della Salitina M. A.).

20,45-21,50 (Milano-Torino):

Concerto di musica da camera

1. *a)* Santoliquido: *Poesia persiana;* *b)* Respighi: *Deità silvane;* *c)* Wolf-Ferrari: *E tanto c'è pericolo* (Elisabetta De Hoor Tempis, soprano).
2. A. Peroni: *a) Preludio e fuga* in sol minore; *b) Mazurka* in fa maggiore (eseguite dall'autore).
3. *a)* Debussy: *Ariette oubliée;* *b)* Galuppi: *Adagio* - *Giga* Massimo Anfiteatroff (violoncellista dell'E.I.A.R.).
4. Gruppo di quattro liriche di autori ungheresi e cioè: Listz, Hubay, Haksol, Dieure (sopr. Elisabetta De Horr Tempis).
5. A. Peroni: *a) Le campane di S. Lorenzo in Correggiano;* *b) Le voci del mulino* (eseguite dall'autore).

20,45 (Genova):

Donne villezzi e cieti
Commedia in 2 atti di Quintero.

Incominsemmo torna?
Commedia in un atto di Tiranti.

Radio-Stabile Genovese diretta dal signor G. B. Parodi.

21,50-22: (Milano): G. Ardau: Organizzazione scientifica del lavoro; (Torino): avv. Lupo: Organizzazione scientifica del lavoro.

22-23: Selezioni d'operette.

23: Giornale radio - Dalla fine del giornale radio alle 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 17

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE DI MUSICA UNGHERESE

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8.30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di Musica leggera: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia*, marcia; 2. Blon: *Trionfo della beltà;* 3. Van Westerhout: *Ronde d'amour;* 4. Rosi: *Estasi;* 5. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein*, fantasia.

13,15-13,25 (Roma): Giornale radio - Notizie - (Napoli): Notizie.

13,25-13.55: Concerto di musica leggera: 1. Carabella: *Rapsodia romanesca;* 2. Gastaldon: *Le carezze di Manon;* 3. Di Sarno: *Burlesca;* 4. Martinengo: *Danza araba;* 5. Fresco: *Serenata.*

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,15-17 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto dedicato all'Ungheria

1. Listz: *Marcia ungherese* (Sestetto Eiar).
2. Donhaanyi: *Rapsodia in do maggiore* (Sestetto Eiar).
3. Goldmarck: *La regina di Saba:* *a)* Magiche note, *b)* Preghiera di Assad (tenore Alfredo Sernicoli).
4. *a)* Bartòk-Szigati: *Arie popolari ungheresi;* *b)* Hubay: *Scene della czarda* (violinista Lina Spera).
5. *L'altalena della vita*, scene brillanti di Ladislao Fodor. Interpreti:
   Il marito . . Ettore Piergiovanni
   La moglie . . . Giovanna Scotto
   Il signor Cupo . . A. Durantini
6. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico (Sestetto Eiar).
7. Bela Bartòk: *Allegro barbaro* (pianista Mario Ceccarelli).
8. Goldmarck: *La regina di Saba*, atto III, gran duetto regina e Salomone (soprano Maria Serra Massara e baritono Guglielmo Castello).
9. Brahms: *Danze ungheresi* (Sestetto Eiar).

19,45-20,29 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20-20,30 (Napoli): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,30 (Roma): Segnale orario.

22,30-20,45: « Il consiglio del medico » (L'*Eiar* offre ai suoi abbonati « Il consiglio del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino produttrice della Salitina M. A.).

20,45 (circa)

Trasmissione di un'opera dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: « L'Italia e l'Ungheria nella storia e nell'arte », conferenza di Guido Puccio - Poesie ungheresi dette da Giovanna Scotto.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. De Serra: *Stornellata abruzzese;* 2. Fetras: *Canzoni russe;* 3. Ballig: *Sognando,* intermezzo; 4. Gilbert: *Katia la ballerina,* selezione; 5. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo.*

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Lanner: *Ballo a corte,* valzer.
3. Verdi: *Aroldo,* sinfonia.
4. Catalani: *Loreley,* preludio.
5. Puccini: *Bohème.*
6. Pennati-Malvezzi: *Muchachas Hermosas.*
7. Rubinstein: *Rêve angélique.*
8. Pietri: *L'acqua cheta,* selezione.
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Fiaccone: *Brio ventenne;* 2. Translateur: *Novità di Vienna,* valzer; 3. Urbach: *Melodie di Mozart;* 4. Cortopassi: *Brinata autunnale;* 5. Rizzoli: *Pegno d'amore;* 6. Brogi: *Bacco in Toscana,* selezione.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi (Telve) - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

In ascolto.....

(Prove di ritrasmissione da altra stazione dell'E.I.A.R.).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie varie. — 20,15: Alcune canzoni russe. — 20,30: Informazioni. — 20,45: Canzonette. — 21: Musica varia: 1. Wallace: Ouverture di *Maritana;* 2. Valaury: *Elegia;* 3. Taylor: *Piccola suite di concerto.* — 21,30: Cronaca letteraria. — 21,45: Concerto classico: 1. Beethoven: *Prima sinfonia;* 2. Ciaicavski: *Suite* n. 1. — 23: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Duetti d'amore da opere e operette. — 17,30: Conferenza. — 17,55: Conferenza. — 19: Vita ed opera dello scrittore Timm Kröger. — 19,25: Borsa di Francoforte. — 19,30: Questioni di attualità. — 20: Winston G. Hopkins: *Incendio al 18º piano,* radio-dramma americano (prima audizione). — 21: Concerto dedicato a Hans Gál: 1. *Quartetto* op. 13; 2. Cinque *Lieder;* 3. *Arie serbe.* — 22: Attualità. — 22,30: *Il grande potpourri,* rivista musico-letteraria.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia - Musica brillante - Notizie dai giornali. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Ritrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — 1: Fine della trasmissione.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Per la gioventù. — 17,30: Marcie e valzer (dischi). — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,32: Gérard Uhde legge fiabe e racconti proprii. — 20: Vedi Budapest. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto dal Metropol.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Concerto orchestrale. — 19: Arie nazionali. — 19,30: Conferenza su Dostojewski. — 20: Vedi Budapest. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Notiziario.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16,5: Un quarto d'ora di tecnica. — 16,30: Per i giovani. — 17: Musica brillante. — 17,30: Egon Erwin Kisch legge dalle sue opere — 18: Musica francese. — 19: Questioni giuridiche di oggi. — 19,30: Vedi Heilsberg. — 20,30: Attualità. — 21: Notiziario. — 21,10: *Le evoluzioni dello stile d'opera,* solisti, coro, orchestra Conferenza introduttiva del dr. Oscar Biz: 1. Orazio Vecchi: *L'anfiparnasso;* 2. Monteverdi: *Orfeo;* 3. Gluck: *Armida;* 4. Mozart: *La giardiniera per amore;* 5. Gay e Pepusch: Selezione dell'*Opera dei mendicanti;* 6. Favart: *Ninette à la cour;* 7. Hiller: *Lottchen alla corte;* 8. Rossini: *Angelina;* 9. Spontini: *Olympia.* — 22,15: Notiziario, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Per i fanciulli. — 17: Ripresa del concerto. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Conferenza sociale. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: « L'Ungheria, la sua storia e la sua importanza », conferenza. — 20: Vedi Budapest. — 21: Musica tzigana (vedi Budapest). — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16: Dischi per i fanciulli. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione per i fanciulli. — 17,30: Conferenza sullo stato attuale della musica slovacca. — 17,50: Concerto vocale. — 18,30: Concerto di violino e piano: 1. Laub: *Polacca* in sol maggiore; 2. Novacek: *Moto perpetuo;* 3. Hausser: *L'uccello sull'albero.* — 18,55: Lezione di esperanto. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7

16,15: Melodie tzigane. — 16,45: Rassegna di libri sulle minoranze politiche. — 17,5: Concerto di flauto (dischi). — 17,35: La moda femminile di ieri e di oggi. — 18: La massaia e le esigenze odierne. — 18,25: Conferenza sulla crisi economica odierna. — 18,50: Scene della Slesia. — 19,5: Meteorologia - Concerto orchestrale. — 19,40: Quartetto gaio: 1. Keldorfer: *Il professore distratto;* 2. Id.: *Felicità;* 3. Löti: *Il leprotto e la lepre;* 4. Sompek: *La réclame;* 5. Bröll: a) *Il vecchio Marabù;* b) *Felicità;* c) *Graziosissimo;* 6. Schäffer: *Valzer delle vecchie;* 7. Bröll: *Ballo del villaggio;* 8. Voelkel: *Se l'uomo nella luna;* 9. Id.: *Jazz-band.* — 20,25: Musica ungherese: 1. Kerner: *Kossuth,* ouverture; 2. Agghàzy: *Magyar estek;* 3. Lehàr: *Visione;* 4. Liszt: *Scene ungheresi;* 5. Melodie popolari ungheresi; 6. Hubay: *Hullamzo balaton;* 7. Erkel: Ouverture di *Hunyadi Raszlo.* — 21: Notiziario. — 21,10: Musica brillante e ballabili. — 22,20: Notiziario. — 22,30: Dettato stenografico. — 22,45: Conferenza.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,20: Vedi Praga. — 17,30: Racconti della nonna. — 17,40: Due brevi conversazioni per le signore. — 18,10: Vedi Praga. — 18,20 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conversazioni. — 18,55: Rassegna della settimana: la letteratura. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: « Charlie Chaplin e la situazione attuale nella produzione dei film », conversazione. — 19,35: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto d'organo. — 18,45: Musica riprodotta dedicata all'Ungheria. — 19,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 21: Concerto pianistico. — 21,30: Diffusione d'un concerto sinfonico - Nell'intervallo: Conversazione. — 23: Giornale parlato - Bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Concerto orchestrale. — 18: Conferenza. — 19: Dischi. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Serata nazionale ungherese (vedi Budapest). — 20,30: Conferenza. — 20,45: Concerto della radio-orchestra: 1. Liszt: *I preludi;* 2. Hubay: Scene di *Esarda,* per violino e orchestra. — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

15: Lettura. — 17: Notiziario. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,45: Lezione d'italiano. — 19,20: Radiocorriere. — 20: Serata ungherese: 1. Liszt: *Sinfonia di Dante;* 2. Concerto d'orchestra tzigana. — 22,15: Conferenza in lingua tedesca sulle banche ungheresi ed i capitali stranieri - Segue concerto di orchestra militare: 1. Scassola: *Quo vadis?,* ouverture; 2. Strauss: *Valzer;* 3. Pecsi: *Racconti del Danubio;* 4. Padoux: *Parafrasi ungherese.*

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

15: Trasmissione di musica brillante. — 15,45: Per le signore. — 17,50: « Benzina e petrolio sul mercato mondiale », conferenza. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: « Frutticoltura danese », conferenza. — 20: Concerto: Richard Wagner: 1. Ouverture del *Tannhäuser;* 2. Duetto tra Elisabetta e Tannhäuser; 3. Ouverture del *Lohengrin;* 4. L'addio di Wotan della *Walchiria;* 5. Canto di Siegfried del *Crepuscolo degli dei;* 6. Ingresso degli Dei nel Valhalla dell'*Oro del Reno.* — 22,15: Musica da ballo: L'orchestra di Dajos Bela. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Musica varia per xilofono e vibrofono con accompagnamento di piano. — 20: Vedi Londra I. — 21,30: Notizie locali. — 21,35: Vedi Londra I. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Trasmissione d'immagini. — 23,35: Vedi Londra I.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Letteratura inglese. — 16,30: Concerto sinfonico (da Bournemouth): 1. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re; 2. Beethoven: *Concerto* di pianoforte n. 3 in do minore. — 17,45: Segnale orario. — 17,45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Verdi: Selezione del *Trovatore;* 2. Marshall: *Vi sento mentre mi chiamate,* ballata; 3. Mozart: *Minuetto e trio;* 4. Brockett: *Picador,* valzer spagnuolo. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Conferenza locale. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Schubert: Musica per pianoforte. — 20: Conversazione finanziaria. — 20,25: « Il denaro e la Banca d'Inghilterra », conferenza. — 21: Concerto del pianista Backhaus con orchestra e coro: 1. Schumann: Ouverture di *Manfred;* 2. Beethoven: *Concerto* n. 4 in sol maggiore per piano ed orchestra. — 21,50: Notizie e bollettini. — 22: Segnale orario. — 22,5: Ripresa del concerto sinfonico: 3. Holst: *I pianeti.* — 23,10: Conferenza locale. — 23,25: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di Nuova York. — 23,30: Concerto strumentale (musica di Mendelssohn per sestetto): 1. Urbach (el.): *Fantasia;* 2. Geehl (el.): *Sulle ali del canto;* 3. Due *canti senza parole;* 4. Scherzo (*Sogno di una notte di mezz'estate*); 5. *Canzonetta,* op. 12. — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Conferenza. — 18,45: Lezione d'esperanto. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Vedi Mühlacker. — 19,45:

Conferenza strumentale. — 20,15: Paul Erust legge dalle sue opere. — 20,45: Musica e poesia dell'Ungheria: 1. L. Hatvany: Considerazioni sull'Ungheria; 2. Bela Bartok: *Canzoni popolari ungheresi;* 3. Kodaly: *Sonata* per violoncello; 4. Klein: Letteratura ungherese; 5. D. Koszotolany: *Una donna racconta,* monodramma. — 22,45: Notiziario. — 13,10: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Selezione d'opere - Dischi. — 20: Vedi Budapest. — 21,15: II parte del Concerto: *I cosacchi del Don.* — 22,10: Notiziario. — 22,20: Musica da ballo.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Fino alle 19,35: Vedi Vienna. — 19,35: Composizioni di Eduard Wagne: 1. *Gli eroi di Meletta;* 2. *Gli escursionisti,* marcia stiriana; 3. *Per la patria,* marcia; 4. *Arrivano i bosniaci;* 5. *Ballo in montagna;* 6. *Marcia della Lega giovanile;* 7. *Valzer stiriano;* 8. *Marcia stiriana;* 9. *Suono e canto della Stiria;* 10. *Fedeli e coraggiosi;* 11. *Sempre avanti,* marcia. — 20,30: Due recite dialettali: 1. F. Fenzl: *La compera della mucca;* 2. K. Merck: *Fiera!,* commedia. — Dalle 22,10: Trasmissione da Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

16: L'ora dei genitori. — 16,30: Concerto del thè. — 17,45: Conferenza. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conferenza d'igiene. — 19: Dettato di stenografia. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Concerto di musica ungherese, diretto da H. Scherchen: 1. Goldmark: *Zrinyi,* poema sinfonico; 2. Lendwai: *Danze arcaiche;* 3. Kodaly: *Hary-Janos,* suite; 4. Liszt: *Hungaria,* poema sinfonico. — 20,35: J. Hannemann: Piccola rivista in otto quadri. — 21,25: Leoncavallo: *I pagliacci,* opera in due atti ed un prologo (dal Teatro dell'Opera di Königsberg). — 22,30 (circa): Bollettini diversi. — In seguito: Musica da ballo da Berlino (fino alle 24).

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,15: Dischi. — 16,20: Conferenza. — 17,10: Pei fanciulli. — 18,55: Dischi. — 19,10: Lezione di mandolino. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dimostrazione della fisarmonica automatica. — 20,40: Dischi. — 20,50: Ripresa del concerto di fisarmonica. — 21,5: Dischi. — 21,15: Concerto vocale e strumentale e declamazione. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22,50: Geno Oehlenschlaeger e W. Gronostay: *Le campane,* radio-recita. — 23,20: Ripresa del concerto. — 23,50: Notizie dai giornali. — 24: Dischi.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

16,10: Conversazione. — 16,40: Concerto corale. — 17,10: Ripresa della conversazione. — 17,40: Ripresa del concerto. — 18,40: Canto e declamazione. — 20,40: Concerto d'organo e vocale da una chiesa ed allocuzione. — 23,10 (circa): Notizie dai giornali.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto pomeridiano. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: «La massaia slesiana», conversazione. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,35: Comunicati dai giornali. — 19,45: Trasmissione da Varsavia. — 22,20: Radioappendice. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani in francese - Ultime notizie. — 23: «La cassetta delle lettere». - Prima parte: *Il mercoledì letterario* (lettura e conversazione su autori polacchi). - Seconda parte: *Il corriere internazionale* (risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri).

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Per i fanciulli: Marionette. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Keler Bela: *Ouverture spagnuola;* 2. Chabrier: *España;* 3. Demersemann: *Festa ad Aranjuez;* 4. Arbes: *Suite spagnuola;* 5. Percy Elliot: *In Ispagna, paese del sole,* suite. — 18,55: Conferenza ed informazioni agricole. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli. — 16,20: «Il teologo evangelico», conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Per le signore. — 18,40: Narratori nord-americani contemporanei. — 19,25: Conferenza. — 20: Trasmissione da Budapest. In seguito: Ultime notizie. — 22,25: Canzoni popolari ungheresi. — 22,45: Vedi Budapest.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

16: Conferenza pedagodica. — 16,30: «L'inizio della primavera nei giochi e nelle usanze della gioventù tedesca», conferenza. — 17,15: Varietà. — 17,55: Notiziario. — 18: La melodia del jazz. — 18,30: Lezione di italiano. — 19: «Il commerciante tedesco e il mercato mondiale». — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Marinella,* ouv.; 2. Marschner: Balletto dell'opera *Austin;* 3. Boito: Fantasia sul *Mefistofele;* 4. Strauss: *La vita è una danza.* — 20,30: I. F. Poritzsky legge dal suo libro «Giovani filosofi e vecchi pazzi». — 21: Attualità. — 21,05: Musica tzigana (vedi Budapest. — 22: Notiziario. - Fino alle 23,20: «La donna come compositrice».

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Musica per pianoforte. — 20: Concerto internazionale da Budapest. — 21: Conversazione tedesca — 21,30: Notizie regionali. — 21,35: Vaudeville: Sette numeri di musica e varietà. — 22,45: Musica da ballo e brillante. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Musica da ballo. — 16,30: Per i fanciulli. — 19,2: Dischi. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Vedi Budapest. — 21,15: Concerto dei solisti dei Cosacchi del Don. — 22,10: Ultime notizie. — 22,15: Musica da ballo.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Musica riprodotta dedicata a composizioni ungheresi. — 19: Concerto di musica da ballo. — 19,30: Concerto vocale. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione letteraria. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica militare con intermezzi di canti. — 21,45: Cronaca teatrale. — 22: Ripresa del concerto. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. — 18,30: Conferenza storica. — 19: Lezione di russo. — 19,30: Ora letteraria. — 20: Idee del Sokol. — 20,30: «Canti sloveni popolari», conferenza. — 21: Concerto della radio-orchestra. — 22: Segnale orario - Informazioni.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Dischi. — 20: Pot-pourri di opere, opere comiche e dizione: 1. Offenbach: Barcarola dei *Racconti di Hoffmann;* 2. Massenet: Un'aria della *Manon;* 3. Id.: Un'aria da *Thaïs;* 4. Fauré: *In riva all'acqua;* 5. *Mignon;* 6. La Fontaine: *La quercia e la canna;* 7. Molière: Una scena delle *Saccenti.* — 20,30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Notizie varie. — 21,30: «I fanciulli mal nutriti», conferenza. — 21,30: Concerto orchestrale: Musica leggera.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale (arie di opere). — 23: Trasmissione dall'Hotel Nacional di un concerto bandistico - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. — 1: Campane - Fine delle trasmissioni.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Per i fanciulli. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,45: Lezione di esperanto. — 19,5: Filosofia del denaro. — 19,25: Umorismo di Roda-Roda. — 20: Serata ungherese (vedi Budapest). — 21: Conferenza. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario sportivo. — 22,45: Danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 283 Kw. 11.

16,15: Canzoni popolari. — 16,30: Vedi Praga. — 17,30: Racconti. — 18: Letteratura. — 18,10: Vedi Praga. — 18,20: Concerto orchestrale: Sei numeri di musica popolare. — 19,15: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16,30: Concerto della Radio-orchestra. — 18: Segnale orario - Meteorologia. — 18,15: Conferenza: «L'isola di Banda». — 18,45: Corso di esperanto. — 19,15: Segnale orario. — 19,15: Conferenza fisica. — 19,45: Vedi Francoforte - Concerto strumentale. — 20,15: Vedi Francoforte - P. Ernst legge opere proprie. — 20,45: Vedi Francoforte - Concerto vocale e strumentale ungherese. — 22,45: Informazioni.

OSLO - m. 495 - Kw. 75.

18: Pei giovani. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Réclame. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Con-

ferenza. — 20: Segnale orario - Concerto internazionale da Budapest. — 21: Concerto orchestrale: 1. V. d'Indy: *La foresta incantata;* 2. Godard: *Scene poetiche.* — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Conversazione sul gioco del bridge. — 22,35: Ritrasmissione di stazioni estere.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Radio-concerto diretto da F. Flament: 1. Poppé: *Nella foresta;* 2. Ed. Flament: *La corsa nella foresta ed il risveglio dei fiori* (violino); 3. Christiné: *Passeggiata nella foresta;* 4. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese.* — 21: Serata ricreativa per i giovani.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse (vedi lunedì). — 16,45: Radio-concerto di musica riprodotta. — 17,55: Borse (vedi Londra). — 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 19,25: Corso dei grani a Chicago Winnipeg. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (Canzoni diverse e music-hall). — 20: Conversazione sull'orticoltura. — 20,15: Cronaca letteraria. — 20,30: « Come proteggere i fanciulli contro la rosolia », conversazione. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Letture letterarie. — 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di D. Bonnaud. — 21,45: Musica riprodotta. — 22: Concerto della clavicembalista Roessen Champion, con solisti: 1: Rameau, Couperin, Paradisi: Pezzi per clavicembalo; 2. Telemann: *Quartetto* in mi minore per flauto, violino, violoncello e basso; 3. J. S. Bach: *Concerto* per clavicembalo con accompagnamento di due violini e di un violoncello — Opere di Margherita Roesgen-Champion: 4. *Suite* per due flauti (prima audizione); 5. a) *Sulla nascita di Nostro Signore,* trio per voci femminili e piano; b) *Notturno* per tre voci femminili con accompagnamento d'archi ed un tamburo (prima audizione); 6. a) *Sarabanda,* b) *Intermezzo,* c) *Danza rustica* 'solo di clavicembalo); 7. *Quartetto* d'archi; 8. *Ronda per aprile* (prima audizione), trio per voci femminili con accompagnamento di violoncello e piano - Nell'intervallo: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

17,30: « L'importanza delle materie e delle piante aromatiche per la cucina », conversazione. — 17,40: Conferenza. — 17,50: « Le montagne di Jizera in inverno », conversazione. — 18,10: Per gli operai. — 18,20 (in tedesco): Informazioni e brevi conversazioni. — 19,15: Informazioni. — 19,20: Musica popolare. — 20: Vedi Budapest - Concerto internazionale. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

20,45: Giornale parlato. — 21-23: Concerto orchestrale. Parte prima: Musica brillante e da ballo. Intermezzo: Conversazione. Parte seconda: Musica da camera. — 23: Ritrasmissione o musica riprodotta.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Programma variato. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Per gli agricoltori. — 19: Varietà. — 19,30: Chiacchierata etnografica. — 20: Concerto sinfonico dedicato a Ugo Alfven: 1. *Sinfonia* N. 1; 2. *Un battello di fiori;* 3. *Poema sinfonico.* — 21,40: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Concerto di musica da jazz. — 18,15: A soli di violino. — 18,30: Melodie. — 19: Trasmissione d'immagini. — 19,15: Borse diverse. — 19,30: A soli di piano. — 19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 20: Canzonette spagnuole. — 20,15: Orchestre diverse. — 20,30: Ultime notizie - Cronaca locale - Fiere e mercati. — 20,45: Orchestra viennese — 21: Concerto vocale (con accompagnamento di piano). — 21,25: Concerto di dischi. — 21,45: Dizione. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Concerto eseguito dalla Filarmonica: Valzer celebri. — 23,30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23,45: Orchestra argentina. — 24: Canzonette. — 0,15: Duetti, trio, ecc. — 0,30: Musica da ballo. — 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i fanciulli e per i giovani. — 16,45: Musica di dischi di grammofono. — 17,15: Conferenza su Vilna di una volta e di oggi. — 17,45: Concerto di musica da ballo eseguito dall'orchestra della stazione. — 18,45: Diversi. — 19,10: Notiziario e Borsa agricola. — 19,25: Dischi. — 19,30: Programma di domani. — 19,35: Radio giornale. — 20: Trasmissione da Budapest. — 21,5: Conversazione. — 21,50: Concerto di canzoni ungheresi (vecchie canzoni, canzoni moderne e canzoni contemporanee). — 22,20: « Impressioni di Ginevra », conversazione ». — 22,50: Bollettini diversi. — 23: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

9,20: Notizie sul mercato locale - Meteorologia. — 11: Concerto orchestrale. — 13: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 13,10: Musica riprodotta. — 15: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. — 15,25: Concerto orchestrale: 1. Eilenberg: *Ouverture;* 2. Dostal: Valzer dall'operetta *Urschula;* 3. D'Albert: Fantasia dall'opera *Tiefland;* 4. R. Strauss: *Attesa;* 5. Ravel: *Un manto di fiori;* 6. Ketelbey: *Nel giardino d'un tempio cinese;* 7. Morena: Potpourri sulle composizioni di Strauss, seconda suite; 8. Lehàr: Marcia e *lied* dalla *Mazurka blù.* — 17: « La fabbrica dei ballabili », conferenza. — 17,30: « Malattie della vista », conferenza igienica. — 17,55: Conferenza locale. — 18,5: La storia del ballo. — 18,35: Conferenza sociale. — 19: Lezione di francese. — 19,30: Segnale orario - Condizioni atmosferiche sulle montagne - Programma. — 19,35: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* in mi diesis maggiore, op. 452; 2. Beethoven: *Quintetto* in mi diesis maggiore, op. 16. — 20,30: Commedie di A. Lassmann: a) *Il diavolo e la vecchia;* b) *Il viaggio dello scolaro in Paradiso;* c) *L'uomo morto.* — 21,40: Ultime notizie del giorno. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Sieczynski: *Marcia;* 2. Robrecht: *Gioco delle onde,* danza; 3. Bertè: *Come sei allegro oggi,* fox; 4. Landan: *Perchè l'amore è sempre così breve,* boston; 5. Mergler: *Jose;* 6. Hugh: *Perchè ti amo tanto,* slow-fox; 7. Wellisch: *Se non è primavera è inverno,* fox; 8. Waldorf: *Quando le stelle luccicano a La Plata,* tango; 9. Borchert: *Hallo, hallo* 1930, pot-pourri; 10. Sobotka: *Valzer.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammofonico. — 16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17: Ripresa del concerto. — 17,45: Meteorologia - Mercuriali. — 17,50: Per la gioventù. — 18,30: « E' pigro il bambino? », conferenza didattica. — 19: Ora variata. — 20: Vedi Budapest. — 22: Notiziario.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 8 FEBBRAIO

8,30-8,55: LANGENBERG: Lezione e cenni sul programma.

MARTEDI' 10 FEBBRAIO

18,15-18,30: VIENNA: Cronaca del movimento esperantista in Austria.

20,15: ALGERI: Decima lezione elementare.

MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO

18,45: FRANCOFORTE: Lettura.

18,45: MUEHLACKER: « El originala verkaro ».

18,45-19,5: MONACO - NORIMBERGA: Lezione.

18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione per principianti.

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO

18,45-19: PARIGI P.T.T.: Lezione dilettevole.

19,5-19,15: PARIGI P.T.T.: Lezione per insegnanti.

21,20: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.

VENERDI' 13 FEBBRAIO

19,5: MUEHLACKER: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,20-22,25: BERNA: Notizie e programma.

SABATO 14 FEBBRAIO

17,45: BRESLAVIA: Letteratura esperantista.

18,41-18,55: HUIZEN: Notizie in esperanto.

18,55-19,15: BRATISLAVA: Lezione elementare.

19,25-19,55: HUIZEN: Lezione elementare.

19,15: HEILSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.

21,5-21,30: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni.

Per informazioni rivolgersi a: *Esperanto,* casella postale 166 - Torino.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-14: Musica varia: 1. Wagner: *Rienzi*, ouverture; 2. Sadun: *Prendini*, valzer; 3. Travaglia: *Leggenda drammatica;* 4. Scassola: *Serenata andalusa;* 5. Strauss: *La vedova indiana*, fantasia.

12,45-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.

13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

14 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Corrispondenza - (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-22,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M. Arrigo Pedrollo

Parte prima:

1. Gretry: *L'epreuve villageoise*, ouverture.
2. G. C. Sonzogno: Lago Braises: a) *Fremito di acque fra i due dirupi;* b) *La cantilena notturna della pineta;* c) *Garruli voli nel riverbero delle luci mattutine.*
3. Saint-Saëns: Concerto per violoncello e orchestra, solista Attilio Ranzato.

Conversazione di Lucio Ridenti.

Parte seconda:

Alceo Toni: a) *A Margherita di Savoia*, ode di Giosuè Carducci, per soprano ed orchestra. Solista Clelia Zotti (prima esecuzione); b) *Tema e Variazioni con Fuga* per orchestra (prima esecuzione).

DIRIGE L'AUTORE.

Notiziario letterario.

Parte terza:

1. Sibelius: *Saga.*
2. Smetana: *La sposa venduta.*

22,30-23:

La pista infernale

radiodramma in un atto di CARLO LINATI

Interpreti:

Fredi, giocoliere motociclista: Massimo Pianforini. — *Padron Sturzmann, padrone della baracca*: Nardo Leonelli. — *Marta*: Adriana De Cristoforis — *Armanda, amica di Marta e proprietaria di una giostra*: Aida Ottaviani.

23: Giornale radio - Dalla fine del giornale radio alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

Stazione ROMA onde corte m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Cattedra: *Tempo di marcia;* 2. Mercuri: *Gondola d'amore;* 3. Blon: *Serenata d'amore;* 4. Ranzato: *Promenade des elegantes;* 5. Cuscinà: *Il ventaglio*, potpourri.

13,15-13,25 (Roma): Giornale radio - Notizie - (Napoli): Notizie.

13,30-13,56 (Napoli): Concerto di musica leggera: 1. Call: *Trinacria;* 2. Becce: *Serenata napoletana;* 3. Brunetti: *Notte di incanto*, interm.; 4. Frontini: *Danza sacra orientale;* 5. Carena: *Habanera.*

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,15-17 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario.

Concerto variato

diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:

1. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture.
2. Beethoven: Larghetto della *II Sinfonia.*
3. Mancinelli: *Cleopatra*, andante, barcarola.
4. Wagner: *I maestri cantori*, selezione.
5. Rubinstein: Danze dall'opera *Feramor.*
6. Thurban: *Suite americana.*

Seconda parte:

7. Musica da ballo: *a)* Di Piramo: *Villereccia*, fox-trot; *b)* Sansoni: *Bimba, non bere*, valzer; *c)* Donati: *El caballero*, paso doble; *d)* Hamud: *Vahdah*, tango; *e)* Nucci: *Vento in poppa*, one step.

19,45-20,30 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

20-20,30 (Napoli): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20-32-20,40: Comunicazioni dell'E.N.I.O.S.

20,40:

Gran concerto carnevalesco

Parte prima:

1. *a)* Glazounov: *Carnaval*, ouverture da concerto, *b)* Weber: *Invitation à la valse* (istrumentazione di Ettore Berlioz) (orchestra).
2. *a)* Petrella: *Il carnevale di Venezia*, « Come si può sorridere » ; *b)* Offenbach: *Aria della bambola;* *c)* Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (soprano Velia Capuano).
3. Rivista delle riviste.
4. Mascagni: *Carnevale*, dalla suite « Città Eterna » (orchestra).
5. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*, balletto: *a)* Danza cosacca; *b)* Notturno, *c)* Mazurka, *d)* Tarantella, *e)* Andante, *f)* Can-can, *g)* Galop finale (orchestra).

6. Giovanni Strauss: *Il Danubio azzurro*, suite di valzer per grande orchestra.
7. *Fasti carnevaleschi della vecchia Roma*, conferenza di Pio Pizzicaria.

Parte seconda:

8. Musica da ballo (orchestra jazz).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Silvery: *Lui a lei*, serenata galante; 2. Deschaux: *Sulle rive del Volga*, fantasia; 3. Papanti: *Chung-Woo*, intermezzo caratteristico; 4. Borchert: *Da Heildelberg a Barcellona*, pot-pourri: 5. Manente: *Amor che sogna*, serenata.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Scassola: *Amabilis*, valzer.
3. Verdi: *Oberto Conte di San Bonifacio*, sinfonia.
4. Cortopassi: *Passa la serenata*.
5. Catalani: *Loreley*.
6. Tosti: *Ideale*, melodia.
7. Kreisler: *Mal d'amore*.
8. Lehàr: *Finalmente soli*, selezione.
9. Fox finale.

17,30: Le novelle dei piccoli.

17,45: Musica riprodotta per bambini con dischi «La voce del padrone»: 1. *L'Intrigante*, favoletta; *Lo svogliato*, favoletta; *Il cattivo; Il «Mani lunghe»*; 2. Puccini: *L'uccellin;* Brahms: *Ninna-nanna;* 3. *L'ingordo; Il goloso; Il timido; Il dormiglione*

17,55: Notizie.

19,45: 1. Quartetto a plettro: a) Provera: *Caserta*, marcia; b) Sartori: *Fra i pini*, valzer; c) Musso: *Sogni e sospiri*, serenata; d) Ferruzzi: *Tango della notte;* e) Salvetti: *Sogno bizzarro*, capricci; f) Gossec: Scherzetto; 2. a) Canzoni; b) Frank: *Marcia* (concertista di cetra: Massimo Sparer).

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Bollettino delle nevi (Telve) - Notizie.

21: Segnale orario.

21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia:

Concerto strumentale

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Gomes: *Guarany*, sinfonia.
2. Grieg: *Peer Gynt*, suite: a) *Mattino*, b) *Morte d'Ases*, c) *Danza d'Anitra*, d) *Nella valle del Re della montagna*.
3. Higgs: *In un giardino giapponese*.
4. Bizet: Piccola suite d'orchestra: a) *Marcia*, b) *Berceuse*, c) *Impromptu*, d) *Duetto*, e) *Galoppo*.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

Nell'intervallo: Cose e casi curiosi», convers. di L. Vannata.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi: «La voce del padrone».

23,45: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

19: Per i fanciulli. — 20: Borsa e mercati - Notiziario. — 20,15: Trasmissione di immagini. — 20,30: Alcuni soli. — 21: Monologhi e canzonette gaie. — 22: P. Reynel: *Il padrone del suo cuore*, commedia. — 22,30: Alcune marcie militari. — 22,45: Alcune operette. — 23: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: I pericoli dell'inverno. — 16,25: Conferenza con illustrazioni musicali. — 16,55: Impieghi femminili nella navigazione e nel commercio. — 17,20: Conferenza. — 17,45: «La crisi culturale», conferenza. — 18,10: Programma vario. — 19: «L'anno definito da proverbi di contadini», chiacchierata. — 19,25: «Malattie intestinali contagiose», conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: F. v. Dohnany: *Il tenore*, opera comica in tre atti sulla commedia *Cittadino Schippel*, libretto di Ernst Goth. — 22,15: Attualità. — 22,45: Passeggiata a zonzo per Hannover.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,30: Concertino del Trio Iberia: Musica leggera - Notizie dai giornali. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Dalcroze: *La piccarda*, marcia militare; 2. Roca Traveria: *Adattamento*, valzer; 3. Turina: *Miramar;* 4. Lizcano de la Rosa: *Que hay curvas*, schotis; 5. Martinez Bisball: *Como... no?*, epericon; 6. Liszt: *Mazurka brillante;* 7. Mendelssohn: *Barcarola*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Selezione della commedia di Goldoni: «Il burbero benefico» (in catalano). — 0,30: Audizione di dischi scelti. — 1: Fine della trasmissione.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Per la signora. — 17,30: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,32: Vedi Zurigo. — 20: Concerto di flauto ed arpa da Berna. — 20,35: Concerto vocale: arie in italiano, inglese, russo e francese. — 21,30: Liszt: Preludio. — 22: Notiziario - Meteorologia - Concerto grammofonico.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

15,30: L'ora dei fanciulli. — 16: Musica nazionale (dischi). — 17: Lettura. — 17,30: Canzoni jugoslave. — 18: Arie nazionali. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Ritrasmissione di un'opera da Lubiana. - Nelle pause: Notiziario. — In seguito: Concerto grammofonico.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16,15: «Giornalista o scrittore?», conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Perchè si dipinge ancora sempre?. — 18,15: «Ciò che ignoriamo ancora sull'origine dell'uomo», conferenza. — 18,40: Vecchie e nuove canzoni popolari tedesche. — 19,5: Conferenza sulle imposte. — 19,35: Concerto orchestrale: 1. Suppè: Ouverture della *Bella Galatea;* 2. Borodin: *Schizzo delle steppe dell'Asia centrale;* 3. J. Strauss: *Donne di Vienna;* 4. Massenet: *Elegia;* 5. Demerssemann: *Una festa ad Aransinez;* 6. Glazunov: *Canto del menestrello;* 7. Henning: *Scene di Carnevale;* 8. D'Ambrosio: *Mattinata;* 9. Lacome: *Rigaudon*. — 20,30: E. Burri ed Elisabetta Hauptmann: *Parlando con Henry Ford*. — 22: Notiziario, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Per la gioventù. — 17: Ripresa del concerto. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Lezione d'inglese. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: «Strindberg e la filosofia», conferenza. — 20: Concerto di solisti ed orchestra. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16: Dischi. — 16,30: Vedi Praga. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,10: Conferenza di storia. — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Rassegna di libri. — 16,45: Concerto orchestrale. — 17,15: Mercuriali agricole - «Evoluzione negli impieghi femminili», conferenza. — 17,40: Conferenza astronomica. — 18,5: Trasmissione da decidersi. — 18,30: «Donne scienziate», conferenza. — 19: Meteorologia - Musica viennese: 1. Lanner: *Valzer* (dischi); 2. Schumann: *Suite di carnevale;* 3. Id.: *Romanza*. — 20: Meteorologia - Conferenza. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — 22,20: Chiacchierata. — 22,30: Vedi Berlino.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. — 17,30: Radioappendice. — 17,40: Lezione di francese. — 18: Informazioni di turismo. — 18,10: «La religione ed il socialismo», conversazione. — 18,20 (in tedesco): Informazioni e breve conversazione. — 18,55: Rassegna della settimana. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Dal teatro di Stato di Brno: Vit. Novak: *Karlstein*, opera in tre atti. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali. — 22,20: Vedi Praga.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,45: Giornale parlato - Bollettini diversi - La settimana teatrale. — 20: Dischi. — 20,15: «L'organizzazione generale dell'agricoltura», conversazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato - Bollettini diversi. — 21: Concerto dedicato alla musica italiana: 1. Rossini: Sinfonia di *Guglielmo Tell;* 2. Id.: Aria nel *Barbiere di Siviglia;* 3. Verdi: Fantasia sull'*Aida;* 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 5. Puccini: *Aria;* 6. Id.: Fantasia sulla *Bohème*. — 22: Conversazione. — 22,15: Ripresa del concerto. Musica popolare: 1. Delibes: Balletto di *Coppelia;* 2. Saint-Saëns: *Il cigno;* 3. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese;* 4. Messager: Balletto dei *Due piccioni*. — 23: Giornale parlato - Bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Dinico. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Per i fanciulli. — 17,30: Orchestra Dinico. — 18: Conferenza d'arte. — 19: Dischi. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Solo di violoncello: 1. Sammartini: *Sonata in sol maggiore;* 2. Couperin: *Musica funebre;* 3. Id.: *La camicia bianca;* 4. Fauré: *Dopo un sogno;* 5. Id.: *Filatrice*. — 20,30: Conferenza. — 20,45: Solo di piano: 1. Bach: *Introduzione e fuga in mi minore;* 2. Schuman: *Serenata;* 3. Ravel: Due valzer; 4. Fauré: *Impromptu*. — 21,15: Solo di violino. — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Insegnamento. — 17,10: Per l'agricoltore. — 17,40: Concerto orchestrale. — 18,45: Lezione d'inglese. — 19,15: Lettura. — 19,35: Serata umoristica. — 21: Concerto orchestrale - Segue concerto di musica tzigana.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

15,45: Recitazione e musica. — 17: Per giovanotti. — 17,50: «August Strindberg e H. C. Andersson», conferenza. — 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: «Il liberalismo dei giovani», conferenza. — 20: Molière: *L'avaro*, commedia. — 22: Serata ungherese: Musica e canto. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Vedi Londra I. — 20: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Rheinberger: Preludio della *Sonata* in mi bemolle minore; 2. Bach: *Preludio corale;* 3. Parry: *Gli uccelli*, marcia nuziale; 4. Handel: *Aria;* 5. Widor: Pastorale e finale della *Sinfonia* n. 2. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Quinto concerto brandenburghese* in re (piano, violino, flauto ed archi); 2. Schumann: Quarta *sinfonia* in re minore. — 21,30: Notizie locali. — 21,35: «Tipi di personaggi di Carlo Dickens», conferenza. — 21,50: Ripresa del concerto: 3. Ravel: *Pavana per una principessa defunta;* 4. Strawinski: *Petrucka*, musica di balletto; 5. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte*. — 22,40 (circa): Musica da ballo. — 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Le campane dell'Abazia di Westminster. — 17,5: Conferenza per le scuole secondarie. — 17,30: Musica leggera. — 18,15: L'ora dei fanciuldi. — 19: Letture dei saggisti inglesi Tommaso de Quincey. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30. Segnale orario. — 19,40: Schubert: Musica per pianoforte. — 20: Nuovi romanzi. — 20,30: Brahms: *Requiem tedesco*. — 21,45: Intervallo. — 22: Ripresa del concerto: 2. Delius. *Appalachia;* 3. Mussurgski: Scena dell'incoronazione in *Boris Godunof*. — 22: Segnale orario. — 22,45: Notizie e bollettini. — 23: Previsioni marittime. — 23,5: «La via del mondo», conversazione. — 23,20-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario. — 1-1,5: Trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Il quarto d'ora della Reichspost: «Lettere che non lo raggiunsero», conferenza. — 18,25: Temi di attualità. — 18,50: La situazione economica della Francia. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. — 19,20: Lezione di francese. — 19,45: Nuove musiche per

films, diretta da H. Rosband: 1. Herrmann: Musica del film *Alice al circo;* 2. Dessau: Musica del film: *L'orologio miracoloso;* 3. F. Toch: Musica del film *La fabbrica dei piccoli;* 4. Hindemith: Musica del film *Spirito del mattino;* 5. Gronostay: Musica del film *Sprengbagger* 1010; 6. Fisler: *Musica per un film astratto;* 7. Milhaud: Musica della *Piccola Lilia.* — 20,45: Vedi Mühlacker. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Vedi Berlino. — 0,30: Concerto notturno: 1. Alexander Friedrich v. Hessen: *Sonata* op. 12; 2. Brahms: *Trio* per piano op. 87.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. — 20: Concerto di campana - Informazioni. — 20,5: Vedi Berna. — 20,50: Id. — 22: Notiziario.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Trasmissione da Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

GIOVEDI' 12 FEBBRAIO

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Lettura. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: « L'ora dell'operaio », conversazione. — 19: Esercizi di conversazione francese. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Dischi. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,10 (circa): Bollettini diversi, quindi: Fine.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto da un teatro di Amsterdam. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Lezione di lingua inglese. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Conferenza. — 21,5: Concerto dal Concertgebouw di Amsterdam. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione e coro. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Ripresa del concerto. — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto strumentale (quintetto). — 19,10: Dischi. — 19,25: Lezione di taglio. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Dischi. — 20,40-23,40: Trasmissione d'un concerto da Tilburg (orchestra, canto, declamazione e musica strumentale). — 23,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto pomeridiano. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,35: Comunicati. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Bollettino settimanale dei boys scouts. — 20: Radio-Appendice. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Concerto popolare. — 21,10: Quarto d'ora letterario. — 21,25: Ripresa del concerto. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Concerto. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani in francese - Ultime notizie. — 23: Musica da ballo.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Concerto dell'orchestra della stazione (cinque numeri di musica varia). — 18: Canzoni liturgiche ebraiche. — 18,20: Canzoni slovacche. — 18,40: Dischi. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli. — 16,15: Comunicati scolastici. — 16,30: Conferenza. — 17: Concerto vocale: Musiche di Knorr, Pirani, Fleck, Debussy, Jensen, Lemacher. — 18: Conferenza. — 18,20: Libri su Stresemann e Hindenburg. — 18,40: Lezione di spagnuolo. — 19,25: Borsa ed economia. — 19,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Id.: Aria delle *Nozze di Figaro;* 3. Id.: Un'aria del *Don Giovanni;* 4. Beethoven: Un'aria di *Fidelio;* 5. Weber: Ouverture dell'*Oberon;* 6. Id.: Un'aria dei *Tre Pintos;* 7. Marschner: Un'aria di *Hans Heiling;* 8. Meyerbeer: Balletto di *Roberto il diavolo;* 9. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana.* Intermezzo: G. Kneip: *Quattro scene carnevalesche di un tempo e d'oggi,* libretto di Wolf Frapek. Ripresa del concerto vocale e strumentale: 1. Lortzing: Un'aria del *Bracconiere;* 2. Id.: Un'aria dell'*Armaiuolo;* 3. Kistler: Preludio di *Kunihild;* 4. Wagner: Un frammento dei *Maestri cantori;* 5. Thuille: Introduzione e valzer di *Lobetang;* 6. d'Albert: Scena degli *Occhi spenti;* 7. Kann: Polonaise dello *Straniero.* In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

15,40: Notizie economiche. — 16: Nuova letteratura russa. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: « L'igiene del naso », conferenza. — 10,15: Conferenza sulle imposte. — 18,30: Lezione di spagnuolo. — 18,50: Informazioni. — 19: Previdenza sociale. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Dehnert: *Divertimento per piccola orchestra;* 2. Mirsch-Riccius: *Concerto per flauto, piano e archi;* 3. Jentsch: *Serenata* (op. 8). — 20,45: J. B. Molière: *Il malato immaginario,* commedia. — 22,15: Notiziario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Conferenza politica. — 20: Concerto orchestrale. — 21,15: Concerto di dischi scelti. — 21,40: Notizie regionali. — 21,45: *Alla ricerca del piacere,* di Lance Sieveking; musica sotto la direzione di Leslie Woodgate. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale. — 17: Corso professionale per apprendisti sarti. — 19,2: Musica variata per dischi. — 19,30: « Emissione ad onde corte per amatori », conferenza. — 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Mozart: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Schumann: *a) Canto di sera; b) Rêverie;* 3. Mendelssohn: Ouverture da *Ruy Blas;* 4. Gounod: Ballo dal *Faust;* 5. Jessel: *Corteo nuziale;* 6. Kostal: *Minuetto;* 7. Gabriel-Marie: *La cinquantina.* — 20,30: Concerto orchestrale.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri di musica popolare. — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione sugli idiotismi della lingua fiamminga. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Corelli: *Concerto grosso;* 2. J. S. Bach: *Suite* in si minore; 3. Due canzoni; 4. Mozart: *Serenata;* 5. Conversazione sulla letteratura moderna fiamminga; 6. Ciaikovski: *Mozartiana;* 7. Due canzoni; 8. Intermezzo di jazz per due pianoforti; 9. Alcune arie popolari per orchestra. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Per i fanciulli. — 18: Concerto della radio-orchestra. — 19: Lezione di serbo-croato. — 19,30: Conferenza geofisicale. — 20: « L'educazione dei fanciulli », conferenza. — 20,30: Programma variato. — 22,30: Segnale orario - Informazioni - Dischi.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16,30: Per i fanciulli: Concertino. 17,30: Concerto grammofonico. — 18,30: Per le signore. — 20: Concerto grammofonico: Musiche di Friml, Scotto e Raiter, Borel-Clerc, Radiosoff e altri. — 20,30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Informazioni varie. — 21,5: Lezione di esperanto. — 21,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. *La presa di Gerico;* 2. *La bella mugnaia;* 3. Giordano: Un'aria dall'*Andrea Chénier;* 4. Strauss: *Serenata;* 5. Leoncavallo: *Mattinata;* 6. Saint-Saëns: *Etienne Marcel;* 7. Fauré: *Autunno;* 8. Boito: Un'aria dal *Mefistofele;* 9. *Canzone di sogno;* 10. Gluck: « L'addio », di *Ifigenia in Aulide;* 11. Giordano: *Fedora.*

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione pei fanciulli. — 20,30: Musica da ballo. — 21,5: Levic Halévy: *L'abate Costantino.* — 21,30: Notiziario sportivo e informazione d'inglese col metodo Linguaphone. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione dal Teatro del Liceo di Barcellona. — 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,25: Musica contemporanea, chiacchierata con illustrazioni musicali. — 17: Conferenza. — 17,25 (Norimberga): Concerto orchestrale. — 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,45: Conferenza sulle uova fresche. — 19,5: Filosofia del denaro.

— 19,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *La bella Galatea*; 2. Sibelius: *Berceuse*; 3. Verdi: Fantasia sul *Trovatore* - Conferenze umoristiche - a) La canzone del Reno in diverse lingue, b) Scherzi e storielle, c) Il vecchio desideroso di ammogliarsi; d) Lassù in montagna; 4. J. Lanner: *Il romantico*, valzer; 4. H. Kling: *Pot-pourri* sulle composizioni di Waldteufel; 6. Doring: *Gioco dei cowboy*. — 20,45: Conferenza su alcuni porti. — 21,10: Concerto della radio-orchestra con canto (soprano): 1. Weismann: *Fantasia di danza*; 2. Fetsch: *Musica allegra*; 3. Maurice: *Canti cinesi con orchestra*; 4. Strawinski: *L'uccello del fuoco*, suite. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16: Romanze russe e canzoni. — 16,15: Lettura. — 16,30: Vedi Praga. — 17,30: Racconti. — 17,40: Vedi Brno. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,10: « I danesi a Moravska Ostrava », conversazione. — 18,20: « I fanciulli difficili da educare », conversazione in tedesco. — 18,35: Pot-pourri di musica popolare. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Brno. — 22: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Praga.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

15,20: Per la gioventù. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario - Meteorologia. — 18,15: Conferenza: « Otto Giulio Bierbaum ». — 18,50: Vedi Francoforte - Conferenza. — 19,15: Segnale orario. — 19,20: Lezione di francese. — 19,45: Vedi Francoforte - Musica moderna di Film. — 20,45: 1. P. Enderling: *Rinascimento inglese*, radioserie letteraria; 2. Ch. Marlowe: *La tragica storia del dott. Faust*, dramma. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Danze (dischi).

OSLO - m. 495 - Kw.. 75.

17: Concerto dell'orchestra Cecil. — 18: Conferenza. — 18,30: Servizio religioso. — 19: Réclame. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Segnale orario - Emissione agricola. — 20,30: Trasmissione da destinarsi. — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Conversazione. — 22,5: Recitazione.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Radio-concerto di dischi.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse (vedi lunedì). — 16,45: Musica da ballo. — 17,15: Emissione per i fanciulli. — 17,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 19,25: Corsi del grani a Chicago Winnipeg. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: Conferenza sull'attore Le Kain. — 20,30: Lezione di contabilità elementare. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Radio-concerto: 1. Ludozioni. — 21,45: Ripresa del radio-concerto: 2. Tre pezzi per arpa. — 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: Ripresa del radio-concerto: 3. Due melodie; 4. Poenitz: *Capriccio* per arpa e clarinetto; 5. Schubert: *Ottetto* per due violini, viola, violoncello, contrabasso, clarinetto, fagotto e corno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. — 16,20: « Lo Stato pontificio d'una volta e d'oggi », conversazione. — 16,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* in do maggiore; 2. Jos. Suk: *Quartetto*, opera 1 in la minore. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,40: Vedi Brno. — 18: Conversazioni sugli animali da cortile. — 18,10: « La gioventù d'oggi in Germania », conversazione. — 18,20 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19,15: Informazioni. — 19,20: Vedi Brno. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Concerto da un cinematografo: Musica brillante e da ballo. — 23: Segnale orario e campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

16,30: Emissione per fanciulli. — 17: Musica militare. — 19,45: Emissione araba. — 20,45: Giornale parlato. — 21-23: Concerto orchestrale di musica brillante: Sedici numeri. Nell'intervallo: Conferenza sulla Spagna musicale con esempi orchestrali. — 23: Ritrasmissione e dischi.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Culto. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: Musica riprodotta. — 19: Lezione di tedesco. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sonata* op. 81; 2. De Fesch: *Sonata* in re minore; 3. Schubert: *Lieder*; 4. Fauré: *Elegia*; 5. Id.: *Siciliana*; 6. Smith: *Canto elegiaco*; 7. Granados: *Danza spagnuola*. — 21. Conferenza su Georg Büchner e *Woyzek*. — 21,40. — G. Büchner: *Woyzek*, scena del Medio Evo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 19,55: Concerto di dischi. — 20,30: Ultime notizie - Fiere e mercati - Cronaca locale e regionale. — 20,45: Ripresa del concerto. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Concerto: Brani di opere comiche. — 23: Musica militare. — 23,15: Melodie. — 23,30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23,45: Orchestra sinfonica. — 0,15: Musica per violoncello. — 0,30: Musica da ballo. — 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. — 17,15: « Costumi di carnevale in Polonia », conversazione. — 17,45: Concerto pomeridiano (vocale e strumentale): 1. Schubert: *Sonatina* per violino e piano, in re maggiore; 2. Pankievic: Tre *canzoni*; 3. Wieniawski: *Romanza senza parole* e *Rondò elegante* (violino); 4. a) Rossini: Aria di Desdemona nell'*Otello*; b) Verdi: Aria nell'*Ernani* (soprano); 5. Musica per piano. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio giornale. — 19,55: Dischi. — 20: « Mercato di fiori », conversazione. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Concerto di musica leggera (orchestrale e vocale). — 21,10: Quarto d'ora letterario. — 21,25: Ripresa del concerto. — 22: « Storia d'un ufficiale », radio-appendice. — 22,15: Trasmissione da Leopoli. — 22,50: Bollettini diversi. — 23: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

9,20: Meteorologia. — 11: Musica. 17: L'ora dei fanciulli: Fiabe. — 17,30: L'ora della gioventù: « Motti e scherzi del buon tempo antico ». — 18: L'ora delle signore. — 18,30: Conferenza medico-sociale. — 19: Lezione di francese. — 19,30: « Le ultime scoperte della fisica in Germania e in Austria », conferenza. — 20: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 20,5: Trasmissione dell'operetta *Teresina*, di O. Strauss. — 22,40: Concerto orchestrale: 1. Stolz: *Addio mio piccolo ufficiale della Guardia* 2. J. Krauss: *Fox-marcia*; 3. Fiebich: *Valzer*; 4. Harling: *Fox trot*; 5. Eiseb: *La bambola danzante* e varii ballabili.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto della radio-orchestra. — 16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17,15: Per i fanciulli. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: Conferenza d'arte e filosofia. — 20: Concerto orchestrale. — 21,20: Notiziario.

NELLE LUNGHE SERATE D'INVERNO

I PIU LUSSUOSI APPARECCHI ALLA PORTATA DI TUTTI

Tipo 30 W M

Apparecchio a 4 valvole con valvola schermata in mobile lussuoso di noce e altoparlante a 4 poli completo di valvole, tasse

Lire **1550** con pentodo finale Lire 20 in più

Tipo 100 W M

Apparecchio a 5 valvole con valvola schermata in mobile di noce e altoparlante a 4 poli, completo di valvole e tasse

Lire **1800**

Ricezione delle Stazioni Europee in forte altoparlante con esclusione della locale

Lunghezza d'onda 200-2000 metri - Presa per pick-up

SELETTIVITA ..... POTENZA ..... PUREZZA

Radiogrammofoni: *Chiedere listini:* **30 G. R. e 100 G. R.**

Rappresentanti esclusivi per l'Italia:

MILANO, Via Amedei 6 **CONTINENTAL RADIO** **NAPOLI, Via Verdi, 18**

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-14: Musica varia: 1. Herold: *Zampa*, ouvert.; 2. Jurmann: *E' proprio amor*, valzer; 3. Gershwin: *Oh! Kate*, fantasia; 4. Grieg: *Danza norvegese*; 5. Lacome: *La ferie*, suite spagnola; 6. Schumann: *Rêverie*; 7. Cabella: *Danza orientale*; 8. Moreno: *Ho perduto la memoria*, fox-trot; 9. Fiorillo: *Ultimo foglio*; 10. Brunetti: *Madrigale*; 11. Lubbert: *Helenen*, marcia.

12,45-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13-13,10: A. Casella: « Cronache e divagazioni ».

13,45 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.

13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

14 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini.

17-17,50: (Milano-Torino): Musica riprodotta; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Cortopassi: *Viareggio che ride*, one step; 2. Malvezzi: *Canto d'amore*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Leoncavallo: *Il valzer delle rose*, valzer; 5. Schinelli: *Ombre sul Nilo*; 6. Mignone: *Oggi è un'altra cosa*; 7. Avitabile: *Managua*, paso doble.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: Musica varia.

20,45-21: Notiziario scientifico.

21-21,30: Programma eccezionale offerto dalla Soc. An. Cioccolato « Perugina » e dalla Società « Buitoni » di Sansepolcro e organizzato dall'E.I.A.R.: Concerto folkloristico dei Gruppi corali del Gargano.

21,30-23:

Concerto vario di soli ed orchestra

diretto dal M° Ugo Tansini.

Parte prima:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia.
2. Puccini: *a) Manon Lescaut*: « Donna non vidi mai », tenore Arturo Ferrara; *b) Crisantemi*.
3. Verdi: *Aida* « O cieli azzurri », soprano Etty Maroli.
4. Massenet: *Il Re di Lahore*, danze.

Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte seconda:

1. Gomez: *Il Guarany*, ouverture.
2. Giordano: « Andrea Chénier »: a) *La mamma morta*, soprano Etty Maroli; b) *Come un bel dì di maggio* tenore Arturo Ferrara; c) Duetto finale, soprano E. Maroli, tenore A. Ferrara).
3. Rossini: *Cenerentola*.

23: Giornale radio - Dalla fine del giornale radio alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
Ore 21,35

GRANDE CONCERTO SINFONICO VOCALE

DIRETTO DAL MAESTRO

OTTORINO RESPIGHI

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13-15: Concerto di musica leggera: 1. Cerri: *Marcia burlesca spagnola*; 2. Thiele: *Fiocca la neve*; 3. Manfred: *Baby, parade*, pezzo caratteristico; 4. Centola: *Celestial revery*, per violino e piano; 5. Lehàr: *Paganini*, pot-pourri.

13,15-13,25 (Roma): Giornale radio Borsa - Notizie - (Napoli): Borsa - Notizie.

13,25-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. Ranzato: *Dolci carezze*; 3. Mascagni: *Ave Maria*; 4. Cagnacci: *O cinesi*; 5. Di Sarno: *Fuga romantica*.

16,15-17 (Roma): Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (Napoli): Conversazioni con le signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:

1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture (orchestra).
2. Godefroid: *a) Les gouttes de rosée*, *b) Etude de concert* (per arpa: solista professor Valenza).
3. Beethoven: *Largo*, op. 7 (orchestra).
4. Paris-Alvares: *Concerto in mi bemolle*, per arpa con accompagnamento di pianoforte (solista prof. Valenza).
5. Liszt: *Sogno d'amore*, notturno.
6. Brahms: *Danze ungheresi*.

Seconda parte:

7. Musica da ballo: *a)* Nicholls: *Sulla collina*, fox-trot; *b)* Wright: *Non essere così scortese*, fox-trot; *c)* Brancucci: *Ombre di sogno*, valzer; *d)* Lavazza: *Sogna*, tango; *e)* Cosentino: *Lo chatelain*, one step.

19,45-20,40 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30).

20-20,40 (Napoli): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario (20,30).

20,40-20-58: Notiziari vari.

21-21,30: Programma eccezionale di varietà offerto dalla Società Anonima Cioccolato Perugina e Pastifici Buitoni (organizzato dall'*Eiar*): Concerto folkloristico dei Gruppi Corali del Gargano.

21,35:

Grande concerto sinfonico vocale

diretto dal M° O. Respighi.

1. Respighi: *II suite* di arie e danze antiche trascritte per orchestra: *a) Danza rustica* (Giov. Battista Besardi 1617); *b) Bergamasca* (Bernardo Gianoncelli 1650).
2. Respighi: *Toccata*, per pianoforte e orchestra (al piano l'autore).
3. Lucio d'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».
4. Respighi: Quattro brani dell'opera *Semirâma*: *a)* Duetto Susiana e Merôdach, *b)*

MILANO - TORINO - GENOVA - ROMA - NAPOLI
ORE 21

CONCERTO FOLKLORISTICO DEI GRUPPI CORALI DOPOLAVORISTICI DEL GARGANO

Offerto dalle Ditte PERUGINA e BUITONI

Notturno, c) Danza dell'aurora, d) Scena finale dell'opera *Semirâma*: Susanna, Merôdach e coro. Interpreti: Soprano Maria Serra Massara (Semirâma); soprano Ofelia Parisini (Susiana) e tenore Vincenzo Tanlongo Merôdach). Orchestra e coro dell'*Eiar*.
5. « L'eco del mondo », rivista d'attualità di G. Alterocca.
6. Respighi: *Feste romane*, poema sinfonico in quattro episodi: *a*) *Circense*, *b*) *Il Giubileo*, *c*) *L'ottobrata*, *d*) *La Befana* (orchestra). I vari brani si susseguono senza interruzione.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige).

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: I. Violinista Leo Petroni: a) Tenaglia: *Aria;* b) Recli: *Berceuse;* c) Corelli: *Adagio;* d) Tor Aulin: *Minuetto*. - II. Musica riprodotta con dischi « La voce del padrone »: 1. Earl: *Bellissima Haway*, valzer; Valdersloot: *Doppia luce*, fox; 2. Pietri: *Primarosa*, « Addio Colomba »; Lehàr: *Zarevich*, « Io non ho che te »; 3. Puccini: *Tosca*, motivi; 4. De Cristoforo: *Carmè*, tango; De Cristoforo: *Chiarastella;* 5. Martuzzi-Spallicci: *Rumagnola*, coro; Martuzzi-Spallicci: *A Viol*, coro; 6. Acito: *Al chiaro di lunà;* Jasilli: *Do-re-mi*, polka.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Scassola: *Adonio*, valzer.
3. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia.
4. Andlovitz: *Rondinella*.
5. Catalani: *Wally*.
6. Ranzato: *Pastorale*.
7. Malberto: *In Danzinglandia*, pot-pourri.
8. Hellmesberger: *La ragazza delle violette*.
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Mariotti: *Novelletta;* 2. Linke: *Gioia estiva*, valzer; 3. Achermans: *Il sole è tramontato*, intermezzo; 4. Ballig: *Rapsodia andalusa;* 5. Lehàr: *Amor di zingaro*, selezione; 6. Kockert: *Con passo svelto*, marcietta.

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi e cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige).

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR

1. Kuhlau: *Le colline di Alme*, sinfonia.
2. Mariotti: *Pavana dogale*.
3. De Fanengo: *Soldatini in parata*.
4. Moussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia.
5. Dändel: *Sonata in re maggiore* in 4 tempi (violinista Leo Petroni).
6. Ponchielli: *Figliuol prodigo*, introduzione, coro e ballabile.
7. Schreiner: *Fantasia slava*.
8. Kalman: *La ragazza olandese*, selezione.

Fra il 5° e il 6° numero: Conversazione.

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. Allegra: *Gitana*, one step; Pietri: *Bambolena*, blues; 2. Massenet: «Thaïs», « Meditazione »; Bellini: *Sonnambula*, duetto; 3. Mendes-Mignone: *Perchè canto*, canzone; Mendes-Mignone: *Naja;* 4. Amadei: *Seduzioni* (Circolo mandolinistico); Coletta: *Le tre grazie;* 5. Bonavolontà: *Fiocca la neve*, fox; Rulli: *Spensierato blues*, blues.

23,30: Notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

19: Musica riprodotta. — 20: Borsa - Mercati - Notizie varie. — 20,15: Il quarto d'ora del colono. — 20,30: Ultime informazioni. — 20,45: Alcune arie di opere. — 21: Concerto dedicato a G. Fauré: 1. Preludio di *Penelope;* 2. *Berceuse;* 3. *Dolly;* 4. Frammenti di *Maschere e Bergamaschi;* 5. Due melodie; 6. Elegia. — 22: Musica varia: 1. Engleman: *Gatto e topo;* 2. Luigini: *La voce delle campane;* 3. Battie: *Pattuglia al chiaro di luna;* 4. Morisson: *In Salah*. — 23: Fisarmonica. — 23,15: Musica varia.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Conferenza sui Balcani. — 16,50 (Kiel): *Lieder* accompagnati sul liuto. — 17,20: « Zoologia in cassetto », conferenza. — 17,45: Programma vario. — 18,40: Ciò che dice la governante di casa. — 19: Lezione di inglese. — 19,25: Conferenza. — 19,50: Quotazioni di Borsa. — 20: 1. *Reeperbahn*, passeggiata attraverso il quartiere del porto; 2. Dr. Max Maass: *Sparate su S. Paolo*, radiodramma poliziesco. — 22: Attualità. — 22,30: Musica da vari porti.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio dei valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Emissione del numero 32 di « Radiofemina », radiorivista per le signore. — 19,30: Concertino del trio Iberia - Notizie dai giornali. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Frankowski: *Geufer Stern*, marcia; 2. Moreno-Torroba: *Baturra de temple*, selezione; 3. Cotò: *Clorinda*, habanera; 4. Waldteufel: *Visione*, valzer; 5. Torrens: *Romantica* n. 2; 6. Schumann: Romanza della *Sinfonia* n. 4. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Conferenza sulla storia degli abiti, in catalano. — 23,20: Concerto orchestrale da un caffè. — 1: Fine della trasmissione.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: Musica di jazz (dischi). — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: Conferenza medica. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto dal Metropol.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. — 17: Chiacchierata gastronomica. — 17,30: Passeggiata attraverso l'Europa. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Arie nazionali. — 20,30: Musica da camera: 1. Rubinstein: *Trio* op. 15 N. 2; 2. Id.: *Sonata* op. 18. — 21,30: Recita di una commedia. — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Ciaicowski: Fantasia sulla *Dama di Picche;* 2. Id.: *Danza russa*. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Concerto i balalaike.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1.7.

16,30: Vedi Lipsia. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Poesia degli operai dei Sudeti. — 18,15: Fantasia sul *Viandante* di Schubert (piano). — 18,40: Conferenza sul Principe di Bülow. — 18,50: « Episodi fra prigionieri », conferenza. — 19,10: Commemorazione di R. Wagner. — 19,30: Concerto wagneriano: 1. Preludio di *Tristano e Isotta;* 2. Aria dell'olandese dal *Vascello fantasma;* 3. Un'aria dall'*Oro del Reno;* 4. Brano dalla *Walkiria;* 5. Scena dal *Parsifal;* 6. L'addio di Wotan e incantesimo del fuoco dalla *Walkiria;* 7. Un *Lied* dei *Maestri cantori;* 8. *Lieder* dai *Maestri cantori;* 9. Ultima scena dal *Parsifal;* 10. Brani dai *Maestri cantori*. — 21: Notiziario. — 21,10: Considerazioni sul sentimento. — 22,35: Concerto orchestrale: Musica di balletto.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 18,15: Concerto grammofonico. — 19: Quindici minuti di attualità. — 19,15: Programma sportivo per l'entrante domenica. — 19,20: Bollettino sportivo invernale. — 19,30: « Strindberg e le donne », 2ª conferenza. — 20: Mezz'ora di solisti. — 20,30: Allegrie viennesi: Programma vario. — 22: Notiziario. — 22,20: Cinque minuti di esperanto.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16,30: Vedi Brno. — 17,30: Conferenza. — 17,50: Emissione in ungherese. — 18,40: Lezione di slovacco per tedeschi. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Concerto pianistico: 1. Mac Dowell: *Quadri del mare;* 2. Niemann: *Le maschere* (ciclo di composizioni caratteristiche). — 20: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto di violoncello (dischi). — 16,30: Rassegna di libri tecnici e industriali. — 16,45: Pot-pourri di celebri marcie (dischi). — 17,15: Mercuriali agricole - « La donna nel lavoro », conferenza. — 17,40: « Giovani scrittori », lettura. — 18,30: Meteorologia - Concerto orchestrale. — 19,30: Meteorologia - Conferenza. — 20: Uno sguardo all'epoca. — 20,30: Carl Hauptmann: *Dal mio diario*, musica di G. Strecke. — 21,20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Sinfonia* in do maggiore; 2. R. Strauss: *Concerto*, op. 11. — 22,20: Notiziario. — 22,35: Musica nuova in forme antiche. — 23: Rassegna della settimana.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto di musica militare. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 17,45: Musica per i giovani. — 18,10: Vedi Praga. — 18,55: Rassegna della settimana: Le parti plastiche. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Canzoni popolari (13 numeri). — 20: Vedi Praga. — 22,15: Notizie locali. — 22,20: Serata di musica contemporanea del Quintetto Moravo: 1. Kodaly: *Sera d'estate*,

idillio per orchestra da camera; 2. Wellesz: *Suite* per violino ed orchestra (op. 38); 3. Pavel Haas: *Quintetto* a fiato; 4. Erik Sarie: *Jack in the box*, suite.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da camera. — 19: Concerto orchestrale: 1. Massenet: Fantasia sul *Cid;* 2. Hahn: *Si mes vers avaient des ailes;* 3. Lauweryns: *Meditazione;* 4. Massenet: *Ouvre tes veux bebeus, ma mignonne;* 5. Hirschmann: Balletto della *Piccola Bogême;* 6. Conversazione; 7. Frederiksen: *Impressioni scandinave;* 8. Fevrier: *Gismonda.* — 19,45: Giornale parlato e bollettini diversi. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione di aviazione. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato e bollettini diversi. — 21: 1. Beethoven: *Settetto;* 2. Melodie. — 21,45: Conversazione. — 22: Radio diffusione del concerto dato dal Conservatorio Africano di Bruxelles. — 22,15: Melodie. — 22,30: Concerto di musica da ballo. — 23: Giornale parlato e bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 17,15: Concerto della radio-orchestra. — 18: Conferenza di filosofia e religione. — 19: Teatro. — 19,30: Dischi. — 20: Serata d'opera: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in tre atti. - Nell'intermezzo: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per il fanciullo. — 17: Lezione di slovacco. — 17,30: Concerto. — 18,15: Conferenza. — 18,40: Concerto di orchestra tzigana. — 19,40: Conferenza in lingua tedesca. — 20,40: Concerto di fisarmonica - Serata di Beethoven - Segue concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

15,45: Canzoni e musica leggera. — 17: Per i bambini. — 17,50: «La Palestina dei nostri giorni», conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: Rassegna settimanale. — 19,40: Poesia danese. — 20: Musica francese: Violoncello e pianoforte: 1. Debussy: *Sonata*, 2. Fauré: *Papillons*. — 20,15: Trasmissione di una discussione dalla casa degli studenti: «La chiesa e la situazione politica».

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: «Come and join the ladies», emissione variata allegra e musicata. — 20,30: Musica di Paul Lincke (orchestra della stazione): 1. *Marcia del poliziotto;* 2. *Serenata di genetliaco;* 3. *Soirée intime;* 4. *Amina*, serenata egiziana; 5. *Valzer*. — 21: Concerto d'organo da un cinema: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. O' Counor Morris (el.) *The Londonderry air;* 3. New (el.): *Pot-pourri* di valzer; 4. Di Capua: *O sole mio*, serenata. — 21,25: Notizie locali. — 21,30: Vedi Londra I. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Conversazione sugli Zulù. — 16,25: Storielle e racconti del pomeriggio del venerdì. — 16,45: Letture drammatiche: Scene dell'*Amleto* di Shakespeare. — 17,15: Dischi scelti per le scuole. — 17,30: Musica leggera. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: «Ieri ed oggi», conversazione. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Schubert: Musica per pianoforte. — 20: Critica musicale. — 20,25: Effetti sociali delle recenti invenzioni: La radio negli affari internazionali. — 20,45: Vaudeville (sette numeri di musica e varietà. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime: Riporti della Borsa di New-York. — 22,20: «Popoli e cose», conversazione. — 22,35: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Gounod: Marcia della *Regina di Saba;* 2. Tre *lieder* per baritono; 3. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 4. Due arie per soprano; 5. Coleridge-Taylor: *Petite suite de concert;* 6. Tre arie per baritono; 7. Reindel: *Rapsodia ungherese;* 8. Quattro arie per soprano; 9. Ciaicovski: Valzer nell'*Eugenio Onegine*. — 24-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 19: Notizie economiche. — 18,10: «Una ricetta contro la paura dell'inverno», conferenza. — 18,35: Lezione di buon tedesco. — 18,50: Vedi Mühlacker. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — 19,20: Vedi Mühlacker. — 19,45: Id. — 20,15: Id. — 21,45: Notiziario. — 22,10: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 20: Campane - Informazioni. — 20,5: «Venerdì 13!... Siete superstiziosi?». — 20,15: Musica militare: 1. Andrieu: *Gloriosa*, marcia; 2. Flotow: Ouverture di *Marta;* 3. Heymann: *Nonna e nipotina;* 4. Fall: Valzer della *Principessa dei dollari;* 5. Blankenburg: *Verso la luce*, marcia.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Trasmissione da Vienna.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

16: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Beethoven. — 17: Musica brillante. — 17,45: L'ora delle signore. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione economica. — 19: Rassegna di libri. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,30: Concerto di musica brillante. — 20: Storielle comiche presentate dal quartetto comico dell'Alta Slesia (con accompagnamento di pianoforte). — 20,35: Ripresa del concerto. — 21,10: Concerto wagneriano, diretto da E. Seidler col tenore Balve: 1. Ouverture del *Rienzi;* 2. Preghiera nel *Rienzi;* 3. Prologo del terzo atto e danza degli apprendisti nei *Maestri cantori;* 4. *Lied* nei *Maestri cantori;* 5. Baccanale nel *Tannhäuser;* 6. Racconto del pellegrinaggio a Roma nel *Tannhäuser;* 7. Entrata degli Dei nel Valhalla nell'*Oro del Reno*. — 22,20: Bollettini diversi - Quindi: Rassegna sonora della settimana da un teatro di Königsberg. — 22,45-24: Musica di operette: 1. Kalman: Marcia degli ussari in *Manovre d'autunno;* 2. J. Strauss: Ouverture del *Principe Matusalemme;* 3. O. Strauss: Valzer nel *Soldato valoroso;* 4. Lehàr: Pot-pourri dello *Zarevic;* 5. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 6. Lehàr: *Rose rosse;* 7. O. Strauss: *Vieni, eroe dei miei sogni;* 8. Millöcker: Pot-pourri di *Gasparone;* 9. Eysler: *I fratelli Stranbinger*, marcia.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto d'organo. — 17,10: Pei fanciulli. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,35: Comunicati. — 19,50: Conversazione. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,25: Dischi. — 23,40: Dischi.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

16,55: Dischi. — 17,25: Concerto bandistico. — 18,25: Conversazione. — 18,40: Dischi. — 19,25: Lezione d'inglese. — 19,55: Conversazione. — 20,25: Conversazione. — 20,55-23,40: Trasmissione d'un concerto da Groningue (orchestra solisti e canto). — 23,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Comunicati. — 16,25: Quarto d'ora per i giovani. — 16,40: Dischi. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto pomeridiano. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Fisarmonica. - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani in francese e musica fino alle 23. — 23: «La cassetta delle lettere» (risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri, in lingua francese).

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Musica moderna da ballo. — 18: Musica da camera slovacca. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Lezione di francese. — 19,40: Informazioni e sport. — 20: Vedi Praga. — 20,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: Per i giovani: Otto Wallmann: *Un soldo per viaggio*, radiorecita. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Paul Ernst legge dalle sue opere. — 18,40: Conversazione inglese. — 19,25: «L'Asia centrale e minore», conferenza. — 19,40: Concerto orchestrale: 1. Blankenburg: *Marcia;* 2. Strauss: *Valzer;* 3. Lortzing: Ouverture dell'*Armaiuolo;* 4. Merkling: Due *balli campestri alsaziani;* 5. Plessow: *Il sogno di Biancaneve;* 6. Humphries: *Il vecchio orologio musicale;* 7. Schubert: Pot-pourri della *Casa delle tre ragazze*. — 20,30: Per il 150.o anniversario della morte di Lessing: *Minna von Barnhelm*, commedia in cinque atti. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

15,40: Notizie economiche. — 16: Giava e Bali», conferenza. — 16,30: Musica classica: 1. Boccherini: *Ouverture* (op. 43); 2. Rameau: *L'India galante;* 3. Haydn: *La distratta*, sinfonia; 4. Grétry: *Piccolo balletto*. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Conferenza sulle assicurazioni. — 18,20: Lezione di inglese. — 18,50: Informazioni. — 19: «Il lettore di giornali». — 19,30: «Celebri cantanti di Wagner», conferenza. — 19,45: Serata wagneriana (per l'anniversario della morte di Wagner: 13-11-1883): 1. Preludio del *Lohengrin;* 2. Un'aria del *Tannhäuser;* 3. Introduzione al terzo atto dei *Maestri cantori;* 4. Monologo di Sans Sachs dei *Maestri cantori;* 5. Preludio del *Parsifal;* 6. Marcia funebre del *Crepuscolo degli Dei;* 7. L'addio di Wotan e l'Incantesimo del fuoco della *Walkiria*. — 21: Notizie economiche. — 21,10: Raccolta letteraria: testi di Goethe, Jean Paul, Arndt e Immermann. — 21,50: Comunicati della Mirag. — 22,20: Notiziario. - Fino alle 23,30: Concerto orchestrale.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Wormser: Selezione del *Figliuol prodigo;* 2. Due arie per tenore; 3. d'Ambrosio: *Mattinata;* 4. Liszt: *L'usignuolo;* 5. Due arie per contralto; 6. Weber: *Rondò;* 7. Due arie per tenore; 8. Rosse: Musica per *Il mercante di Venezia;* 9. Due arie per contralto; 10. Clay: *Ella scendeva giù dalla montagna*. — 21: Concerto pianistico. — 21,25: Notizie regionali. — 21,30: Sesta conferenza del ciclo: «I tesori della Persia». — 22: Musica contemporanea: Holst e Vaughan Williams: 1. Holst: *Savitri*, episodio dal *Mahabharata;* 2. Vaughan Williams: *Job*, maschera per ballo in nove scene. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo. — 1-1,30: Esperimenti di televisione (metri 356,3: Visione; m. 261,3: Suoni).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. — 19,2: Lezione di tedesco. — 19,30: Lezione d'italiano. — 20: Concerto popolare vocale e orchestrale. — 21,30: Concerto della radio-orchestra. — 22: Notiziario.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

18: Concerto di musica popolare. — 19: Viaggio musicale in paesi fiamminghi - Nell'intervallo: Conversazione sociale. — 19,45: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: Conferenza sulla civiltà cinese. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto vocale ed orchestrale: 1. J. Blockx: Carnevale nella *Principessa d'albergo;* 2. De Boeck: *Fantasia su due temi fiamminghi;* 3. Canto; 4. Massenet: *Scene pittoresche;* 5. Conversazione; 6. Grieg: *Peer Gynt;* 7. Canto; 8. P. Benoit: Intermezzo e valzer di *Carlotta Corday;* 9. Saint-Saëns: *Danza macabra*. 10. Gounod: Balletto dal *Faust*. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. — 18,30: «Conventi, come fattori di cultura». — 19: Lezione di francese. — 19,30: Per la signora. — 20: Scacchi. — 20,30: Cantanti solisti. — 22: Segnale orario - Informazioni.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Dischi. — 20: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Fantasia sulla *Figlia del tamburo maggiore;* 2. De Falla: *Suite popolare spagnuola;* 3. Weber: *Invito alla danza;* 4. Marinkowitch: *Amore fraterno;* 5. Inghelbrecht: *La nutrice.* — 20,30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Notizie varie. — 21,30: Recita teatrale.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul Teatro. — 20,30: Musica da ballo. — 21,10: Conferenza culturale. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (in dischi): 1. Rimski-Korsakoff: *La Gran Pasqua russa,* ouverture; 2. Chopin: *Concerto* in fa minore per piano ed orchestra; 3. Schumann: *Sinfonia* n. 4 in re minore; 4. Strawinski: *Petrucha,* balletto. — 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. — 1. Campane - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16,20: Concerto orchestrale e vocale. — 16,55: «Lo sport come educatore», conferenza didattica. — 17,25: Concerto orchestrale. — 18,25: Segnale orario - Meteorologia. — 18,45: «Viaggi e descrizioni di viaggi», conferenza. — 19,10: «Come difendermi dalla stanchezza dell'impiego», conferenza. — 19,30: Comunicazione e illustrazione dell'opera che segue. — 19,35: G. Verdi: *I vespri siciliani,* opera in 5 atti. Nella pausa: *Un giro per Augsburg,* poi: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

16,15: Canzoni popolari. — 16,30: Vedi Brno. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 17,40: Vedi Praga. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,10: «Le cause dei pericoli delle Alpi», conversazione. — 18,20: Sport e turismo. — 18,30: Bollettino del «Radiojournal». — 18,40: Musica popolare per strumenti a fiato. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Brno. — 20: Vedi Praga. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16,10: Consigli gastronomici per le massaie. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Segnale orario - Meteorologia. — 18,15: Conferenza: «Quale impiego è consigliabile per i giovani licenziati dalla scuola elementare?». — 18,35: Conferenza. — 19,10: Segnale orario Programma in esperanto per l'entrante settimana. — 19,45: Tre rappresentazioni in un atto di W. Richtenberg: 1. *L'epilogo;* 2. *La donna puntuale;* 3. *I crucci per la toilette.* — 20,15: Bizet: *La bella fanciulla di Perth,* tratta dal romanzo omonimo di W. Scott. — 21,45: Informazioni. — 22,10: Concerto dal caffè Schauz.

OSLO - m. 495 - Kw.. 75.

18: Concerto. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Réclame. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Racconti dalla storia antica di Norvegia. — 20: Segnale orario - Concerto sinfonico. — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Chiacchierata d'attualità. — 22,5: Trasmissione da Stavanger.

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Radio-concerto diretto da Ed. Flament: 1. P. J. Bach: *Sinfonia* in re; 2. A solo di violino; 3. Saint-Saëns: Selezione di *Javotte;* 4. Dalcroze: *Il cuore della mia mollica;* 5. Fauré: *Maschere e bergamasche;* 6. Waldteufel: *Acclamazioni,* valzer. — 21,30: Emissione di varietà.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse (vedi lunedì). — 16,45: Concerto di musica riprodotta. — 17,30: «Le grandi epoche della musica», tredicesima conferenza della storia della musica. — 17,55: Borse (vedi lunedì). — 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 19,25: Corso dei grani a Chicago Winnipeg. — 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 20: «L'Africa equatoriale francese alla esposizione coloniale», conferenza. — 20,30: Lezione di inglese elementare. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Conferenza su Mayerbeer con audizione di dischi. — 21,30: Notiziario sportivo e cronaca di Dorin. — 21,45: Radio-concerto: 1. Saint-Saëns: *Concerto* per violino ed orchestra. — 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: 2. *a)* Schubert: *Serenata; b)* A. Georges: *Nuvole; c)* Chausson: *La carovana* (per canto ed orchestra); 3. Boellman: *Variazioni sinfoniche* (per violoncello ed orchestra); 4. Haydn: *Sinfonia* «militare».

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa centrale. — 16,20: L'attrattiva dell'arte teatrale. — 16,30: Vedi Brno. — 17,30: Per i fanciulli. — 17,40: Lezione di ceco. — 18: Notiziario agricolo. — 18,10: «L'attività dell'Ufficio internazionale del lavoro», conversazione. — 18,20 (in tedesco): Informazioni e notizie sulle trasmissioni radiofoniche d'agricoltura. — 19,15: Informazioni. — 19,20: Concerto di musica popolare svedese. — 19,35: Canzoni popolari inglesi ed americane (nove numeri). — 20: Conferenza sulle spedizioni in progetto per la luna. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Vedi Brno.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Ritrasmissione o musica riprodotta. — 20,45: Comunicazioni agricole - Giornale parlato. — 21-23: Concerto orchestrale variato: Sedici numeri. Nell'intervallo: Conferenza letteraria. — 23: Ritrasmissione o dischi.

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

17: Per i giovani. — 17,20: Concerto di fisarmonica. — 17,40: Recitazione. — 18: Dischi. — 19: Viaggio immaginario attorno alla terra: Singapore. — 20: Concerto di strumenti e canto: 1. Händel: Arioso di una cantata con strumenti; 2. Schubert: *a) Gruppo del Tartaro; b) Il mio simile; c) Amore senza fine;* 3. H. Wolf: *a) Pensa, o anima; b) Compagno, vestiamo la tonaca; c) Amore infinito; d) L'amico;* 4. Mussorgski: *Canzoni e danze della morte.* — 20,45: Conferenza giuridica. — 21,40: Relazione ferroviaria. — 21,45: Chiacchierata. — 22,15: Musica brillante.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Orchestra sinfonica. — 18,30: Canzonette. — 18,45: Chitarre havajane. — 19: Trasmissione d'immagini. — 19,15: Borse diverse. — 19,30: Musica da ballo. — 19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 20: A soli di violino. — 20,15: Melodie. — 20,30: Ultime notizie - Fiere e mercati - Cronaca locale e regionale. — 20,45: Orchestra viennese. — 21: Brani di operette. — 21,25: Concerto di dischi.. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Concerto orchestrale da un caffè. Nell'intervallo: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23: Ripresa del concerto. — 0,10: Soli diversi. — 0,35: Duetti, trio, ecc. — 0,50: Musica da jazz. — 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: L'angolo delle onde corte. — 16,25: Dischi di grammofono. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto strumentale pomeridiano (violino, violoncello, piano ed armonium): Musica leggera e da ballo (13 numeri). — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radiogiornale. — 19,55: Dischi. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. Composizioni di Beethoven: 1. Ouverture n. 3 di *Leonora;* 2. *Concerto* di piano in mi bemolle maggiore; 3. *Quinta sinfonia* in do minore. - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi - Ritrasmissione di stazioni estere.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

11: Musica riprodotta. — 13: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 13,10: Dischi. — 14,50: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. — 15,25: Concerto orchestrale: 1. Schrammel: *Marcia;* 2. J. Strauss: *Valzer italiano;* 3. Ziehrer: Ouverture della *Guida dei forestieri;* 4. Gounod: Fantasia su *Giulietta e Romeo;* 5. Lehàr: *La cucitrice, lied;* 6. Kalmann: *Due occhi di fata, lied;* 7. Fall: *Potpourri.* — 17: L'ora della signora: «Donne d'altri tempi», conferenza. — 17,30: L'ora della gioventù. — 18,15: Notizie sportive. — 18,30: Conferenza. — 19: Lezione d'italiano. — 19,25: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,30: Conferenza musicale. — 20: Weinberger: *Il paese della cuccagna,* opera comica in 5 atti. — 22,20: Ultime notizie. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Lehàr: Ouverture di *Donne viennesi;* 2. Recktenwald: *Valzer;* 3. Puccini: Fantasia sulla *Bohème;* 4. Lindemann: *Dolorosa;* 5. Lehàr: «Credimi, o diletta», da *Bello è il mondo;* 6. Lehàr: *Pot-pourri.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. — 17,15: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,33: «Precauzioni contro malattie contagiose», conferenza medica. — 20: Concerto pianistico. — 20,45: Serata musicale letteraria. — 22: Notiziario.

SABATO 14

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15-8,30: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-14: Musica varia: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture; 2. Aletter: *Leggenda;* 3. Offenbach: *Daphnis et Cloé*, fantasia; 4. Canzone; 5. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Grieg: *Danza norvegese* n. 4; 8. Oscheit: *Picador*, marcia; 9. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 10. Brero: *Canzone a Mimì;* 11. Sousa: *Belle di Chicago*, marcia.

12,45-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45 (Genova): Quotazioni di chiusura della Borsa di Genova.

13,50 (Milano): Quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

14 (Torino): Quotazioni di chiusura della Borsa di Torino.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (Milano-Torino): Angolo della donna - Musica riprodotta - (Genova): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Translateur: *Avanti la gioventù*, marcia; 2. Larzicanta: *Revelacion*, tango; 3. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 4. Ranzato: *Passione*, valzer; 5. Rassel: *Danza primaverile;* 7. Carloni: *Danza circassa*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: Ettore Cozzani: Commemorazione di Vittorio Locchi.

20,45: Trasmissione dell'operetta:

Donna Juanita

di SUPPE'

diretta dal M° NICOLA RICCI.

Nel 1° intervallo: Conversazione di Vincenzo Costantini.

Nel 1° intervallo: Libri nuovi. Alla fine dell'operetta: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino

23,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Ferri: *Serenatella amara*, intermezzo; 2. Tavan: *Fantasie Provençale;* 3. Carabella: *Alle Pleiadi*, serenata; 4. Penna: *La leggenda delle ciliege*, selezione; 5. Canosa: *Tango triste* (Ricordi).

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Andlovitz: *Transeat*, valzer.
3. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.
4. Tosti: *T'amo ancora*, melodia.
5. Gounod: *Faust*.
6. Frontini: *Serenata araba*, intermezzo.
7. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45
TRASMISSIONE DELL'OPERETTA
DONNA JUANITA
DI SUPPÉ

8. Morena: *Un pranzo da Suppé*, pot-pourri.
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Schlenk: *Farfalla*, intermezzo; 2. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 3. Strauss: *Lo Zingaro barone;* 4. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 5. Galassi: *Serenata;* 6. Malberto: *Al veglione*, potpourri.

20.45: Radio-giornale dell'Enit - Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'EIAR

1. Cortopassi: *Poupées de Paris*, intermezzo (danza).
2. Waldteufel: *Abbandono*, valzer.
3. Ketelbey: *Su un mercato persiano*, impressioni.
4. Lehàr: *Eva*, selezione.
5. Tenore Rella nel suo repertorio.
6. a) Tosti: *Invano*, melodia; b) Gastaldon: *Serenata tzigana*.

Fra il 5° e il 6° numero: Radiovarietà.

22,15: Musica da ballo.

23,30: Notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Mannfred: *Champions du sport*, marcia; 2. Siede: *La piccola pattuglia;* 3. Becce: *Serenata mignonne;* 4. Centola: *Novelletta;* 5. Smetana: *La sposa venduta*, fantasia.

13,15-13,25 (Roma): Giornale radio - Notizie - (Napoli): Notizie.

13,25-13,55: Concerto di mus. leggera: 1. Frontini: *Gloria*, ouverture; 2. De Nardis: *III serenata abruzzese;* 3. Manno: *Intermezzo romantico;* 4. Billi: *La fin de l'amour*, valzer; 5. Gillet: *Danse hongroise*.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,15-16,30 (Roma): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (Roma): Rivista filatelica.

16,30-17 (Napoli): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radiosport - Segnale orario.

16,45-17 (Roma): Notiziari di varietà - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto orchestrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Prima parte:

1. Auber: *Le Serment*, ouverture.
2. Mascagni: *Le maschere*, pavana.
3. Catalani: *Dejanice*, preludio atto primo.
4. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, ballabili.
5. Lehàr: *Danza delle libellule*, pot-pourri.

Seconda parte:

6. Schumann: *Rêverie*.
7. Beethoven: Minuetto dal *Settimino*, op. 20.
8. Rachmaninoff: *Elegia*.
9. Rossini: *Cenerentola*, ouverture.

19,30-19,50 (Roma): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radioatmosferico.

20-20,40 (Napoli): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario (20,30).

19,50-20,40 (Roma): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30).

20,45 (circa):

Trasmissione di un'opera dal T. Reale o dal S. Carlo

Negli intervalli: « Pericoli della convivenza dell'uomo con gli animali domestici », conferenza del dott. Domenico Narducci. Novella umoristica di Ugo Chiarelli - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 363 - Kw. 16.

20: Musica orientale. — 20,45: Mercuriali della Camera di Commercio. — 21: Musica da ballo. — 22,30: Danze. — 23: Alcune arie di opere e di operette. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e strumentale: 1. Woyrsch: *Suite di Böcklin*; 2. Erdlen: *Partenza*; 3. Platen: *Ritorno alla Mamma*; 4. Müller-Hartmann: *Passacaglia per organo*; 5. Due ballate popolari del nord: *a*) *La piccola anima davanti alla porta del Paradiso*, b) *La donna satanica*; 6. Erdlen: *Fuga*; 7. Scheffler: *Suite hanseatica*; 8. Woyrsch: Ouverture di *Amleto*. — 17,30: Considerazioni musico-letterarie. — 18,15: Programma vario. — 20: Varietà. — 21: Valzer di Strauss. — 22: Attualità. — 22,30: Rassegna di nuovi ballabili.

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio dei valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del trio Iberia: Musica brillante - Notizie dai giornali. — 20: Audizione di dischi scelti. — 21,30: Lezione elementare di tedesco. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Moon: Marcia de *Pilus*; 2. Doret: *Danza*; 3. Fernandez: *Nara*, valzer; 4. Michiels: *Tzigani*, ciarda; 5. Albeniz: *Cordova*, danza spagnuola; 6. Schmoll: *El borrego*, charleston; 7. Fernandez: *Catalina*, fox. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Trasmissione da Madrid.

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Risultati sportivi e ora di sport. — 17,30: Concerto grammofonico. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,32: « L'opera di Gaetano Donizetti », conferenza. — 20: *Lucia di Lammermoor* (su dischi). — 22: Notiziario. — 22,10: Radio-dancing.

BELGRADO - m. 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Arie nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Suppè: *Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna*; 2. Ciaikovski: Suite dello *Schiaccianoci*; 3. Mussorgski: *Marcia turca*. — 19,30: Conferenza. — 20: Arie nazionali. — 20,30: Selezione di operette. — 21,30: Concerto grammofonico. — 22,10: Notizie. — 22,30: Concerto orchestrale.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

15,20: Recite per i giovani. — 16,20: Concerto orchestrale. — 18: Rassegna della settimana. — 18,25: Concerto di piano: 1. Ch. V. Alkan: *La voce degli strumenti*; 2. Wiener: *Quattro piccoli pezzi per piano*; 3. Stutchewski: *Tre danze*. — 18,50: « Il teatro come educatore », conferenza. — 19,15: Dal mercato del lavoro. — 19,20: Concerto orchestrale. — 20,30: Conferenza. — 22: Notiziario, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: « Cameratismo giovanile », conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18,15: Conferenza sullo sport. — 18,45: Concerto grammofonico. — 19,28: Segnale orario - Meteorologia. — 19,30: Josef Reinhart legge da opere proprie. — 20: Vedi Basilea. — 22: Notiziario. — 22,15: Radio-dancing.

BRATISLAVA - m. 279 - Kw. 14

16: Dischi. — 16,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Marionette. — 18,45: Canzoni popolari. — 18,55: Lezione di esperanto. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Poesie popolari e canzoni. — 20: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Programma di domani. — 23: Vedi Moravska-Ostrava.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7

15,35: Per i fanciulli. — 16: Concerto orchestrale. — 16,45: Concerto orchestrale: 1 Boieldieu: Ouverture di *Giovanni di Parigi*; 2. Nevin: *Un giorno a Venezia*; 3. Bayer: *La carovana*. — 17,15: I films della settimana. — 17,45: Dieci minuti di esperanto. — 17,55: Eliminazione delle perturbazioni radiofoniche. — 18,10: Meteorologia - Selezione di operette. Musiche di Kunneke, Gilbert, Lèhar. — 19: Rassegna letteraria della settimana. — 19,30: Alcune arie di films sonori. — 20: Trasmissione da decidersi. — 20,30: Vedi Berlino. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Per i giovani. — 17,45: Per i giocatori di scacchi. — 18,10: Vedi Praga. — 18,20 (in tedesco): Informazioni - Canzoni al piano. — 18,55: Programma della settimana seguente dialogato. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Bratislava. — 20: Vedi Praga. — 22,20: Notizie locali. — 22,25: Vedi Pragra. — 23: Vedi Moravska-Ostrava.

BRUXELLES - m. 508 - Kw. 20.

18: Concerto di musica da ballo. — 18,45: Concerto di musica brillante. — 19,45: Giornale parlato e bollettini diversi. — 20: Dischi. — 20,15: Conversazione sul Carnevale di Binche. — 20,30: Dischi. — 20,45: Giornale parlato e bollettini diversi. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Ravel: *Pavana per una principessa defunta*; 3. Gilson: *Fantasia canadese*; 4. Canto; 5. Ponchielli: *La Gioconda*. — 21,45: Conferenza dialogo sulla lotta contro i rumori. — 22: Ripresa del concerto: 6. Schubert: *Marcia*; 7. Liszt: *Sogno d'amore*; 8. Swendsen: *Rapsodia norvegese*; 9. Canto; 10. Massenet: Fantasia su *Erodiade*; 11. Saint-Saëns: Balletto dall'*Enrico VIII*. — 23: Giornale parlato e bollettini diversi.

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. — 17: Informazioni - Segnale orario. — 18: Conferenza di storia e geografia. — 19: Dischi. — 20: Varietà. — 21,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per i fanciulli. — 17: Chiacchierata. — 17,30: Concerto di orchestra militare. — 19: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale. — 21,30: Concerto orchestrale - Segue concerto di orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 1

15: Per i bambini dai 4 ai 9 anni. — 15,30: Musica strumentale. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: « Il mago del violino: Nicolò Paganini », conferenza. — 20: Musica: Composizioni di Paganini: 1. *Concerto per violino*; 2. *Solo per violino*; 3. Variazioni su *Il Carnevale di Venezia*. — 20,25: Vecchia musica da ballo. — 21,30: Recitazione. — 21,55: A soli di flauto: Composizioni di Saint-Saëns e Jules Mouquet. — 22,25: Varietà. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY 5 G. B. - m. 479 - Kw. 38.

16,30: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: musica brillante. — 17,45: Concerto d'organo da un cinema: musica richiesta. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Vedi Londra I. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Notiziario sportivo. — 19,45: Concerto bandistico e canzoni per basso: 1. Gerhwin: Selezione di *Stop Flirting*; 2. Due arie per basso; 3. J. Ansell: *La scarpa*, suite di danze; 4. « Un minuetto », recita in versi; 5. Schubert: *Tempo di lillà*, valzer; 6. Clarke: *Il mio paradiso*, serenata; 7. Due arie per basso; 8. Strauss: Selezione di *Rosa muschiata*; 9. Ciaicovski: *Marcia slava*. — 21,10: Vedi Londra I. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30: Trasmissione d'immagini.

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

15,50: Relazione del match di rugby Inghilterra contro Irlanda. — 17,30: Vedi Londra I. — 17,45: Segnale orario. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Relazione parziale di una manifestazione sportiva. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,30: Segnale orario. — 19,40: Bollettino sportivo londinese. — 19,45: Schubert: Musica per piano. — 20: Il mese nel Nord. — 20,20: I lavori della settimana pel giardino. — 20,30: Lance Sieveking: *Alla ricerca del piacere*, musica sotto la direzione di Leslie Woodgate. — 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 22,15: Previsioni marittime. — 22,20: Storie di poliziotti. — 22,45: Concerto di musica da ballo ed un numero dal London Palladium. — 23,45-1: Musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Conferenza. — 18,35: « La giovane generazione », dialogo. — 19,15: Notiziario. — 19,20: Lezione di spagnuolo. — Dalle 19,45 alle 22,10: Vedi Mühlacker. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Vedi Mühlacker.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Musica variata. — 18: Concerto. — 18,30: Concerto di musica brillante viennese. — 20: Concerto di campane - Informazioni. — 20,5: Vedi Basilea. — 22: Notiziario. — 22,10: Musica da ballo - Dischi.

GRAZ - m. 352 - Kw. 9,5.

Fino alle 18: Trasmissione da Vienna. — 18: Conferenza: « Come deve assicurarsi l'agricoltore dalle disgrazie e dai danni causati dall'elettricità ». — 18,25: Concerto vocale: 1. Gounod: Preghiera di Valentino nel *Faust*; 2. Verdi: Un'aria di *Un ballo in maschera*; 3. Verdi: Aria di Jago dell'*Otello*; 4. Kienzl: *Mia mamma*, *La mia gioia è di vivere*; 5. Löwe: *Tom, il poeta*; 6. Scialiapin: *Ej Uchujem*.

HEILSBERG - m. 276 - Kw. 75.

16: Concerto orchestrale di musica leggera: Nove numeri. — 17,5: Rassegna del cinematografo. — 17,20: L'ora letteraria dei giovani. — 18: I mercati mondiali. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 19,15: Cenni sul programma della settimana ventura in esperanto. — 19,20: Rassegna del programma dal 15 al 21 febbraio. — 19,40: Meteorologia. — 19,45: « Come si balla oggi », dialogo. — 20,30-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 8,5.

16,55: Lezione di tedesco. — 17,25: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Conversazione. — 19: Conferenza letteraria. — 19,40: Dischi. — 19,45: Conversazione. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,25: Polizia. — 20,40: Concerto popolare dell'orchestra della stazione e declamazione. — 23,35: Comunicati. — 23,45: Notizie dai giornali. — 23,55: Dischi.

HUIZEN - metri 298 - Kw. 3,3.

15,40: Pei fanciulli. — 17,40: Dischi. — 18,41: Informazioni in esperanto. — 18,55: Rassegna giornalistica. — 19,15: Dischi. — 19,25: Lezione d'esperanto. — 19,55: Conversazione. — 20,25: Concerto dell'orchestra della stazione (sedici numeri di musica brillante e da ballo). — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,25: Dischi.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. — 16,45: « La cassetta delle lettere » (per i piccini). — 17,15: Conferenza. — 17,45: Audizione per i fanciulli. — 18,15: Concerto per i giovani. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Comunicati dai giornali. — 19,55: Comunicato dell'Associazione Giovanile Polacca. — 20: Radio-appendice. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Musica leggera. — 22: Radio-appendice. — 22,15: Concerto dedicato alle composizioni di Chopin. — 22,50: Bollettino meteorologico. - Programma di domani (in francese). — 23: Musica da ballo.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Vedi Moravska-Ostrava. — 17,30: Concerto di un'orchestra militare. — 18,30: « Gli slavi e la scienza », conferenza. — 18,50: Le Borse nella settimana. — 19: Segnale orario e campane. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Bratislava. — 20: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Praga. — 23: Vedi Moravska-Ostrava.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: « Per gli allevatori di conigli », conferenza. — 16,40: Lezione d'inglese. — 17: Concerto orchestrale: 1. Erdmann: *Rondò* per orchestra; 2. Bar-

theis: *Suite* per flauto e orchestra; 3. Cohn: *Piccolo concerto*; 4. Merrig: *Occulta universi*. — 18,15: Per le signore. — 18,40: Carnevalata renana. — 19,25: Conferenza. — 19,45: Serata gaia di Carnevale. — 22: Ultime notizie. — 24: Jazz-band: Ballabili.

LIPSIA - m. 253 - Kw. 2,3.

16: Conferenza giuridica. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. - Fino alle 17,45: Consulenza radiotecnica. — 18: Per le signore. — 18,10: Lezione di buon tedesco. — 18,30: Vedi Berlino. — 19: Commemorazione di Lessing. — 19,30: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto di violino* (op. 64); 3. Sporh: *Marcia nuziale*. — 20,30: Conferenza. — 21: Attualità. — 21,10: Rolf A. Sievers e H. Peter Schmiedel: *Il principe Orlowski e la contessa Maritza annunciano il loro fidanzamento*, rivista gaia con pot-pourri di opere viennesi. — 22,30: Notiziario. - Fino alle 24: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,30: Concerto bandistico ed arie per soprano. — 17,45: Concerto d'organo da una chiesa. — 18,15: Concerto di musica da ballo. — 19,15: Notizie e bollettini. — 19,40: Bollettino sportivo londinese. — 19,45: Musica per ottetto. — 20,45: Concerto di violoncello e piano: 1. Boellmann: *Sonata* in la minore; 2. Händel: *Rigaudon*; 3. Fauré: *Dopo un sogno*; 4. Squire: *Danza orientale*. — 21,10: Verdi: Atto primo e terzo del *Trovatore* (dal Teatro di Liverpool eseguito dal complesso artistico del Covent Garden). — 21,36: Notizie regionali ed intervallo. — 21,44: Continuazione del *Trovatore*. — 22: Lettura. — 22,45: Continuazione del *Trovatore*. — 22,55: Intervallo. — 23,15: Notizie e bollettini. — 23,30-1: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. — 19,2: Vedi Ginevra. — 20: Vedi Basilea. — 22: Ultime notizie. — 22,5: Musica da ballo.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

— 20: Dischi. — 20,15: Conversazione sulla pittura fiamminga moderna. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Binder: Ouverture su motivi d'*Orfeo*; 2. Lehàr: Fantasia sul *Conte di Lussemburgo*; 3. Canto; 4. Guiraud: *Danza persiana*; 5. Beccucci: *Tesoro mio*; 6. Caludi: *Serenata a Lisetta*; 7. Starke: *Sciabola e lancia*. — 21,45: Conversazione sul poeta Riccardo Minne - Recitazione - Ripresa del concerto: 8. Ketelbey: *Nel mondo delle fate*; 9. Canto; 10. Wambach: *Umoresca*; 11. Chopin: *Mazurka* per piano; 12. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*. — 23: Giornale parlato.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. — 18,30: Conferenza meteorologica. — 19: Conferenza filosofica. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Vedi Belgrado. — 22: Segnale orario - Informazioni - Musica brillante.

LYON LA DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17,30: Dischi. — 20: Concerto grammofonico: 1. Kalman: Valzer dalla *Principessa della Csardas*; 2. Strauss: Valzer di *Sogno d'un valzer*; 3. Rosen: *Tango*; 4. *Melodia caucasiana*; 5. Un'aria dal film sonoro *Dolcezza d'amare*; 6. Sam Coslow: *Sweepin' the clouds away*. — 20,30: Radio-gazzetta - Meteorologia - Segnale orario - Notizie varie. — 21,30: Recita: Albert Chanay: *Claudius*, dramma in tre atti.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze. — 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul cinematografo. — 20,30: Musica da ballo. — 21,5: Lezione d'inglese col metodo Linguaphone. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,20: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela. — 0,55: Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. — 1: Campane - Fine delle trasmissioni.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,55: Per la gioventù. — 18,25: Segnale orario - Meteorologia - 18,45: Concerto di violino e piano. — 19,15: Comunicati. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Morena: *Pot-pourri* di opere; 2. Schmid: *Campane di Salisburgo*, valzer; 3. Albeniz: *Granata*, serenata; 4. Armandoli: *Im Cirio*, suite; 5. Christl: *Orchidee*, valzer; 6. De Baque: *Carnevale giapponese*; 7. Ketelbey: *Fantasma*, melodia; 8. Zebentbauer: *Vecchia Monaco*, valzer; 9. Lehàr: Pot-pourri su *Eva*; 10. Rudiger: *Baalat*, scene danzanti orientali; 11. Meyer-Hellmund: *Indisposizione per il fox-trott*. — 20,45: Ora gaia (in dialetto). — 21,45: Verzer preferiti. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario. — 22,45: Musica da ballo.

MORAVSKA-OSTRAVA - m. 263 Kw. 11.

— 17,30: Racconti. — 18: Conversazione letteraria. — 18,10: Vedi Praga. — 18,20: Dischi. — 19,15: Vedi Praga. — 19,20: Vedi Bratislava. — 20: Vedi Praga. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: Vedi Praga. — 23: Radiofilm: Musica popolare e canzoni.

MUEHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

18,35: Dialogo: « La generazione d'oggi ». — 19,15: Segnale orario. — 19,20: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Concerto di fisarmonica: 1. Claude: *St. Galler*, marcia; 2. Kohler: *Gondolieri*, valzer; 3. Oebrl: *Banderillero*, marcia; 4. Guldenschuh: *L'alta Konigsburg*, marcia; 5. Strauss: *Storie della foresta di Vienna*; 6. Kohler: *Capitano Lehmann*, marcia. — 20,15: Azione teatrale: *Principe carnevale*, rivista. — 21,30: Concerto brillante vocale di cantori di jazz. — 22,10: Informazioni. — 22,30: Musica da ballo (dischi).

OSLO - m. 495 - Kw.. 75.

19,30: Conferenza. — 20: Segnale orario - Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture dei *Diamanti della regina*; 2. Ippolitov-Ivanof: *Suite caucasiana* n. 2; 3. Moskowski: *Serenata*; 4. Melartin: *Leggenda*; 5. Sarasate: *Danza spagnuola*; 6. Rossini: Fantasia sul *Guglielmo Tell*; 7. Sinigaglia: *Danza*. — 21,35: Meteorologia. — 21,40: Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione. — 22,35: Musica da ballo (dischi).

PARIGI T. E. - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 19,15: Bollettino degli spettacoli. — 19,30: Brevi conversazioni su argomenti diversi. — 20,10: Previsioni meteorologiche. — 20,20: Serata radio-teatrale.

PARIGI (Radio) - m. 1724 - Kw. 17.

16,30: Quotazioni di chiusura delle Borse di commercio e valori di Parigi. — 16,45: Emissione per i fanciulli. — 17,30: Notizie dai giornali. — 17,45: Diffusione di un concerto dalla Sala Gaveau. — 19,30: Corso del grani a Chicago Winnipeg. — 19,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. — 20: Conversazione. — 20,10: Radiodialogo. — 20,45: Informazioni economiche e sociali. — 21: Letture. — 21,30: Notiziario sportivo ed informazioni. — 21,45: Radio-concerto: Balzac: Racconti bruni col concorso di Balpètre e della sua compagnia. — 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22,30: Concerto di musica da jazz francese (quindici numeri).

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Conversazione sulla storia della danza. — 16,30: Vedi Moravska Ostrava. — 17,30: « Il latte dal punto di vista dell'economia politica », conversazione. — 17,40: « I Sokols », conversazione. — 17,50: Conferenza su Platone. — 18: Notiziario agricolo. — 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conversazione - Recitazione. — 19,15: Informazioni. — 19,20: Vedi Bratislava. — 20: Serata popolare. — 21: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 22: Meteorologia - Notizie - Sport. — 22,20: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Musica popolare. — 23: Vedi Moravska Ostrava.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416 - Kw. 2,5.

16: Scuola radiofonica - Musica e lezioni di cose - Lettura commentata. — 17: Musica riprodotta. — 20: Emissione araba. — 20,45: Giornale parlato. — 21-22: Un'ora di operette. — 22: Conversazione d'igiene. Quindi: Danze (dischi).

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 75.

16: Musica brillante. — 17: Dialogo per i fanciulli. — 17,30: Programma variato. — 18: Musica riprodotta. — 18,45: Chiacchierata. — 19,30: Verdi: *Aida*, opera in 4 atti. — 23: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18: Orchestre diverse. — 18,15: Canzonette spagnuole. — 18,30: Musica per fisarmonica. — 18,45: Dizione. — 19: Trasmissione d'immagini. — 19,15: Borse diverse. — 19,30: Concerto di musica da ballo. — 19,45: Borsa di commercio di Parigi. — 20: Canzonette. — 20,15: Musica militare. — 20,30: Ultime notizie - Fiere e mercati - Cronaca locale e regionale. — 20,45: Duetti, trio, ecc. — 21,15: Melodie. — 21,30: Orchestra argentina. — 21,55: Cronaca della moda. — 22: Brani di opere. — 23: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. — 23,15: Concerto di violoncello. — 23,30: Canti russi. — 23,45: Orchestre diverse. — 24: Musica richiesta dagli ascoltatori. — 1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,20: Angolo artistico. — 16,35: Dischi. — 16,45: Musica eseguita da giovani artisti (piano e soprano). — 17,15: Conversazione. — 19,45: Per i giovani: Conversazione e concerto. — 18,45: Diversi. — 19,10: Comunicazioni agricole. — 19,25: Dischi. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,55: Dischi. — 20: Conferenza. — 20,15: Conversazione sull'insurrezione di novembre. — 20,30: Concerto orchestrale di musica leggera: 1. *a*) Suppè: Ouverture di *Una giornata a Vienna*; *b*) Lange: *Canzoni di fiori*; *c*) Katski: *Il risveglio del leone* (orchestra); 2. Quattro *canzoni* per coro a quattro voci; 3. Vollstedt: *Sans-souci*, polka (clarinetto); 4. *a*) Grieg: *Serenata francese*; *b*) Finbenschütz e Reitere: Valzer della *Vecchia Vienna*; *c*) Delibes: Balletto indiano dell'opera *Lakmé* (orchestra); 5. Tre *canzoni* per coro a quattro voci; 6. Vollstedt: *Il clarinetto incantato* (clarinetto); 7. *a*) Langer: *Piccola veglia*; *b*) Jessel; *Corteo nuziale della rosa*; *c*) Graener: *Serenata del pastore*; *d*) Adam: *Lancelot*; *e*) Sousa: *Marcia dei cadetti* (orchestra). — 22: « Il carnevale di Varsavia cent'anni fa », conversazione. — 22,15: Composizioni di Chopin: 1. *Polacca* in do diesis minore; *b*) *Notturno* in si maggiore; *c*) *Valzer* in mi minore; *d*) Due *mazurke* in sol minore ed in la bemolle maggiore. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 Kw. 20.

11: Musica riprodotta. — 11,55: Meteorologia. — 12: Musica varia di Sobotka, Bizet, Kienzl, Haupt, ecc. — 13: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 13,10: Seguito del concerto delle ore 12. — 15: Segnale orario - Meteorologia. — 15,25: Dischi. — 16,35: Conversazione. — 17: Conferenza sugli scacchi. — 18: Bruno Brehm legge dalle sue opere. — 18,30: Conferenza scientifica. — 18,55: Conferenza per i genitori. — 19,15: Conferenza — 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Programma. — 19,35: Concerto corale, diretto dal prof. Hans Wagner Schönkirch. — 22,20: Trenta ballabili cantati.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Trio Scherbaum. — 16,45: Concerto grammofonico. — 17,15: Concerto di fisarmonica. — 17,45: Meteorologia - Mercuriali. — 17,50: Concerto grammofonico. — 19: Campane di Zurigo. — 19,18: Conferenza. — 19,30: Vedi Berna. — 20: Concerto vocale - Lieder. — 21: Vedi Basilea. — 22: Notiziario. — 22,10: Musica da ballo - Dischi.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,50: Spiegazione del Vangelo (Milano): Padre Vittorino Facchinetti - (Torino): Don Giocondo Fino) - (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (Torino): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture; 2. Freudenthal: *Back to the waltz;* 3. Fiorillo: *Fantasia villereccia;* 4. Rubinstein: *Toreador et andalusa;* 5. Friml: *The three musketeers*, fantasia; 6. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 7. Linke: *Valzer nuziale;* 8. Blon: *Allzeit berert*, marcia.

13: Segnale orario.

16,15-18,30: Musica varia - Musica da ballo ritrasmessa - Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Notizie sportive.

18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40 (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,10: Musica varia: 1. Bordetas: *Alma espanola;* 2. Rampoldi: *Sombra*, tango; 3. Stoshart-Gershwin: *La canzone del fuoco*, fantasia; 4. Rosen: *Valzer inglese*; 5. P. Malvezzi: *Muchachas hermosas;* 6. Montanaro: *Banderilleros;* 7. Linke: *Il piccolo cavaliere*, marcia.

20,10-20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,45: Musica varia.

20,45-21: Notiziario radiofonico.

21:

Trasmissione d'opera

Nel primo intervallo: Conversazione.

Negli intervalli seguenti: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica sacra. Dischi «La voce del padrone»: 1. *a) Alleluja* della Messa dell'Assunzione dei Benedettini (coro); *b) Alleluja*, «Pascha nostrum»; 2. *a)* Palestrina: *Ave Maria; b)* Palestrina: *Sicut cervus;* 3. *a)* Händel: *Largo* (organo); *b)* Chopin: *Preludio in do minore.*

12,30: Notiziario sportivo (Pio Callari) - Notizie.

12,45-13,45: Musica varia: 1. Petralia: *Serenità;* 2. Geiger: *Lehariana*, selezione; 3. Mattani: *Canto d'autunno;* 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Ackermans: *Melodia appassionata.*

13,45-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

1. One step.
2. Andlovitz: *Orfeo e mascotte*, valzer.
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.
4. Alard: *Capriccio*, valzer (violino solo).
5. Verdi: *Rigoletto.*
6. Perez: *Ay-Ay*, canzone.
7. Fiorini: *Serenata a due.*
8. Uhl: *Wiener-Bohème.*
9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. De Fanengo: *La valse de Grisettes;* 2. Conradi: *Berlino come piange e ride*, ouverture; 3. Tschaikowsky: *Chanson triste;* 4. Brunetti: *Notte d'incanto;* 5. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 6. Grechi: *Españolita.*

20,45: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi (Telve).

21: Segnale orario.

ROMA - NAPOLI
Ore 17
AUGUSTEO
CONCERTO DEL VIOLINISTA
ADOLFO BUSCH

21:

Concerto variato
Orchestra dell'EIAR.

1. Glinka: *La vita per lo Zar*, ouverture.
2. a) Westerhout: *Blondinette;* b) Elliot Smith: *L'equilibrista.*
3. Meyer-Helmund: *Al suono di una orchestrina tzigana.*
4. Bizet: *Carmen*, fantasia.
5. a) Cimarosa: *Bel nume che adoro;* b) Blangini: *La vieille;* c) Dupark: *Canson triste* (mezzo-soprano Margherita Fogaroli).
6. Barbieri: *Canti e colori italici.*
7. Russo: *L'ultimo convegno.*
8. Jessel: *La ragazza della Selva Nera*, pot-pourri.

Fra il 5° e il 6° numero: «Figure di turisti», conversazione di Mario Franchini.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (Roma) Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 2. Drago: *Bruna*, intermezzo; 3. Montanari: *Mascherata;* 4. Gosseo: *Celebre gavotta;* 5. Amadei: *Visione*, valzer; 6. Lecocq: *La figlia di madama Angot*, pot-pourri; 7. Culotta: *Horcha*, intermezzo slavo; 8. Frontini: *Seguidilla.*

17:

Trasmissione dall'Augusteo

Concerto del violinista Adolfo Busch - Orchestra diretta dal maestro MARIO ROSSI - Nell'intervallo: Notizie sportive.

20-20-40 (Napoli): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario (20,30).

19,50-20,40 (Roma): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30).

20,40: Serata d'operetta.

Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

La Geisha

Musica di SIDNEY JONES - Direttore d'orchestra M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». - Notiziari diversi.

22,55 (circa): Ultime notizie.

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Con l'invenzione dei nuovi cilindri d'immersione, che sostituiscono i vecchi scafandri dei palombari e consentono una discesa nelle acque del mare fino ad una profondità di alcune centinaia di metri, è stato facilitato il mezzo per esaminare la forza di penetrazione della luce attraverso le acque. In una recente relazione presentata alla Società Zoologica di New York, l'esploratore americano William Beebe ha descritto le fasi di una sua immersione presso la costa di Bermuda, nella quale egli discese fino a 1426 piedi sotto il livello del mare con un cilindro di acciaio inventato da un ingegnere di Filadelfia. Servendosi di uno spettroscopio egli ha studiato attentamente la luce alle varie profondità che attraversava. Man mano che discendeva il colore dell'acqua da verdastro si cambiava in turchino e poi in violetto. A circa duecento metri di profondità la scena sottomarina era illuminata da una luce violetta. Oltre tale profondità anche il colore violetto cominciava a svanire e subentrava una oscurità completa. Per potere osservare la zona subacquea dal finestrino del cilindro d'immersione, è stato necessario accendere ad una data profondità i fari elettrici attaccati al cilindro, la cui alimentazione avveniva attraverso un cavo metallico con la corrente elettrica prodotta dalla nave addetta alle operazioni d'immersione. Molte speranze ha suscitato nell'animo degli studiosi l'invenzione di questi cilindri, che consentono l'esplorazione delle profondità dell'abisso.

Da che il cinematografo parlato e sonoro cominciò a farsi strada, gli americani interessati nell'industria cinematografica si resero subito conto della sua importanza e cominciarono a perfezionare i sistemi di produzione e riproduzione delle pellicole accompagnate dal suono. Sono noti i miglioramenti apportati alle macchine di presa per renderle silenziose e quelli inerenti alle pareti interne degli studi per evitare che i rumori esterni fossero raccolti dai sensibilissimi microfoni. Oggi si annunzia che le ricerche fatte dagli americani hanno apportato un miglioramento acustico anche per i teatri ed i locali cinematografici. Ponendo sui muri speciali fogli di piombo la sonorità del locale viene immensamente migliorata, secondo le affermazioni dei competenti. Ogni muro deve essere prima ricoperto con tavole di legno da costruzione e su di esse sono incollati i fogli di piombo. Non tutto il locale deve essere però ricoperto di questi fogli di piombo, ma solamente una parte ed in punti determinati secondo le peculiarità acustiche della sala, diversamente si corre il rischio di attutire completamente il suono. Con l'aggiunta di lampadine a luce debole, le tavole disposte simmetricamente acquistano l'apparenza di decorazioni murali.

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Hilversum (Olanda)	8,5
167	1796	Lahti (Finlandia)	54
174	1724	Radio Parigi (Francia)	17
183	1635	Zeesen (Germania)	35
193	1554	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
202	1481	Mosca (Russia)	40
207	1446	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15
212	1411	Varsavia I° (Polonia)	14
217	1380	Baku (Russia)	10
222	1348	Motala (Svezia)	40
230	1304	Kharkow (Russia)	12
250	1200	Reykjavik (Islanda)	16
250	1200	Stambul (Turchia)	5
250	1200	Boden (Svezia)	0,75
260	1153	Kalundborg (Danimarca)	10
283	1060	Tiflis (Russia)	10
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25
300	1000	Leningrado (Russia)	20
320	937	Stchelkovo (Russia)	75
364	824	Sverdlovsk (Russia)	25
375	800	Kiev (Russia)	10
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25
416	720	Mosca (Russia)	20
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6
521	576	Lubiana (Jugoslavia)	2,8
527	570	Friburgo (Germania)	0.30
530	568	Smolensk (Russia)	2
531	566	Augsburg (Germania)	0,3
536	559	Hannover (Germania)	0.25
536	559	Kaiserlautern (Germania)	1,7
545	550	Budapest (Ungheria)	23
554	541	Sundsvall (Svezia)	15
563	533	Monaco (Germania)	1,7
572	524	Riga (Lettonia)	12
581	516	Vienna (Austria)	20
590	508	Bruxelles (Belgio)	20
599	500.8	MILANO (Italia)	8,5
606	495	Oslo (Norvegia)	75
617	486	Praga (Cecoslovacchia)	5,5
621	483	Gomel (Russia)	1.2
626	479	Daventry 5GB (Inghilt.)	38
635	472	Langenberg (Germania)	17
644	466	Lyon-la-Doua (Francia)	2,3
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.65
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0,22
662	453	Danzica (Danzica)	0,25
662	453	Nidaros (Norvegia)	1,3
662	453	Klagenfurt (Austria)	0,6
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0,8
662	453	Tromsö (Norvegia)	0,1
662	453	Salamanca (Spagna)	1
671	447	Rjukan (Norvegia)	0,15
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	1
680	441.2	ROMA (Italia)	75
689	435	Stoccolma (Svezia)	75
696	431	Belgrado (Jugoslavia)	2,8
704	427	Kharkov (Russia)	4
707	424	Madrid (Spagna)	2
716	419	Berlino I° (Germania)	1,7
720	416	Rabat (Marocco)	2,5
725	414	Dublino (Irlanda)	1,5
729	411	Odessa (Russia)	1.2
734	408	Katowice (Polonia)	16
743	404	Berna (Svizzera)	1,1
747	401	Tallinn (Estonia)	11
752	399	Glasgow (Inghilterra)	1,2
761	394	Bucarest (Rumania)	16
770	390	Francoforte (Germania)	1,7
779	385.1	Tolosa (Francia)	15
783	383	Dniepropetrovsk (Russia)	1
788	380.7	Lwow (Polonia)	2,2
797	376	Manchester (Inghilterra)	1,2
806	372	Hamburg (Germania)	1,7
810	370	Artemovsk (Russia)	1.2
810	370	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0,8
815	368	Siviglia (Spagna)	1
815	368	Friedricksstadt (Norvegia)	0,8
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
824	364	Bergen (Norvegia)	1,1
825	363	Algeri (Algeria)	16
833	360	Mühlacker (Germania)	75
842	356	Londra I° (Inghilterra)	45
851	352	Graz (Austria)	9,5
855	351	Leningrado (Russia)	1
860	349	Barcellona EAJ (Spagna)	7.5
869	345	Strasburgo (Francia)	17
878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2,8
887	338	Louvain (Belgio)	12
891	336	Ivanovo Vosness. (Russia)	1.2
896	335	Poznan (Polonia)	1.8
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1,7
914	328	Grenoble (Francia)	1,2
923	325	Breslavia (Germania)	1,7
932	322	Göteborg (Svezia)	15
941	319	Dresda (Germania)	0,3
950	316	Marsiglia (Francia)	1,5
958	313	Cracovia (Polonia)	1,5
959	312.8	GENOVA (Italia)	1,5
968	310	Cardiff (Inghilterra)	1,2
971	309	Parigi Vitus (Francia)	0.7
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	25
995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1,2
1004	298	Falun (Svezia)	0,65
1004	298	Huizen (Olanda)	3.3
1013	296.1	TORINO (Italia)	8,5
1016	295	Limoges (Francia)	0,8
1022	294	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6
1031	291	Viburg Viipuri (Finl.)	0.4
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1,2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0,4
1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0,15
1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0,15
1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
1049	287	Lione (Francia)	0,8
1058	283	Stettino (Germania)	0,6
1058	283	Berlino O. (Germania)	0,6
1058	283	Innsbruck (Austria)	0,5
1058	283	Magdeburgo (Germania)	0,6
1067	281	Copenaghen (Danimarca)	1
1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	14
1085	276	Heilsberg (Germania)	75
1103	272	Rennes (Francia)	2
1112	270	Trollahättan (Svezia)	0,3
1112	270	Brema (Germania)	0,3
1121	268	Barcellona (Spagna)	10
1121	268	Oviedo (Spagna)	—
1130	265	Lilla (Francia)	1
1139	263	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11
1148	261	Londra II° (Inghilterra)	67
1157	259	Leipzig (Germania)	2.3
1166	257	Hörby (Svezia)	15
1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
1184	253	Gleiwitz (Germ.)	5,6
1204	249	Juan-les-pins (Francia)	1,5
1220	246	Cassel (Germania)	0.3
1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
1238	242	Belfast (Inghilterra)	1,2
1256	239	Norimberga (Germania)	2,3
1263	237	Bordaeux S. (Francia)	3
1283	233	Lodz (Polonia)	2.2
1283	233	Boras (Svezia)	0.2
1301	231	Malmö (Svezia)	0.75
1301	231	Colonia (Germania)	1,7
1319	227	Münster (Germania)	0.6
1337	224	Cork (Irlanda)	1,5
1355	221	Helsinski (Finlandia)	15
1373	218,5	Fleusburg (Germania)	0,6
1382	217,1	Koenigsberg (Germania)	1,7
1400	214	Varsavia II° (Polonia)	1,9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Nei laghi della provincia di Ontario, in Canadà, sono stati pescati pesci di una grandezza straordinaria rispetto alla loro specie e non essendo stato facile dare una spiegazione esatta sul loro eccezionale sviluppo, constatato a più riprese anche da uomini di scienza, venne deciso l'esame delle acque. In seguito agli accertamenti fatti presso l'Università McGill di Montreal, è stato constatato che i detti laghetti hanno le acque fortemente cariche di materie radioattive e pertanto i tecnici sono venuti nella conclusione che i pesci ingrossino di più per l'azione del radio. Le emanazioni del radio, come i raggi X, hanno mostrato negli esperimenti di laboratorio di esercitare una grande influenza tanto sullo sviluppo degli animali che delle piante. In quanto alle piante, sottoponendo i semi per un breve periodo di tempo all'azione dei raggi X o dei raggi radio, ne risultano nuove piante più sottili e molto alte, oppure piante più basse e più grosse. Un esempio tipico è stato fornito dai semi di tabacco ed è stato ritenuto che sotto l'azione dei detti potentissimi raggi le cellule dei semi vengano alterate nella disposizione della loro materia nucleare. L'evoluzione della fauna e della flora di una data regione della terra può essere favorita dall'esistenza di una maggiore quantità di sostanze radioattive e forse questo fenomeno si è verificato nei varî periodi geologici della terra. In quanto ai pesci, si pensa di fare una prova diretta, con tubetti contenenti radio, in alcuni bacini di allevamento di trote e di altri pesci di qualità superiore.

I bagnini addetti alla guardia degli stabilimenti balneari non avranno più bisogno di nuotare per correre in aiuto di un bagnante che stia per annegare. Usando il galleggiante a motore inventato dal californiano J. E. Haschke, che rassomiglia ad una barchetta a motore per giuocare, in pochi secondi si può raggiungere la persona in pericolo senza affaticarsi a nuotare per parecchi minuti, che possono in certi casi significare la morte di chi si sprofonda sotto le onde. Detto galleggiante è dotato di un motore elettrico, con la forza fornita da accumulatori. L'elica si trova sotto il galleggiante. Il motore è controllato premendo determinati bottoni.

Chi ama la caccia sa per esperienza che in certe mattinate invernali le mani si intirizziscono tanto quando si portano guanti di pelle che quando si va a caccia senza usare guanti. Per conservare le mani calde occorrono guanti di lana speciali con cui si separa il solo pollice, mentre le altre quattro dita rimangono a contatto diretto. Ma poichè l'indice serve per tirare il grilletto, occorre un mezzo che consenta di lasciare almeno questo dito libero quando occorre controllare il fucile. A tale scopo è stato trovato un comodo sistema, consistente nell'uso di guanti di lana con un'apertura dalla parte del

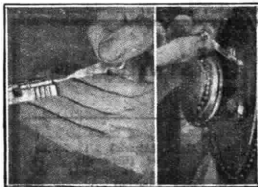
palmo della mano, fatta in modo che l'aria fredda non penetri quando non si escono le dita. Con questi guanti le dita si possono metter fuori e ritirare a volontà, tanto dalla mano destra che dalla sinistra, se tutti e due i guanti sono forniti di apertura fornita di stoffa rientrante.

Anche le Nazioni che parlano sempre di pace continuano a perfezionare gli armamenti dei propri eserciti e fra esse l'Inghilterra non rimane all'ultimo posto. Con l'invenzione di un nuovo fucile, che può occorrendo funzionare da mitragliatrice, ogni soldato della fanteria inglese può essere considerato come un mitragliere. L'arma, che normalmente tira un colpo alla volta, diventa immediatamente automatica spostando una leva che si trova presso il grilletto ed allora acquista la capacità di trecento colpi al minuto. In questo caso si può appoggiare a terra abbassando un cavalletto metallico che si trova dalla parte della canna. In seguito agli esperimenti che sono stati fatti in Inghilterra, esperimenti che hanno pienamente soddisfatto le autorità militari, il fucile-mitragliatrice ha tirato consecutivamente mille e cinquecento colpi in cinque minuti, senza bisogno di raffreddamento. La canna è costruita in modo tale che si raffredda con facilità al contatto dell'aria. Le cartucce sono contenute in grossi caricatori a triplice serie.

E' possibile che un uovo sia talmente prezioso da valere cento volte più dell'oro? Eppure non si può comprare a peso d'oro un rarissimo uovo del preistorico uccello-elefante come quello recentemente portato negli Stati Uniti dal Madagascar, dove fu trovato in mezzo alla sabbia che lo ricopriva da parecchi secoli. Quest'uovo è di una grossezza eccezionale. Infatti la sua

L'uovo dell'uccello-elefante, scoperto nel Madagascar, paragonato all'uovo di una gallina.

circonferenza più larga, passando dalle punte, misura settantacinque centimetri, mentre la circonferenza intorno al centro è di sessantasei centimetri circa. L'uccello che l'ha fatto ha il nome scientifico di *aepyornis maximus* e nella leggenda è chiamato dagli indigeni «l'uccello grosso come una montagna». Un comune uovo di gallina messo in confronto con l'uovo dell'*aepyornis maximus* sembra come una nocciuola paragonata con una noce di cocco. Nonostante i secoli passati sotto la sabbia, l'uovo prezioso è in ottimo stato di conservazione.

La porta di casa, come qualunque altra porta chiusa con una serratura comune, può essere aperta con una chiave falsa o con un grimaldello. I ladri, per svaligiare un appartamento nell'assenza dei proprietari, generalmente si servono di una chiave neutra, e, data la facilità e, se vogliamo, anche la comodità di penetrare in casa altrui, non passa settimana senza che la cronaca non parli di un furto consumato con l'uso di chiave falsa. Ma con l'invenzione recentissima

Il congegno che rende impossibile l'apertura della porta di casa con una chiave falsa.

del dispositivo speciale che chiude il buco della comune serratura della porta, rendendo impossibile l'introduzione di qualsiasi chiave o arnese, il mestiere degli svaligiatori di appartamenti diventerà più difficile. L'apparecchio che protegge il buco della serratura è formato di due parti. Introducendolo nel buco della porta e girando la chiavetta apposita, la parte che si trova alla estremità si apre e si stacca, rimanendo ferma nell'interno. Essa non si può togliere senza la seconda parte, che apre e chiude il congegno e che viene portata via assieme alla chiavetta dal padrone di casa. E' logico che per aprire la porta con la chiave comune bisogna prima togliere dal buco il dispositivo di chiusura di sicurezza. Quando questo apparecchio è in posizione normale, cioè quando forma un tutto unico senza ancora serrare il buco della porta, allora la chiavetta resta sempre rigidamente attaccata e non si può staccare.

Il traffico automobilistico del futuro potrebbe muoversi su strade con basi metalliche, se quelle sperimentali, recentemente costruite nei pressi di Springfield, Illinois, daranno in pratica quei risultati che i tecnici assicurano di doversi ottenere. Le basi metalliche, cioè di lamiere corrugate interamente di ferro a prova di ruggine, riescono economiche e virtualmente indistruttibili. In un primo tempo la strada viene cilindrata accuratamente e poi si collocano le lamiere corrugate in modo che esse siano parallele fra loro nel senso della lunghezza della strada. Le estremità laterali sono ripiegate verso il suolo, mentre le ultime estremità che terminano ai due lati della strada vengono svoltate in alto per aderire meglio agli orli. Dopo il collocamento della base, le corrugazioni sono coperte con un leggero strato di sabbia, su cui vengon poste mattonelle di terra cotta. Negli interstizi si versa per ultimo asfalto liquido. Si vuole che le strade costruite in tal modo offrano sufficiente flessibilità per resistere a tutti i cambiamenti di temperatura senza screpolarsi.

Alcuni scienziati inviati dal Museo di San Diego nell'isola di San Nicola, a circa cento chilometri dalla costa della California, hanno recentemente scoperto le tracce di un'antica razza di uomini che si nutrivano di serpenti. Non è stato accertato da dove questi uomini provenissero e che cosa sia divenuto di essi, ma da alcune ossa rinvenute assieme a utensili di pietra è stato possibile stabilire quale sia stato il loro modo di vivere. Gli archeologi hanno trovato i resti sulla nuda roccia, sotto lo strato di terra che a poco a poco si è formato nei secoli sull'isola di San Nicola. Ed hanno ritenuto che all'epoca in cui vi abitavano gli uomini mangiatori di rettili, che abbondavano in quei luoghi, non doveva esistere vegetazione per mancanza di terra. Gli studi per risolvere il mistero saranno continuati a San Diego, dove sono stati portati i resti rinvenuti.

Il problema della luce e dell'aria per le abitazioni private è stato affrontato magnificamente dagli ingegneri tedeschi con costruzioni in cui i vetri e le finestre hanno abbondato in un modo mai sognato per il passato. In quanto alla forma dei palazzi si sono avute varie novità interessanti, ma il progetto recentissimo dell'architetto municipale M. Ritter per un immenso fabbricato ad anelli concentrici, da erigere a Leipzig-Loessnig, Germania, ha tali caratteristiche geniali che vale la pena illustrarle. Su una superficie circolare sono disposti diversi palazzi su tre cerchi concentrici, in modo che tra un cerchio e l'altro rimanga uno spazio libero molto più largo di una strada comune, mentre nel centro dell'anello interno rimane una spaziosa piazza. I tre cerchi sono poi intersecati da vie, le quali si possono considerare come le assi di una ruota a vari cerchi, che corrispondono alle tre serie di fabbricati disposti in forma circolare. Inoltre i palazzi del cerchio interno sono più alti di quelli del cerchio seguente ed i palazzi di questo sono a loro volta più elevati di quelli del cerchio esterno.

Con tale sistema di fabbricazione oltre ad usufruire di una maggiore quantità di aria e di luce, gli abitanti avranno a loro disposizione una estensione piuttosto vasta di terreno da utilizzare per palestre, campi di giuoco e spazi di divertimento.

I palazzi a cerchi concentrici progettati in Germania.

Il colonnello V. C. Richmond, l'ufficiale inglese che ha disegnato il dirigibile «R-100», ha recentemente espresso l'opinione che nel futuro gli oceani saranno attraversati da aeronavi gigantesche ricoperte di piume. I passeggeri saranno accomodati in spaziose cabine poste nell'interno dell'involucro e la navigazione aerea dovrebbe essere più sicura di quella dei transatlantici. Ciò utilizzando il gas elio invece dell'idrogeno ed usando uno strato di piume o di squame per ridurre la resistenza del vento. Sono già in progetto i primi esperimenti con piccoli dirigibili ricoperti di piume ed in seguito si saprà se i risultati ottenuti potrebbero far dimenticare al pubblico il disastro del disgraziato «R-101». Si vuole che gli ingegneri specializzati nella costruzione di dirigibili si interessino molto del modo in cui gli uccelli migratori attraversano l'oceano ed anche dei mezzi messi in pratica dai pesci veloci. Il colonnello Richmond è uno di essi e gli inglesi attendono molto da lui. Questo valentissimo tecnico prevede che fra poche diecine di anni l'Atlantico sarà attraversato da transatlantici immensi, come veri grandi alberghi galleggianti, e da dirigibili che faranno un regolare servizio aereo per il trasporto della posta e dei passeggeri che hanno urgenza di arrivare a destinazione.

Per proteggere gli stabilimenti balneari che sorgono lungo la costa del Mar Baltico, i tedeschi hanno usato con ottimo successo ripari mobili di cemento armato. Questi ripari, che hanno una forma ricurva, vengono fissati nella sabbia fino ad una data altezza, in modo da presentare la superficie concava alle onde. Da principio sono stati collocati molto vicini alla spiaggia, ma poi, man mano che la sabbia si

I ripari di cemento armato delle spiagge tedesche del Baltico.

accumulava dietro di essi, i ripari erano gradualmente spostati ad una distanza sempre maggiore dagli stabilimenti, finchè la spiaggia ricoperta di sabbia non avesse quella estensione desiderata. Non è stato raro il caso della distruzione di una bella spiaggia, sotto l'infuriare di una tempesta, o del suo danneggiamento a causa delle maree primaverili. Ma ora con i ripari di cemento non solo si possono evitare i danni prodotti dalla forza degli elementi, ma si può anche rendere più ampio lo spazio utile per i bagnanti per la maggiore quantità di sabbia che i ripari stessi lasciano accumulare.

Cavi telefonici e trasmissioni musicali

L'unità di trasmissione (T.U.) o décibel

Quest'unità viene così definita.

Una linea di trasmissione possiede l'attenuazione di 1 T.U. quando fra la potenza P_0 in partenza e la potenza P_1 in arrivo esiste la relazione:

$$\frac{P_0}{P_1} = 10^{-1}$$

Ciò equivale a dire che due potenze P_0 e P_1 differiscono di 1 T.U. quando esse sono nel rapporto suaccennato; ed in generale due potenze qualsiansi differiscono di x T.U. quando esse sono nel rapporto $x \cdot 10^{-1}$

Ora, poichè $10^{0,1x}$ si può scrivere $0,1\,x \cdot \log_{10} 10$ cioè $0,1\,x$ od anche $x \cdot 10^{-1}$, ne consegue che $x \cdot 10^{-1} = 10^{0,1x}$.

Perciò il numero N di T.U. corrispondenti alla differenza fra le due potenze P_0 e P_1 è null'altro che il logaritmo a base decimale del rapporto $\frac{P_0}{P_1}$ diviso per 0,1, cioè:

$$N_{T.U.} = 10 \log_{10} \frac{P_0}{P_1}$$

E poichè in un circuito elettrico esiste la relazione

$$P = Z\,I^2 = \frac{V^2}{Z}$$

ne derivano di conseguenza anche le seguenti altre relazioni (a condizione d'uguaglianza delle impedenze in partenza ed in arrivo):

$$N_{T.U.} = 20 \log_{10} \frac{I_0}{I_1}$$

$$N_{T.U.} = 20 \log_{10} \frac{V_0}{V_1}$$

Queste due ultime relazioni sono le più usate nella pratica corrente a causa della maggior facilità di misura di correnti o tensioni.

La prima tabella che pubblichiamo fornisce già pronti per l'uso pratico i corrispondenti valori di T.U. e rapporti di tensioni o correnti (a parità d'impedenze).

Dalle relazioni matematiche esposte sopra, risulta inoltre che due valori N_1 e N_2 di T.U. corrispondenti rispettivamente a due rapporti $\frac{P_a}{P_5}$ e $\frac{P_c}{P_d}$ potenze in partenza ed in arrivo di due correnti, possono venire addizionati ed il valore così risultante $(N_1 + N_2)$ corrisponderà al prodotto dei rapporti

$$\frac{P_a}{P_5} \cdot \frac{P_c}{P_d}$$

Riassumendo le conclusioni relative ai tre sistemi di misura dell'attenuazione suesposti possiamo scrivere:

Unità Néper:

$$= \log_e \frac{V_0}{V_1} = 2.3026 \log_{10} \frac{V_0}{V_1}$$

Unità Miglio C. S.:

$$= 21,15 \log_{10} \frac{V_0}{V_1}$$

Unità Décibel (T. U.):

$$= 20 \log_{10} \frac{V_0}{V_1}$$

L'equivalenza fra queste tre unità è quindi la seguente:

Décibel (T.U)	Néper	Miglio C. S.
1,0	0,115129	1,05623
8,68591	1,0	9,1749
0,94676	0,108993	1,0

E poichè le due unità più diffuse nell'uso pratico sono attualmente il Néper ed il T.U. Décibel, diamo qui sotto una tabella che riuscirà utilissima nella reciproca conversione dei valori di queste due unità.

Praticamente, la misura del rendimento in intensità di un circuito di trasmissione telefonica viene effettuata rilevando le correnti o le tensioni in partenza ed in arrivo, tenendo presente le classiche relazioni esistenti fra corrente, tensione, potenza ed impedenza in un circuito percorso da correnti alternate:

$$P = VI \cos.\alpha = I^2 Z \cos\alpha = \frac{V^2}{Z} \cos\alpha.$$

Se, come avviene in generale, le impedenze e gli sfasamenti in partenza ed in arrivo sono uguali, la misura dell'attenuazione si effettua senz'altro secondo una delle tre unità suesposte.

In tutti gli altri casi occorrerà apportare le necessarie correzioni alle misure di corrente o tensione, tenendo conto delle differenze di impedenze e di sfasamento.

La misura delle correnti, sempre debolissime, si effettua in generale mediante un sensibile galvanometro connesso ad una coppia termoelettrica adatta.

Schema generale del «relais» Milano-Torino-Genova.

Nella generalità dei casi è però più facile e preferibile misurare delle tensioni anzichè delle correnti: ciò si esegue mediante un voltmetro a valvola od un tubo catodico convenientemente apparecchiati.

(*Continua*).

Ing. A. BANFI.

Décibels	Rapporto di correnti o tensioni	Décibels	Rapporto di correnti o tensioni	Décibels	Rapporto di correnti o tensioni	Décibels	Rapporto di correnti o tensioni	Décibels	Rapporto di correnti o tensioni
0.0	1.000	8.0	2.512	16.0	6.310	24.0	15.85	32.0	39.81
.1	1.012	.1	2.541	.1	6.383	.1	16.03	.1	40.27
.2	1.023	.2	2.571	.2	6.457	.2	16.22	.2	40.74
.3	1.035	.3	2.601	.3	6.531	.3	16.41	.3	41.21
.4	1.047	.4	2.630	.4	6.607	.4	16.60	.4	41.69
.5	1.059	.5	2.661	.5	6.684	.5	16.79	.5	42.17
.6	1.072	.6	2.692	.6	6.761	.6	16.98	.6	42.66
.7	1.084	.7	2.723	.7	6.839	.7	17.18	.7	43.15
.8	1.096	.8	2.754	.8	6.918	.8	17.38	.8	43.65
.9	1.109	.9	2.786	.9	6.998	.9	17.58	.9	44.16
1.0	1.122	9.0	2.818	17.0	7.079	25.0	17.78	33.0	44.67
.1	1.135	.1	2.851	.1	7.161	.1	17.99	.1	45.19
.2	1.148	.2	2.884	.2	7.244	.2	18.20	.2	45.71
.3	1.162	.3	2.918	.3	7.328	.3	18.41	.3	46.24
.4	1.175	.4	2.951	.4	7.413	.4	18.62	.4	46.77
.5	1.189	.5	2.985	.5	7.499	.5	18.84	.5	47.32
.6	1.202	.6	3.020	.6	7.586	.6	19.06	.6	47.86
.7	1.216	.7	3.055	.7	7.674	.7	19.28	.7	48.42
.8	1.230	.8	3.090	.8	7.762	.8	19.50	.8	48.98
.9	1.245	.9	3.126	.9	7.852	.9	19.72	.9	49.55
2.0	1.259	10.0	3.162	18.0	7.943	26.0	19.95	34.0	50.12
.1	1.274	.1	3.199	.1	8.035	.1	20.18	.1	50.70
.2	1.288	.2	3.236	.2	8.128	.2	20.42	.2	51.29
.3	1.303	.3	3.273	.3	8.222	.3	20.65	.3	51.88
.4	1.318	.4	3.311	.4	8.318	.4	20.89	.4	52.48
.5	1.334	.5	3.350	.5	8.414	.5	21.13	.5	53.19
.6	1.349	.6	3.388	.6	8.511	.6	21.38	.6	53.70
.7	1.365	.7	3.428	.7	8.610	.7	21.63	.7	54.32
.8	1.380	.8	3.467	.8	8.710	.8	21.88	.8	54.95
.9	1.396	.9	3.508	.9	8.811	.9	22.14	.9	55.59
3.0	1.413	11.0	3.548	19.0	8.913	27.0	22.39	35.0	56.23
.1	1.429	.1	3.589	.1	9.016	.1	22.65	.1	56.89
.2	1.445	.2	3.631	.2	9.120	.2	22.91	.2	57.54
.3	1.462	.3	3.673	.3	9.226	.3	23.17	.3	58.21
.4	1.479	.4	3.715	.4	9.333	.4	23.44	.4	58.88
.5	1.496	.5	3.758	.5	9.441	.5	23.71	.5	59.57
.6	1.514	.6	3.802	.6	9.530	.6	23.99	.6	60.26
.7	1.531	.7	3.846	.7	9.661	.7	24.27	.7	60.96
.8	1.549	.8	3.890	.8	9.772	.8	24.55	.8	61.66
.9	1.567	.9	3.935	.9	9.886	.9	24.83	.9	62.37
4.0	1.585	12.0	3.981	20.0	10.00	28.0	25.12	36.0	63.10
.1	1.603	.1	4.027	.1	10.12	.1	25.41	.1	63.83
.2	1.622	.2	4.074	.2	10.23	.2	25.71	.2	64.57
.3	1.641	.3	4.121	.3	10.35	.3	26.01	.3	65.31
.4	1.660	.4	4.169	.4	10.47	.4	26.30	.4	66.07
.5	1.679	.5	4.217	.5	10.59	.5	26.61	.5	66.84
.6	1.698	.6	4.266	.6	10.72	.6	26.92	.6	67.61
.7	1.718	.7	4.315	.7	10.84	.7	27.23	.7	68.39
.8	1.738	.8	4.365	.8	10.96	.8	27.54	.8	69.18
.9	1.758	.9	4.416	.9	11.09	.9	27.86	.9	69.98
5.0	1.778	13.0	4.467	21.0	11.22	29.0	28.18	37.0	70.79
.1	1.799	.1	4.519	.1	11.35	.1	28.51	.1	71.61
.2	1.820	.2	4.571	.2	11.48	.2	28.84	.2	72.44
.3	1.841	.3	4.624	.3	11.62	.3	29.18	.3	73.28
.4	1.862	.4	4.677	.4	11.75	.4	29.51	.4	74.13
.5	1.884	.5	4.732	.5	11.89	.5	29.85	.5	74.99
.6	1.906	.6	4.786	.6	12.02	.6	30.20	.6	75.86
.7	1.928	.7	4.842	.7	12.16	.7	30.55	.7	76.74
.8	1.950	.8	4.898	.8	12.30	.8	30.90	.8	77.62
.9	1.972	.9	4.955	.9	12.45	.9	31.26	.9	78.52
6.0	1.995	14.0	5.012	22.0	12.59	30.0	31.62	38.0	79.43
.1	2.018	.1	5.070	.1	12.74	.1	31.99	.1	80.35
.2	2.042	.2	5.129	.2	12.88	.2	32.36	.2	81.28
.3	2.065	.3	5.188	.3	13.03	.3	32.73	.3	82.22
.4	2.089	.4	5.248	.4	13.18	.4	33.11	.4	83.18
.5	2.113	.5	5.309	.5	13.34	.5	33.50	.5	84.14
.6	2.138	.6	5.370	.6	13.49	.6	33.88	.6	85.11
.7	2.163	.7	5.432	.7	13.65	.7	34.28	.7	86.10
.8	2.188	.8	5.495	.8	13.80	8	34.67	.8	87.10
.9	2.214	.9	5.559	.9	13.96	.9	35.08	.9	88.11
7.0	2.239	15.0	5.623	23.0	14.13	31.0	35.48	39.0	89.13
.1	2.265	.1	5.689	.1	14.29	.1	35.89	.1	90.16
.2	2.291	.2	5.754	.2	14.45	.2	36.31	.2	91.20
.3	2.317	.3	5.821	.3	14.62	.3	36.73	.3	92.26
.4	2.344	.4	5.888	.4	14.79	.4	37.15	.4	93.33
.5	2.371	.5	5.957	.5	14.96	.5	37.58	.5	94.41
.6	2.399	.6	6.026	.6	15.14	.6	38.02	.6	95.50
.7	2.427	.7	6.096	.7	15.31	.7	38.46	.7	96.51
.8	2.455	.8	6.166	.8	15.49	.8	38.90	.8	97.72
.9	2.483	.9	6.237	.9	15.67	.9	39.35	.9	98.86

Népers	Décibels	Népers	Décibels	Népers	Décibels	Népers	Décibels	Népers	Décibels
0.1	0.869	2.1	18.241	4.1	35.613	6.1	52.985	8.1	70.357
0.2	1.737	2.2	19.109	4.2	36.481	6.2	53.853	8.2	71.225
0.3	2.606	2.3	19.978	4.3	37.350	6.3	54.722	8.3	72.094
0.4	3.474	2.4	20.846	4.4	38.218	6.4	55.590	8.4	72.962
0.5	4.343	2.5	21.715	4.5	39.087	6.5	56.459	8.5	73.831
0.6	5.212	2.6	22.584	4.6	39.956	6.6	57.328	8.6	74.700
0.7	6.080	2.7	23.452	4.7	40.824	6.7	58.196	8.7	75.568
0.8	6.949	2.8	24.321	4.8	41.693	6.8	59.065	8.8	76.437
0.9	7.817	2.9	25.189	4.9	42.561	6.9	59.933	8.9	77.305
1.0	8.686	3.0	26.058	5.0	43.430	7.0	60.802	9.0	78.174
1.1	9.555	3.1	26.927	5.1	44.299	7.1	61.671	9.1	79.043
1.2	10.423	3.2	27.795	5.2	45.167	7.2	62.539	9.2	79.911
1.3	11.282	3.3	28.664	5.3	46.036	7.3	63.408	9.3	80.780
1.4	12.160	3.4	29.532	5.4	46.904	7.4	64.276	9.4	81.648
1.5	13.029	3.5	30.401	5.5	47.773	7.5	65.145	9.5	82.517
1.6	13.898	3.6	31.270	5.6	48.642	7.6	66.014	9.6	83.386
1.7	14.766	3.7	32.138	5.7	49.510	7.7	66.882	9.7	84.254
1.8	15.635	3.8	33.007	5.8	50.379	7.8	67.751	9.8	85.123
1.9	16.503	3.9	33.875	5.9	51.247	7.8	68.619	9.9	85.991
2.0	17.372	4.0	34.744	6.0	52.116	8.0	69.488	10.0	86.860

ULTIME CREAZIONI
Dischi
RADIO
10 PRINCIPALI MARCHE DEL MONDO
LABORATORIO SPECIALIZZATO - SALA DI AUDIZIONI - VIA RENAI, 1
GUIDO MARCHI
GRAMMOFONI
PIAZZA VITT. EMAN.LE 1 - Tel. 21-538
VIA CALIMALA, 3 Tel. 23-719
FIRENZE
GUIDO MARCHI - RADIO GRAMMOFONI - FIRENZE

Note sulle misure correnti in radiotecnica

II.*

Le misure radio, per quanto correnti, non si arrestano alla determinazione delle caratteristiche di funzionamento delle valvole. Questa determinazione che deve essere effettuata con gli accorgimenti del caso, rappresenta già un notevole lavoro, ma non è tutto. Pur limitandoci alle questioni pratiche — quelle cioè che ci portano al risultato voluto dell'ottenimento o del ripristino della regolarità dell'apparecchio — occorre innanzitutto coordinare le misure fatte e trarre le conseguenze.

Si tracci una tabella come quella illustrata in figura e denominata Cartello di verifica, raggruppando i dati razionalmente, in modo di avere uno specchio o «situazione» che permette l'orientamento sicuro sul funzionamento dell'apparecchio controllato.

Occorre prender visione dei dati ottimi e di garanzia forniti dal fabbricante delle valvole, dati che debbono esser noti all'operatore che effettua il controllo. Nello stesso tempo occorre conoscere possibilmente i concetti che hanno guidato il fabbricante degli apparecchi.

Esistono delle tabelle, che del resto si possono inquadrare con facilità, atte alla immediata ricognizione della correttezza dei singoli dati.

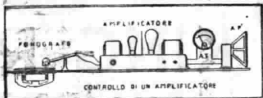
Vogliamo, per dare un'idea di queste tabelle, riportarne una con tipi noti del mercato, specialmente tipi americani ed europei. Notiamo che la tensione di placca si misura tra anodo e catodo o centro del filamento.

Tipo di Valvola	Placca Volts	Griglia Volts	Placca mA
226	90	6.0	3.5
	135	9.0	6.0
	180	13.5	7.5
227	90	6.0	3.0
	135	9.0	5.0
	180	13.5	6.0
171-A	135	27.0	16.0
	157	33.0	18.0
	180	40.5	20.0
245	180	34.5	26
	250	51.5	32
210	250	18	12
	350	27	16
	425	35	20
250	300	54	35
	350	63	45
	400	70.5	55
	450	84.0	55
222	135	1.5	1.5
con 45 Volts di schermo			
224	180	1.5	4
con 75 Volts di schermo			
DA 406	150	1.5	3.4
con 75 Volts di schermo			
SI 4090	150	1.5	3.4
con 75 Volts di schermo			
CI 4090	100	3	5
	150	6	7
	200	10	8
BI 4090	100	1	1
	150	1.5	1.5
	200	2	2
U 460	150	28	15
	200	38	20
	250	47	25
P 450	150	30	40
	200	42	50
	250	58	50

I dati valgono, salvo speciali indicazioni, per le valvole corrispondenti. Cioè i tipi americani hanno dei tipi europei corrispondenti tra le marche Zenith (italiana) e Philips (olandese). Mentre tra i tipi europei esistono presso a poco queste similitudini:

DA 406 (Z)	A 442 (Ph)	RES 094 (Tel)
SI 4090 (Z)	E442sp (Ph)	RENS1204 (Tel)
CI 4090 (Z)	E 415 (Ph)	REN 1104 (Tel)
BI 4090 (Z)	E 430 (Ph)	REN 1004 (Tel)
U 460 (Z)	C 405 (Ph)	RE 304 (Tel)
P 450 (Z)	D 404 (Ph)	RE 604 (Tel)

CONTROLLO DI UN RICEVITORE

CONTROLLO DI UN AMPLIFICATORE

Ciò basta per poter «leggere» nelle tabelle di rilievo con sicurezza onde trovare immediatamente la valvola che funziona male per una accidentalità che poi sarà identificata.

Noi consigliamo l'applicazione di questi metodi anche per il prestigio dell'intelligente classe dei montatori e dei collaudatori. Può capitare per esempio che si debba effettuare una visita in una località lontana, e per cui vi sia da sottostare a spese non indifferenti di trasporto e personali. Quindi, ci chiediamo: quale industriale milanese o torinese si sentirebbe il coraggio di mandare il proprio montatore a... Palermo senza prima averlo fatto provvedere di un corredo completo di strumenti di misura? E' passato il tempo in cui si poteva fare la verifica di un apparato con un voltmetro da 150 V. fondo scala con un assorbimento di una trentina di mA, ed eseguire i rilievi con elementare semplicità, scrollando, anche con garbo, le valvole, stringendo qualche vite o solamente dando un pugno sull'apparecchio, servendosi di un intuito non sempre spettacoloso!...

Altra conseguenza della mancanza di uno spirito per l'uso corrente delle misure (che si effettuano solo nelle... grandi occasioni) è dato, nel nostro già travagliato mondo commerciale, dalla frequenza con cui ritornano in fabbrica degli apparecchi per una valvola difettosa, od un collegamento staccato.

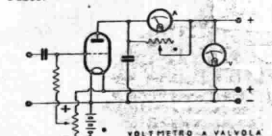
Una buona misura potrebbe rimediare a questo serissimo inconveniente.

Non si chiede, per esempio, che i rivenditori si addentrino nell'intricato mistero del montaggio di uno *chassis*. Basta, esternamente effettuare qualche misura, e trasmettere copia dell'apposita tabella in fabbrica. I tecnici costruttori, con un colpo d'occhio e la spesa di una lira in carteggio, potrebbero suggerire il modo di rimediare economicamente ai grandi guai della perdita di tempo e denaro, e prevenire guasti di maggiore entità.

Il problema va seriamente preso in considerazione anche per l'assistenza tecnica dei ricevitori allo scopo di garantire una duratura tranquillità nella difficile clientela radio.

—: :—

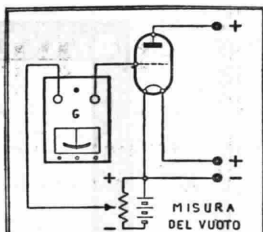
Ritornando nel terreno puramente tecnico delle conclusioni, facilmente tratte dallo studio dei dati numerici dei parametri di funzionamento delle valvole si risale al resto.

VOLTMETRO A VALVOLA

Un'anomalia nella regolarità dei rapporti dei dati, identificabile nella maniera anzidetta, dà anche il modo di rendersi conto di qualche altra irregolarità che può essersi verificata nella parte alimentatrice ed a bassa frequenza.

La pratica e le norme specifiche per ogni apparecchio fanno il resto: l'essenziale è fondare le proprie ricerche sui rilievi diretti effettuati con gli adatti strumenti di misura.

Circa le altre misure correnti, cioè gli altri rilievi indipendenti dalle misure su cui ci siamo diffusamente intrattenuti è il caso di rilevare alcuni casi particolari che oltre ad essere utili al montatore, possono anche risultare utili alla fabbrica ed al laboratorio.

Una categoria di rilievi è quella relativa ai suoni ed al rendimento acustico. Il metodo — se è il caso di chiamarlo così — di rilevare la potenza di un apparecchio o di un amplificatore ad orecchio è in modo assoluto errato. Non si vuol considerare che non sempre chi ascolta ha le stesse condizioni fisiologiche: è intuitiva la possibilità di errori dovuti anche alle diverse condizioni dell'esperimento alle sue origini.

Per gli apparecchi alcuni laboratori italiani procedono come segue. La potenza di uscita si misura, con approssimazione sufficiente, mediante un amperometro termico. Si conosce con questo la corrente di uscita (appunto per la natura dello strumento). Il ricevitore viene eccitato da un oscillatore tarato a due o tre determinate frequenze.

MISURA DEL VUOTO

Partendo dal presupposto di dover ottenere la stessa potenza di uscita, si attenua più o meno il generatore locale di frequenza tarata e si vede a qual punto si deve portare l'efficienza dell'oscillatore per ottenere in uscita dall'apparecchio il determinato risultato.

Se occorre una maggiore attenuazione, come ben si comprende, si ha un apparecchio più efficiente, e viceversa.

Questo è, presso a poco, il procedimento, salvo l'applicazione di metodi che servano a garantire una certa precisione ed una costanza sufficiente.

Altrettanto si fa per gli amplificatori.

Il *pick-up* si applica su di un disco tarato che, alla determinata velocità, dà una determinata frequenza. Sostituendo varii *pick-up* si ha la rappresentazione diretta della loro relativa efficienza.

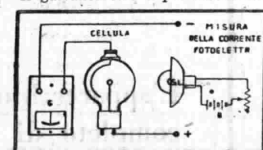
Se si vuol misurare il rendimento di un *pick-up* si fa uso dello stesso disco tarato e si collega l'uscita ad un voltmetro a valvola.

Ciò permetterà di verificare l'ampiezza delle correnti oscillanti generate dal *pick-up* alla determinata frequenza. Misurando varii esemplari alle stesse condizioni si possono ottenere rilievi diretti e sensibilissimi sulla differenza tra pezzo e pezzo.

Il voltmetro a valvola è presto fatto (ma non è presto tarato) esso, vedi figura, è una valvola rivelatrice che dà, in base all'intensità di placca, l'ampiezza media delle tensioni applicate alla griglia. Serve ottimamente alle misure di confronto.

Uno strumento importante è, naturalmente, l'ohmetro che serve a misurare rapidamente le resistenze. Quando queste sono molte, dato che della precisione del loro valore dipende gran parte della bontà di risultati costruttivi, occorre provvedersi di un simile strumento.

Qualche controllo può invece essere effettuato indirettamente con un voltmetro ed un milliamperometro adatti.

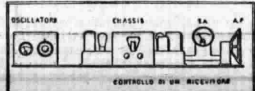
Il galvanometro è pressocchè indispensabile poichè dà la possibilità di leggere la corrente di griglia di jonizzazione delle valvole con scarso vuoto, permette il controllo della corrente fotoelettrica delle cellule, e consente la verifica degli isolamenti.

MISURA DELLA CORRENTE FOTOELETTR.

Il campo è vasto e c'è modo per ognuno di percorrerlo in tutti i sensi alla ricerca sempre coronata di successo, di possibilità nuove.

G. B. ANGELETTI.

CARTELLO DI VERIFICA — SOC. P. LA TASSA & TACI ~MILANO~

UTENTE Gen. Aniello INDIRIZZO V. Capre 7 Milano TEL 88181
APP. Ricevente MARCA Ausonia TIPO R. Fonografo Nº SERIE 3384
TENS. RETE 158 V ~ ATTACCO diretto REG. VOL. max
Nº 002 VERIFICATO DA A. Landi LI 4 II '31

VALVOLE	TIPI	USO	TENSIONI ACCENS.	TENSIONI PLACCA	TENSIONI SCHERMO	TENSIONI GRIGLIA	CORRENTI PLACCA	CORRENTI SCHERMO	CORRENTI CATODO	OSSERV.
Zenith	SI 4090	I° A.F.	3.8~	150	77	1.5	3 mA	1 mA	4 mA	
»	»	II° AF	3.8	150	77	1.5	3	1	4	
»	»	III° AF	3.8	150	77	1.5	3	1	4	
»	CI 4090	Det.	3.8	180		18	2		2	c. pl.
»	CI 4090	I° B.F.	3.8	180		8	10		10	
»	P450 (2)	push. p	3.8	250		55	40			
»	P450 (2)	»	3.8	250		55	40			
»	R 7200	Radd.	6.6				49	49	98	

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

Continuazione vedi numero 5

Rappresentando col grafico della fig. 1 una corrente alternata di 2 periodi al secondo risulta evidente che noi, nella maniera di raddrizzamento più semplice, possiamo utilizzare solamente i due mezzi periodi della parte superiore della figura, oppure

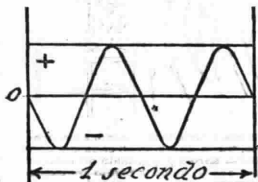



Figura 1.

quelli di sotto, indifferentemente. Utilizzando solo un mezzo periodo per volta, quindi, e supponendo sia quello superiore, avremo una utilizzazione, rispetto al tempo ed alla energia in totale, corrispondente alla parte tratteggiata della fig. 2.

Figura 2.

Se, invece, con un montaggio appropriato (per esempio con l'uso di una valvola diòdo biplacca (vedi) ci sarà possibile rovesciare di direzione anche gli altri due semi periodi in sotto della figura 2, potremo raccogliere nel circuito della corrente raddrizzata una corrente elettrica che, graficamente, possiamo rappresentare con la curva e la superficie tratteggiata della fig. 3. Ed

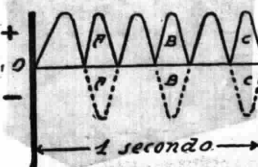



Figura 3.

a migliore comprensione di ciò che abbiamo detto ci basterà ricordare che l'indicazione di polo positivo e polo negativo è una convenzione ed essa sta ad indicare soltanto i due punti di un circuito da cui rispettivamente e secondo la errata ma comune definizione (vedere alla voce « corrente ») *parte* la corrente (polo positivo) e dove *giunge* (polo negativo) dopo di aver attraversato gli apparecchi di utilizzazione od anche aver prodotto gli effetti che da questo passaggio di corrente si desideravano.

CORRENTE SECONDARIA.

Corrente alternativa prodotta in un circuito elettrico secondario qualsiasi in conseguenza dell'effetto induttivo di una corrente primaria quando fra i due circuiti esiste il necessario accoppiamento (vedere anche « corrente alternata », « corrente indotta », « induzione »).

CORRENTE UNIDIREZIONALE.

Vedere alle voci « corrente pulsante » e « corrente raddrizzata ».

CORTE ONDE.

E' noto il rapporto intercedente fra frequenza e lunghezza d'onda di una corrente oscillatoria. Nei riguardi della lunghezza d'onda la gamma delle onde assegnate alle radiocomunicazioni è divisa in « onde lunghe, medie, corte e cortissime ».

Le lunghe sono quelle comprese fra 1000 e 20.000 metri, corrispondenti ad una frequenza di 300.000 e 15.000 periodi, di piccola portata rispetto alle grandi quantità di energia impiegate per la loro diffusione, ma assenza quasi assoluta di fenomeni di evanescenza (fading) e quasi nessuna differenza di intensità di propagazione per tutte le 24 ore del giorno.

Le medie sono quelle più generalmente adottate dalle radiodiffusioni circolari ed aventi una lunghezza da 100 a 1000 m., corrispondenti, quindi, ad una frequenza da 3.000.000 a 300.000 periodi. Esse hanno come caratteristica un assai notevole affievolimento nelle ore del giorno, specie d'estate.

Le onde corte sono quelle comprese fra 10 e 100 metri, cioè quelle aventi una frequenza da 30.000.000 a 3.000.000 di periodi. La pratica ha dimostrato che, fra le onde corte, le migliori sono quelle dai 10 ai 25 m. per comunicazioni in pieno giorno. Per le ore notturne, invece, le più indicate sono quelle dai 25 ai 100 metri. In generale, poi, nelle trasmissioni ad onde corte, interviene un altro fenomeno noto col nome di « zone di silenzio ». Infatti, dai 40 ai 10 metri si ha un aumento di portata nelle trasmissioni ma si rilevano, a breve distanza dalla trasmittente, delle zone in cui non è possibile alcuna ricezione, pur essendo esse forti e chiare in zone molto più distanti. E questo fenomeno si manifesta con maggiore vistosità sia nell'oscurità e sia nella stagione invernale, e tanto più per quanto si diminuisce la lunghezza d'onda.

Le onde corte hanno cominciato a richiamare l'attenzione dei tecnici dal 1921 solamente. Esse, ritenute in un primo tempo poco adatte per un buon rendimento, furono abbandonate alle esperienze dei dilettanti, ai quali, solo in questa gamma, fu concesso di installare le loro stazioni trasmittenti. Lo straordinario loro rendimento subito si rilevò in pratica e va ascritto a merito dei dilettanti se, con l'uso sempre più diffuso delle onde corte, è stato possibile ottenere una grande riduzione della potenza delle stazioni e, contemporaneamente, un enorme aumento dei traffici commerciali.

E' storia recentissima, infine, la possibilità di trasmissioni con *onde a fascio*, a mezzo delle onde corte, in maniera da poter lanciare le onde in una data direzione piuttosto che irradiarle e diffonderle in tutte le direzioni, con un enorme vantaggio sia rispetto alla segretezza delle comunicazioni che della economia. E' noto che gli studi in proposito furono intrapresi dal nostro Marconi e le conquiste relative sono tutte da ascriversi a suo merito. Tali trasmissioni a fascio possono essere effettuate con due sistemi differenti; *a)* montando l'antenna trasmittente nel « fuoco » di un grande riflettore parabolico di metallo; *b)* utilizzando due sistemi di conduttori verticali — antenne — disposti in due piani paralleli fra di loro. (Vedere alla voce « trasmissione »).

CORTISSIME.

Le onde cortissime od ultra corte sono quelle al disotto dei 10 metri. Esse hanno una portata che difficilmente supera alcune diecine di chilometri. Gli studi sperimentali a cui sono state sottoposte queste onde pare abbiano accertato che esse raggiungono portate assai piccole per il fatto che si irradiano direttamente, cioè senza subire la curvatura della superficie della terra. (Vedere alla voce « emissione »). Dando all'altezza dell'aereo trasmettitore dal piano di terra il valore di h' ed a quello del ricevitore il valore di h'' la formola per calcolare la portata delle onde cortissime è

$$(\sqrt{2r} \times \sqrt{h'} + \sqrt{h''})$$

in cui r è il raggio terrestre, cioè m. 6.366.740 medio circa.

Sulle onde cortissime ricordiamo, oltre agli esperimenti del prof. Esaù in Germania e di Mesny in Francia, che, assai recentemente (agosto 1930), l'illustre fisico americano prof. Alexanderson ha usato delle radio-onde di 3 soli metri di lunghezza, le quali hanno consentito una ricezione a 7000 km. di distanza. Curioso notare, però, che in tali esperimenti la suddetta distanza la si è potuta coprire solo nella direzione nord-sud, e ciò pare abbia la sua spiegazione nella influenza del campo magnetico terrestre.

CORTOCIRCUITARE.

Termine corrente con cui si suole intendere l'operazione consistente nell'escludere un qualsiasi apparecchio da un circuito in cui ne siano, comunque, inseriti più di uno. Un esempio pratico servirà a chiarire, con minor numero di parole, il concetto suesposto.

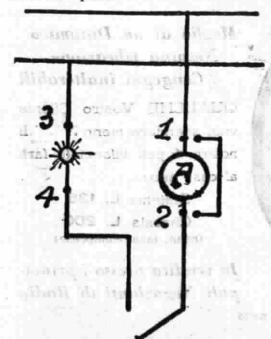



Figura 1.

Si abbia il circuito di cui la fig. 1 derivato dalla linea principale orizzontale. Esso, oltre la lampadina (apparecchio di utilizzazione), ha un interruttore (apparecchio di comando) ed — inserito — anche un amperometro, il quale può servire a misurare l'intensità di corrente che passa attraverso il circuito. Se, a mezzo di un ponte qualsiasi costituito da un pezzo di conduttore, colleghiamo fra di loro i due punti *1* e *2* dell'amperometro, avendo escluso questo apparecchio dal circuito pur facendo passare lo stesso la corrente che serve alla alimentazione della lampadina. In questo caso possiamo dire di aver « cortocircuitato l'amperometro », cioè d'averlo escluso pur mantenendo i collegamenti della rimanente parte del circuito.

Si intende che non possiamo fare la stessa cosa con i due contatti del portalampada. Se, infatti, colleghiamo i due punti *3* e *4* della figura a mezzo di un ponte avremo messo, è vero, in corto circuito la lampadina ma, nello stesso tempo, avremo fatto un « corto circuito » in piena regola (vedere sotto questa voce). Quindi, riassumendo, *cortocircuitare* un apparecchio significa escludere questo apparecchio a mezzo di un ponte mantenendo inalterati i rimanenti collegamenti e senza recare alcun danno alle rimanenti parti od apparecchi che fanno parte del circuito in questione.

CORTO CIRCUITO.

Quando lanciamo una corrente in un circuito regolarmente chiuso gli stessi apparecchi di utilizzazione in esso inseriti regolano il passaggio di questa corrente. Cosicchè, immaginando il caso della fig. 1 in cui vediamo 4 lampadine in derivazione, e supposto che esse siano tutte di

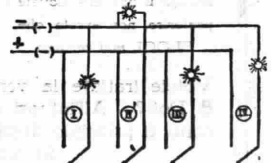



Figura 1

uguale intensità luminosa (cioè di un uguale consumo in Watt), è facile ammettere che, quando è in funzione la lampada in *I*, si avrà un certo consumo di corrente che sarà doppio se metteremo in funzione anche quella in *II*, triplo e quadruplo se faremo lavorare anche le lampade in *III* e *IV*. E l'amperometro inserito nel circuito principale accennerà, infatti, al passaggio di una intensità di corrente quadrupla quando saranno in funzione tutte le lampadine.

Abbiamo parlato di lampadine ma, generalizzando, possiamo dire che ogni apparecchio di utilizzazione offre una certa resistenza elettrica al passaggio della corrente e, fra due lampade, una da 30 Watt ed un'altra da 60 Watt — per esempio —, quella da 30 rappresenta una *resistenza elettrica* di valore doppio dell'altra.

In generale, se due o più resistenze elettriche (e tali dobbiamo considerare — ripetiamo — anche un qualsiasi apparecchio di utilizzazione) sono montate in derivazione in un circuito, la resistenza totale sarà data dalla somma delle singole re-

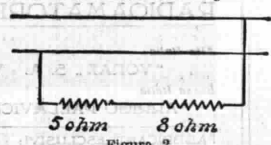



Figura 2.

sistenze e, nel caso della fig. 2, avremo, quindi: Res. totale = 5 ohm + 8 ohm = ohm 13.

(Continua). Ing. U. TUCCI.

five o' cloock thea
ATLA BOLOGNA

VOCI DI PIONIERI

L'iniziativa poi presa da « quel nobile padre di un glorioso caduto » che « senza strombazzamenti e senza teatralità reclamistiche » offre un buon esempio a tanti radioamatori sparsi fra le borgate d'Italia, mi ha addirittura entusiasmato tanto che anch'io, pur riconoscendomi un « piccolo radioamatore e dell'ultima ora », seguirò calorosamente l'esempio mettendo fin d'ora il mio modesto apparecchio a disposizione delle autorità scolastiche locali al fine di poter concedere ai bimbi delle nostre scuole, almeno due radioaudizioni settimanali e specialmente ai balilla ed avanguardisti.

Il Pioniere di Prata di Pordenone.

Da qualche tempo ha ripreso in Chivasso il disturbo delle audizioni serali da qualche apparecchio a reazione, e così forte da quasi annullare completamente la audizione dell'emissione di Torino. Sto individuando il disturbatore, e desidererei avere a portata di mano alcuni ospuscoli « Oscillazioni » onde offrirlo al disturbatore od al presunto disturbatore; prego volermene far tenere qualche copia. Grazie.

Intanto ho fatto inserire sul giornale locale un articolo al riguardo e spero nel buon effetto.

Debbo poi ancora segnalare come la Radio sia anche un buon rimedio contro le digestioni difficoltose, ed ecco in che modo l'ho constatato. Un mio amico aveva la poco igienica abitudine di leggere il giornale mangiando; sollecitato di acquistare un apparecchio Radio e diventare un radioamatore, si è da qualche mese abbonato alle audizioni, ed ora ha constatato che digerisce meglio, perchè per ascoltare l'audizione non legge più il giornale. Ecco un benefico effetto della Radio.

Il Pioniere di Chivasso.

Ringraziando vivamente per la spedizione del Radiocorriere *che io, abbonato (114024) dal 5 aprile 1930, ho usato per la propaganda passandolo a due eventuali prossimi soci, mi è caro partecipare che in dicembre ho emesso quattro licenze e che altre due conto farne quanto prima.*

Il Pioniere di Ala.

Onde a fascio

D. — « Il pioniere che desidera fare degli abbonati quali moduli deve adoperare? ».

R. I moduli delle licenze-abbonamenti si trovano presso tutti gli uffici postali del Regno; gli uffici dell'*Eiar;* gli uffici telefonici *Stipel, Telve, Timo;* la *Banca Agricola Italiana;* la *Banca del Lavoro;* la *Cit* e presso i principali negozi di apparecchi radio. Il pioniere dovrà indirizzare ai suddetti uffici coloro che devono sottoscrivere l'abbonamento alle radioaudizioni.

***D.* Un mio vicino di casa mi ha chiesto di permettergli il collegamento di una cuffia al mio apparecchio. Posso concederglielo?**

R. No, perchè la licenza-abbonamento è data a colui al quale venne intestata per l'utilizzazione nel proprio alloggio. Si può fare un collegamento da inquilino ad inquilino, ma in questo caso occorrono tante licenze quanti sono gli appartamenti che usufruiscono, mediante collegamento, dell'apparecchio radio.

Chiuso in una botte?! Ma non dimenticato: le voci del mondo mi cercano!

***D.* Prego risponderci. — L'abbonato che venduto l'apparecchio pel quale conseguì la licenza, ne compera un altro, è tenuto a chiedere nuova licenza o è sufficiente denunziare l'acquisto del nuovo apparecchio all'autorità?**

R. *L'abbonato che venduto l'apparecchio pel quale conseguì la licenza compera un altro apparecchio, non è tenuto a munirsi di una nuova licenza semprechè ne sia già fornito.*

***D.* Avendo venduto il mio apparecchio radio, posso cedere anche la mia licenza-abbonamento alla radio?**

R. *No, perchè la licenza-abbonamento è personale. Il nuovo proprietario d'apparecchio è tenuto a prendere un abbonamento per conto proprio.*

***D.* Chi è stato colpito da contravvenzione di L. 500 quale detentore di apparecchio radio senza licenza, deve pagare anche gli abbonamenti arretrati?**

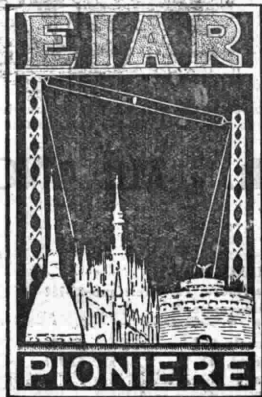
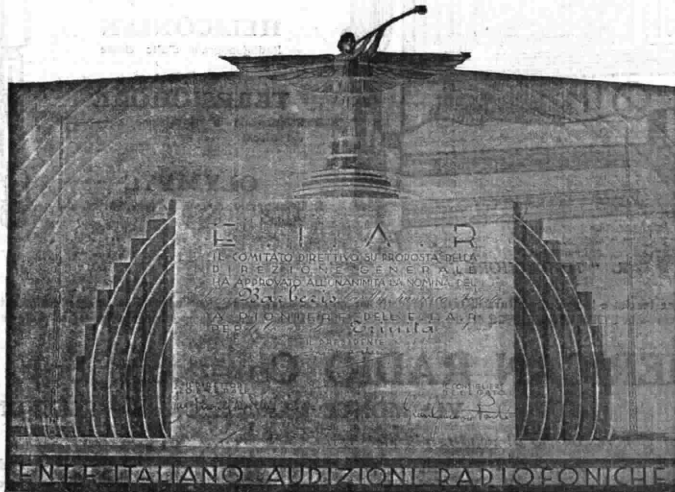
R. *Sì. Così dispone chiaramente la Legge.*

***D.* Si può trasportare l'apparecchio radio in un appartamento diverso da quello indicato sulla licenza-abbonamento?**

R. *Si può, preavvisando l'Eiar.*

PIONIERI

Sia per Voi d'orgoglio l'aver vinto la resistenza d'"un radio-pirata facendolo entrare nell'Elenco dei Radio-abbonati.

Avrete reso un servizio alla Radiofonia Nazionale e, nel contempo, avrete salvato il riluttante dai provvedimenti che inevitabilmente l'avrebbero colpito.

Il Distintivo (ingrandito).

La Direzione Generale convalida **la** nomina a *Pioniere dell'Eiar* mediante un diploma ed un distintivo.

Il diploma è già ad ornamento di molte case, a conferma della fiducia dell'*Eiar* nell'opera di zelo e di intelligenza dei nostri bravi collaboratori.

Il distintivo, colore oro e azzurro, simboleggia le nostre trasmittenti le quali, sotto la cupola del bel cielo italico, lanciano al mondo armonie, voci, ritmi possenti d'operosità.

Questo distintivo, che i Pionieri portano all'occhiello con sentimento di soddisfazione, vuole essere una chiave oro-azzurra che apre le più serrate porte, non per dare modo di carpire tesori, ma per introdurne ogni giorno, ogni sera a beneficio di tanti i quali fin qui hanno ignorato la Radio apportatrice di progresso, d'italianità e di svaghi

Come si chiamano

Il concorso sui nomi che prendono gli abitanti di taluni Comuni italiani, nomi non corrispondenti all'attuale etimologia del nome dei Comuni stessi, è stato da molti, peggio, da troppi frainteso. Infatti mi son giunte in quantità risposte burlesche, magari spiritose, ma che non posso pubblicare per non urtare le suscettibilità dei... colpiti. Ciascuno di noi è affezionato al proprio luogo d'origine e sia questo una grande città od un minuscolo borgo, non ama vedersi preso in giro. Fin che si chiamano *Cremini* gli abitanti di Crema, non c'è offesa. Ma pochi sono così innocenti nell'architettare le denominazioni degli abitanti, ed io darei di piede entro un vespaio.

Invece intendevo compiere opera pratica ed utile od almeno curiosa ed istruttiva. Purtroppo pochissimi m'hanno capito!

Io do' qui l'elenco delle denominazioni raccolte da questo o da quel concorrente. Il posto d'onore viene a *Giuseppe Seglie di Torino* il quale ha diligentemente classificato 87 città italiane, facendo seguire un ulteriore utilissimo elenco di luoghi i quali prendono varie desinenze.

Ecco dunque riunite tutte le risposte ricevute dai concorrenti che capirono lo scopo pratico del concorso:

Albano Laziale: *Albanensi* - Amelia (Terni): *Amelini* - Andria: *Andrii* - Acquasanta (Abruzzi): *Arelatensi* - Adria: *Adriaci* - Arezzo: *Aretini* - Alassio: *Alassini* - Alezio (Puglie): *Aletini* - Aquileia: *Aquileiensi* - Ancona: *Antonelani* - Abbiategrasso: *Abbialensi* - Arqui: *Arquanesi* - Aquila: *Acquilani* - Ariccia: *Aricini* - Amalfi: *Amalfitani* - Anagni (Roma): *Anagnini* - Anzio: *Anziati* - Asti: *Astigiani* - Atri (Teramo): *Atriani* - Agliè: *Alla-*

Farbetta!...
Melita Attard di Genova

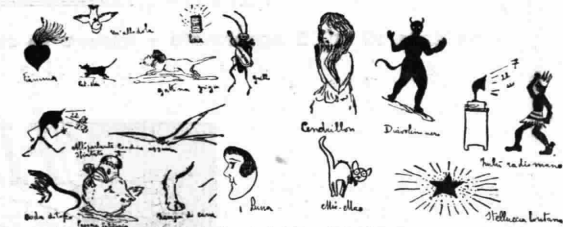
diesi - Bolsena: *Volsiniesi* - Badia Polesine: *Badiotti* - Bra: *Braidesi, Barderatesi* - Bergamo: *Bergamaschi* - Brindisi: *Brindesini* - Borgo S. Donnino: *Fidentini* - Canosa di Puglie: *Canusini* - Carrara: *Lunensi, Carraresi* - Cerviteri: *Agillini* - Ciriè: *Ciriacesi* - Chioggia: *Chioggiotti* - Candia: *Candiotti* - Crotone: *Crotoniati* - Cagliari: *Cagliaritani* - Cefalù: *Cefaleditani* - Cosenza: *Cosentini* - Como: *Comaschi o Comensi* - Carpi: *Carpigiani* - Collevaldelsa: *Colligiani* - Caltanisetta: *Nisseni* - Castrogiovanni: *Ennensi* - Casale (Monferrato): *Casalaschi* - Crema: *Cremaschi* - Caserta: *Casertini* - Cesena: *Cesenati* - Valle Camonica: *Camuni* - Cantù: *Canturini* - Chieti: *Teatini o Chietini* - Casalpusterlengo: *Casalesi* - Cuorgnè: *Corgnatesi* - Domodossola: *Domesi* - Este: *Estensi, Atestini* (?) - Eboli: *Eburini* - Enna: *Ennensi* - Fidenza: *Fidentini* - Fondi: *Fondanesi* - Frosinone: *Frusinati* - Frascati: *Tusculiani* - Forlì: *Forlivesi* - Faenza: *Faentini* - Gubbio: *Igubini o Eugubini* - Genzano di Roma: *Ardeati* - Ivrea: *Eporediesi* - Isernia: *Isernini* - Iglesias: *Iglesienti* - Lentini: *Leontini* - Loreto: *Lauretani* - Lodi: *Lodigiani* - Lipari: *Liparoti* - Lucca: *Lucchesi* - Lugo: *Lughesi* - Lascari: *Lascaroti* - Lonigo: *Leoniceni* - Mistretta: *Amistralini* - Messina: *Mamertini o Messinesi* - Mileto: *Milesi* - Modica: *Muticesi* - Massa: *Massetani* - Mondovì: *Monregalesi* - Monteleone Cal: *Vibonesi* - Nicosia: *Erbitesi* - Nemi: *Nemorensi* - Noto: *Neticesi* - Napoli: *Napoletani* - Otranto: *Idruntini* - Oderzo: *Opitercini* - Pozzuoli: *Puteolani* - Pisticci: *Netapontini* - Piacenza: *Piacentini* - Potenza: *Potentini* - Pavia: *Pavesi* - Pescia: *Pesciatini* - Padova: *Patavini o Padovani* - Rieti: *Reatini* - Rovigo: *Rodigini* - Recanati: *Recanati* - Ripatransone: *Ripani* - Reggio Emilia: *Reggiani* - Reggio Calabria: *Reggini* - Rodi: *Rodiotti* - Ragusa: *Ragusei* - Scilla: *Scilacei* - San Miniato: *Samminiatesi* - Salsomaggiore: *Salsesi* - Susa: *Segusiani* - Siena: *Senesi* - Spezia: *Spezzini* - Schio: *Scledensi* - Trento: *Tridentini o Trentini* - Trapani: *Drepanitani* - Taranto: *Tarentini* - Terracina: *Terracinensi* - Taormina: *Tauromenitani* - Teano: *Teanensi* - Tivoli: *Tiburtini* - Todi: *Tuderti* - Tarquinia: *Cornetani* - Utica: *Uticensi* - Urbino: *Urbinoti* - Veiano: *Veienti* - Zara: *Zaratini*.

Giuseppe Seglie fa ancora seguire al diligente elenco queste note:

Le seguenti 54, perdendo la vocale finale, prendono la desinenza in *esi*: Acqui, Bari, Bassano, Budrio, Belluno, Biella, Bologna, Capri, Catanzaro, Chieti, Cremona, Cuneo, Cortona, Empoli, Fano, Ferrara, Genova, Lecce, Livorno, Milano, Marsala, Macerata, Minturno, Modena, Monza, Novara, Narni, Pesaro, Palestrina, Nuoro, Pontremoli, Prato, Pinerolo, Pistoia, Rimini, Sarzana, Racconigi, S. Remo, Sassari, Saluzzo, Savona, Sulmona, Torino, Tortona, Taormina, Tivoli, Trevi, Termini (Imerese), Udine, Verona, Voghera, Vercelli, Ventimiglia, Vizzini ecc.

Le seguenti 16, perdendo l'ultima vocale, prendono la desinenza in *ati*: Altino, Anzio, Aquino, Arpino, Avellino, Atina, Bevagna, Casino, Caulonia, Cesena, Ferentino, Larino, Supino, Ravenna, Urbino, Tolentino.

Le seguenti 37, perdendo l'ultima vocale, prendono la desinenza in *ani*: Alife, Ascoli, Atella (di Napoli), Atri, Avella, Benevento, Barletta, Brescia, Augusta, Aosta, Aquila, Asolo, Asola, Caltanissetta, Capua, Caserta, Cento, Conza (della Campania), Fermo, Fiume, Fiesole, Foggia, Gorizia, Imola, Mantova, Mirandola, Nola, Padova, Pisa, Orvieto, Otricoli, Reggio, Treviso, Teramo, Siracusa, Volterra, Venezia, Rovereto.

Ringrazio e mi congratulo con il bravo assiduo il quale ha diligentemente cooperato alla riuscita del concorso con l'invio di ben 230 denominazioni.

***Spighetta*: Pseudonimi di « Onde Corte »**

Le seguenti 6, perdendo l'ultima vocale, prendono la desinenza in *itani*: Aci, Amalfi, Ancona, Cagliari, Palermo, Salerno.

Le seguenti 7, perdendo l'ultima vocale, prendono la desinenza in *aschi*: Casale (Monferrato), Correggio, Crema, Bergamo, Como, Taggia, Vigevano.

Le seguenti 22, perdendo l'ultima vocale, prendono la desinenza in *ini*: Alatri, Chieti, Chiusi, Feltre, Norcia, Nocera, Trento, Segni, Agrigento, Anagni, Alessandria, Ariccia, Varese, Sorrento, Sutri, Bengasi, Tripoli, Trieste, Spoleto, Perugia, Venosa, Lucera.

Restano premiati:

Giuseppe Seglie di Torino - Ida Palagi di Marina di Pietrasanta - Alda Orlandi di Cremona - Renata Vitali di Bergamo - Lo Zulù Radimane di Civitavecchia - L. De Bernardis di Torino.

E' possibile che qualche denominazione sia errata e pregherei chi sa, di essere cortese d'una rettifica. Così pure vorrei che l'elenco venisse fatto più ampio. Invito per ciò i lettori ad inviare nuove denominazioni, (giuste, intendiamoci!) e non mancherò di premiare i più zelanti.

L'O mascherato

Da un manoscritto antidiluviano trovato nel fegato di una balena fossile e conservato — fegato e manoscritto — sott'aceto nel Museo babilonese di Hollywood, è dato rilevare che la prima lettera dell'attuale alfabeto, fu la vocale O ottenuta da Noè mediante l'uso dell'imbuto con il quale il gran patriarca aveva attinto il Chianti da una botte da orbi.

Il manoscritto, consistente in un frammento di cemento disarmato (perchè Noè era di animo mite), reca chiara ed evidente questa vocale, ottenuta con rara perizia dal distinto Enologo. Da quei tempi ormai lontani ad oggi, l'O conservò la sua caratteristica forma tonda più o meno schiacciata per mancanza di spazio.

Pare non subirà modificazioni nemmeno nei tempi più lontanamente futuri nei quali l'ingegnere Tucci la trasporterà, opportunamente frazionata, su queste pagine.

Attendendo questi tempi favolosi, si vive oggi il buon tempo moderno, allietato da un Carnevale ridotto ai minimi termini, perchè Gigi Michelotti gli ha tolto lo spazio nel calendario. Ed ora non so più quello che volevo dire, come succede sempre a chi scrive roba interessante!

Ma fa niente! Fate conto che io dica questo:

Pigliate questa lettera O e *trasformatela* nel modo che credete meglio, mascherandola in guisa però che conservi i suoi connotati, ma tuttavia chiedendo aiuto alla vostra fantasia per lavorarla a dovere.

Se vi pare che l'O lasciata così sola, possa essere una maschera triste, servitevi di quanti O volete. « Baffo » non vi limita nulla, lui, ed è per questo che ha la coscienza tranquilla e non conosce incubi tormentosi...

Confezionata così la vostra O, oppure le varie vostre O, inviatele nello spazio di 15 giorni al solito indirizzo, croce e mestizia al cuore

Pensosa...
Maria Attard di Genova

di *Baffo di Gatto, via Arsenale, 21 - Torino.*

E con questo O, resto per oggi sfinito!

Baffo di Gatto

LA PAROLA AI LETTORI

VINCENZO GALLI - Bolzano.

Nella rubrica «La parola ai lettori» vi pregherei rispondermi a quanto segue:

Sere or sono da una stazione francese che sono riuscito a captare solo all'ultimo istante di emissione e che perciò non ho potuto individuare, ho potuto sentire questo avvertimento:

«Mettez votre antenne à la terre». Che cosa significa ciò?

La frase vuol dire: collegate il vostro aere alla terra, staccando il ricevitore. E' una norma prudenziale in caso di scariche elettrostatiche sull'areo.

Serve evidentemente soltanto per coloro che adoperano per ricevere un aereo esterno.

ABBONATO N. 109.313.

Ho costruito la «Super» sei valvole descritta nei N. 2 e 3 del *Radiocorriere* 1929. Tale apparecchio non mi funziona affatto bene. Ricevo in cuffia solo tre stazioni le quali non hanno un'intensità costante tant'è vero che non sono stato capace di identificarle.

In altre posizioni dei condensatori odo dei fischi e non riesco a captare niente.

Il telaio è del tipo a spirale (spire 9 e la spira massima ha il diametro di cm 70). Il filo adoperato è di rame del diametro di m/m 0,7.

1. Va bene tutto ciò?
2. Qual'è la causa da ritenersi atta a non far funzionare bene l'apparecchio?
3. Ho a mia disposizione le seguenti valvole Philips A 409, A 415, A 425, B 406; Telefunken RE 064, RE 074d; Radio Tecnique R 75 Dario. Qual è l'ordine migliore per il loro impiego?
4. Se poi io non possiedo delle valvole le cui caratteristiche sono richieste dalla «Super» prego indicarmene il tipo.
5. Desidererei conoscere, a mezzo schema con dati, le modificazioni che bisogna apportare allo schema di detto apparecchio per farlo funzionare con antenna e terra.
6. E' necessaria la schermatura del panello?

1. E' sintonizzata la frequenza intermedia, e soprattutto il filtro?

2. Come sono le valvole, vecchie o nuove?

3. Il montaggio, come descritto, parrebbe dover funzionare. E' sicuro di tutti i collegamenti e di buona conduttività di tutti i circuiti?

4. Le Telefunken non servono. Per la frequenza intermedia usi le Philips A 409 o anche le A 425, oppure la Radiotecnique R 75 o le Telefunken RE 074. Per l'oscillatrice una Philips A 409 oppure Telefunken 074 per la bassa frequenza qualsiasi valvola di potenza.

Forse ella non sente perchè ha usato le valvole elencate, colle quali non può ricevere. Ma in tal caso non avrà neppure potuto sintonizzare la frequenza intermedia.

RIMONDI - Bologna.

Gradirei che mi forniste lo schema di uno stadio di amplificazione in alta frequenza da premettere a questo schema, che qui accludo, per ottenere più selettività e potenza.

Se occorre cambiare delle bobine? Quali caratteristiche hanno? Quali tipi di valvole Philips? Accludo il francobollo perchè desidero che detto schema sia di ritorno.

1. Non potrà mai avere una grande selettività con un circuito come il suo. Come di già detto altre volte su questa rubrica, con stadi accordati per ottenere selettività, occorrono almeno 4 stadi in A. F., accordati.

2. La potenza dipende dal tipo di valvola di uscita. Provi ad addottare il pentodo.

3. Le bobine hanno influenza sulle lunghezze d'onda, che si possono ricevere, e quindi, se il suo apparecchio copre la gamma di lunghezze d'onda da lei desiderata, esse vanno bene.

ABBONATO N. M. 0214 - Potenza

Sono in possesso di una Radiola 33 fornita di Valvole Radiotron UX 171 A; UX 226; UY 227; UX 280.

Con quali altri tipi di valvole potrei sostituirle per aver maggiore chiarezza delle audizioni anche di prezzo superiore a quelli già esistenti.

Ecco le corrispondenze:

R.C.A.	*Philips*	*Zenith*
UY 227	F 209	CY 227
UX 226	F 109	C 226
UX 280	I 560	R 5100
UX 171 A	C 603	U 171

ABBONATO N. 101.790 - Livorno.

La pregherei rispondere ai seguenti quesiti a mezzo del *Radiocorriere*:

1) Ad un tre valvole marca Cossor Melody Maker sono applicate le seguenti valvole: schermata tipo SG 410, rivelatrice 410 RC finale 410 P; tutte di marca Cossor.

Non essendo qui facile trovare le valvole della suddetta marca, con quale altro tipo: Telefunken o Philips potrei sostituirle qualora me se ne fulminasse qualcuna?

2) Potrei, costruendo delle apposite bobine ricevere le onde al di sotto di 100 metri?

1) *Ecco le equivalenze:*

Cossor	*Philips*	*Telefunken*	*Zenith*
SY 410	A 442	RES 044	DA 406
410 RC	A 425	RE 034	L 412
410 P.	B 409	RE 134	U 415

2) Non riteniamo probabile, che un ricevitore normale possa senza altro funzionare bene per le onde corte. Ad ogni modo calcoli come base una spirale di 12 spire su diametro di 5 o 6 cm. con condensatore da 1/3 di millimetro farad per ricevere sugli ottanta metri massimo.

ABBONATO alle R. A. N. 2477 - Vallegioliti.

Con riferimento all'apparecchio Super 6 valvole descritto in *Radiorario n. 2 1929-VII* gradirei conoscere:

1) Se i due trasformatori di M.F. filtro e trasformatore possono servire gli Ingelen. Se la valvola in frequenza può essere una schermata, esempio la A 442 Philips e se con la schermata otterrò maggior rendimento usando su stadio ad alta frequenza il trasformatore aperiodico Radix. Oggidì per ricevere bene e senza interferenze è proprio necessario ricorrere alla M.F. tarata, e filtro di banda? I condensatori variabili della Manens hanno la medesima efficenza?

1) Certamente gli Ingeln possono servire ottimamente, come pure l'oscillatore.

2) Per usare la schermata per l'alta frequenza occorre cambiare i valori delle impendenze, altrimenti otterrà un rendimento inferiore. Coi maggiori rendimenti ottenibili praticamente, difficilmente potrà superare un aumento pari ad uno stadio normale e mezzo.

3) Poichè la Radix è costruito per valvole schermate, il rendimento sarà certamente superiore.

4) Il filtro di banda fa bene, ma il vantaggio è assai esagerato.

5) I condensatori Manens sono ottimi, come del resto tanti altri.

N. M. 17.311 D'ABBONAMENTO - Busto Arsizio.

Ho costruito un apparecchio a galena come il disegno qui unito dimostra. L'avvolgimento della bobina è di 60 spire. L'antenna bifilare mi dava risultato ottimo. *Però a disturbare tanta beatitudine, ecco l'ordine da parte della Società fabbricati, ove io abito, di togliere tutte le antenne.* Ho obbedito a malincuore, ho piantato un paretaio in solaio. Ho provato... ma ho sentito molto e molto lontano. L'antenna di più di così è impossibile ampliare. Se riducessi l'avvolgimento della bobina? Potrei sperare un miglioramento? Come fare?

Avendo il tappo luce, e con questo annullare l'antenna, come dovrebbe essere l'avvolgimento della bobina?

La diminuita ricezione, dipendendo da un aereo, che capta meno, non può essere migliorato cambiando bobina, sempre chè prima Ella era in risonanza su Milano. Qualora invece non era in risonanza su Milano, certamente avrà un forte vantaggio a cercare il numero di spire di sintonia.

Ci pare che 30 spire su di un diametro di 7 cm. siano assai poche per Milano, tanto più che Ella non ha un condensatore di accordo. Provi a inserire in parallelo sulla sua bobina un condensatore, in modo che esso comprenda circa 60 spire.

Col condensatore ella può sostituire all'aereo il tappo-luce.

LICENZA A 06 AO - Bari.

Ho un «Radiola 18» al quale vorrei applicare la presa per pick up: è possibile? Se sì, vi pregherei indicarmi in che modo. Mi è stato detto che il pick up va attaccato con un polo alla griglia della valvola dettetrica e l'altro alla terra, va bene? Dato che da valvola dettetrica funziona la Radiotron UY 227, ad accenzione indiretta, quale sarebbe il piedino di griglia? Le connessioni fatte così vanno bene?

1) Il collegamento da Lei proposto per il pick up sta bene.

2) La griglia è uno dei quattro piedini, che si trovano avvicinati, di cui i due al centro sono perchè toccandolo durante il funzionamento, l'apparecchio fischia.

ABBONATO N. 35-576 - Napoli.

Ho costruito un apparecchio a due valvole, seguendo lo schema qui accluso. Funziona discretamente: ricevo la locale in forte altoparlante, la elimino e ricevo Roma e diverse stazioni estere, però la *valvola di potenza si riscalda* e per questo difetto la ricezione è distorta.

Ho provato ad inserire sulla rete una resistenza da 400 ohm; ne ottengo una diminuzione di potenziale ma l'inconveniente perdura.

Ho provato inutilmente ad inserire in parallelo sul primario del trasformatore di bassa una resistenza da 100 mila ohm. Mi rivolgo alla vostra cortesia per sapere:

1) E' esatto lo schema?

2) Nel caso affermativo, come posso eliminare l'inconveniente lamentato?

La distorsione non può provenire dal riscaldamento della valvola. Proviene invece dal fatto che il suo apparecchio rimane innescato; con ciò, mentre ella riceve male, impedisce ai vicini di ricevere, e contravviene alla legge.

Ella deve togliere le 35 spire che collegano il circuito di griglia alla placca.

Se allora ella non riceve più, deve cambiare circuito.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

PACENT

Pick-up a bagno d'olio Tipo 108

Eliminazione del fruscìo - Riproduzione assolutamente perfetta - Uscita costante da 30 a 8000 cicli - Speciale per grandi amplificatori di uso teatrale

Pick-up Master Phonovox - Il miglior pick-up di medio prezzo - Fornibile anche con braccio per dischi di 40 cm.

Pick-up Master Special Hi Output - Pick-up di eccezionale potenza.

Booster - Preamplificatore per l'attacco immediato del pick-up su Radiola 60 - Bosch, ecc. - Apparecchi con un solo stadio di B. F.

Amplificatori - Per qualunque uso - Tipi speciali per i 42 periodi.

Phonomotor - ..... Tanto nomini.....

ROLA

ALTOPARLANTI DINAMICI

INUGUAGLIABILI PER SENSIBILITÀ - PUREZZA - QUALITÀ DI RIPRODUZIONE - UN TIPO PER OGNI USO

SOCIETÀ ANONIMA

MAGAZZINI RADIO

VIA ALLA NUNZIATA, 18

GENOVA

TELEFONO
21-436

GROSSISTA CORRISPONDENTE
DELLA
SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO di BOLOGNA
E DELLA
LOEWE RADIO S. A. I. di MILANO